

FINANZIARIA

LA SPESA
CONTINUA
A CRESCERE

di Tito Boeri, Pietro Garibaldi

Sono passati due mesi dal varo della Finanziaria da parte del governo. Nel frattempo c'è stato, come previsto, l'assalto alla diligenza. Dopo l'approvazione in prima lettura della Camera e il voto del Senato sul decreto fiscale è il momento di fare il punto sulla composizione della manovra. Avevamo scritto a settembre che il rientro dal disavanzo eccessivo avveniva quasi solo sul lato delle entrate. Adesso l'aggiustamento è unicamente basato sulle tasse.

La spesa non diminuisce. Anzi aumenta e non di poco: fino a 6,5 miliardi, circa mezzo punto di Pil. Questo significa che il prelievo dovrà aumentare di più di quanto richiesto per rispettare gli impegni presi in Europa. Quel "di più" serve a coprire le maggiori spese previste dalla manovra.

Vediamo come si può arrivare fino a 6,5 miliardi di spese aggiuntive (lo scenario peggiore). Il governo (e il Parlamento a questo punto) prevede un incremento della spesa di 870 milioni. A questa cifra vanno però aggiunti i vari ticket sanitari contemplati dalla manovra (1,2 miliardi). Sebbene una discutibile convenzione contabile lo classifichi come riduzione di spesa, il ticket viene pagato dai cittadini e, quindi, deve essere assimilato a una maggior spesa finanziata da maggiori prelievi contributivi. Inoltre, non ci sembra corretto ignorare il fatto che il Patto di stabilità interno impone agli enti locali che non fossero in grado di ridurre le spese di ricorrere alle addizionali Irpef. In questo caso il prelievo potrebbe aumentare di altri 3,2 miliardi.

Infine, bisogna tenere conto dell'accordo raggiunto sul rinnovo del contratto del pubblico impiego, scaduto da ormai 10 mesi. Questo accordo contempla incrementi salariali per circa 3 miliardi a regime. È stato presentato dal sindacato come esigibile da subito. Ma le stime del governo prevedono che le risorse per il contratto siano a disposizione solo nel 2008, quindi siano esigibili solo da allora. A chi credere? Potrebbe anche trattarsi di un accorgimento per prendere tempo, come avvenuto spesso con metodi poco trasparenti nella passata legislatura (dove si prorogava la vacante contrattuale per spostare risorse da un esercizio all'altro). Nel dubbio preferiamo iscriverne almeno la metà degli incrementi previsti a regime nel bilancio 2007.

● Segue a pagina 2

«Tribunale di Milano incompetente, atti a Perugia». Corruzione riguardava anche Pacifico e Squillante

Sme, annullate sentenze e condanne

Colpo di spugna della Cassazione. Difesa Previti: sarà tutto prescritto
Mitrokhin, è scontro: Prodi querela. Fassino: attacco alla democrazia

BENZINA AGEVOLATA

PREPARIAMOCI
AL PEGGIO

di Bino Olivi

È imminente una decisione della Commissione europea su alcuni temi di grande interesse per Trieste, Gorizia e Udine. La distinzione che abbiamo indicato, che potrebbe sembrare curiosa e errata, ha invece il suo fondamento nella realtà dei fatti, che a sua volta ha la sua giustificazione nella tormentata storia della nostra regione.

● Segue a pagina 4

ROMA La Cassazione ha deciso che la procura di Milano era incompetente a istruire il processo Sme, disponendo il trasferimento del fascicolo a Perugia annullando anche le due sentenze. Con la decisione della Cassazione vengono così cancellate le condanne dei principali imputati, accusati di aver corrotto i giudici comperando la sentenza: Cesare Previti (5 anni di pena), l'avvocato Attilio Pacifico (4 anni) e il magistrato Renato Squillante (7 anni). È ormai certo che con la riapertura del procedimento i reati saranno prescritti. Corro di commenti soddisfatti dal centrodestra, no comment dai pm milanesi. Affare Mitrokhin: è scontro. Prodi annuncia querela. Fassino: attacco alla democrazia.

Il titolo Generali
ai massimi storici
a Piazza Affari

● A pagina 7

● Alle pagine 3 e 4

Istanbul, il Papa prega col Mufti nella Moschea Blu
Successo diplomatico della visita ma i Lupi grigi minacciano

● A pagina 5 Nella foto l'incontro a Istanbul del Papa col patriarca ortodosso Bartolomeo

Atteso per oggi l'arrivo del fax
«Convocherò subito il comitato»Porto, firmata
la nomina
di Boniciolli

TRIESTE È atteso per oggi via fax alla Torre del Lloyd il decreto appena firmato dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi con il quale Claudio Boniciolli viene nominato presidente dell'Autorità portuale di Trieste. «Aspetto a ore una telefonata per la conferma ufficiale perché così avviene in tutti i Paesi civili» ha commentato ieri sera lo stesso neopresidente - poi per prima cosa contatterò il segretario generale. Devo prendere contatto immediato con tutti gli organismi decisionali, per questo stilerò un ordine del giorno e convocherò il Comitato portuale. Se la nomina non ritarderà convocherò il Comitato prima di Natale. Nel frattempo però dovrò studiare un bel po' di carte prima di poter annunciare i miei propositi».



Claudio Boniciolli

● Silvio Maranzana a pagina 19

IL DIBATTITO

MI AUTOSPENDO
PER NON NUOCERE
AL «BURLO»

di Giorgio Tamburlini

Riceviamo e pubblichiamo dal direttore scientifico dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Sento di dover intervenire in merito a quanto apparso ieri sul «Piccolo» a resoconto dell'incontro organizzato l'altra sera dalla 5. circoscrizione San Giacomo Barriera Vecchia del Comune di Trieste, sul tema della delibera 228 sulle malattie rare.

1. Ho accettato di partecipare all'incontro in quanto ho ritenuto fosse mio dovere - e, in generale, cosa utile - fornire elementi di comprensione della questione ad amministratori, cittadini, e associazioni interessate, anche allo scopo di evitare semplificazioni, distorsioni e possibili strumentalizzazioni.

2. Ho svolto il tema proponendo innanzitutto una serie di considerazioni, anche nella mia veste di esperto di sanità pubblica, sulle necessità di adottare in sanità una linea di accompagnamento e integrazione.

● Segue a pagina 6

L'UNIONE AL CHIEVO: DIAMO ROSSI
PER IL BOMBER TIRIBOCCHI

● A pagina 29

Firmanò tutti i sindacati. L'11 dicembre urne per 3mila dipendenti

Sì al comparto-bis, aumenti blindati
Autonomi: ma il referendum si farà

TRIESTE Firmano tutti. Anche la Cisl decide di siglare la preintesa sul comparto unico, pure nell'ultima versione, quella privata della perequazione e con i rimandi alla leggina che se ne fa carico. Ma, mentre l'assessore Gianni Pecol Cominotto si prepara a consegnare la documentazione alla Corte dei conti, gli autonomi non cambiano idea: rimangono contrari al «contrattone» e ribadiscono che il prossimo 11 dicembre i 3 mila dipendenti della Regione, in ogni ufficio del FVG

La segretaria comunale
di Muggia nominata
nuovo direttore Areran

● A pagina 10

verranno chiamati a un voto sulle condizioni d'ingresso nel comparto. Roberto Crucil, della Cisl, e pure Sergio Zucca, del Csa, spiegano la firma di ieri con la necessità di non restare esclusi dalle trattative di secondo livello. Ma confermano l'ostilità al comparto. In particolare, Zucca si preoccupa di una «possibile impugnazione della leggina che contiene ora la perequazione, unico caso in Italia di materia contrattuale definita in un provvedimento legislativo». E dunque, aggiunge, «la nostra valutazione è rimandata ai risultati del referendum dell'11 dicembre». La Regione, comunque, tira dritto.

● Marco Ballico a pagina 9

Tribunali, dipendenti
regionali in distacco

TRIESTE Il ministro della Giustizia Mastella firmerà lunedì a Trieste il primo protocollo nazionale d'intesa con la Regione che comanderà 25 dipendenti (su loro richiesta) negli uffici giudiziari per compensare la carenza di organici.

● Claudio Ernè a pagina 9

I vigili urbani scoprono confezioni non in regola in cinque esercizi tra Roiano e Opicina. In due casi segnalazioni dai clienti

Omogeneizzati scaduti, negoziante multato

Nuova apertura
CENTRO
DI RIMESSAGGIO
al coperto.

Servizi a 360 gradi: lucidatura scafo, coperta, lavori in legno Teak, costruzioni plancette di poppa, lavori di resinatura e riverniciatura imbarcazione, sabbatura scafo con trattamento antimotico e servizio acciaio inox, serbatoi, parabrezza, impianti elettrici - elettronici, assistenza ed invernaggio motori, tappezzeria interna ed esterna con lavaggio antimuffa e lucidatura sky.

OFFERTA

Durata	4-6 m	6-8 m	8-10 m	10-12 m
3 mesi	€ 360	€ 525	€ 702	€ 891
5 mesi	€ 600	€ 875	€ 1.170	€ 1.485

* RIMESSAGGIO AL COPERTO, INCLUSO ANTIVEGETATIVA E LUCIDATURA SCAFO

INFORMAZIONI E PREVENTIVI: J & J Yacting
Fiumicello (Loc. Papariano)
0431 369301 - 333 4251289

Sequestrati anche yogurt e formaggi. Prodotti avariati già da luglio

TRIESTE Un commerciante multato dalla Polizia municipale teneva sugli scaffali del suo supermercato confezioni di omogeneizzati per neonati scaduti da luglio. Gli agenti dell'ufficio commerciale hanno sequestrato anche yogurt, latticini e zuppe pronte scaduti da giorni e venduti come se niente fosse nei banchi frigo di 5 dei 17 esercizi - supermercati, negozi di quartiere e latterie - passati al setaccio, in novembre, nelle zone di Roiano e Opicina. Per i titolari sono scattate sanzioni amministrative di 3.166 euro. In due casi i controlli sono partiti da segnalazioni di cittadini.

● A pagina 21

Maddalena Rebecca

DOMANI

LE CARTAFESTE
MERCANTE
IN FIERA

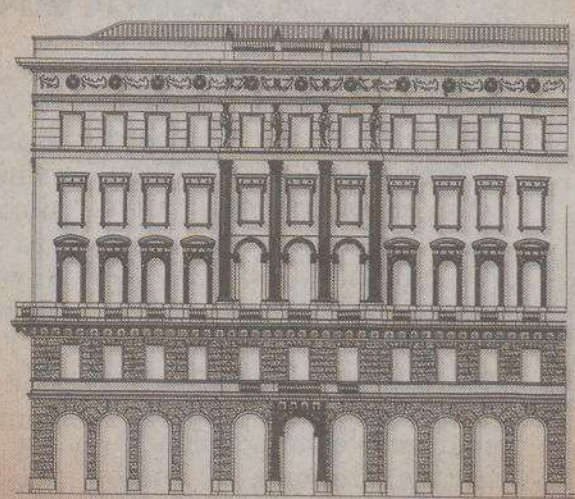
IL 1° MAZZO COMPLETO
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,90 IN PIÙ

CAVANA SRL

Trieste - via del Ponte 6 ANGOLO VIA ROSSETTI

VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI

Palazzo via Cesare Battisti n. 31



Informazioni e vendita diretta
040 366077 - 340 8100323



Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

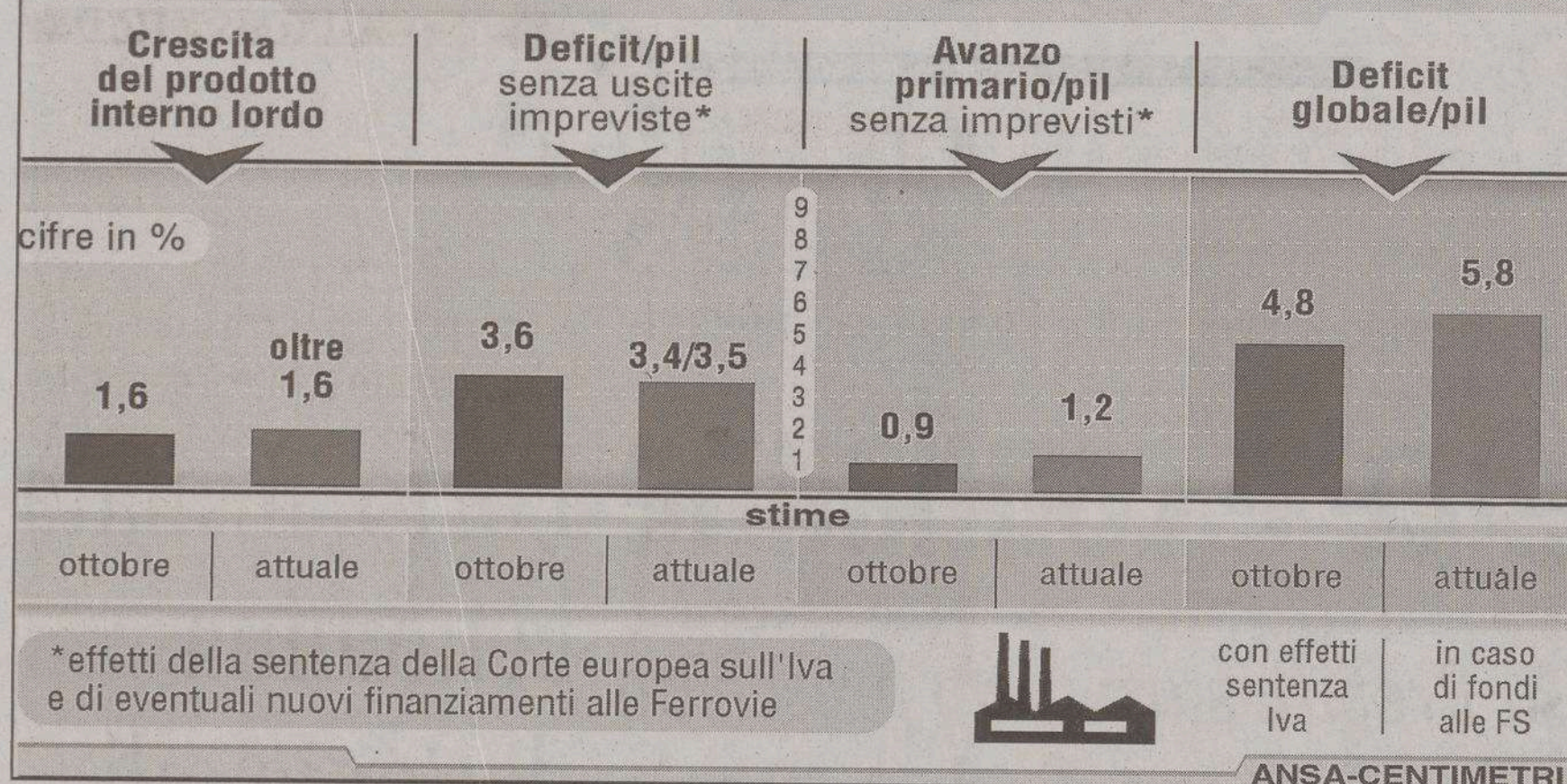
Duino-Aurisina:
il diessino Veronese
sfiderà il sindaco Ret

DUINO AURISINA È il diessino Massimo Veronese il candidato sindaco a Duino Aurisina per il centrosinistra contro Giorgio Ret, sindaco uscente di centrodestra. La scelta sarà ufficializzata questa mattina alle 11.30 alla Casa della pietra, in una conferenza stampa programmata alla presenza di tutta la coalizione composta da Ds, Verdi, Rifondazione comunista, Comunisti Italiani, Margherita, Cittadini, Socialisti democratici, Italia dei valori e Lista Uniti.

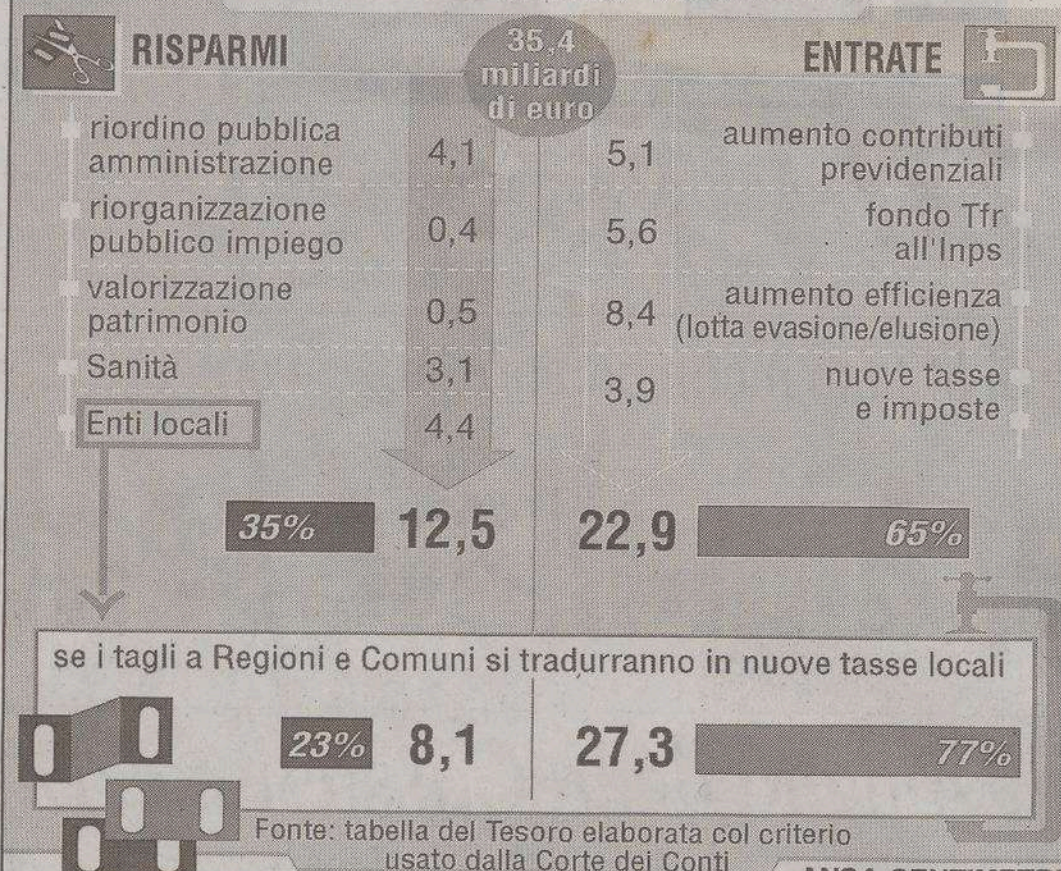
Una scelta effettuata in anticipo anche sui tempi richiesti dalla politica provinciale, che aveva previsto come termine il prossimo gennaio, e che vede concordare tutta la neonata coalizione del centrosinistra dopo il forte strappo del 2001, quando Rifondazione, Comunisti italiani, Verdi, Lista uniti e Unione slovena si presentarono autonomamente alle elezioni: una scelta che favorì la storica vittoria del centrodestra in un comune tradizionalmente orientato a sinistra.

● Francesco Capodanno a pagina 24

Le previsioni di Padoa-Schioppa



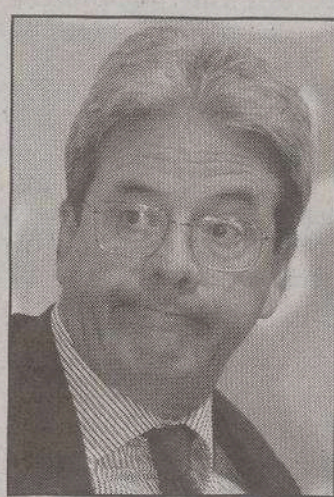
Le risorse della manovra



SVOLTA

Annuncio di Gentiloni
Riforma Rai,
fra pochi giorni
le linee guida

ROMA Stop all'eccessiva dipendenza della Rai dalla pubblicità, maggiore autonomia dalla politica nella gestione dell'azienda, governance più efficiente, più riconoscibilità come servizio pubblico, offerta presente su tutte le piattaforme. La Rai del futuro dovrà rispondere a queste caratteristiche, nei progetti del ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, che «nella prima parte di dicembre» presenterà le linee guida per il riassetto di Viale Mazzini, da sottoporre a tutti i soggetti interessati attraverso un'ampia consultazione pubblica che non durerà a lungo: «Due o tre mesi? Sono pure troppi», risponde. Al termine di questo percorso, il governo - ribadisce il ministro - varerà un disegno di legge ad hoc di riforma della Rai. Ma intanto, al primo posto in agenda c'è la conclusione del nuovo contratto di servizio con la tv pubblica, cui seguirà la definizione del canone per il 2007. Un canone che avrà ancora durata annuale, in base alla vecchia normativa, ma per il quale Gentiloni immagina nella riforma un aggiornamento triennale, con un contratto di servizio destinato a durare non più tre, ma sei anni.



Il ministro Gentiloni

Tutto sommato, esordisce il ministro davanti alla platea di un convegno la base di partenza non è poi così male: «Abbiamo una delle migliori tv pubbliche al mondo, che ha ottimi ascolti e che ha bilanci sani, con livelli di indebitamento inesistenti». Fra i nodi da sciogliere Gentiloni cita «gli effetti del duopolio sul servizio pubblico: negli ultimi anni, in particolare, la tv pubblica ha subito l'attrazione di quella commerciale e i livelli di identificazione sono aumentati. Ma se il servizio pubblico non fa la differenza, difficilmente avrà futuro». Perciò bisogna «cambiare i criteri di scelta e valutazione del prodotto», sottolinea il ministro.

Presentati al Senato gli emendamenti di governo e maggioranza. Con quelli dell'opposizione ne sono stati depositati 4500

Finanziaria: rottamazioni e sconti sul bollo

Contributi da 800 a 2000 euro per le auto. Cinque anni di esenzione dalla tassa per le moto

ROMA Rottamazione per le auto e per le moto, fondi per l'editoria e detrazione di 1380 euro per i co.co.co. E i lavoratori a tempo determinato che perdono l'impiego. Gli emendamenti di governo e maggioranza al Senato vedono la luce in tarda serata, altri ne potrebbero arrivare da qui a domenica sera con il relatore. L'Unione analizzerà le varie opzioni facendo gli straordinari fino a domenica a mezzanotte. Complessivamente tutti i partiti hanno presentato in totale 4500 emendamenti.

Inflazione stabile e Italia che nel prossimo anno potrebbe crescere del 2%. Lo auspica il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa parlando in commissione al Senato. Dice anche che se l'Italia ha perso competitività «vi è anche una responsabilità grave delle imprese private che non hanno saputo ammodernarsi dopo l'adesione all'euro che ha eliminato definitivamente la possibilità del ricorso alla leva monetaria». Il presidente di Confindustria, Luca Montezemolo, dice che «bisogna andare oltre la Finanziaria e pensare a temi di fondo importanti: concorrenza, liberalizzazioni, università, crescita e mercato».

**Voto trasversale
salva le graduatorie
dei precari,
no a cancellazioni**

Ieri sono arrivati gli emendamenti della maggioranza, altri ne potrebbero giungere. «L'obiettivo - spiega Anna Finocchiaro, capogruppo dell'Ulivo a Palazzo Madama - è arrivare a emendamenti condivisi da tutti i capigruppo dell'Unione e appoggiati dal governo, si tratterà della spina dorsale della Finanziaria». Da qui gli straordinari dei senatori con riunioni oggi dalle 9,30 alle 19, una sosta domani, e una nuova tornata di lavoro

LUTTO

Morto il padre
del direttore
Sergio Baraldi

TRIESTE Lutto al «Piccolo». È morto ieri all'età di 81 anni nella sua abitazione romana, dopo una lunga malattia, Francesco Baraldi, padre di Sergio, direttore del giornale. Al direttore l'affettuoso cordoglio della redazione, dell'amministrazione, dei vertici aziendali.

IL PICCOLO

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANECHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bolei, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Milvia Iorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giannina Nordin, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adelberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 57; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo il prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 4x28), commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (est. € 1.105,00) - Leggile € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per bolle (iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 novembre 2006 è stata di 45.300 copie.

Certificato n. 5714 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

STANZIAMENTI

I parlamentari non sono convinti della parola dell'esecutivo. Pertoldi della Margherita: più fondi dal piano irriguo nazionale

Compartecipazione Iva, la Cdl non si fida

TRIESTE Le garanzie fornite dal governo ai parlamentari del centrosinistra del Friuli Venezia Giulia sulla crescita della compartecipazione sull'Iva che porterà dal 2008, 30 milioni in più alla Regione non convince i parlamentari della Cdl. Della parola di Prodi è meglio non fidarsi e poi si riservano di rifare i conti sui costi dei trasferimenti di competenze.

«Mi pare che illy abbia preferito rinviare i commenti dopo l'eventuale approvazione dell'emendamento al Senato. Una volta tanto sono d'accordo con lui». Il deputato di An Roberto Menia commenta così l'annuncio dei deputati del centrosinistra. «In ogni caso se la norma sarà approvata ben venga - continua - Del resto tutta la Cdl aveva già presentato alla Ca-

mera un emendamento per il Friuli Venezia Giulia con gli stessi contenuti». «Quello che arriva per la regione è da accogliere con soddisfazione - dice il senatore di Fd Roberto Antonione - non dimentichiamo che Prodi non è stato di parola sull'Expo. Se tanto mi dà tanto...».

Ferruccio Saro, senatore di Forza Italia, invece si sofferma

su un dato tecnico. «Ho la sensazione che i costi per i trasferimenti della gestione di 1.000 chilometri di strade e soprattutto della rete ferroviaria locale - spiega il parlamentare - siano più alti di quelli dichiarati sulla stampa dai deputati del centrosinistra. Mi riservo di fare alcune verifiche contabili. Non vorrei che succedesse quanto accaduto nella sanità con le compartecipazioni inferiori al costo delle competenze trasferite dallo Stato alla Regione. In ogni caso i parlamentari dell'Ulivo hanno fatto solo il loro dovere, come del resto l'abbiamo fatto noi nella precedente legislatura».

Intanto sul fronte delle entrate ieri il deputato della Margherita Flavio Pertoldi ha annunciato lo stanziamento dal parte del ministero dell'Agricoltura di 72 milioni per il Friuli Venezia Giulia nell'ambito del piano irriguo nazionale (400 milioni complessivi). «Di questi 18 saranno destinati alla bonifica del Ledra-Tagliamento - spiega Pertoldi - che consentirà ai comuni della zona di assicurare maggiori certezze alle proprie aziende. Con questi precisi impegni, anche sul versante agricolo arriveranno nella nostra regione cospicue risorse per modernizzare un settore importante della nostra economia».

Dopo l'annullamento del treno speciale a causa dello sciopero Fi, An e Lega hanno organizzato una trentina di pullman per la manifestazione di domani

Dalla regione 3000 in piazza a Roma contro la manovra

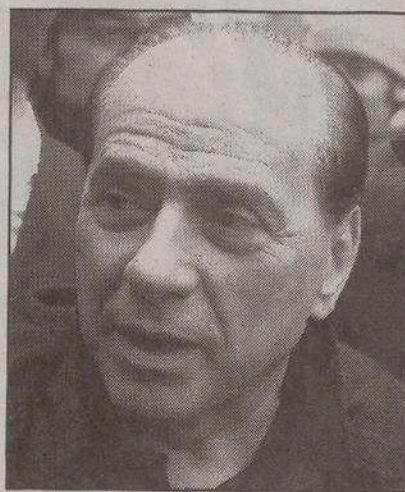
Lenna: Paese in ginocchio. Ciriani: ci sarà più partecipazione del '96. Pottino: legge ideologica

TRIESTE Si aggireranno sui 2.500-3.000 gli aderenti a Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega Nord che domani partiranno dal Friuli Venezia Giulia, a bordo di una trentina di pullman, per partecipare a Roma alla manifestazione del centrodestra contro la Finanziaria del governo Prodi. E quanto si è appreso interpellando le tre forze politiche, secondo le quali tuttavia molte altre adesioni sono ancora prevedibili nella giornata di oggi.

Dopo l'annullamento del treno speciale di Forza Italia e Lega, deciso da Trenitalia a causa di uno sciopero in programma domani («anche se la prassi vuole - osservano in casa leghista - che i treni speciali rientrino tra quelli garantiti anche in occasione degli scioperi; protesta anche l'onorevole Roberto Menia di An per il «sabotaggio»), i coordinatori regionali hanno or-

ganizzato una serie di pullman per il trasferimento nella capitale di iscritti e simpatizzanti, ai quali andranno ad aggiungersi altri manifestanti provenienti dal Friuli Venezia Giulia che già oggi raggiungeranno Roma con mezzi propri oppure si sposteranno in aereo.

Forza Italia, in particolare - secondo quanto riferito dal coordinatore regionale, Vanni Lenna - ha organizzato una ventina di pullman in partenza da Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia e dalla Carnia. «Questa Finanziaria - ha sottolineato Lenna - sta dimostrando nei fatti una forte inadeguatezza rispetto al momento che sta vivendo il Paese, nel senso che basterebbe metà manovra per risanare i conti e dare sviluppo alle imprese. Tutto il resto non fa altro che aumentare ulteriormente le spese del sistema pubblico, senza



Silvio Berlusconi

Caso bandiere, Udc indignata

ROMA «Mi aspettavo una smentita, una telefonata di scuse. Non ha chiamato nessuno, si vergognassero». Il moderato e mite Lorenzo Cesa questa volta non riesce a contenere la rabbia. Parla addirittura di un «gravissimo inquinamento della vita democratica». Quella notizia pubblicata sulla prima pagina del Corriere della Sera, per il segretario del partito centrista è stato un colpo basso. Ordinare 1500 bandiere dell'Udc da portare alla manifestazione di domani a Roma nonostante la mancata adesione alla protesta del partito di Casini è davvero troppo.

ha intrapreso un'altra molto sbagliata, lontana dai nostri schemi per l'economia».

Alleanza nazionale scenderà a Roma con sei pullman: due da Trieste, due da Udine, uno da Gorizia e uno da Pordenone. «Nonostante il Friuli Venezia Giulia sia una delle Regioni più lontane da Roma - ha rilevato il capogruppo in Con-

siglio regionale, Luca Ciriani - saremo in moltissimi, sarà una manifestazione superiore a quella del '96 contro la Finanziaria dell'allora governo Prodi. Al di là di quello che deciderà il Parlamento, credo che questa iniziativa sia utile per dare la dimostrazione fisica che in questo momento il centrodestra è maggioranza nel Paese, non solo in Friuli Venezia Giulia».

Quattro, infine, sono i pullman organizzati dalla Lega in partenza da Trieste, Udine e Pordenone. «Il nostro obiettivo - ha detto il segretario regionale leghista, Marco Pottino - è quello di testimoniare in piazza la sfiducia al governo di centrosinistra su una manovra Finanziaria che è una manovra ideologica, a danno soprattutto del Nord e delle piccole e medie imprese, e che costringe gli enti locali e quindi i nostri sindaci, ad aumentare la pressione fiscale sui cittadini». «Quanto sta accadendo a Roma, del resto - ha rilevato Pottino - i cittadini del Friuli Venezia Giulia lo stanno già provando da circa tre anni ormai, perché la politica di Illy e del centrosinistra in regione ha portato ad un aumento del debito pubblico del 30%, esattamente ciò che stanno facendo a Roma».

DALLA PRIMA PAGINA

Sono ora al vaglio dell'esecutivo (verrà d'ora in poi richiesta la controfirma di Prodi su ogni emendamento) altri 50 emendamenti per circa 500 milioni di euro. Almeno la metà di questi «ritocchi» contempla una crescita delle spese (in particolare quelli su «Mezzogiorno e sicurezza» e su «scuola e ricerca»). Dunque, il conto potrebbe salire nel corso del secondo passaggio parlamentare.

L'economia italiana è gravemente malata. Questa Finanziaria doveva dettare l'agenda di una politica economica per il suo ri-

lancio in questa legislatura, riportando al contempo il deficit sotto il 3%, come richiesto dagli impegni presi con Bruxelles. La manovra dovrebbe permetterci di centrare questo secondo obiettivo, ma solo attraverso l'incremento della pressione fiscale, che potrebbe aumentare fino al 42,2% dal 41,4 del 2006, un anno di entrate boom, e dal 40,6 nel 2005. Nella gestione della spesa non si nota alcuna discontinuità con la politica di bilancio della passata legislatura che ci ha portato al disavanzo eccessivo. Dato che non si affronta il problema alla radice, è probabile che nuovi aumenti di spesa seguiranno agli aumenti di tasse secondo un ben noto e sper-

La spesa continua a crescere

mentato meccanismo di «tax push».

La spesa aumenta perché non solo non si interviene per ridurre gli sprechi nel pubblico impiego, ma si concede un incremento di almeno il 5% delle retribuzioni, dopo 5 anni in cui sono già cresciute quasi del doppio rispetto a quelle dei dipendenti privati. Al contrario degli accordi nel settore privato, si tratta di incrementi delle retribuzioni di fatto, non di incrementi dei soli minimi contrattuali (che sovrastimano l'incremento del monte salari

complessivo, dato che le remunerazioni sopra i minimi aumentano di meno).

Non si interviene sulla spesa pensionistica, mentre si spostano accantonamenti per il Tfr all'Inps, un'operazione che non può che avere effetti una-tantum sulle entrate (sfruttando i primi sei mesi in cui il lavoratore deve decidere), ma che rischia di avere effetti permanenti nell'ostacolare il decollo della previdenza integrativa. I fondi raccolti col Tfr saranno molto probabilmente impiegati per finanziare i trasferimenti alle Ferrovie dello Stato. Dato che il passaggio del Tfr all'Inps comporta il passaggio da un sistema a capitalizzazione (pur virtuale) a uno a ripartizione, l'aumento della spesa

in conto capitale viene in gran parte annullato dalla riduzione degli investimenti privati.

Il forte incremento della pressione fiscale (+1,6% in due anni) rischia di strangolare la fragile crescita in atto (che comunque ci vede in ritardo rispetto al resto dell'Europa). L'unica discontinuità con la legislatura appena conclusa è che, questa volta, assieme alle spese, aumenteranno anche le tasse, in modo permanente. Si tratta per lo più (tranne il Tfr) di coperture vere e non una tantum.

Tito Boeri, Pietro Garibaldi
www.lavoce.info

Bossi: «Il Cavaliere è insostituibile nella guida del Polo»

MILANO «Si sa che quel che è accaduto a Berlusconi non è grave. Io l'ho trovato già pronto a tornare nella lotta e sabato (domani) sarà a Roma» ha detto Umberto Bossi, intervistato ieri sera da Telepadania, per la trasmissione «Vento del nord», che ha diffuso una sintesi dell'intervento.

«Non c'è nessuno in grado di sostituirlo - ha aggiunto Bossi parlando di Berlusconi - Chi riesce infatti a tenere insieme partiti tanto diversi sul tema delle riforme?».



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

La commissione Mitrokhin



NASCITA

Istituita con legge 7 maggio 2002, n.90



DENOMINAZIONE

Commissione parlamentare d'inchiesta concernente il dossier Mitrokhin e l'attività di intelligence italiana



COMPOSIZIONE

La Commissione è composta da 20 senatori e 20 deputati nominati, rispettivamente, dal Presidente del Senato e dal Presidente della Camera, in proporzione al numero dei componenti i gruppi parlamentari e in modo da assicurare la presenza di un rappresentante per ciascun gruppo costituito in almeno un ramo del Parlamento



POTERI

Procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le medesime limitazioni dell'autorità giudiziaria



DURATA

Avrebbe dovuto concludere i propri lavori entro 12 mesi dalla sua costituzione (avvenuta il 16 luglio 2002), ma il termine è stato prorogato con legge sino al termine della XIV legislatura (27 aprile 2006)

Fonte: Parlamento Italiano

IL DOSSIER MITROKHIN

Si tratta di un insieme di informazioni riferibili a singole persone, circa 300, a operazioni svolte dalle spie sovietiche in Italia dai primi anni del dopoguerra fino al 1984



Il presidente della commissione Mitrokhin, il senatore di Fi Paolo Guzzanti

Il presidente del Consiglio chiama in causa tutti coloro che con atti o dichiarazioni hanno leso la sua dignità di cittadino e di rappresentante delle istituzioni

Mitrokhin, Prodi querela. Fassino: attacco alla democrazia

Lite fra Guzzanti e il Comitato sui servizi. Indagato Scaramella, ex consulente della commissione

ROMA «Hanno tentato di stravolgere la vita democratica del Paese». Tocca a Piero Fassino dare voce alle preoccupazioni che attraversano la maggioranza da quando si conoscono le strane collaborazioni e consulenze di cui si sarebbe servita la Commissione Mitrokhin presieduta dal forzista Paolo Guzzanti. E mentre il segretario dei Ds chiede chiarezza, da Palazzo Chigi arriva la notizia della decisione presa dal presidente del Consiglio Prodi di denunciare «gli autori di dichiarazioni e atti lesivi della dignità di cittadino e rappresentante delle istituzioni».

Le parole del segretario dei Ds e l'iniziativa legale intrapresa da Romano Prodi contro chi avrebbe tentato di farlo passare per una specie di agente del Kgb (il servizio segreto dell'ex Unione sovietica), sono solo l'ultimo frutto del clima di veleni provocato dai lavori della commissione parlamentare presieduta dal senatore di Forza Italia.

«La vicenda Mitrokhin - dice il segretario dei Ds - conferma quel che il caso Telecom Serbia aveva fatto emergere: è stata perseguita un'azione di denigrazione personale e di destabilizzazione istituzionale con cui si puntava a colpire e delegittimare il centrosinistra e i suoi principali esponenti politici». Altro che trovare presunti elementi in collegamento coi servizi di Mosca dagli anni della Guerra fredda in poi.

L'accusa di Fassino arriva al termine di una giornata resa rovente dal-

la pubblicazione di alcune intercettazioni telefoniche tra Guzzanti e il suo collaboratore Mario Scaramella (da ieri indagato dalla Procura di Roma anche per violazione del segreto d'ufficio), e da uno scontro tra lo stesso Guzzanti e il vicecapogruppo dell'Unione alla Camera, Gianclaudio Bressa sulla presenza del senatore azzurro al Copaco, il Comitato di controllo parlamentare sui servizi.

L'audizione è stata fissata per mercoledì 6 dicembre, ma mentre Guzzanti afferma di avere chiesto lui di potere essere ascoltato, Bressa lo smentisce dichiarando che è stato il Comitato a decidere il 28 novembre la data dell'audizione e definisce «patetico» il tentativo di Guzzanti «di fare apparire che è stato lui a chiedere l'audizione». E alle parole di Bressa, Guzzanti replica annunciando che non si presenterà più di fronte la Copaco.

Lo scontro politico. La giornata è di quelle in cui la tensione cresce lentamente ma senza smettere mai. E comincia già a fare buio quando Piero Fassino accusa il passato governo di avere tentato di delegittimare l'opposizione di allora attraverso il lavoro della Commissione Mitrokhin.

«Non sono più tollerabili reticenze e inaccettabili ambiguità - afferma -». È tempo che si faccia chiarezza e si individuino le responsabilità politiche e personali di chi ha tentato di stravolgere la vita democratica del Paese». Ma il segretario dei Ds non è l'unico a chiedere chiarezza.

Mentre tra le fila del centrodestra regna un imbarazzato silenzio, il capogruppo dei Verdi alla Camera Angelo Bonelli tira in ballo direttamente l'ex premier Silvio Berlusconi. «Deve condannare e sconfiggere l'opera di Paolo Guzzanti - dice -, in caso contrario lo riteremo il regista di questa operazione». Una manovra contro avversari politici che Bonelli definisce «indecente e schifosa».

Le intercettazioni. E lui, l'ex giornalista oggi senatore di Forza Italia? Fin dal mattino Guzzanti è impegnato in una forsennata autodifesa. Sui giornali ha letto la trascrizione di alcune telefonate fatte a Scaramella (l'intercettato era quest'ultimo) e di cui ora la Procura di Roma potrebbe chiedere al Senato l'autorizzazione a poterle utilizzare nelle indagini. Dai colloqui emerge un quadro di quella che sarebbe stata l'attività della Commissione Mitrokhin, con Guzzanti che avrebbe chiesto a Scaramella d'indagare su Romano Prodi e Alfonso Pecorella Scano, ma anche sul governatore della Campania Antonio Bassolino, accusato dagli spioni russi di cui si sarebbe servito Scaramella addirittura di fare affari con la camorra. Ma è soprattutto di Prodi e Pecorella che Guzzanti, ansioso di avere informazioni sui leader della sinistra, parla con il suo collaboratore. «Il segnale che io ho avuto - dice Scaramella - è questo, visto che non c'è un'informazione Prodi uguale agente del Kgb, ma parliamo di Friendly Relations, coltivazione, contatti».

Guzzanti: «Coltivazione è abbastanza, eh?». E Scaramella di rimando: «Eh sì, per me è moltissimo, però quello che ti dico che... non è la mia posizione. È quello che mi viene detto. A questo punto non pretendete una dichiarazione da chichessia che dica: "Prodi è un agente", perché questo...».



Il segretario dei Ds Piero Fassino

La lettura delle sue telefonate su alcuni quotidiani porta Guzzanti a scrivere ai presidenti di Camera e Senato per denunciare «una gravissima aggressione alle prerogative del Parlamento» e chiedendo a Bertinotti e Marini di essere tutelati.

Il Copaco. In tutto questo, si aggiunge un violento battibecco tra Guzzanti e l'ulivista Gianclaudio Bressa.

Oggetto dello scontro è la convocazione del senatore azzurro davanti al Copaco per riferire sui lavori della Commissione Mitrokhin e sull'attività del suo collaboratore Mario Scaramella.

Guzzanti dice di essere stato lui a chiedere di essere ascoltato, giurando di voler presentarsi davanti al Comitato «da accusatore e non da accusato». Tanta sicurezza, però, non convince Bressa, che ricorda a Guzzanti come sia stato il Copaco, in una riunione del 28 novembre scorso, a decidere di convocarlo. Inutile dunque, dice Bressa, che Guzzanti «si affanni» nel fare apparire ciò che non sarebbe.

Immediata la replica di Guzzanti, che con una nuova lettera, questa volta indirizzata al presidente del Copaco Claudio Scajola, annuncia l'intenzione di non volersi più presentare.

Trentatremila passeggeri potrebbero essere stati contaminati. Precauzioni speciali per effettuare l'autopsia sull'ex colonnello ucciso

ROMA Sono saliti a 12 i luoghi in cui gli investigatori britannici hanno rilevato tracce di radioattività riferibili al polonio 210, il veleno usato da un sicario ancora senza volto per far fuori l'ex spia russa Aleksandr Litvinenko.

Una task force di specialisti sta effettuando test su cinque aerei di linea che potrebbero risultare contaminati e sui quali hanno viaggiato almeno 33 mila passeggeri. I rischi per la salute pubblica sono estremamente bassi, ripetono le autorità sanitarie. Ma, intanto, si scopre che a bordo di uno degli aeromobili risultati positivi ai controlli avrebbe viaggiato l'ex agente del Kgb, Andrei Lugovoi, uno dei tre russi che il primo novembre scorso,

Il polonio-210	
CHE COS'È	SCOPERTA
È un rarissimo elemento radioattivo che si trova nei minerali di uranio	Fu isolato per le sue proprietà radioattive nel 1898 da Marie Curie
PRODUZIONE	PROPRIETÀ
Oggi è più facilmente ottenuto per via artificiale a partire da un altro elemento, il Bismuto	Produce grandi quantità di energia: 0,5 g raggiungono rapidamente i 500° C e sviluppano 70 watt in energia termica
TOSSICITÀ	Tollerabilità
È altamente pericoloso da manipolare, persino in quantitativi dell'ordine dei milligrammi o meno	Il limite massimo tollerabile di radioattività da ingestione è di 6,8 miliardesimi di milligrammo
Danni all'organismo	
Si fissa in reni, fegato e milza	

giorno del delitto, incontrarono Litvinenko a Londra. Le indagini degli uomini di Scotland Yard si stanno dunque concentrando su

Mosca e sui movimenti di tre uomini d'affari russi che tra la fine di ottobre i primi di novembre potrebbero aver utilizzato quat-

Una task-force di professionisti sta effettuando test su cinque velivoli di linea, tre dei quali della British

Scotland Yard indaga sui voli Mosca-Londra

Le tracce del polonio 210 sugli aerei portano a tre uomini d'affari russi

tro voli, da e per Mosca, targati British Airways (nessuno dei quali, come ha confermato ieri l'Enac, ha mai fatto scalo in Italia). Di due di loro si conoscono i nomi. Il primo è Andrei Lugovoi, ex collega di Litvinenko nell'Fsb, il servizio segreto del Cremlino succeduto al Kgb. E con lui che l'ex spia russa prese un tè al Millenium Hotel di Londra nel pomeriggio del primo novembre, il giorno in cui Litvinenko sarebbe stato avvelenato. Il secondo personaggio risponde al nome di Dmitry Kovtun. Socio in affari di Lugovoi, anche lui era presente all'incontro londinese con i due connazionali. Del terzo uomo, invece, non si conosce ancora l'identità.

La pista moscovita si è rafforzata dopo la scoperta di tracce di polonio su due aerei della compagnia di bandiera britannica. Ma gli aerei che per ora sono stati messi fuori servizio sono almeno cinque, tre della British, uno dell'Aeroflot e uno della compagnia russa Transaero: il che porta a 33 mila il numero delle persone che, tra passeggeri e personale addetto, potrebbero essere entrate in contatto con la micidiale sostanza.

Parlando ai Comuni il ministro dell'Interno John Reid ha confermato che tutti i passeggeri saranno contattati entro la giornata di oggi ed invitati, in caso di malesseri, a contattare un numero verde istituito per l'emergenza. Il rischio tuttavia «è molto basso».

ha ripetuto il ministro cercando di ridimensionare l'allarme scatenato in tutta Europa e spiegando che sul totale dei controllati sono sino ad ora 18 le persone sottoposte a speciali esami clinici perché affette da sintomi sospetti.

Quanto al controllo dei luoghi contaminati, Reid ha aggiunto che su 24 siti tutt'ora sotto vigilanza, ben 12 sono risultati positivi alla radioattività. Gli ultimi risultati acquisiti, comunque, sembrano allontanare l'ipotesi, circolata nei giorni scorsi, che ad eliminare l'ex spia passata tra gli oppositori di Putin sia stato Mario Scaramella, l'italiano dall'oscuro curriculum che il primo novembre pranzò con Litvinenko

in un sushi bar di Londra, uno dei posti contaminati. Ad alimentare questo sospetto erano state le confidenze rese in punto di morte dallo stesso Litvinenko ad un amico esule. Ma Scaramella, allo stato, è risultato negativo ai test sul polonio. Si trova sotto la protezione di Scotland Yard con la quale collabora.

E almeno per ora non tornerà in Italia, dove molte procure indagano a suo carico, dove fioccano le querelle, e dove infuria lo scontro politico sul suo operato come consulente della Commissione Mitrokhin presieduta, fino all'aprile scorso, dal senatore azzurro Paolo Guzzanti.

I contorni della spy story consumatasi fra Mo-

sca e Londra cominceranno a chiarirsi solo quando le autorità di polizia romperanno il silenzio sui risultati dei test in corso e su altri particolari indispensabili a definire la dinamica degli eventi. A esempio non è ancora stato precisato in quale segmento degli aeromobili contaminati - la stiva, i vani passeggeri o la cabina di pilotaggio - siano state rilevate le tracce di polonio. Le autorità russe hanno promesso piena collaborazione ai colleghi inglesi. Ma per ora molti elementi restano coperti dal segreto. Intanto c'è attesa anche per i risultati dell'autopsia che sarà compiuta stamattina, tra speciali precauzioni, sul corpo di Litvinenko.

CEREALI DA COLAZIONE. NUOVI.

MULINO BIANCO
Grancereale
WWW.GRANCEREALE.IT



Le accuse di corruzione riguardavano anche Pacifico e Squillante. La decisione dei supremi giudici presa per incompetenza territoriale del Tribunale di Milano

Sme, processo nullo. Prescrizione per Previti

Colpo di spugna della Cassazione, gli atti processuali dovranno essere trasferiti alla procura di Perugia



Previti: dopo la condanna la Cassazione annulla il processo

ROMA Sarà la Procura di Perugia a dover ricominciare da capo il processo Sme - dalla fase dell'udienza preliminare - e il lavoro dei giudici si fermerà subito perché, come sanno gli stessi magistrati, la prescrizione matura il prossimo aprile.

Lo ha deciso la Sesta sezione penale della Cassazione al termine di una camera di consiglio iniziata alle tre del pomeriggio e conclusasi circa cinque ore dopo, con la tenace volontà del presidente Giovanni De Robertis che, nonostante il malore che lo ha colto la mattina, non ha voluto far slittare il verdetto. In particolare la Suprema Corte - con un dispositivo che mette sotto accusa il rito ambrosiano - ha dichiarato l'incompetenza territoriale della Procura di Milano ad occuparsi dell'inchiesta sulla presunta corruzione dei giudici romani a «libro paga» del gruppo Fininvest, secondo la teste Stefania Ariosto, tramite l'avvocato e parlamentare Cesare Previti.

In pratica Milano avrebbe dovuto, subito e da tempo, trasmettere già nel 1995 - come hanno sempre

sostenuto le difese - gli atti alla Procura di Roma, visto che tutti gli imputati avevano la residenza a Roma, e che anche Silvio Berlusconi era domiciliato nella capitale. Su questo aspetto si è particolarmente soffermato, nella sua arringa - l'ultima a conclusione di cinque giorni di udienza a Piazza Cavour - l'avvocato Giovanni Arico, legale di Attilio Pacifico insieme a Franco Patané e Alfredo Quattrocchi. Proprio su questo aspetto De Robertis lo ha interrotto chiedendo chiarimenti su domicili dell'allora premier Berlusconi. E la competenza dei giudici di Piazza Clodio - che poi avrebbero dovuto passare le carte a Perugia per il coinvolgimento nell'inchiesta di magistrati romani - era la conseguenza naturale di quanto scaturito dalle parole della teste «Omega». La qualde - hanno sempre

fatto presente i difensori, anche in questi giorni in Cassazione - ha raccontato di mazzette in contanti, date a mano nella capitale, con episodi che sarebbero avvenuti in casa di Previti e in un circolo sul Tevere. Lontano da Milano, insomma.

Così la Cassazione ha azzerato due sentenze: sia quella emessa il 22 novembre del 2003 dal Tribunale di Milano, sia quella emessa dalla Corte di Appello di Milano il 2 dicembre 2005 e conclusasi con la condanna di Previti a cinque anni di reclusione, di Pacifico a quattro, dell'ex giudice Renato Squillante a sette. Gli ex giudici Francesco Misiani e Filippo Verde erano stati assolti fin dal primo grado, mentre per Mariano e Fabio Squillante era stata dichiarata la prescrizione.

Ora si ripartirà a Perugia, dall'udienza preliminare e il procuratore Nicola Miriano ha assicurato che il processo si «svolgerà senza squilibri». Ma è destinato a concludersi subito per-

ché la prescrizione scatta il prossimo aprile, come è scritto sul fascicolo processuale. Dal Palazzo di Giustizia di Milano nessuno ha voluto commentare la «debacle», mentre l'avvocato dello Stato, Massimo Giannuzzi, prima di parlare preferisce aspettare di leggere le motivazioni della sentenza.

Grande soddisfazione è, ovviamente, venuta dagli avvocati.

Per Giuseppe Gianzi - difesa Previti - la Cassazione «ha riconosciuto che il processo è nato male». Alessandro Sammarco, altro legale dell'ex ministro, parla di «sconfitta totale della Boccassini» e di quanto sia stato giusto «difendersi da un processo ingiusto perché sottratto al giudice naturale: lo abbiamo detto per 11 anni, ora ci hanno dato ragione». «La Cassazione ha ristabilito l'equilibrio della legge - ha aggiunto Patané - ed è una grave sconfitta tecnica per i giudici di Milano». A chiudere la serata non sono mancati i brindisi in casa Previti in piazza Farnese.

PROCREAZIONE

Italiani, 4mila le coppie «turiste» della provetta



Provette in laboratorio per la procreazione assistita

ROMA Si sono quadruplicate in nemmeno tre anni, passando da 1.066 a 4.173, i viaggi delle coppie infertili italiane all'estero in cerca di un bambino in provetta. Sono i dati aggiornati presentati ieri a Roma dall'Osservatorio sul turismo procreativo, che hanno confrontato la situazione precedente all'approvazione della legge 40 sulla fecondazione artificiale e quella attuale.

Nei 27 centri di 10 Paesi considerati nell'indagine si è rilevato «un aumento significativo della presenza di italiani», ha

Il fenomeno è in deciso aumento, anche grazie all'ottima organizzazione spagnola al servizio del turismo procreativo, con tanto di interpreti al servizio dei pazienti, medici italiani o bilingue. Ad attrarre, secondo l'indagine, sono anche le ampie possibilità previste dalla legge spagnola. Tra queste, la diagnosi pre-impianto e la selezione del sesso del nascituro (quest'ultima, però, consentita solo nel caso di malattie legate ai cromosomi sessuali). Una delle tecniche più richieste dalle coppie italiane è la donazione di ovociti, che pre-

vede un rimborso per le donatrici (spesso studentesse o comunque donne molto giovani) compreso fra 2.000 e 3.000 euro.

In Spagna c'è infatti un fiorente mer-

cato di gameti. - In Belgio ogni anno almeno 775 italiani si rivolgono per la fecondazione artificiale e Bruxelles si conferma tra le principali mete in Europa. Ad attrarre è soprattutto la Free University, il maggiore centro europeo specializzato, con 3.500 cicli l'anno. Qui dopo la legge 40 le coppie italiane sono raddoppiate (dal 5 all'11% del totale dei pazienti). La diagnosi pre-impianto è la tecnica più richiesta. In Svizzera alta (almeno 740 coppie) la presenza delle coppie italiane (molte provenienti dalla Lombardia) soprattutto a Lugano. Ad attirare le coppie è la possibilità di congelare gli embrioni, mentre è vietata la donazione di ovuli e la diagnosi pre-impianto è permessa solo sul globo polare, il corpuscolo che viene espulso dall'ovocita appena fecondato. In Gran Bretagna alti costi e difficoltà linguistiche sono un deterrente per le coppie italiane, che si rivolgono soprattutto a centri con medici che parlano italia-

no.

Staremo a vedere. Poco tempo ci divide dalla decisione, è impossibile fare previsioni precise, meglio è prepararsi al peggio. Non dimentichiamo che in tema di accise sui prodotti energetici l'Italia ha un pessimo primato, ben noto a tutti, anche a Bruxelles.

Bino Olivi

Si amplia la polemica all'interno dell'Unione nonostante le attestazioni di solidarietà

Droga, tensioni nei Ds per la Turco

Il ministro chiede una verifica politica sul suo decreto

ROMA Non accenna a placarsi la polemica interna alla Quercia dopo il voto di ieri sull'ordine del giorno alla Finanziaria per un riesame del decreto Turco sulle droghe. Il ministro della Salute chiede una verifica politica da farsi dopo il voto sulla manovra e riceve la solidarietà di una buona parte dei Ds. Dalemiani e Sinistra diessina, in particolare, sono compatti in sua difesa, ma a suo sostegno arrivano anche le dichiarazioni di fassiniiani doc come la vice capogruppo alla Camera Marina Sereni. «Quell'ordine del giorno - osserva Sereni - è stato un errore e mi dispiace che ieri l'Unione si sia divisa e che si sia approvato un testo che in molti hanno interpretato come di censura nei confronti del ministro». Parole che non distano troppo da quelle di Anna Finocchiaro. In mattinata la capogruppo dell'Ulivo al Senato telefona al segretario dei Ds, Piero Fassino, per tornare sulla questione ed evidenziare come il voto di ieri non sia servi-

NAPOLI

Altri due morti in agguati della camorra

NAPOLI Un pregiudicato è stato assassinato in via Del Monte a Torre del Greco (Napoli). Si tratta di Mario Scognamiglio, 50 anni, conosciuto anche come «Mario a vacca».

L'uomo è stato raggiunto dai killer nella stretta strada che conduce su via Nazionale, è sceso dalla sua auto - una Fiat Panda - nel tentativo probabilmente di sfuggire alla morte ma è stato raggiunto e ferito gravemente con diversi colpi di arma da fuoco. Con lui si trovava la moglie che è rimasta illesa.

Immediatamente trasportato al vicino ospedale Maresca, l'uomo è morto per le gravi ferite riportate. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri. Si tratta del quarto omicidio avvenuto a Torre del Greco in poco più di un mese.

to a unire l'Ulivo (Iovene è uscito dalla commissione e Marino non ha votato), ma abbia invece spaccato l'Unione. Poi, con i cronisti, ribadisce la sua critica a quanto accaduto definendolo «un grave errore di valutazione politica». Annuncia

quindi che dopo il voto sulla Finanziaria sottoporrà il nodo all'assemblea dei senatori dell'Ulivo e «sarà certamente oggetto di confronto tra il governo e i gruppi dell'Unione».

Anna Serafini torna a difendere la sua scelta di vo-

Secondo quanto si è appreso, l'uomo si trovava in auto, sicuramente con la moglie, e forse anche con un figlio, quando è stato avvicinato dai killer. Scognamiglio è sceso dalla vettura, una Fiat Panda, in un disperato tentativo di evitare la morte ma è stato raggiunto da numerosi colpi di pistola. Ferito gravemente, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Torre del Greco.

«Due morti in 10 minuti. Neanche a Chicago negli anni '20 si uccideva così in fretta». Così il senatore della Lega Ettore Pirovano commenta i due omicidi avvenuti poco fa a Napoli. Cosa risponde il governo? Cosa dicono Bassolino e la Jervolino che tanto hanno scodinzolato intorno a Napolitano promettendo più severità e sicurezza per la città?».

tare l'odg con Margherita e Cdl. Un voto volto, spiega, a «rafforzare l'azione del ministro Turco sulle droghe» visto che «ha sempre detto di voler rivedere la legge Fini-Giovanardi e tutto l'Ulivo è d'accordo con lei su questo». Ma la sua posi-



Il ministro Livia Turco

zione è isolata. L'unico a prendere posizione in sua difesa è Fassino, che tuttavia solidarizza anche con il ministro Turco. «Il voto di ieri - dice il segretario della Quercia, marito della senatrice Serafini - aveva un solo obiettivo: quello di sventare la manovra della destra tesa a spaccare l'Ulivo attaccando lo stesso ministro Turco».

Ma a parte questa difesa, le critiche piovono pesanti su aperta mente che nei corridoi. Se va giù morbido il ministro Pierluigi Bersani, derubricando quanto acca-

Anche per Mussi si tratterebbe di un errore al Senato in sede di votazione alla legge finanziaria. Salvi parla di incidente di percorso

duto ad un semplice «intralcio», il dalemiano Nicola Latorre parla di «errore». E un altro dalemiano osserva fuori verbale che «per contenere la Binetti si è diviso il partito e si è offerta su un'acquasanta la testa della Turco». Anche il ministro Fabio Mussi chiama la collega di governo per solidarizzare e per «stigmatizzare l'errore dell'Ulivo al Senato». La vicenda fa gioco alla sinistra Ds che la «cavalca» come un ennesimo segnale della fragilità del Partito Democratico. Quello di ieri non è semplicemente un «incidente di percorso», per Cesare Salvi, ma «si è confermato, ancora una volta, che il Partito Democratico che dovrebbe unire in realtà divide, e divide drammaticamente il centrosinistra, l'Unione, la cosiddetta ala riformista e la stessa maggioranza Ds».

Anche la Margherita, comunque, dopo il voto di ieri si ritrova qualche grattacapo. C'è chi, come Franca Bimbi, le invita a smetterla con le «prediche».

le rare armonizzazioni fiscali (peraltro economicamente importanti) che è riuscita a ottenere. Com'è noto, in materia fiscale vige una procedura ormai rarissima, testardamente imposta dalla Gran Bretagna e che ha trovato in molti nuovi membri sostenitori accaniti, e cioè l'imposizione del voto all'unanimità del Consiglio in materia di legislazione fiscale. Come dire che ciascun stato membro, sia esso importante come la Germania o minuscolo come il Lussemburgo, ha diritto di veto in materia fiscale. Questa è la prima ragione che la Commissione ha indicato in una «comunicazione» pubblicata lo scorso luglio, in cui annunciava severità e attenzione in tema di possibili deroghe. Certo, la nostra Regione ha trovato orecchie sensibili a livello governativo ed è perciò che il governo italiano ha chiesto le deroghe per tutte e tre le eccezioni a favore delle accise vigenti nella

Crac Giacomelli: sequestro di beni per 11 milioni di euro

PARMA Il nucleo di polizia tributaria di Bologna ha arrestato, nell'ambito dell'inchiesta sul crac dell'azienda Giacomelli avvenuta nel 2004, un imprenditore di Parma, Aurelio Giacomelli, 52 anni, al quale è stato sequestrato un patrimonio di beni immobiliari e mobiliari per un valore complessivo di circa 11 milioni. L'ordinanza di custodia cautelare è stata richiesta dal pm Luca Bertuzzi della Procura di Rimini ed emessa dal Gip Giacomo Gasparini che nei prossimi giorni sentiranno l'imprenditore nel carcere della città romagnola.

Secondo l'accusa, Giacomelli ha avuto un ruolo di primo piano nel crac del Gruppo Giacomelli (18 indagati, sei dei quali arrestati nell'aprile 2004 con sequestri complessivi per 20 milioni), associandosi con altri inquisiti per commettere diversi atti di bancarotta fraudolenta.

All'imprenditore parmigiano è stato sequestrato un complesso immobiliare. La Corte, che secondo le indagini è stato trasformato da complesso agricolo a villa faraonica (ha palestra, sauna, campi da tennis e calcetto, piscine interna ed esterna, parco di 4.000 metri quadrati con laghetto, vasche con idromassaggio) utilizzando le ricche distrazioni compiute sulla Giacomelli.

DALLA PRIMA PAGINA

In effetti, i temi in questione riguardano le decisioni prese dal governo e dal Parlamento italiani in merito all'ammontare dell'accisa su prodotti energetici (cioè sulla più importante imposta nazionale gravante su benzina e gasolio), in deroga a quella in vigore intanto il resto d'Italia e a favore di residenti nelle località suddette. Per prima fu la Provincia di Gorizia a beneficiarne, perché insieme alla Valle d'Aosta nel 1948 doveva diventare zona franca, cosa che non avvenne (in Italia non si riuscì mai a «costruire» le zone franche, ma questo è un altro discorso) ma lo sgravio, che doveva inaugurare la franchigia, rimase su un contingente limitato (58 milioni di litri di benzina e 22 milioni di litri di gasolio) fino

ai nostri giorni. Nel 1987 fu decisa una misura analoga a favore di residenti nelle province di Trieste e Udine (sempre su un limitato contingente di benzina e gasolio) mentre nel 1995 venne presa una decisione di parziale sgravio dall'accisa per residenti nell'intera regione Friuli-Venezia Giulia.

Nell'ambito della faticosa ma indispensabile opera di armonizzazione fiscale intrapresa dall'Unione europea, fu approvata il 27 ottobre 2003 una direttiva che, fra l'altro, fissava un limite minimo invalicabile dell'accisa sugli oli minerali (e sui sottoprodotti raffinati a fini energetici, cioè soprattutto benzina e gasolio), indicando al contempo le deroghe provvisorie a favore di tutti i Paesi che le applicavano, valide sino al 31 dicembre 2006. La Commissione europea doveva raccogliere dagli Stati membri interessati le domande di ulteriore deroga e

Prepariamoci al peggio

proporre al Consiglio i limiti materiali e temporali di quelle meritevoli soprattutto per varie ragioni d'ordine politico. Sono queste le decisioni che si attendono, sembra entro la fine di questa settimana. Tutte le deroghe che non faranno oggetto di una proposta di nuovo rinvio da parte della Commissione, saranno ipso facto annullate, ed è per questo che tutti gli interessati (che sono numerosissimi nell'intera Ue, e in particolare nella nostra regione) stanno giustamente trattenendo il fiato.

La Commissione europea, a quanto sembra, non ha nessuna intenzione di essere prodiga di concessioni di deroghe a una del-

le rare armonizzazioni fiscali (peraltro economicamente importanti) che è riuscita a ottenere. Com'è noto, in materia fiscale vige una procedura ormai rarissima, testardamente imposta dalla Gran Bretagna e che ha trovato in molti nuovi membri sostenitori accaniti, e cioè l'imposizione del voto all'unanimità del Consiglio in materia di legislazione fiscale. Come dire che ciascun stato membro, sia esso importante come la Germania o minuscolo come il Lussemburgo, ha diritto di veto in materia fiscale. Questa è la prima ragione che la Commissione ha indicato in una «comunicazione» pubblicata lo scorso luglio, in cui annunciava severità e attenzione in tema di possibili deroghe. Certo, la nostra Regione ha trovato orecchie sensibili a livello governativo ed è perciò che il governo italiano ha chiesto le deroghe per tutte e tre le eccezioni a favore delle accise vigenti nella

nostra zona, giustificate innanzitutto dalla «forbice» tuttora esistente tra i prezzi praticati in Slovenia e quelli imposti in Italia (su 13 eccezioni, l'Italia ha chiesto proroghe solo per 10, comprendendo le tre deroghe per la Venezia Giulia). Si afferma peraltro in Commissione che la «forbice» sta restringendosi proprio in seguito alla direttiva, e questo è essenziale all'armonizzazione fiscale tanto necessaria nel mercato comune.

Staremo a vedere. Poco tempo ci divide dalla decisione, è impossibile fare previsioni precise, meglio è prepararsi al peggio. Non dimentichiamo che in tema di accise sui prodotti energetici l'Italia ha un pessimo primato, ben noto a tutti, anche a Bruxelles.

Bino Olivi

La terza giornata della visita del Santo Padre in Turchia. Nel documento congiunto dei due capi spirituali l'auspicio di un rinnovato slancio dell'Unione europea

Il Papa: «Un'offesa a Dio uccidere in suo nome»

Benedetto XVI e il patriarca Bartolomeo I: «Stop agli integralismi religiosi». Ancora lontano il sinodo comune

ISTANBUL «L'uccisione d'innocenti in nome di Dio è un'offesa a lui e alla dignità umana». Benedetto XVI e Bartolomeo I, Patriarca ecumenico di Costantinopoli lo scrivono a chiare lettere nella dichiarazione congiunta firmata dopo l'incontro di ieri mattina. Il riferimento è all'integralismo islamico ma anche un'auto-critica tardiva sulle Crociate. Oltre a questo, i due «valutano positivamente il cammino verso la formazione dell'Unione europea». Gli attori di questa grande iniziativa - auspicano i capi delle Chiese cristiane - non mancheranno di prendere in considerazione tutti gli aspetti che riguardano la persona umana e i suoi inalienabili diritti, soprattutto la libertà religiosa, testimone e garante del rispetto di ogni altra libertà.

Il documento non poteva non fare riferimento alla questione dell'ingresso della Turchia nell'Ue. Papa e patriarca chiedono, infatti, che «in ogni iniziativa d'unificazione le minoranze siano protette, con le loro tradizioni culturali e le loro specificità religiose». «In Europa - scrivono - cattolici e ortodossi debbono unire i



Benedetto XVI nella Moschea Blu in meditazione con il Gran mufti Cagici

loro sforzi per preservare le radici, le tradizioni e i valori cristiani, per assicurare il rispetto della storia, come pure per contribuire alla cultura dell'Europa futura e alla qualità delle relazioni umane a tutti i livelli».

«Abbiamo profondamente a cuore - recita ancora il testo - la pace in Medio

Oriente, dove nostro Signore ha vissuto e sofferto, è morto e risorto, e dove vive, da tanti secoli, una moltitudine di fedeli cristiani. Desideriamo ardentemente che la pace sia ristabilita su quella terra, che si rafforzi la coesistenza cordiale tra le sue diverse popolazioni, tra le Chiese e le diverse religioni che vi si trovano».

Papa Ratzinger e il Patriarca Bartolomeo, poi, incoraggiano «a stabilire rapporti più stretti tra i cristiani e un dialogo interreligioso autentico e leale per combattere ogni forma di violenza e discriminazione».

Tornando alla Turchia, nella dichiarazione viene indicata come luogo significativo della storia del Cri-

stianesimo. «Su questa terra - ricordano - il messaggio del Vangelo e la cultura ellenica si sono saldati: questo vincolo, che così tanto ha contribuito all'eredità cristiana che ci è comune, resta attuale e recherà (è l'auspicio di entrambi) ancora frutti in avvenire, per l'evangelizzazione e per la nostra unità».

I grandi temi della morale, nel documento, sono appena accennati: «Tutti dobbiamo impegnarci per un rinnovato servizio all'uomo e per la difesa della vita umana, di ogni vita umana». Una cautela che significa il non raggiunto accordo sul dialogo ecumenico, del quale si riferisce con trasparenza. «La Commissione - rilevano i due - ha potuto lavorare di nuovo in spirito di amicizia e collaborazione. Essa dovrà affrontare alcune delle questioni ancora controverse tra cattolici e ortodossi: come nel passato, siamo decisi a sostenere incessantemente il lavoro affidato a questa Commissione mentre ne accompagniamo i membri con le nostre preghiere».

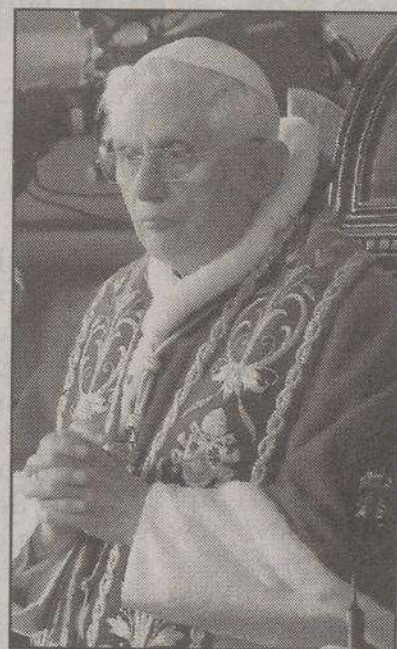
L'ipotesi di un Sinodo comune se non addirittura di un Concilio che sancisca l'unità sembra ancora molto lontana.

In meditazione con il Gran mufti: superate le incomprensioni di Ratisbona

Il Pontefice prega alla Moschea Blu

ISTANBUL A piedi nudi, le braccia strette al petto, gli occhi socchiusi, pronunciando una preghiera muta. In questa immagine c'è tutta la sintesi del viaggio apostolico in Turchia di Benedetto XVI. Il Papa di Ratisbona, quello contro il quale si sono infiammate le piazze musulmane, entra da fedele del Dio unico nella Moschea Blu. E prega, anche se l'accorta eloquenza gesuita di padre Federico Lombardi, portavoce del Vaticano, più tardi parlerà di «momento di meditazione».

Quale sia stato il gesto di Benedetto XVI sarà difficile da dimenticare. Prima di lui solo Giovanni Paolo II aveva messo piede in una moschea, nel 2001 a Damasco. Ma erano altri tempi, meno carichi di tensione. Per questo la decisione di Papa Ratzinger di farsi accompagnare dal Gran mufti Mustafa Cagici davanti al mihrab, la nic-



Papa Ratzinger

chia che indica La Mecca, e raccogliersi in preghiera è sembrata straordinaria. Come straordinarie sono state le sue parole. Dopo aver ricordato, in mattinata, che «non si uccide in nome di Dio», nel pomeriggio

poggiando la mano sul libro delle preghiere della Moschea Blu il Pontefice ha esortato a pregare «per la fratellanza e tutta l'umanità». E per la pace, filo conduttore di tutta la visita.

Prima dell'ingresso in moschea tra le solite straordinarie misure di sicurezza, Benedetto XVI quasi da turista aveva fatto un giro al Museo di Santa Sofia, prima basilica cristiana, poi moschea e della quale i Lupi grigi reclamano una nuova consacrazione ad Allah. In Santa Sofia il Papa si è ben guardato dal considerarla luogo di culto, in segno di rispetto per il governo turco che ha scelto di farne un monumento laico. Non ha pregato né benedetto il luogo, spuntando così le armi dei fondamentalisti islamici pronti a manifestare. In Vaticano soddisfazione per gli esiti del viaggio: le incomprensioni di Ratisbona sembrano superate.

D'Alema in Giordania incontra Solana e Condoleezza Rice per rilanciare il dialogo politico in Medio Oriente

KUWAIT CITY Conto alla rovescia per Antica Babilonia, la missione militare italiana in Iraq. Tra poche ore la bandiera verrà ammainata a Little Italy, il campo - all'interno della base Usa di Tallil - dove si sono ritirati i circa 60 soldati rimasti. E domani alle 13 a Ciampino alla presenza di Prodi la stessa bandiera, con il generale Carmine De Pascale, comandante della Brigata Garibaldi che per ultimo lascerà Nassiriya, tornerà in Italia con tutti gli onori. Tempistica rispettata. Dall'inizio della missione - giugno 2003, con 3.200 soldati - so-



Pattuglia di «Piemonte Cavalleria», di stanza a Trieste, in Iraq

no passati tre anni e mezzo, durante i quali si sono alternati circa 30.000 militari di tutte le Forze armate: 32 di questi, oltre al funzionario del Sismi Nicola Calipari, «hanno sacrificato la vita per aiutare gli iracheni a costruire una nazione libera e democratica», come ha detto un paio di settimane fa il generale Usa George Casey,

comandante delle Forze della Coalizione, salutandole formalmente il contingente italiano. Dunque 33 vittime con la divisa, e sei civili, morti in diverse circostanze a Nassiriya e nel resto dell'Iraq. Il 6 novembre gli italiani hanno lasciato agli iracheni la storica base di Camp Mittica. Due settimane dopo, a Baghdad, l'addio

Completati progetti per decine di milioni di euro: scuole, ospedali, infrastrutture. I «saggi» consigliano a Bush il ritiro, lui rifiuta

Antica Babilonia, domani l'ultimo rientro

Iraq, la missione termina dopo tre anni e mezzo: a Ciampino ci sarà Prodi

e il ringraziamento di Casey: «Il popolo italiano può essere orgoglioso del contributo dato dai suoi militari».

Oltre a una serie d'infrastrutture militari che verranno utilizzate da polizia ed esercito del Dopo Saddam, il contingente ha realizzato una serie d'interventi nel campo civile, per diverse decine di milioni di euro, in vari settori: specie scolastico e sanitario ma anche energetico e idrico. Il lavoro più importante, però, è stato proprio quello della ricostruzione delle forze di sicurezza locali, attività che continuerà, anche nell'ambito della Training Mission Nato e in altri programmi, in

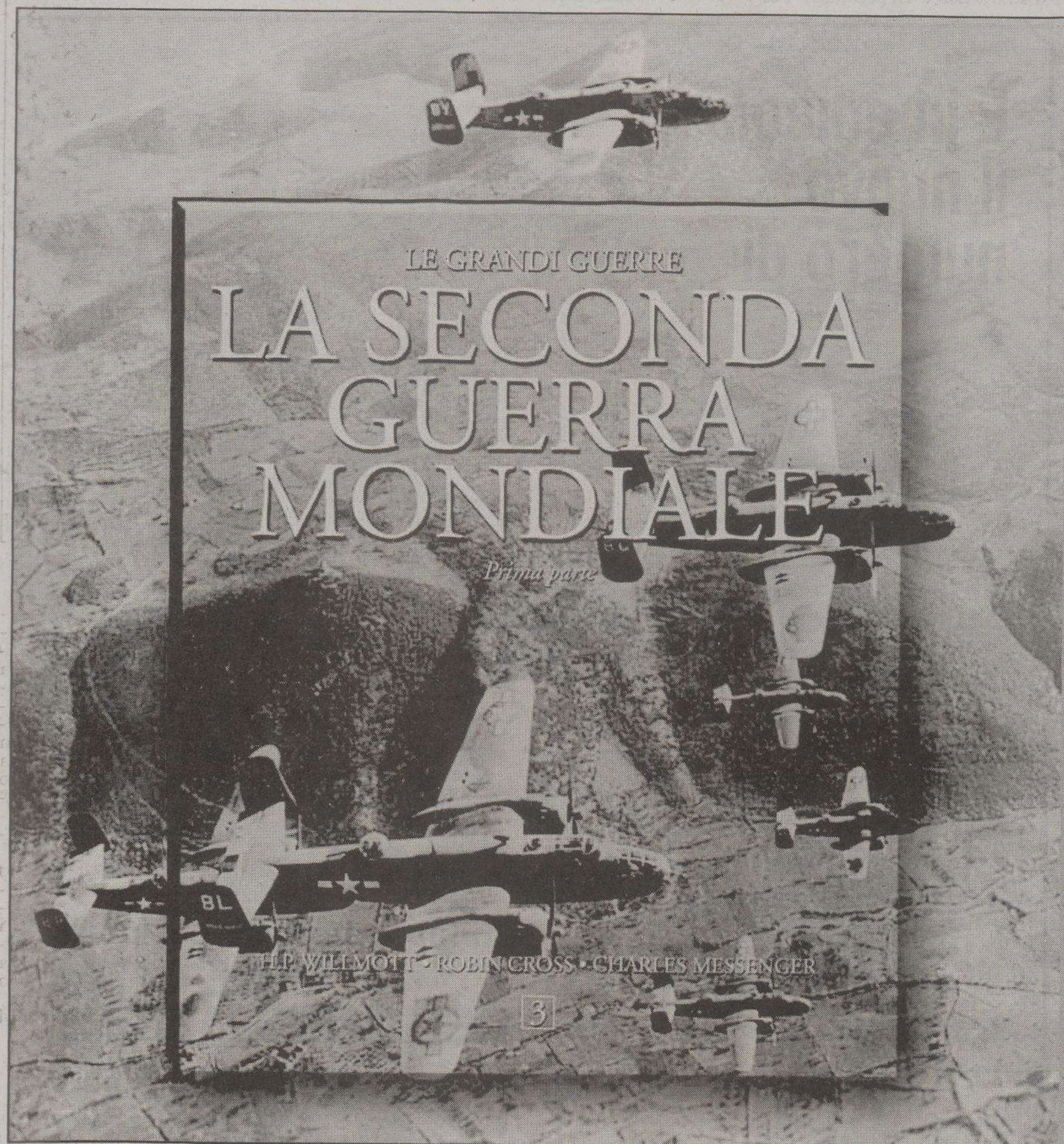
Ora nel compito di supervisione sono subentrati circa 500 soldati australiani.

Fissare una data per il ritiro delle truppe dall'Iraq dando così una scadenza al governo di Baghdad per addestrare le proprie forze di sicurezza è il suggerimento a George W. Bush nel rapporto sull'Iraq steso da un gruppo di 12 esperti sia repubblicani che democratici chiamati a studiare il caso e consigliare la Casa Bianca sul da farsi. Ma Bush di ritiro non ne parla. L'ha ribadito ieri ad Amman, Giordania, dopo un incontro col premier iracheno Al Maliki.

Meeting che sembrava in dubbio dopo che era emerso un imbarazzante memorandum interno della Casa Bianca dal quale emergeva che il governo Usa ha scarsa fiducia nella capacità di Maliki di gestire un governo d'unità nazionale. Ovviamente smentito.

Una cena di lavoro con i colleghi del G8 e dei Paesi del cosiddetto Medio Oriente allargato e Nord Africa (Bmena) per mettere le basi per un rilancio del processo di pace in Medio Oriente e un colloquio separato con il responsabile della politica estera dell'Ue, Javier Solana sono gli impegni di ieri

sera del ministro degli Esteri Massimo D'Alema, appena giunto sulle rive del Mar Morto (a circa 100 km dalla capitale giordana Amman) per partecipare al Foro per il futuro. La cena ha dato a D'Alema anche l'occasione di una prima presa di contatto (in attesa della faccia a faccia in agenda stamane) col segretario di Stato Usa Condoleezza Rice, reduce dagli incontri odierni a Gerico (Cisgiordania) con il presidente palestinese Abu Mazen e a Gerusalemme col premier israeliano Olmert. Il summit vuole rilanciare il processo politico e negoziale nell'area mediorientale.



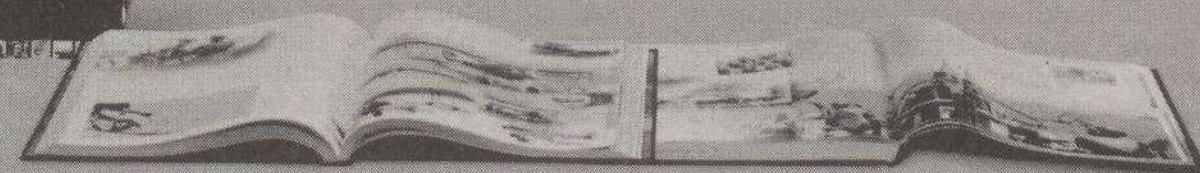
LE GRANDI GUERRE

LA STORIA, I PROTAGONISTI, LE IMMAGINI.

6 VOLUMI DI GRANDE FORMATO, OLTRE 2.000 FOTO

E DOCUMENTI ORIGINALI, LE MAPPE E LE TAVOLE CRONOLOGICHE
DEGLI EVENTI BELlici, LE ARMI, GLI EQUIPAGGIAMENTI E LE TATTICHE
DEI CONFLITTI CHE HANNO SEGNA TO LA STORIA DELL'UMANITÀ.

La Seconda guerra mondiale: un drammatico conflitto combattuto tra Europa, Africa, Russia e Pacifico, costato la vita a oltre 50 milioni di persone. In questo volume dalla crisi economica degli anni Trenta all'inasprirsi dei nazionalismi in Europa e Asia, dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler e Mussolini, dallo scoppio della guerra al coinvolgimento di Giappone e Stati Uniti, dalla persecuzione degli ebrei all'orrore dei campi di concentramento. Un'opera unica per conoscere e capire la guerra che ha irrimediabilmente cambiato il mondo.



È IN EDICOLA IL TERZO VOLUME

“LA SECONDA GUERRA MONDIALE - PRIMA PARTE”

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Il consiglio direttivo ha deciso ieri i tempi e i modi della successione a Piero Della Valentina dopo la scelta di sedere al vertice di Insiel

Confindustria Fvg, a gennaio il presidente

Nominato il comitato dei saggi. L'udinese Valduga resta il candidato in pole position

TRIESTE Sarà nominato entro gennaio il nuovo presidente di Confindustria regionale e la candidatura sarà individuata dal comitato dei saggi. La decisione è stata presa durante il consiglio direttivo regionale (formato dai rappresentanti delle quattro province) che si è tenuto ieri pomeriggio a Pordenone. Un consiglio importante perché ha scandito tempi e modi del processo che condurrà alla nomina del nuovo presidente e soprattutto perché ha portato - almeno ufficialmente - alla ricomposizione delle tensioni sorte all'interno dell'associazione dopo la scelta di Piero Della Valentina di accettare l'incarico di presidente di Insiel. Non alla piena serenità però. Nessuno rilascia dichiarazioni dopo il consiglio, nemmeno a microfoni spenti.

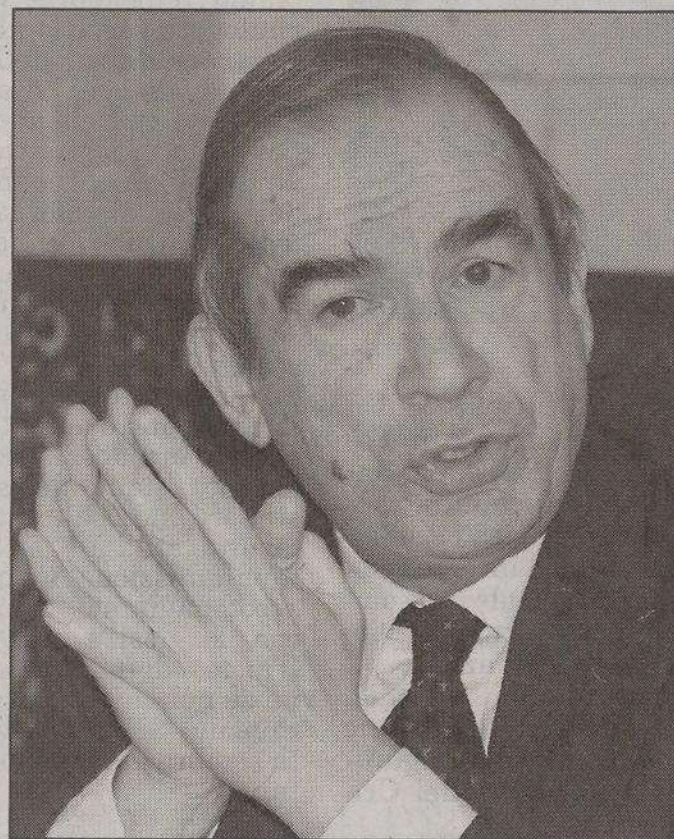
LA NOMINA «Il Consiglio Direttivo - si legge in una nota - ha approvato all'unanimità la proposta del Presidente Della Valentina di accelerare le procedure per l'elezione del successore. In questo senso il Consiglio Direttivo ha proceduto alla elezione della Commissione di designazione incaricata di individuare il candidato Presidente che sarà sottoposto alla nomina del Consiglio Direttivo che - spiega Confindustria del Friuli Venezia Giulia - si terrà entro il prossimo mese di gennaio».

I SAGGI Il «comitato dei saggi» - così si chiama l'organo deputato alla consultazione e all'individuazione del candidato - è formato da quattro persone, quattro saggi, uno per territorio provinciale. Al momento non sono stati resi noti i nomi degli industriali che avranno questo compito perché il consiglio avrebbe individuato due persone appartenenti al direttivo stesso e due esterne.

Quest'ultime devono prima essere contattate per conoscere la loro disponibilità a partecipare al delicato compito.

IL NUOVO PRESIDENTE Da alcune settimane ormai si rincorrono le indiscrezioni sul nome del nuovo presidente e tra le certezze che emergono c'è il fatto che gli industriali friulani gradirebbero più degli altri un rappresentante espressione delle loro imprese. C'è chi dà già per buono il nome di Adalberto Valduga, un candidato dal curriculum ineccepibile che piace a molti e che - ammessa la sua disponibilità - potrebbe mettere d'accordo pordenonesi, goriziani e triestini.

IL PRESIDENTE USCENTE Piero Della Valentina rimarrà alla guida dell'associazione fino alla fine dell'anno. Per lui un'uscita a testa



Il «candidato» Adalberto Valduga

alta, non solo per il lavoro svolto in questi anni ma anche per la scelta - non obbligatoria - di dare le dimissioni da presidente di Confindustria prima di iniziare un nuovo ruolo.

Anche di questo si è parlato ieri e il consiglio, nella nota diffusa, ha riconosciuto pienamente questo passaggio. «Il Consiglio Direttivo della Confindustria Friuli Venezia Giulia, in relazione alla scelta, presa dal Presidente Piero Della Valentina in piena autonomia e senza che sussistessero condizioni di incompatibilità sotto alcun profilo - evidenzia la nota - di accettare l'incarico di Presidente di Insiel dando le dimissioni dalla carica ricoperta all'interno dell'Organismo regionale degli Industriali, ha espresso pieno apprezzamento per la sensibilità dimostrata manifestandogli la gratitudine ed il ringraziamento per l'impegno profuso».

L'atto formale, che segue chiaramente le linee tracciate dai vertici nazionali dell'associazione - il primo a riconoscere la correttezza di Della Valentina è stato Luca Cordero di Montezemolo - è il segno che l'associazione vuole e deve dare per evitare ogni ulteriore strumentalizzazione politica della vicenda.

Produrrà 4000 pezzi al giorno
San Daniele, la Principe
allarga il prosciuttificio
Illy: «Scelta coraggiosa»



Riccardo Illy all'inaugurazione di San Daniele

SAN DANIELE DEL FRIULI «Un investimento importante, coraggioso e lungimirante, che mette questa azienda nelle condizioni di competere sul mercato globale, specie in questo momento che vede l'apertura del Canada e dell'Australia ai prodotti alimentari italiani». Ha scelto queste parole il presidente della Regione, Riccardo Illy, per lodare l'ampio ampliamento del Prosciuttificio «Principe» di San Daniele del Friuli, alla cui inaugurazione è intervenuto ieri assieme agli assessori Enrico Bertossi e Ezio Marsilio. Illy ha sottolineato come «in una regione dove qualcuno fa pesare presunte divisioni, questa famiglia triestina che investe in Friuli è il simbolo dell'unità della regione». Dopo i saluti del sindaco di San Daniele, Pascolini, e del vicepresidente di Assindustria Udine, Sostero, il presidente e l'ad del Gruppo, Mario e Vladimir Dukovich, hanno illustrato le novità dello stabilimento, che si inserisce in un gruppo con 350 dipendenti, 140 dei quali impegnati proprio nella città collinare, e un fatturato di 113 milioni di euro, 15 dei quali dovuti all'export in costante crescita. Lo stabilimento, per il quale Principe ha investito 15 milioni di euro, 2 dei quali sostenuti da contributo regionale, si sviluppa su una superficie coperta di oltre 10 mila mq suddivisi su 3 piani produttivi e un soppalco tecnico-impianistico. Quello inaugurato ieri è stato definito lo stabilimento alimentare più tecnologicamente avanzato d'Italia grazie ad impianti che garantiscono una totale sicurezza igienico-sanitaria nei locali di lavorazione e a una particolare attenzione alla salubrità del prodotto e dei cicli di lavorazione. La potenzialità produttiva dei reparti è di 4 mila pezzi al giorno, mentre i saloni stagionatura possono contenere 220 mila pezzi, la cella prodotto finito ha 300 posti pallet (più 460 di prossima realizzazione) e il magazzino 450 posti pallet.

FORMAZIONE

UDINE Quante sono le aziende del Friuli Venezia Giulia impegnate nel passaggio generazionale? Che tipo di aziende sono? In che settori operano? Sono queste le domande a cui ha risposto Daniela Ceccarello, del Centro Regionale Servizi per le Pmi, nel corso del convegno conclusivo del progetto Imprenderò svoltosi ieri a Udine. Nel 85,33% dei casi sono aziende a controllo familiare assoluto con al comando ancora la prima generazione di imprenditori, i fondatori. Sono imprese fondate nel 56% dei casi negli anni '60 e '70 (12% sono quelle fondate a cavallo degli anni 50) che occupano nel 38,67% dei casi fino a 10 addetti (36% da 11 a 25 unità, 21,33% da 26 a 50 e 4% oltre 50), che nel 52% dei casi hanno un fatturato fino a 2 milioni di euro (29% da 2 a 4,9 milioni; 8% da 5 a 10 milioni, e 11% superiore ai 10 milioni).

Oltre la metà (53,33%) dell'azienda che stanno affrontando il critico momento del passaggio generazionale si trovano in provincia di Udine,

A Udine il convegno conclusivo di «Imprenderò» che ha interessato 220 aziende a gestione familiare

Imprese, la difficile svolta generazionale

mentre il 28 opera in provincia di Pordenone e il 17,33% in quella di Gorizia. Nella provincia di Trieste il fenomeno è molto limitato con solo l'1,33% dei casi. Quanto ai settori di attività, il fenomeno appare evidente nel manzanese e più in generale nel settore del legno con oltre un'azienda su quattro (26,67%) impegnata nel passaggio, così come nei settori delle costruzioni (22,67%) e della metalmeccanica (18,67%), meno evidente invece nel commercio e distribuzione (9,33%) e nel tessile (5,33%). Durante la presentazione dei dati il direttore del progetto Imprenderò, Tiziano Venier, ha riassunto i risultati del programma quadriennale di sostegno alla formazione imprenditoriale e sviluppo d'impresa, sostenendo che «il numero dei

beneficiari del progetto è di circa 12mila, di cui due terzi donne».

Sono stati realizzati 520 seminari di formazione per oltre 6mila persone, 180 percorsi di formazione per oltre 2.500 partecipanti; 30mila ore di consulenza individualizzata. Le nuove imprese avviate sono state 268 che genereranno, a regime, 2mila posti di lavoro. Le imprese assistite, già esistenti, sono state oltre 220. Complessivamente il programma ha utilizzato risorse per circa 8,2 milioni di euro. «Quello della trasmissione d'impresa - ha aggiunto Venier - è un problema di enorme rilievo nella politica dell'Unione Europea. Con Imprenderò, l'Amministrazione regionale ha avviato un'azione sperimentale di sistema estesa a tutto il territorio regionale che ha sviluppa-

to una gamma di strumenti e servizi quali: percorsi di sensibilizzazione, supporti formativi flessibili e personalizzati, consulenza qualificata. Complessivamente, l'intervento sulla trasmissione d'impresa finanziato dalla Regione, ha sostenuto 75 imprese per un totale di 148 milioni di euro di fatturato e 916 addetti».

Al convegno è intervenuto anche Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nord Est, ha analizzato il fenomeno del passaggio generazionale allargando l'obiettivo al contesto economico-produttivo dell'intero Nord-Est. «Per il 55,7% dei 1.102 imprenditori intervistati del nord-est - ha spiegato Marini - il passaggio di testimone è un fenomeno difficile, ma superabile mentre per il 29,8% non è un problema. Per

contro solo per il 14,5% è seriamente preoccupato».

Come affrontare la questione? Il 58,2% delle imprese del Nord-Est individua come ricetta migliore il mantenimento della proprietà e della gestione all'interno della famiglia. Tuttavia il 25,1% (percentuale che sale al 31% nel caso di aziende con più di 50 addetti) è pronto a far ricorso a manager esterni, un dato ben più alto di quello registrato nel nord-ovest (17,6%) e nel resto d'Italia. «In conclusione - ha osservato Marini - lo sviluppo del nord-est deve essere ripensato e riorientato per il 71% degli intervistati, mentre per il 25% invece non è in crisi e può ancora garantire la crescita e per il 4% il Nord-Est è del tutto capace di reggere alle sfide internazionali». E spettano, infine, all'assessore regionale al lavoro, Roberto Cosolini il quale ha ringraziato la precedente giunta regionale per aver avviato il progetto e ha affermato che «Visti gli straordinari risultati ottenuti "Imprenderò" andrà avanti con un nuovo progetto fino al 2009».

Carlo Tomaso Parmegiani

Nella riunione di ieri a Roma al ministero dei Trasporti il governo rassicura le parti sociali

«Fincantieri in Borsa? Nessuna decisione»

ROMA Per Fincantieri sono allo studio le diverse ipotesi e modalità per realizzare un percorso di sviluppo ma «nessuna decisione» è già stata assunta dall'azionista pubblico in merito ad una possibile quotazione in Borsa del gruppo. La rassicurazione emersa oggi in occasione di una riunione che si è tenuta al ministero dei Trasporti tra il viceministro Cesare De Piccoli e il sottosegretario all'Economia, Massimo Tononi con i rappresentanti dei Comuni di Ancona, Castellammare di Stabia, Genova, La Spezia, Monfalcone, Palermo, Sestri Levante, Venezia e le

rappresentanze di Fiom, Fim, Uilm per analizzare le tematiche legate alle prospettive di sviluppo del Gruppo Fincantieri. Il governo, è stato assicurato al termine dell'incontro, si riserva di assumere una decisione che tenga conto della realtà di un «grande gruppo e l'interesse strategico del settore» e solo a seguito di un confronto con azienda, sindacati e le istituzioni nazionali e locali. Tra le parti proseguirà quindi un confronto per accompagnare tutta la fase di definizione delle scelte sul futuro assetto proprietario e sulle prospettive di sviluppo

del Gruppo. «Su Fincantieri non abbiamo nessuna pregiudiziale e nessuna decisione preconstituita o unilaterale: sul tavolo ci sono ipotesi diverse» ha detto al termine dell'incontro il viceministro De Piccoli precisando che è stato «deciso di mantenere questa sede di confronto affinché il governo possa prendere decisioni in modo responsabile». Non c'è - ha ripetuto - un orientamento del governo in un senso o nell'altro. Per Tononi, infatti, «bisogna verificare il piano industriale, come si sviluppa e dove sviluppa, e verificare le risorse necessarie per gli investimenti».

DALLA PRIMA PAGINA

Accorpamento e integrazione in particolare delle attività assistenziali di eccellenza e di ricerca, ciò sia per garantire economicità che, soprattutto, qualità. Questo per sottolineare ancora una volta come la questione specifica andasse affrontata da questo punto di vista e non certo in termini di contrapposizione tra sedi che, almeno in questo caso, proprio non esistono.

3. Il tono generale è stato estremamente pacato e lontano da ogni accento polemico, meno che mai personale. Ho sottolineato sia nell'introduzione che in chiusura la positività della strada intrapresa lunedì scorso con il gruppo tecnico sul maternità-infantile, istituito in accordo con l'Assessore Beltrame, e della prospettiva di maggior integrazione che si è inteso dare a tutto il settore maternità-infantile in regione, e ho espresso la mia convinzione che si stesse lavorando

a una soluzione soddisfacente per tutti riguardo alla questione specifica. Ho inoltre ribadito quanto da me affermato anche in passato, e cioè che la delibera 2228 contiene molte parti assolutamente accettabili, e che la soluzione formale spetta alla sfera politica; agli esperti il ruolo di discutere e suggerire quelle che paiono le migliori soluzioni tecniche.

Non ho trascurato di riconoscere il ruolo e, ovviamente, le corrispondenti responsabilità, sia passate che future, del Burlo Garofolo nel realizzare questa integrazione, così come nel trovare una soluzione alla questione dell'assistenza alle malattie rare che innanzitutto sia funzionale alla migliore qualità assistenziale e, nella misura del possibile, venga incontro a legittime aspirazioni profes-

Mi autosospendo per non nuocere al «Burlo»

4. Avevo ben chiaro che una delle finalità della mia partecipazione all'incontro era quella di contribuire a «disinnescare» la polemica e di consentire che tecnici e amministratori lavorassero serenamente. Alla fine della riunione la mia impressione era di essersi riunito, e di aver trasmesso sia pacatezza che ottimismo, come confermato mi sia l'altra sera che ieri da molti dei presenti. A giudicare da quanto riportato sulla stampa la sensazione trasmessa deve essere stata ben altra. Ho quindi fallito l'obiettivo. Poiché devo anche constatare che a questo punto ciò che viene attribuito alla mia persona può nuocere all'Istituto, credo sia indispensabile fare un passo indietro e utilizzare le molte ferie non godute per una sorta di autosospensione dal mio incarico

sionali.

5. Spero vivamente che questo mio passo sia utile a sottolineare la opportunità - e mi associo in questo all'analogo richiamo fatto pochi giorni fa da Bruno Bembi pure dalle colonne del Piccolo - che tutti i protagonisti, inclusi i diretti interessati alla vicenda, e mi riferisco anche alle associazioni e ai familiari dei pazienti, cooperino a togliere la vicenda dalle arene mediatiche, non solo per consentire di lavorare ad una sua soluzione ottimale, ma anche ad evitare che il tutto si traduca in un danno più generale per l'Istituto.

Giorgio Tamburini
Direttore scientifico del «Burlo»

È in edicola il nuovo numero di

Attori di Innovazione
 Udine fa sistema e diventa la capitale degli innovatori
 Politica: DisneyVenice cerca lobby di idee e di fatti
 Miceli/Franzoso: dialogo sulla narrazione del Nordest
 CON INTERVISTI DI G. CORO, E. RULLANI, A. DE TONI, D. FARINELLI
 IL NORDEST E I PORCOSPINI DI SCHOPENHAUER
 CRONACHE DEL CAPITALISMO POST-DISTRETTUALE
 PREFAZIONE DI PAOLO ERMINI
 GIOVANNI COSTA
 IL NORDEST E I PORCOSPINI DI SCHOPENHAUER
 CRONACHE DEL CAPITALISMO POST-DISTRETTUALE
 PREFAZIONE DI PAOLO ERMINI
 EUGENIO SAVIGNA
 Marsilio editore

Un rapporto di 32 pagine su
UDINE CITTÀ DELL'INNOVAZIONE
Rivista + libro 8 euro

Le azioni del Leone protagoniste in Borsa con scambi intensi: sono passati di mano oltre 20,7 milioni di pezzi pari all'1,6% del capitale

Generali ai massimi storici a Piazza Affari

Il titolo vola oltre quota 33 euro. Tra i possibili compratori si fa il nome di De Agostini

MILANO Generali riparte in Borsa fra voci di manovre nell'azionariato della compagnia. Il titolo ha superato la soglia dei 33 euro (33,11 euro il record giornaliero), che non vedeva da oltre cinque anni, dal settembre del 2001, e ha terminato in rialzo del 2,08% a 32,91 euro. Come nella seduta di martedì, quando le quotazioni avevano fatto un balzo del 3,4% sui rumors di un'opa da parte di Aig o Aegon, gli scambi sono stati intensi: sono passati di mano oltre 20,7 milioni di pezzi pari all'1,6% del capitale.

Alla base del nuovo rally del titolo, che gli operatori sono concordi nel definire anomalo, alla luce anche di un listino negativo e della debolezza del comparto assicurativo europeo, vengono citate ancora le ipotesi di un rastrellamento dall'estero, ma nelle sale operative si indica anche la possibilità di acquisti difensivi da parte di soggetti vicini agli attuali azionisti. E c'è chi si spinge a indicare, fra i possibili compratori di azioni del Leone, il nome di De Agostini. L'idea era già circolata la scorsa estate all'annuncio della vendita a Generali da parte del gruppo di Novara di Toro (sull'operazione l'Antitrust decide il 4 dicembre) ed era stata smentita.

Si ipotizzano acquisti difensivi da parte di soggetti vicini al gruppo

Certo è che in vista dell'assemblea del Leone ad aprile, chiamata a rinnovare i vertici e l'intero consiglio di amministrazione, i grandi soci della compagnia triestina hanno cominciato a muoversi. Fra questi ci sono nomi del rango di Mediobanca (primo azionista col 14,1%), Unicredit, Capitalia, Mps e Intesa, coinvolte in modo diretto o indiretto dal processo di consolidamento che sta cambiando il volto del settore bancario e assicurativo. E proprio come mossa di rafforzamento delle posizioni era stato letto, prima dell'ultima assemblea, l'ingresso nel capitale del Leone con una quota pari al 2,2% di Romain Zaleski, finanziere considerato vicino al presidente di Banca Intesa, Giovanni Bazoli.

Intanto il prossimo 15 dicembre Banca Generali darà esecuzione ai piani di stock granting e stock option riservati ai promotori finanziari, ai manager di rete, ai dirigenti e ai relationship manager del gruppo e approvati dal cda di Banca Generali prima della recente quotazione. «I piani - si legge in una nota del gruppo - sono finalizzati ad incrementare il livello di fidelizzazione dei destinatari e a coinvolgerli ancor più direttamente nella creazione di valore della società». Più in particolare, il piano di stock granting riguarda circa 1,5 milioni di azioni destinate a promotori e manager prime consult sim, mentre i piani di stock option sono due, per un totale di oltre 5,5 milioni di opzioni su azioni Banca Generali (meno dello 0,5% del capitale). Le opzioni, esercitabili in tempi diversi, saranno assegnate al prezzo medio dell'anno precedente la data di assegnazione dei diritti stessi. Gli assegnatari hanno l'obbligo di acquistare azioni Banca Generali per un valore pari almeno alla metà della plusvalenza eventualmente realizzata.

ISTAT

A ottobre sono saliti del 4,9% mentre l'inflazione è rimasta ferma all'1,8%

In rialzo i prezzi alla produzione

ROMA Inflazione ferma a novembre. Il tasso che misura il caro-vita ha registrato la stessa variazione tendenziale di ottobre: +1,8% (con un aumento mensile dei prezzi al consumo dello 0,1%). Stabile al 2,1% anche l'inflazione acquisita, cioè la proiezione sull'anno. Ma a far intravedere una nuova, possibile ripresa delle dinamiche inflazionistiche sono i prezzi alla produzione dell'industria, che, in base alle stime dell'Istat relative ad ottobre, hanno ripreso a crescere, registrando una crescita dello 0,3% rispetto al mese precedente e del 4,9% rispetto all'ottobre 2005. E gli aumenti più consistenti si sono avuti nel settore energia elettrica, gas e acqua (+2,8%). Per quanto riguarda il calcolo dell'inflazione, a subire la maggiore accelerazione su base annua, è il capitolo bevande alcoliche e tabacchi, che ha registrato una variazione tendenziale del +5% (+0,1% congiunturale). Seguono il settore abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,6% annuo) e alimentari e bevande (+2,9% tendenziale). Sul fronte dei beni energetici, la crescita su base annua è del 3,5%. Si osservano però comportamenti opposti tra la componen-

te regolamentata e quella non regolamentata. La prima, che comprende i carburanti, continua a decelerare, come già il mese scorso, con un calo congiunturale dello 0,7% e tendenziale dell'1,6%. Più nel dettaglio, il prezzo della benzina verde scende dell'0,6% sul mese e del 2,5% sull'anno, mentre per il gasolio le variazioni sono rispettivamente pari a -0,5% e -3,2%. Per quanto riguarda invece la componente regolamentata, in cui rientrano tariffe elettriche e del gas, si registra un aumento mensile dello 0,1%, che porta la variazione del tasso tendenziale a +10,1%.

Rallentano invece i medicinali, con un calo dello 0,5% rispetto a ottobre e del 9,6% su base tendenziale. Una diminuzione che incide su tutto il comparto Servizi sanitari e spese per la salute, dove il calo è del 2,4% annuo. In forte frenata anche apparecchi e materiale telefonici: la variazione è stata pari a -8,1% su scala congiunturale e pari a -19,3% su scala tendenziale. Decelera, di conseguenza, tutto il capitolo Comunicazioni: a novembre il calo è stato dell'1,7% rispetto al mese precedente e del 4,2% rispetto a un anno fa.



Nel primo semestre il saldo nella bilancia commerciale ha registrato un indicatore pari al 33,52 rispetto al 26,37 del 2005

Import-export, il Fvg è il primo in Italia

La regione si piazza davanti a Marche, Valle D'Aosta e Emilia Romagna

Le esportazioni sono aumentate del 18,8 per cento. Tre miliardi e 700 milioni di euro verso i Paesi europei, 830 milioni verso le Americhe e 753 milioni verso l'Asia

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia è la regione italiana che da un anno all'altro ha fatto registrare, per quanto riguarda il commercio estero, il miglior saldo nella bilancia import-export.

L'indicatore statistico relativo all'export registra infatti nel primo semestre di quest'anno un aumento del 18,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2005 (e per contro un aumento del solo 1,5 per cento dell'import).

Così il saldo fra importazioni e esportazioni, rappor-

tato all'intero volume del commercio estero sviluppato da ciascuna regione, fa scattare il Friuli Venezia Giulia appunto al primo posto, con un indicatore pari a 33,52 in forte crescita rispetto al primo semestre del 2005 quando era pari a 26,37. Seguono nell'ordine, con indicatori intorno al 23, le Marche, la Val d'Aosta, l'Emilia Romagna, la Basilicata, eccetera; invece registrano indici negativi (la Sicilia addirittura di -55 e il Lazio di -40) la Liguria, la Calabria, la Sardegna e

la Lombardia. Laddove nei primi sei mesi del 2005 il Friuli Venezia Giulia figurava solo al terzo posto, preceduta da Marche e Molise e affiancata da Abruzzo e Basilicata.

Le principali esportazioni del Fvg sono destinate all'insieme dei Paesi europei (3 miliardi 700 milioni di euro), mentre alle due Americhe ne sono destinate per un corrispettivo di 830 milioni, all'Asia per 753 milioni e all'Africa per 135 milioni. Interessante il fatto che tutte le destinazioni abbiano fatto registrare, nel primo semestre di quest'anno, sensibili incrementi rispetto l'anno prima: di oltre il 150 per cento per l'America

e addirittura del 608 per cento, in particolare, per l'America centromeridionale (segno di una forte ripresa dei traffici dopo la crisi dell'Argentina).

Sono dati «molto soddisfacenti», quali risultano da «indicatori molto buoni nel complesso» in particolare per il fatto che «dimostrano come le imprese regionali stanno guardando a nuovi mercati». Questo il commento del presidente Riccardo Ily all'atto della divulgazione di queste inedite statistiche in coincidenza con l'illustrazione del potenziamento del relativo servizio regionale. Tanto più che il tasso di occupazione regionale è cresciuto dal

61,7 per cento del primo trimestre 2004 all'attuale 65,4 per cento: un dato superiore alla media del Paese, ultimamente attestata al 58,9 per cento (e le donne occupate sono passate al 55,1 per cento, un dato di poco inferiore a quel 60 per cento che l'Ue ha fissato per il 2010 con l'Agen- da di Lisbona).

E crescono in regione anche i giovani laureati. Prendendo quale campione la popolazione dei venticinquenni, il 48,3 per cento è laureato contro una media nazionale del 42,6 (per le femmine la percentuale è del 58,3 contro una media nazionale del 49,5).

Giorgio Pison

TRASPORTI

Ritocchi tariffari tra il 6 e il 12%

Trenitalia, aumenti in arrivo per i biglietti di Intercity e Eurostar

ROMA Tra il 6 e il 12 per cento: dovrebbe essere questa, secondo indiscrezioni, la forbice dei rincari per i biglietti di Intercity e Eurostar a partire dal prossimo gennaio. Percentuali che il ministero dei Trasporti non conferma in quanto «non c'è ancora nulla di definito» e gli eventuali ritocchi devono essere ancora sottoposti al Cipe. Una cosa è però certa: gli aumenti non riguarderanno i treni pendolari e vareranno a seconda della tratta e del tipo di treno. «La base di aumenti sarà del 3% e riguarderà i soli i treni a lunga percorrenza al di fuori dei contratti di servizio con lo Stato, mentre il livello massimo di aumento è allo studio ma sarà ben lontano dal 20%». A dichiararlo, il 20 novembre, era stato l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, aggiungendo che gli studi per definire il tetto massimo «saranno conclusi entro 15-20 giorni» e che l'aumento verrà modulato in relazione alla qualità del servizio, alla classe dei treni, alla frequenza e alla velocità sulla tratta. I rincari non toccheranno, quindi, i servizi in convenzione con lo Stato ovvero i treni pendolari e del trasporto locale, i notturni, quelli combinati con merci e quelli delle Regioni a Statuto speciale. Un «paletto», questo, voluto con forza dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi («gli aumenti non colpiranno i più deboli come abbonati e studenti») che, tra l'altro, per rafforzare i servizi pendolari ha ottenuto nella Finanziaria 300 milioni di euro per l'acquisto di nuovi convogli per trasporto locale e metropolitana.

Diventeranno invece più salate, dopo 6 anni, le corse della fascia alta a totale carico delle Ferrovie ovvero Intercity e Eurostar. Qui i rincari verranno modulati attorno a una forchetta il cui tetto massimo potrebbe essere intorno al 12%, a fronte di un minimo del 6%. Secondo indiscrezioni la proposta che le Ferrovie stanno valutando prevede per i biglietti Intercity rincari tra il 6 e l'8%, a seconda che si tratti di treni a minore o maggiore frequentazione, e per gli Eurostar tra il 10% e il 12%. Nessun incremento sarebbe invece previsto per l'alta velocità attivata di recente. Forbici che dal ministero dei Trasporti non confermano mentre trova conferma sia il fatto che le tariffe non saranno toccate per chi usa il treno per andare al lavoro sia che per i treni a lunga percorrenza probabilmente si assisterà a una politica tariffaria differenziata.

L'ad Mauro Moretti

che, tra l'altro, per rafforzare i servizi pendolari ha ottenuto nella Finanziaria 300 milioni di euro per l'acquisto di nuovi convogli per trasporto locale e metropolitana.

Diventeranno invece più salate, dopo 6 anni, le corse della fascia alta a totale carico delle Ferrovie ovvero Intercity e Eurostar. Qui i rincari verranno modulati attorno a una forchetta il cui tetto massimo potrebbe essere intorno al 12%, a fronte di un minimo del 6%. Secondo indiscrezioni la proposta che le Ferrovie stanno valutando prevede per i biglietti Intercity rincari tra il 6 e l'8%, a seconda che si tratti di treni a minore o maggiore frequentazione, e per gli Eurostar tra il 10% e il 12%. Nessun incremento sarebbe invece previsto per l'alta velocità attivata di recente. Forbici che dal ministero dei Trasporti non confermano mentre trova conferma sia il fatto che le tariffe non saranno toccate per chi usa il treno per andare al lavoro sia che per i treni a lunga percorrenza probabilmente si assisterà a una politica tariffaria differenziata.

Finalmente puoi smettere di collezionare sogni.



BMW Serie 3 Berlina con Value Lease o Select, assicurazione furto e incendio per 1 anno*.

Un esempio di offerta Value Lease	Modello	Prezzo**	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	47 canoni	Riscatto	Tasso Leasing	TAEG
	320d Eletta	34.300 Euro	12.376 Euro	da 200 Euro	16.672 Euro	4,99%	5,64%
Un esempio di offerta Select	Modello	Prezzo**	Anticipo o eventuale permuta	23 rate	Valore minimo garantito	TAN	TAEG
	320d Eletta	34.300 Euro	10.765 Euro	da 200 Euro	21.340 Euro	4,99%	5,53%

*In alternativa la manutenzione programmata Essential per 3 anni o 90.000 km. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 160 Euro Select, 262 Euro Value Lease, IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 48 mesi/60.000 km per Value Lease, 24 mesi/30.000 km per Select. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E' un'offerta che scade il 31/12/2006. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

BMW Serie 3 Berlina
318i 318d
320i 320d
325i 325d
325xi 330d
330i 330d
330d 335d
335i
www.bmw.it



Piacere di guidare

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro (per gr.)	15.620	15.780	Marocco Francese	85.730	86.580
Argento (per Kg.)	303.600	304.680	Marocco Belgio	85.730	86.580
£ Euro Sterl.	109.490	109.490	Marocco Austriaco	85.730	86.580
Stelina (n.c.)	110.780	123.550	20 Marchi	107.940	123.550
Stelina (n.c.)	110.780	123.550	20 Marchi	107.940	123.550
Marocco Italiano	86.760	96.160	20 Marchi	107.940	123.550
Marocco Svedese	85.730	96.160	20 Marchi	107.940	123.550

-0.689%

30997

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Marocco Francese	85.730	86.580	Marocco Belgio	85.730	86.580
Marocco Austriaco	85.730	86.580	20 Marchi	107.940	123.550
20 Marchi	107.940	123.550	20 Marchi	107.940	123.550
20 Marchi	107.940	123.550	20 Marchi	107.940	123.550
20 Marchi	107.940	123.550	20 Marchi	107.940	123.550

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var.	Indici	Var.	Indici	Var.
Atene (ind. Gen)	4220.50 -0.55	Londra	6048.80 -0.58	Singapore Straits T	2838.53 0.43
Bruxelles -bel 20	4140.50 -0.02	Madrid Ix35	3589.30 -0.91	Stoccolma	337.32 -1.09
£ Euro Sterl.	109.490 -0.83	Nasdaq Comp (prov.)	2438.71 0.26	Tokio Nikkei	16274.3 1.22
Dj Euro Stoxx 50	3987.23 -0.51	New York (prov.)	12220.00 -0.55	Toronto (prov.)	12737.5 0.47
Francfort	6309.19 -0.88	Ole-top25	346.51 0.10	Vienna Atx	4093.26 -1.28
Helsinki	9246.03 -1.21	Sul Kospi 200	184.96 0.31	Zurigo Smi	8484.57 -0.96
Johannesburg	23955.1 -0.52				

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1.3200	Dollaro Canadese	1.0503	Lira Cipriota	0.5780
Yen Giappone	153.20	Dollaro Australiano	1.5793	Dollaro Neozelandese	1.3330
Stelina Inglese	0.8743	Talero Sloveno	239.80	Natal Sudaficano	9.479
Franc Svizzero	1.5916	Fiorino Ungherese	256.20	Leu Bulgaro	1.9558
Corona Svedese	9.0661	Corona Cec	27.920	Dollaro Hong Kong	10.2667
Corona Norvegese	8.1660	Zloty Polacco	3.8113	Corona Islandese	90.1500
Corona Danese	7.4546	Corona Estone	15.6466	Lira Turca	1.9810

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pre.	Var.	Titolo	€	Pre.	Var.
Atene	14.533	14.555	1.24	B. Sarc. R. Nc.	18.850	18.880	-0.16
Accegias	8.019	7.980	0.74	B. C. Generali	9.137	9.079	0.71
Accegias	17.195	17.022	1.02	B. C. Pop. Ita. 10 W	1.724	1.769	-2.54
Acq. Polab.	16.370	16.100	1.68	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Acsm	2.422	2.409	0.54	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Accegias	8.943	8.867	0.27	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Aedes	5.994	5.935	0.99	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Aem	2.411	2.370	1.73	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Accegias	8.943	8.867	0.27	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Accegias	8.943	8.867	0.27	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Accegias	8.943	8.867	0.27	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44
Accegias	8.943	8.867	0.27	B. P. Enuria E.L.	15.866	15.736	-0.44

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var.	Indici	Var.	Indici	Var.
Atene (ind. Gen)	4220.50 -0.55	Londra	6048.80 -0.58	Singapore Straits T	2838.53 0.43
Bruxelles -bel 20	4140.50 -0.02	Madrid Ix35	3589.30 -0.91	Stoccolma	337.32 -1.09
£ Euro Sterl.	109.490 -0.83	Nasdaq Comp (prov.)	2438.71 0.26	Tokio Nikkei	16274.3 1.22
Dj Euro Stoxx 50	3987.23 -0.51	New York (prov.)	12220.00 -0.55	Toronto (prov.)	12737.5 0.47
Francfort	6309.19 -0.88	Ole-top25	346.51 0.10	Vienna Atx	4093.26 -1.28
Helsinki	9246.03 -1.21	Sul Kospi 200	184.96 0.31	Zurigo Smi	8484.57 -0.96
Johannesburg	23955.1 -0.52				

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1.3200	Dollaro Canadese	1.0503	Lira Cipriota	0.5780
Yen Giappone	153.20	Dollaro Australiano	1.5793	Dollaro Neozelandese	1.3330
Stelina Inglese	0.8743	Talero Sloveno	239.80	Natal Sudaficano	9.479
Franc Svizzero	1.5916	Fiorino Ungherese	256.20	Leu Bulgaro	1.9558
Corona Svedese	9.0661	Corona Cec	27.920	Dollaro Hong Kong	10.2667
Corona Norvegese	8.1660	Zloty Polacco	3.8113	Corona Islandese	90.1500
Corona Danese	7.4546	Corona Estone	15.6466	Lira Turca	1.9810

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1.3200	Dollaro Canadese	1.0503	Lira Cipriota	0.5780
Yen Giappone	153.20	Dollaro Australiano	1.5793	Dollaro Neozelandese	1.3330
Stelina Inglese	0.8743	Talero Sloveno	239.80	Natal Sudaficano	9.479
Franc Svizzero	1.5916	Fiorino Ungherese	256.20	Leu Bulgaro	1.9558
Corona Svedese	9.0661	Corona Cec	27.920	Dollaro Hong Kong	10.2667
Corona Norvegese	8.1660	Zloty Polacco	3.8113	Corona Islandese	90.1500
Corona Danese	7.4546	Corona Estone	15.6466	Lira Turca	1.9810

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			Talento Comp Europa	145.246	3,91
Aza Master Az. It.	19.672	0,98	Unibanca Az. Europa	6.790	1,21
Alboino Re	8.805	0,88	AZ. AMERICA	5.893	1,15
Alfa Az. It.	15.500	1,18	Aza Master Az. Am	5.519	0,94
Alfa Az. It. 12	26.400	1,12	Aza Master Az. Am	5.519	0,94
Auro Az. It.	24.260	1,14	Amia Amer.	6.136	0,61
Bizim Az. It.	32.384	0,96	Amia Amer.	6.136	0,61
Bizim Small Cap. It.	10.231	0,74	Amia Az. Amer.	16.821	0,78
Cap. Ital. 12	26.400	1,12	Amia Az. Amer.	16.821	0,78
Bipiemme It.	22.696	1,06	Bim Az. Usa	6.454	0,75
Bip. Ita. Az. Italia	30.595	1,04	Bipiemme America	9.906	0,71
Bip. Ita. P. Pmi	7.796	1,05	Bip. H. Amer.	8.062	0,73
Bip. Ita. P. Pmi 12	7.796	1,05	Bip. H. Amer.	8.062	0,73
Bpr Az. Az. It.	7.365	0,85	Bpr Az. Usa	4.526	0,76
Bpr Az. Az. It.	7.365	0,85	Cap. Im Us Index A-S	24.378	0,88
Cap. Ita. Az. It.	27.341	1,22	Cap. Im Us Index Classe H	5.337	0,81
Cap. Ita. Mid Cap. It.	18.102	1,03	Cap. Ita. Usa	4.526	0,76
Capit. Az. Small Cap. It.	5.895	1,13	Cap. Ita. Usa S/C Growth	6.727	1,01
Capitinvest It.	23.609	1,01	Capitinvest Amer.	8.934	0,7
Capitinvest Mid Cap. It.	18.102	1,03	Cange Az. Amer.	2.676	0,7
Ducato Geo. It.	18.850	0,91	Ducato Geo. Am. Alt. Pot.	1.058	0,91
Ducato Geo. Ita. Alt. Pot.	4.558	1,11	Ducato Geo. Amer.	5.086	0,91
Dws Euro. It.	26.806	1,02	Dws Amer. Lc	11.929	0,75
Dws Euro. Medium Cap. It.	16.192	1,03	Empire Amer. E. F.	16.020	0,94
Dws Euro. Az. It.	30.200	0,95	Fmsi-Usa	9.837	0,49
Fond. Euro. It.	27.070	1,11	Fondinvest Amer.	11.964	0,79
Fond. Euro. It. 12	27.070	1,11	Fond. Eur. Usa Blue Ch.	10.776	0,67
Fond. Euro. It. 12	27.070	1,11	Fond. Euro. Usa Blue Ch.	10.776	0,67
Generale Capital.	11.964	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Generale Capital.	11.964	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.	7.365	0,85	Gestelle Amer.	13.169	0,76
Gestelle Italia.					

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

€	v%	Fondi	€	v%
13.184 0,89		Ras Individual Care L.	6.432 0,88	
6.036 0,12		Ras Individual Care T.	6.368 0,89	
4.221 1,25		Spaolo Salute & Amb.	15.740 0,47	
7.011 0,49				
4.625 1		AZ. FINANZA		
22.987 0,84		Azmut Real Estate	10.250 1,34	
9.541 0,97		Cap. Im Global Financials	4.866 0,83	
4.804 1,01		Fondstell. Euro Financials	10.654 0,48	
1.252 0,91		Gestfond. Euro Financials	13.390 0,86	
4.455 1,02		Gestfond. Az. Bancarie	12.581 0,81	
9.973 1		Inter. Euro Az. Financials	11.030 0,85	
4.882 1,1		Inter. Euro Az. Financials	8.390 0,86	
5.386 1,15		Italfior. Banca & Ins. C.	7.760 1,04	
6.802 0,47		Nestlé Az. Finanza	7.524 0,80	
4.201 0,94		Ras Financial Services L.	6.200 0,81	
5.135 0,47		Ras Financial Services L.	6.143 0,48	
9.529 0,81		Spaolo Finanza	29.570 0,82	
		AZ. INFORMATICA		
4.688 0,08		Capitalgest High Tech	1.802 0,45	
3.558 1,08		Eurotech. H&M E. F.	11.930 0,58	
41.676 0,63		Estetica Tecnologia	1.923 0,63	
5.030 0,93		Gestfond. Az. Tecnologia	11.110 0,63	
91.860 1		Nestlé Az. Tech. Av.	3.357 0,65	
4.079 0,89		Primavera Tr. Az. High Tech	3.792 0,64	
6.556 0,99		Ras High Tech L.	2.231 0,59	
4.658 0,86		Ras High Tech T.	2.211 0,55	
5.440 1		Spaolo High Tech	4.471 0,61	
4.773 0,99		Zenit High Tech	1.662 0,48	
3.061 0,97				
24.628 1,12		AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
3.074 0,85		Geststell. World Comm.	6.401 1,09	
4.617 0,82		Italfior. Tr.	4.260 0,97	
11.922 0,23		Spaolo World Comm.	10.250 1,28	
		AZ. ALTRI SETTORI		
4.751 0,27		Alpi Risorse Naturali	6.950 1,3	
12.939 0,87		Azmut Generation	6.174 0,93	
7.193 0,52		Azmut Multimedia	3.178 0,47	
15.125 1		Cap. Im Global Tr.	2.091 0,67	
121.814 0,73		Ducato Immobiliare	12.092 0,15	
13.973 0,97		Euroim. Real Estate E.	7.673 0,97	
6.582 -		Fondstell. Euro Cyclical	11.574 1,57	
6.371 0,77		Fondstell. Euro Defensive	12.013 0,33	
1.180 0,98		Fondstell. Euro T.M.T.	6.532 0,93	
6.896 0,83		Fondstell. U.S. Defensive	8.389 1,28	
6.925 0,72		Fondstell. U.S. T.M.T.	2.876 0,54	
6.290 0,98		Geststell. World Uoville	5.622 1,52	
24.910 0,82		Gestfond. Az. Ambiente	1.162 1,14	
6.219 1,02		Inter. Int. Sec. New E.	36.763 0,77	
116.963 1,04		Inter. Int. Euro T.T.	8.105 0,97	
3.721 0,84		Inter. Int. Euro T.T.	6.633 0,59	
6.576 1,17		Optima	1.073 0,13	
5.624 0,07		Ras Advanced Services L.	3.137 1,06	
6.371 0,97		Ras Advanced Services T.	3.108 1,04	
13.875 0,86		Ras Multimedia L.	5.134 0,88	
12.471 1,05		Ras Multimedia T.	4.084 0,81	
17.026 1,05		BILANCIATI AZIONARI		
116.963 1,04		Az. Cinquest. - Comp D.	4.531 0,71	
4.798 0,85		Az. Euro Comp E.	4.751 0,55	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	
4.993 0,85		Az. Euro Int. Comp. C.	4.761 0,61	

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v %	Fondi	€	v %
Primerama Bond Corp. Eur.	5,354	-0,09	Ras Cedola T.		
Sai Oib Corp Europe	6,028	-0,02	Ras Lux Short T. Dollar		
Spaolo Oib Corp. Eur.	5,534	-0,02	Ras Lux Short T. Euro		
Sinistra Tesoro Var.	5,182	0,02	Ras Spread Fund T.		
OBBL. EURO HIGH YIELD			Soliditas		
Cap. Inv. Euro H.Y. Bonds	5,557	0,02	Spaolo Global H.Yield		
Ducato Fix High Yield	6,965	0,03	Spaolo Oib. Globo		
Gesfide Fixed Risk Bond	3,457	0,02	Spaolo Rend.		
Nordica Europia Europa	6,182	0,05	Spaolo Strateg. Ob. 100		
OBBL. DOLL. GOV. B.T.			Spaolo Vega Coupon		
Cap. Inv. US Short Term-S	67,447	0,01	Special M. Comp. 1		
Gesfide Cash Doll.	5,620	0,02	Symph S & A Europa		
General Cash Bond	5,573	-0,01	OBBL. MISTI ITALIANI		
Nordica Cashbond	11,732	-0,01	Alcega Obb.		
Nordica Cashbond	15,452	0,01	Alto Obb.		
OBBL. DOLL. GOV. M.L.T.			Anna Fondimpieg		
Arca Bond Obb.	7,652	-0,05	Arca Europa		
Azzimul Rend. Usa	4,313	-0,11	Azzimul Confondolo		
Bipol. H. Oib Amer.	6,913	0,07	Azzimul Mul. Comp. Prud		
Bri Obb. Doll.	5,414	-0,04	Azzimul Solidity		
Cap. Inv. US Highyieldbonds	30,108	0,13	Bancopasta Inv. Pr		
Ducato Fix High Yield	7,175	0,11	Bancopasta Prod. Rend.		
Europamob. N. Amer. B.	6,995	-0,03	Bim Corporate Bond		
Fondensel Bond	7,698	-0,09	Bipiemme Strozecchi		
Fondoli. Bond Usa	7,418	-0,08	Bipol. 80/20		
Gesfide Bond Dollars	7,683	-0,01	Bipol. Et. Rome C. M.		
Interf. Bond Usa	6,360	-0,08	Bipol. Prof. 1		
Itif. Gov. Uss 15 Anni Eur	10,000	-	Bri Per Telecom		
Itif. Gov. Uss 35 Anni Eur	10,000	-	Bru Pra. Prt. Prodetto		
Itif. Gov. Uss All Euro Eur	10,000	-	Ca Multinomia Difesa.		
Nordica Bondobond	7,275	-0,04	Cap. Impieg. Corp		
Nordica Bondobond	5,968	-0,03	Cargio Mossaco Obb. Misto		
Nordifondo Obb. Doll.	12,587	0,09	Caripama Caam Prt		
Ras Us Bond Fund Eur	5,901	-0,02	Caripama Caam Prud1		
Ras Us Bond Fund Eur T.	5,301	-0,06	Caripama Caam Prud2		
OBBL. DOLL. HIGH YIELD			Civ. Forum Euro Rend		
Cap. Inv. US High Yieldbond	5,438	0,11	Cr. Centro Misto Best		
OBBL. INTERNAZ. AZION.			Dws B.0-20 Lc		
Az. Master Obb. Int.	7,845	-0,05	Dws B.0-20 Lc		
Alto Int. Obb.	7,953	0,01	Dws B.0-20 Lc		
Alto Int. Obb.	5,418	-0,06	Edizione 95 Lc		
Arca Bond	5,913	-0,04	Elle Linea Fundent		
Arca MLI Comp.A	10,182	-0,06	Evolution Bio Prime		
Aurora Obb. Glob.	5,913	-0,06	Evolution Bond		
Azzimul Rend. Int.	8,422	-0,05	Fondif. Focopy Dynamic		
Bim Obb. Doll.	5,404	-0,06	General Cash		
Bipiemme Pianella	8,122	-0,02	Glo. Con. Bond.		
Bipol. H. Oib. Amer.	6,913	0,07	Glo. Con. Bond Asset 1		
Bru Pra. Oib. Globali	6,913	-0,12	Globifond		
Bvnl Obb. Int.	11,081	-0,05	Globifond		
Caam Mida Obb. Int.	10,021	-0,05	Intesa C. M. Dinamica		
Cap. Inv. Esterni. Europbond	6,913	-0,02	Intesa C. M. Dinamica		
Capit. Gov. Ubi Int.	12,905	-0,12	Nextram Part. Obb. Misto		
Capit. Capitalist Global Bond	7,983	-0,04	Nexia Equilibrio		
Cargio Obb. Int.	5,905	-0,14	Nexia Rend.		
Cargio Obb. Int.	5,905	-0,14	Nexia S. Equity 10		
Ducato Focopy Obb.	8,422	-0,05	Nordifondo Elico Asset		
Ducato Focopy Gl. Bond	9,975	-0,08	Pioneer Obb. P. A. Distr		
Dws Bond Int. Lc	7,277	-0,05	Primafond		
Dws Bond Int. Inc.	10,598	-0,06	Ras Longterm B. F. L.		
Eurobond. Global. B.	6,913	-0,02	Ras Longterm B. F. L.		
Fondensel Int.	11,843	-0,04	Ras Longterm B. F. L.		
General Bond Int.	12,073	-0,07	Ras Longterm B. F. L.		
Gesfide Obb. Int.	5,669	-0,09	Ras Longterm B. F. L.		
Int. Bond	12,905	-0,12	Ras Longterm B. F. L.		
Italfior. Global Bond	12,410	-0,08	Ras Longterm B. F. L.		
Laurin Bond	5,296	-0,06	Ras Longterm B. F. L.		
Lecanardo Bond	5,297	-0,06	Ras Longterm B. F. L.		
Medicredito Intermoney	5,297	-0,06	Ras Longterm B. F. L.		
Nordica Bondtrnd.	7,996	-0,04	Ras Longterm B. F. L.		
Nordifondo Obb. Int.	11,932	-0,07	Ras Longterm B. F. L.		
Optima Obb. Euro Global	6,238	-0,08	Ras Longterm B. F. L.		
Optima Obb. Euro Global	6,238	-0,08	Ras Longterm B. F. L.		
Ras Bond Fund L.	13,866	-0,08	Ras Longterm B. F. L.		
Ras Bond Fund T.	13,720	-0,08	Ras Longterm B. F. L.		
Sai Obb. Int.	7,715	-0,05	Ras Longterm B. F. L.		
Soliditas Bond	6,913	-0,02	Ras Longterm B. F. L.		
Spaolo Obb. Int.	10,507	-0,04	Ras Longterm B. F. L.		
Systema Obb. Int.	6,419	-0,08	Ras Longterm B. F. L.		
Vegasbond Obb. Int.	4,984	-0,04	Ras Longterm B. F. L.		
OBBL. INT. CORP. INV. GR.			Ras Longterm B. F. L.		
Arca Corporate Bond	5,458	-0,05	Ras Longterm B. F. L.		
Arca Corporate Bt.	5,197	0,02	Ras Longterm B. F. L.		
Bipol. H. Corporate B.	6,913	-0,02	Ras Longterm B. F. L.		

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
Alitalia Raro	5.413	0,95	Cu Vita Pro. 90	5.900	
Alpi Absolute	9.475	0,17	Cu Vita Pro. 95	11.730	0,51
Amisio Fondativo	14.869	0,66	Cu Vita Safe	9.800	0,01
Amisio Rendimento Asset T3	2.000	0,00	Cu Vita Safe 95	10.000	0,00
Arca Rendimento Asset T5	5.062		Eni Val Act	3.858	0,03
Assa Flessibile	5.961	1,36	Eni Val Est	1.006	-0,22
Aureo F.I. Flessibile	5.530	0,19	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Aureo F.I. Rend. Asset	5.320	0,09	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Aureo Rendimento Asset	6.352	0,09	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Azzimut Sfr. Trend	5.541	0,4	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Azzimut Trend	21.392	0,52	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500	0,00
Banco di Sicilia	1.719	0,1	Eni Val Est 95	2.500</	

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Azi Master Az. Eu	5,758	0,88	Azi Master Az. Eu	5,758	0,88
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East	3,705	1,4
Azi Europa	5,445	1,45	Investitori Far East</		

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

9.102 245	Bio Arca Milano Equilibrio	6.212 029	Vestimenti Sissindaco	5.431 030	Eurobond
8.902 245	Bio Arca Milano Equilibrio	6.212 029	Vestimenti Sissindaco	5.431 030	Eurobond
13.628 113	Bipiemme Comp. 50	5.425 057	Vigamini Alcolac 30	5.774 026	Fondazione
7.325 108	BiPro Profit30	11.837 053	OBBL. EURO GOV. B.T.		Fondi Euro
3.591 133	Bri Strategie 90	1.869 047	Asta Master Term.	8.650 000	Fondi Euro
3.084 148	Bri Strategie 90	1.869 047	Arca Mm	13.272 000	Generali
7.217 199	Bri Tra Privilegio 3	6.103 033	Arca Mm	5.289 002	Gestite
17.126 225	Bussola Fd Crescita	4.577 057	Bancaposta Mm	5.600 002	Gestite
	Bussola Fd Crescita	4.577 057	Bancredito Italia Term.	5.100 000	Int. Rend.
	Capit. Alcolac 30	20.077 043	Bipiemme Mm	11.062 000	Int. Rend.
4.054 039	Capit. Alcolac 30	20.077 043	Bipiemme Teleserie	6.319 000	Int. Rend.
4.124 104	Capit. Elco 40 Equi G	5.429 033	Bipm. Mm	13.437 000	Int. Rend.
4.768 123	Capit. Euro Bt	19.739 056	Bipm. Tempo Var	8.650 000	Int. Rend.
4.939 114	Carige Bt Euro	6.176 073	Bri Obbl Euro Bt	7.015 000	Int. Rend.
10.119 109	Conservabond 10	5.425 057	Bri Obbl Euro B. Term.	5.544 000	Int. Rend.
6.448 108	Ducato Mm 30-70	4.582 009	Bri Obbl Euro B. Term.	5.544 000	Int. Rend.
5.677 154	Ducato Mm Equity30-70	4.710 008	Cap Imp Euro Short Term	22.495 000	Int. Rend.
8.433 187	Dws Eurosparmio Lc	24.520 002	Cap Imp Euro Short Term	22.495 000	Int. Rend.
4.968 111	Dws Prod. Lc	51.571 059	Cap Imp Euro Short Term	22.495 000	Int. Rend.
39.306 097	Dws Prod. Lc	51.571 059	Capital Bond Euro Bt	9.540 000	Int. Rend.
50.534 000	Effe Linea Dinamica	4.070 021	Carige Mm Euro	10.678 000	Int. Rend.
91.923 000	Epsilon Dinamica	9.663 059	Cariparma Canal Mm	6.720 000	Int. Rend.
5.953 071	Eurobond, Capitalist	31.871 054	Ch Fondi Invest. Produzione	5.500 002	Int. Rend.
12.047 087	Evolutione 10	5.425 057	Conservabond Mm	5.097 002	Int. Rend.
4.041 087	Fideuram Performance	11.985 048	Cr Centro Valore	6.416 002	Int. Rend.
5.792 089	Fondazione	47.656 046	Cr Centro Mm, Plus	5.504 000	Int. Rend.
	General Rend	2.767 052	Ducato Fm Euro Bt	5.873 000	Int. Rend.
	Geo Global Strateg. 1	11.966 059	Ducato Fm Euro Bt	5.873 000	Int. Rend.
	Gestione Global Asset 3	11.966 059	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Gestione Bt Euro	15.686 068	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Gestione Bt Euro	12.946 043	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	GriCapitalist	14.492 065	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Int. Capitalist	14.492 065	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Med. Gc Fd Bt	6.444 033	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Med. Gc Fd Bt	5.919 068	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Med. Gc Fd Bt	11.519 066	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Multif. Contr. 9/50/50	4.686 045	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Nextram Part. Bt	11.966 059	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Nextram Bt Euro	1.02 031	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Nextram Bt Euro	37.995 029	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Open Fund Bt Int.	4.448 045	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Open Fund Bt Int.	4.448 045	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Primavera Bt Euro	6.063 007	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	12.670 058	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	12.738 057	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	28.832 057	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	28.832 057	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	5.119 002	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	3.964 041	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	3.831 059	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	26.341 059	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	3.684 005	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.474 000	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	5.567 056	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	5.794 016	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.221 045	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	5.770 026	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.258 050	Dws Euro Breve Termine Lc	7.718 000	Int. Rend.
	Ras Bt Glob. Lc	6.25			

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Bella	13.982 -0,09	OBBL. INT. HIGH YIELD	13.982 -0,09	Ducafo Fim	
ong T	1.250 -0,01	Fondit. Bond Gb High Yl	12.842 -0,05	Eurobond, Total Ret Bond	
ong T	6.805 -0,12	Interf Bond Gb High Yl	7.033 -0,03	Generasil Interf. Bond	
ong T	9.784 -0,07	Mo. G. Fd. High Yield	6.544 -0,02	Geo. B. & Totale Ret. 1	
ong T	9.187 -0,01	OBBL. YEN		Geo. Gb Diversi, Strategy	
ong T	7.183 -0,11	Casaplanet Bond Yen	4.919 -0,09	Segit. Cpl. Tot. Ret. Obbl.	
ong T	13.850 -0,05	Ducafo Yen Bond	9.119 -0,08	Gesistelle Tot. Bond	
ong T	8.301 -0,02	Eurobond, Yen B.	7.038 -0,06	Pitoma Fidelity	
ong T	7.311 -0,08	Interf Bond Jap. 3	7.642 -0,01	Spazio Global Bond Risk	
ong T	6.248 -0,02	Interf Bond Jap. 3	5.401 -0,01	Vegastob. Obbl. Flessibile	
ong T	10.153 -0,06	OBBL. INT. SPEC. EMERGEN		Vollterra T. Bond	
ong T	5.323 -0,01	Arca Bond Paesi Em.	11.912 -0,02	LIQUIDITA' AREA EUR	
ong T	7.820 -0,01	Bloppiem E. Mt. Subsond	9.191 -0,12	Animals Liquidity	
ong T	10.119 -0,02	Brl. H.O. Bond Paesi Em.	8.688 -0,13	Animals Liquidity Term.	
ong T	10.182 -0,07	Brl. Obbl. Mt. Bonds	19.214 -0,16	Arca Bi-Strategies	
ong T	10.182 -0,07	Casaplanet Bond Em. Mkt	9.208 -0,15	Arca Bi-Strategies	
ong T	10.326 -0,07	Ducafo Yen Bond	11.702 -0,14	Azzurri Liquidity	
ong T	8.624 -0,03	Eurobond, Emerg. Mkt Bond	6.275 -0,21	Bipol. Liquidity	
ong T	9.499 -0,03	Fondit. Bond Gb Em. Mkt	9.825 -0,19	Bnl. Cash	
ong T	6.644 -0,02	Gesistelle Markets B.	9.515 -0,15	Bnl. Liquidity Euro	
ong T	9.920 -0,07	Interf Bond Gb Em. Mkt	9.847 -0,18	Bou. Fia Liquidity Euro	
ong T	9.499 -0,03	Nexdia Bondem. Valtiv	10.070 -0,11	Che. Bida. Bond	
ong T	8.681 -0,12	Nexdia Bondem. Valtiv	10.700 -0,11	Capit. Cash	
ong T	5.430 -0,06	Nexdia Bondem. Valtiv	10.700 -0,11	Capit. Liquidity	
ong T	15.851 -0,07	Optima Obbl. Em. Mark.	6.563 -0,21	Capitages Liquidity	
ong T	5.610 -0,05	Pioneer Obbl. Paesi E. Dis.	9.544 -0,21	Carapio Liquidity Euro	
ong T	8.302 -0,05	Ras Em. Mkt Bond F. I.	5.574 -0,09	Carapio Liquidity Euro	
ong T	8.277 -0,07	Ras Em. Mkt Bond F. I.	5.574 -0,09	Ducafo Fim. Bond	
ong T	5.284 -0,06	Vegastob. Obbl. High Yield	6.544 -0,09	Dws Liquidity Nc	
ong T	5.113 -0,11			Dws Tesororia Imprese	
ong T	53.121 -0,01	OBBL. ALTR. SPECIALIZZ.		Expans. Tesororia	
ong T	28.679 -0,09	Aaa Master Obbl. Eur. Bt	15.725 -0,03	Eurobond, Tesororia	
ong T	11.875 -0,04	Animal Anticorruption	5.922 -0,14	Fiduram. Monitor	
ong T	12.503 -0,02	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T	7.594 -0,07	Animal Floating Rate	7.072 -0,01	Fondaco Euro Liquid	
ong T</					

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

773	0,01	Il Corso	6.146	0,66
774	0,01	Kappa F	7.059	0,68
775	0,01	Kappa F Income Fund	6.289	0,55
776	0,01	Kappa F Global	6.289	0,55
777	0,01	M.G. Fd. Fless Best F	7.283	0,95
778	0,01	Nestm Part. Flessibile	5.008	0,32
779	-0,04	Nestm Obiettivo Crescita	3.093	
780	-0,08	Nestm Obiettivo Red	7.670	0,03
781	0,01	Nestm Team 1	5.313	0,02
782	0,02	Nestm Team 2	5.313	0,02
783	-0,02	Nestm Team 3	4.868	0,12
784	0,01	Nestm Team 4	4.443	0,36
785	0,01	Nestm Team Approach	5.008	0,32
786	0,01	Nestm Top Dynamic	6.044	0,15
787	0,01	Nordest Sic	6.010	-0,17
788	0,01	Orbit. Orchestra	72.345	0,04
789	0,01	Pan. F. Flessibile	5.008	0,32
790	0,01	Pioneer Target Controllo	5.082	0,12
791	0,01	Pioneer Target Sviluppo	22.442	0,25
792	0,01	Primavera Tr. Flessib. G	5.230	0,31
793	0,01	Profit Best Flessibile	6.107	0,18
794	0,01	Profit Best Flessibile	5.147	0,46
795	0,01	Ras Opportunities L	4.934	1,27
796	0,01	Ras Opportunities L	4.884	1,26
797	0,02	Ras I. R. Frustrante L	5.219	0,15
798	0,01	Ras I. R. Frustrante L	5.219	0,15
799	0,01	Ras I. R. Dinamico T	5.258	0,31
800	0,01	Ras I. R. Dinamico T	5.190	0,14
801	0,01	Spazio Trent	4.381	1,37
802	0,01	Simplic S. Fortress	3.084	0,88
803	0,01	Simplic S. Fortress	3.084	0,88
804	0,01	Total Return	4.906	0,02
805	0,01	Unibanca Plus	5.087	0,04
806	0,01	Vegapest Rendimento	6.201	0,03
807	0,01	Veg. Core F. Glob. V	5.139	0,49
808	0,01	Vin. Core Rendimento	5.287	0,13
809	0,01	Virtual Absolute Return	6.593	0,33
ALTRI				
90	0,02	Bon Un. Euro	3.650	0,54
91	0,02	Bon Un. Euro	3.650	0,54
92	0,01	Bon Un. Azz. Dif.	4.960	1,50
93	0,02	Cu Vita Andante	6.030	0,82
94	0,01	Cu Vita Balanced	5.630	0,47
95	0,02	Cu Vita E. Equity	6.230	0,79
96	0,01	Cu Vita E. Equity	6.230	0,79
97	0,01	Cu Vita E. Ditch	4.180	0,24
98	0,01	Cu Vita E. Emu Bond	6.480	0,15
99	0,01	Cu Vita E. Eur. Euf	4.680	0,21
100	0,01	Cu Vita E. F. F. F. F.	5.110	0,12
101	0,01	Cu Vita E. Jap. Euf	3.740	0,53
102	0,01	Cu Vita E. N.A. Euf	3.740	0,53
103	0,01	Cu Vita E. Euro Euf	5.390	0,19
104	0,01	Cu Vita E. Global	29.550	0,43
105	0,01	Cu Vita E. Global Bond	5.110	0,12
106	0,01	Cu Vita Global Euf	5.640	0,15
107	0,01	Cu Vita Jap. Cf	27.880	0,12
108	0,01	Cu Vita Mosso	5.620	0,38
109	0,01	Cu Vita Pres. Euf	5.550	0,89
110	0,01	Cu Vita Pres. Euf	5.550	0,89
111	0,01	Cu Vita Pro. 70	6.500	0,15
112	0,34	Cu Vita Pro. 80	6.180	0,16

Fondazioni				
113	0,01	CT 01/01/12 LV	10.950	10,50
114	0,01	CT 01/01/12 LV	10.950	10,50
115	0,01	CT 01/11/12 LV	10.950	10,50
116	0,01	CT 30/04/07 CZ	38.580	99,60
117	0,01	CT 28/09/07 CZ	97.070	97,60
118	0,01	CT 30/06/02 CZ	54.680	94,70

Società				
119	0,01	Alitalia 02/10 7,5%	96,27	0,7
120	0,01	Alitalia 02/10 3,15%	96,27	0,7
121	0,01	B. P. Italiana 01/10 0-17	110,53	0,36
122	0,01	Bca Carige 15/05 0/13	169,01	0,03
123	0,01	Bca Italia 04-09 CZ	110,15	0,11
124	0,01	Beni Stabili 06/11 0-15	114,67	0,07
125	0,01	Bm On 05/10	109,22	0,14
126	0,01	Com. It. 04-02 25% EA	119,51	1,42
127	0,01	Cr.Vatell. 00/07	171,59	0,73
128	0,01	Sias 2,625% 05/17	106,79	0,11
129	0,01	Snia 05/10	142,39	3,66
130	0,01	Telecom 2010 1,5%	120,51	0,00
131	0,01	Vit. Ass. 01-16/5 S	240,00	0,00

MERCATO ESPANDI			
Titoli		Ultimo	Prec.
Anipol Pel		9.800	1,39
Aquila Front.		1.918	1,919
Atkins		4.341	1,451
Autostre Mar		33,30	35,30
Biora		11,70	11,370
Borsaitalia		1.674	1,687
Borsaitalia Rnc		2.214	2,050
Cassa		3,10	3,150
Cia		0,241	0,2136
Ct		0,300	0,3801
Fim		1.353	1,353
Greenvision		17.000	17,000
Innotech		0,8283	0,8286
K2		4,24	4,24
Mondo He		3,140	3,30
Mont Ascensori		3,45	3,460
Normalte		8,790	8,820
Pierrel		6,460	6,460
Pop Em. Rom 03-08 4%		15,50	15,500
Pop Emilia Romagna		17,450	17,400
Pop. Sordania		13,700	13,700
Rim Euf. Euf		1,700	1,700
Rgi		17,700	17,850
Sicc		0,6955	0,840
Tambur		2,200	2,200
Valsolda		4,120	4,120

Pagina in collaborazione con

FriulAdria

Fonte dati

Il Sole 24 ore "RadioCor"

IN COLLABORAZIONE CON
Banca Popolare FriulAdria

FATEVI UN REGALO DOC

Nelle filiali FriulAdria
a soli 6 Euro

**UNA GUIDA INDISPENSABILE
UN REGALO SEMPRE GRADITO**

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Pre.
BTP 15/01/02 7,25%	99,910	99,910
BTP 10/06/07 3%	99,700	99,700
BTP 10/06/07 3,5%	100,220	100,220
BTP 10/06/07 4%	100,340	100,340
BTP 10/06/07 4,5%	100,460	100,460
BTP 10/06/07 5%	100,580	100,580
BTP 10/06/07 5,5%	98,280	98,280
BTP 10/06/07 6%	98,950	98,950
BTP 10/06/07 6,5%	99,640	99,640
BTP 10/06/07 7%	99,990	99,990
BTP 10/06/07 7,5%	101,780	101,820
BTP 10/06/07 8%	98,550	98,550
BTP 10/06/07 8,5%	99,150	99,150
BTP 10/06/07 9%	100,150	100,180
BTP 10/06/07 9,25%	100,530	100,580
BTP 10/06/07 9,5%	100,910	100,910
BTP 10/06/07 10%	97,580	97,580
BTP 10/06/07 10,25%	96,680	96,680
BTP 10/01/10 3%	96,000	96,050
BTP 10/01/10 3,5%	96,120	96,120
BTP 10/01/11 11,8%	95,210	95,210
BTP 10/03/11 11,5%	96,080	96,130
BTP 10/03/11 11,75%	96,900	96,930
BTP 10/03/11 12,25%	97,720	97,720
BTP 10/02/12 13%	105,770	105,840
BTP 10/03/14 14,25%	102,700	102,740
BTP 10/03/15 14,25%	102,730	102,830
BTP 10/03/15 13,75%	99,940	99,940
BTP 10/03/15 13,25%	99,890	99,890
BTP 10/06/16 16,75%	98,890	98,770
BTP 10/06/21 11,4%	103,310	103,310
BTP 10/06/21 7,25%	111,420	111,550
BTP 10/06/21 6,75%	110,820	110,820
BTP 10/02/20 4,5%	104,870	104,870
BTP 10/02/21 3,75%	96,680	96,840
BTP 10/02/21 3,25%	96,630	96,630
BTP 10/11/23 13%	159,900	160,000
BTP 10/11/26 12,5%	142,320	142,500
BTP 10/11/27 8,5%	132,850	133,000
BTP 10/06/24 5%	133,660	133,670
BTP 10/06/24 4,5%	133,660	133,670
BTP 10/09/25 3,38%	111,060	111,270
CMT 01/07/10 7,5%	99,990	99,990
CMT 01/07/10 7,25%	99,990	99,990
CMT 01/07/10 7%	100,120	100,120
CMT 01/04/08 10%	100,290	100,290
CMT 01/09/08 10%	100,360	100,360
CMT 01/09/08 9,75%	100,360	100,360
CMT 01/07/09 10%	100,500	100,490
CMT 01/04/09 10%	100,450	100,440
CMT 01/09/09 10%	100,450	100,440
CMT 01/09/09 9,75%	100,450	100,440
CMT 01/07/10 9%	100,680	100,680
CMT 01/07/10 8,75%	100,480	100,480

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Firmata la pre-intesa con l'Areran per il contratto di 16 mila lavoratori. Il documento alla Corte dei conti per un nuovo esame

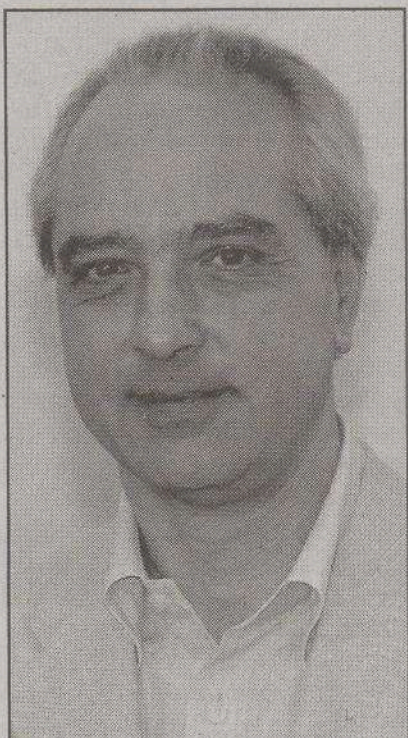
Ok al comparto-bis, aumenti blindati

Ma i sindacati autonomi confermano il referendum dell'11 dicembre contro la norma

Pecol: lo scenario è cambiato rispetto al passato. Il Consiglio ha approvato il federalismo che fino a due mesi fa faceva parte solo del programma del centrosinistra

TRIESTE Firmato tutti, nessuno escluso. Anche la Cisl decide di siglare la preintesa sul comparto unico, pure nell'ultima versione, quella privata della perequazione e con i rimandi alla leggina che se ne fa carico. Ma, mentre Gianni Pecol Cominotto si prepara a consegnare già oggi, con cauto ottimismo, la documentazione alla Corte dei conti, gli autonomi non cambiano idea: rimangono contrari al "contrattone" e ribadiscono che il prossimo 11 dicembre i 3 mila dipendenti della Regione, in ogni ufficio del Friuli Venezia Giulia, verranno chiamati a un voto sulle condizioni d'ingresso nel comparto. Roberto Crucil, della Cisl, e pure Sergio Zucca, del Csa, spiegano la firma di ieri con la necessità di non restare esclusi dalle trattative di secondo livello.

Ma confermano l'ostilità al comparto. In particolare, Zucca si preoccupa di una «possibile impugnazione della leggina che contiene ora la perequazione, unico caso in Italia di materia contrattuale definita in un provvedimento legislativo» e Crucil ribadisce di aver raccolto «le perplessità del personale regionale». E dunque, aggiunge, «la nostra valutazione è rimandata ai risultati del referendum dell'11 dicembre». La Regione, comunque, tira dritto. Incassate le firme ieri in mattinata e, nel pomeriggio, lo scontato via libera di Anci, Upi e Unceim, Gianni Pecol Cominotto conferma che, subito dopo l'approvazione in giunta regionale, riunita oggi nella sede regionale di via San Francesco a Udine, consegnerà la documentazione alla Corte (che si dovrebbe riunire il 5 dicembre per esaminare la preintesa). L'assessore al Personale sottolinea come le cose siano cambiate «di molto» rispetto al primo esame: «Dal momento della mancata certificazione lo scenario è decisamente diverso - ricorda Pecol Cominotto - non solo abbiamo normato l'ultima fase della perequazione così come, con norma, si era avviato il percorso del comparto unico nel 1998, ma il Consiglio regionale ha pure approvato una legge sulla devoluzione che due mesi fa faceva solo parte del programma. Ora



Gianni Pecol Cominotto

quelle legge c'è e trasferisce concretamente poteri e funzioni agli enti locali». Sul fronte dei numeri è il presidente dell'Areran a fornire un'ulteriore impressione di ottimismo. Gianfranco Patuanelli precisa infatti che la preintesa, depurata dalla contrattazione, sta sotto le previsioni dell'incremento salariale nazionale: «Rispetto al 5,01% chiesto dalla Corte dei conti nel resto d'Italia - spiega Patuanelli -, e comunque ampiamente sfiorato, i nostri conteggi parlano di un aumento nel biennio di riferimento, il 2004-05, del 4,9%». Il resto è la perequazione ma sta, appunto, in legge. Anche i sindacati confederali ci sperano. «Siamo prudentemente ottimisti - dice Giancarlo Valent (Cisl) -, questa volta il timbro dovrebbe arrivare». «Il testo è identico a quello della prima firma - aggiunge Maurizio Burlo (Uil) - e dunque non abbiamo avuto remore. Su un altro versante, inoltre, c'è un'ulteriore soddisfazione: l'assessore Pecol Cominotto ha preso un impegno formale con la Uil personale regionale sulla questione dell'integrativo di ente che, per una legittima reciprocità, dovrà prevedere nel prossimo contratto poste superiori per la Regione di quanto non lo siano attualmente: i suoi 3 mila dipendenti contano su 1.070.000 euro mentre al Comune di Trieste, con numeri simili, la cifra per questa partita è di quasi 13 milioni di euro».

Marco Ballico

Il monitoraggio riguarda in particolare l'andamento di economia e lavoro

Servizio di statistica, rinnovata la struttura
Check mensile sull'attuazione del programma

TRIESTE Il Servizio statistico regionale si rinnova. Se è vero che «non si può migliorare ciò che non si misura», appare di fondamentale importanza la possibilità di disporre di un puntuale riscontro degli effetti delle leggi e dei provvedimenti amministrativi che vengono adottati per ottenere un determinato risultato. Ed ecco che «avendo scelto nel 2003 di concentrare i nostri piani strategici sullo sviluppo economico, in maniera da produrre sia maggiore ricchezza per i cittadini sia maggiori entrate per la Regione attraverso la compartecipazione ai tributi», occorreva sviluppare un sistema di rilievi statistici che consentisse «una effettiva verifica dell'impatto dell'azione normativa e di governo sui principali settori di intervento».

Così il presidente Riccar-

do Illy ha introdotto ieri la presentazione delle nuove attività del Servizio statistico regionale. Premesso che a sostegno di una significativa crescita regionale il piano strategico ha puntato su tre filoni principali quali l'economia, la coesione sociale e la tutela ambientale, è a partire dalla fine del 2005 che il Servizio statistico ha perciò cominciato a produrre sistematici rapporti mensili, che peraltro saranno prossimamente resi pubblici tramite il sito internet istituzionale della Regione. È stata messa così in atto una rete di 103 indicatori statistici, settore per settore, tali da permettere un loro aggiornamento periodico, lavoro che è stato completato in queste ultime settimane.

Si tratta perciò - come è stato sottolineato nell'occasione dal direttore generale



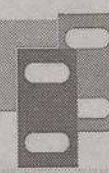
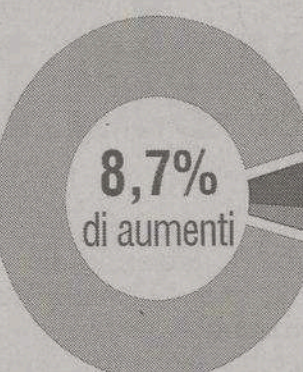
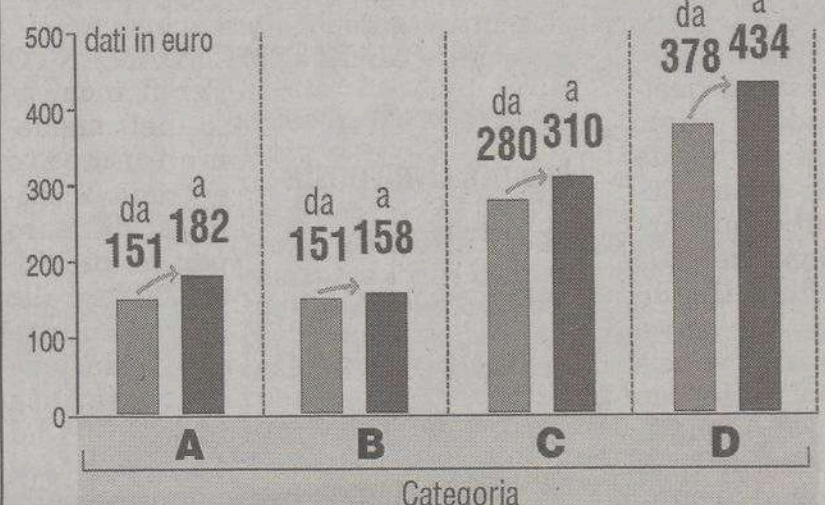
Andrea Viero

Andrea Viero e dalla responsabile del servizio, Adriana Janezic - di una vera e propria ricalificazione della Statistica regionale, poiché le innovazioni includono anche la predisposizione di un annuario che per la prima volta mette i dati del Friuli Venezia Giulia a paragone con quelli del resto d'Italia (particolarmente significativo il

confronto fra le situazioni delle aree confinanti, quelle che prefigurano l'Euroregione). E sono state pubblicate, inoltre, le prime monografie su argomenti particolari, quali l'agriturismo, il movimento dei pendolari in Carnia, il valore aggiunto e la produttività del lavoro in regione.

Quanto al monitoraggio mensile, esso permette al legislatore - è stato ribadito - di avere in ogni momento la conoscenza, grazie a uno strumento basato su una rigorosa verifica delle fonti e sulla disponibilità di dati certi, del reale stato d'attuazione delle misure adottate per ciascun settore d'intervento. Emblematici i dati recentemente elaborati su economia e lavoro, che confermano un positivo andamento a partire dalla seconda metà dello scorso anno.

Giorgio Pison

Il comparto unico
del pubblico impiegoI DIPENDENTI
INTERESSATI
16.000I COSTI
A REGIME
47,8 milioni di euroIL CONTRATTO
«BOCCIATO»di cui:
5,01% di aumenti
conservati nel contratto
3,69% di aumenti
blindati in leggeGLI AUMENTI MENSILI
LORDI*

* riferiti alle buste paga dei dipendenti degli enti locali

CONTINUIRE

È il primo accordo di questo tipo a livello nazionale. Una ventina di persone «comandate» Previsto il mantenimento dello stipendio originario

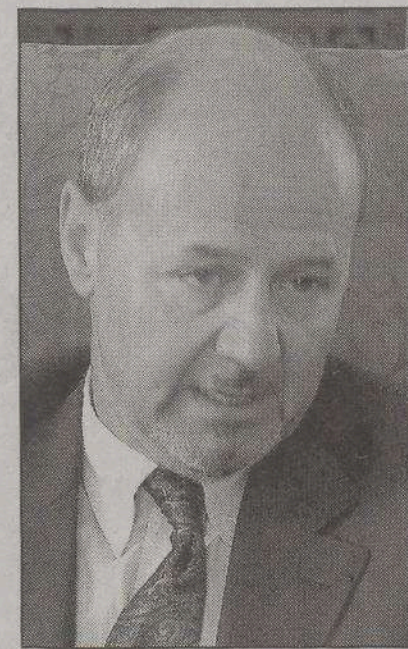
di Claudio Ernè

TRIESTE Sarà a Trieste lunedì il ministro della Giustizia Clemente Mastella. Alle 17 entrerà nello studio del presidente della Corte d'appello Carlo Dapelo assieme al presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy per firmare il primo protocollo di intesa tra il suo dicastero e una amministrazione regionale. Nella convenzione sono stabilite le modalità con cui la Regione metterà a disposizione di tutti i Tribunali del Friuli Venezia Giulia un



Clemente Mastella

certo numero di propri funzionari e dipendenti. Venti, venticinque persone che oggi lavorano negli uffici regionali, a loro richiesta, potranno essere «comandati» nelle cancellerie e nelle segreterie dei Tribunali di Trieste, Udine, Gorizia,



Arrigo De Pauli

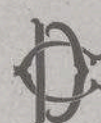
Pordenone e Tolmezzo dove gli organici da tempo sono «in sofferenza». Resteranno dipendenti della Regione, manterranno il trattamento economico e normativo ma lavoreranno a contatto diretto con i magistrati.

Lunedì il ministro Mastella firma a Trieste un protocollo con il presidente Illy
Dipendenti regionali «in prestito»
ai Tribunali dove manca personale

«Lo scopo di questa convenzione è quello di fornire il migliore servizio possibile a chi in regione si rivolge alla Giustizia civile e penale» spiega il presidente del Tribunale di Trieste Arrigo De Pauli che per un anno ha trattato il perfezionamento dell'accordo, facendo la spola tra gli uffici del ministero della Giustizia e quelli della Presidenza della Regione. In sintesi l'amministrazione del Friuli Venezia Giulia si è assunta l'onere di migliorare sul proprio territorio un servizio fondamentale. Lo Stato, com'è noto, negli ultimi

anni ha pesantemente tagliato il bilancio della Giustizia e ha lasciato scoperti molti posti in organico, specie quelli lasciati liberi da chi è andato in pensione. Massicce assunzioni oggi sono improponibili e servirà tempo per risalire la china dell'efficienza, viste le ristrettezze del bilancio dello Stato. Per superare questo ostacolo è intervenuto il presidente della Regione che si è assunto l'onere finanziario di rendere più veloce la macchina giudiziaria. I tempi lunghi dei Tribunali spesso si riflettono negativamente anche sul-

l'attività economica delle imprese. In altri termini la Regione si è dimostrata sensibile alle esigenze dei propri cittadini e il ministro retto da Clemente Mastella ha capito, dando via libera all'accordo. Va aggiunto che la trattativa era iniziata più di un anno fa e i primi mesi di incontri, quando era in carica il ministro leghista Roberto Castelli, si erano rivelati piuttosto deludenti anche se il «comando» di dipendenti regionali nei Tribunali può esser letto come un atto di «devoluzione amministrativa».

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
consiglio regionale

Camera dei deputati



Fondazione della Camera dei deputati

comune di trieste
assessorato alla culturaLA RINASCITA DEL PARLAMENTO
Dalla Liberazione alla Costituzione60° Assemblea Costituente
1946-2006

Apertura mostra:

tutti i giorni 9.30 - 13.00 / 14.00 - 18.00

chiusura 24, 25, 26 e 31 dicembre, 1 e 6 gennaio

Trieste

Salone degli Incanti
ex Pescheria centrale
Riva Nazario Sauro 1
1 dicembre 2006
28 febbraio 2007

INGRESSO LIBERO

La Finanziaria 2007 del Friuli Venezia Giulia

Principali voci di risorse per macroaree

	Sanità, salute, assistenza	Lavoro e formazione professionale	Attività produttive	Cultura	Viabilità, trasporti, infrastrutture	Risorse agricole	Protezione civile	Ambiente, lavori pubblici	Personale, servizi informativi	Relazioni internazionali, enti locali
€	2.245 milioni	75 milioni	160 milioni	104 milioni	226 milioni	89 milioni	64 milioni	196 milioni	200 milioni	488 milioni
€	+114 milioni	+10 milioni	+15 milioni	+4 milioni	+18 milioni	+12 milioni	-12 milioni	-10 milioni	+1 milione	+43 milioni

CONTINENTAL.IT

Oggi sarà presentato in giunta il maxi emendamento. I Cittadini: «Mancano 500 mila euro per la cultura»

Margherita e Rc: 2 milioni in più nella Finanziaria per le scuole di Trieste

TRIESTE Mentre l'assessore Del Piero sta lavorando al maxi emendamento che comunque sarà presentato nella giunta di oggi, i consiglieri si stanno confrontando su come indirizzare i circa 7 milioni di budget supplementare a loro disposizione. In particolare i consiglieri di maggioranza, sentiti anche quelli di opposizione, stanno mettendo a punto una proposta per venire incontro al problema del dissesto dell'edilizia scolastica nella provincia di Trieste con un finanziamento di 1,5-2 milioni di euro.

Degano: «Una posta per ristrutturare gli edifici scolastici in tutta la provincia»

Ieri intanto è stato concluso l'esame della Finanziaria nelle commissioni consiliari. La richiesta più forte avanzata alla giunta è arrivata dai Cittadini che hanno sottolineato una mancanza di almeno 500

mila euro a copertura della cultura. saranno da lunedì prossimo, 4 dicembre, all'attenzione della I Commissione, che conta di approvarli entro mercoledì 6 dicembre. L'Aula lavorerà sui documenti finanziari da martedì 19 a venerdì 22 dicembre, quando dovrebbe giungere il voto conclusivo.

MAXI EMENDAMENTO

Per il momento nel maxi emendamento entrano 2 milioni di euro per le province, le tabelle per la cultura e la riduzione dell'aliquota Irap (dal 4,25% al

3,25%) per le imprese della montagna. A queste partite si aggiunge quella richiesta da Moretton per i dragaggi in laguna pari a circa 3 milioni di euro. Ma, come lascia intuire l'assessore Del Piero, non mancheranno gli inserimenti in extremis.

LA SCUOLA Sul fronte consiglieri invece si cerca di trovare una posta consistente per le scuole. «Puntiamo a elevare il limite di spesa di 1,5-2 milioni su base pluriennale - dichiara il capogruppo di Rifondazione Igor Kocjancic - per cominciare a fronteggiare l'emergenza del dissesto scolastico. Non si riusciranno a risolvere tutti i problemi visto che di milioni, secondo le relazioni degli enti locali, ne servirebbero 90 ma l'importante è avviare l'operazione». «È un problema che è stato trascurato da troppo tempo in tutta la provincia triestina - spiega

Cristiano Degano - e stiamo lavorando per l'attivazione di un fondo presso l'assessorato all'edilizia che possa essere rifinanziato anche nei prossimi anni. Tra le richieste che stiamo valutando c'è anche quella di inserire una posta per il secondo lotto dello Stadio Grezar. Ma l'orientamento è quello di concentrarci su pochi obiettivi in modo tale che gli interventi possano essere efficaci». I consiglieri triestini si impegnano anche a reperire 1 milione di euro per la messa in sicurezza del cignone carsico nell'area da Contovello verso Barcola.

ASILI NIDO

TRIESTE «Puntiamo a quasi raddoppiare i posti negli asili nido entro la fine della legislatura», lo ha affermato il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, commentando alcuni aspetti messi in luce dalle statistiche presentate dal competente servizio della Direzione Generale anche in materia di lavoro. «L'occupazione femminile - ha spiegato l'ly a margine di una conferenza stampa - ancorché migliore di quella nazionale e delle Regioni contermini è ancora inferiore agli indicatori europei».

L'assessore alle Finanze Michela Del Piero



L'assessore alle Finanze Michela Del Piero

I PRODOTTI CARSO Da Rifondazione arriva poi un'istanza per uno stanziamento di 130 mila euro per la promozione dei prodotti dop Carso. «Tra le poste puntuali della giunta c'è una cifra analoga - dice Kocjancic - per la promozione del Collio che sinceramente mi pare goda già di sufficiente notorietà». Sempre

Kocjancic: «130 mila euro per la promozione dei prodotti Carso»

tivi (il diamante di baseball e il centro Ervatti) di Prosecco».

LA CULTURA Ieri in sesta commissione il consigliere Piero Colussi ha sottolineato come siano troppo scarse le risorse messe a disposizione sulle nuove leggi della cultura: cinema, biblioteche ed ecomusei.

«Fondi - ha spiegato il consigliere - di fatto insufficienti a coprire le finalità previste dalle leggi». Secondo le stime di Colussi la mancanza di copertura ammonterebbe a circa 500 mila euro. «La Fi-

nanziaria 2007 - ha peraltro rilevato - prevede due norme importanti che consentono di superare quella discrezionalità nell'attribuzione dei finanziamenti agli enti grazie all'istituzione di un comitato consultivo formato da esperti del settore e dall'Osservatorio dello spettacolo».

Cgil, Cisl e Uil chiedono la revisione Legge sul Commercio, i sindacati: «Bertossi si è sempre negato»

UDINE «La spaccatura della Conferenza dei Comuni del Friuli Venezia Giulia relativo al calendario di aperture domenicali degli esercizi commerciali nel 2007 è l'inevitabile epilogo di una legge fatta male». Lo hanno sostenuto ieri le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil che hanno invitato ancora una volta il Consiglio regionale «a rivedere la legge Bertossi».

«In buona sostanza si ripropone per l'anno prossimo una situazione peggiore di quella creata nel 2006 - hanno spiegato le segreterie regionali - con una regione spaccata sul numero di aperture domenicali: si andrà infatti dalle 12 domeniche dell'isontino alla totale liberalizzazione di Pordenone e Udine nord, dove i sindaci hanno contestato la legge, giudicandola confusionaria e chiedendone la modifica».

Dopo il risultato negativo del 2006, considerato un anno di applicazione sperimentale, c'era da attendersi, come peraltro avevano convenuto con l'assessore regionale Enrico Bertossi, l'attivazione di un tavolo di concertazione prima della convocazione delle Conferenze dei Comuni, tavolo che consentisse di fare il punto della situazione e di individuare soluzioni ai problemi creati dall'applicazione della nuova legge. L'assessore, invece, non si è fatto trovare - hanno aggiunto Cgil, Cisl e Uil - e da diversi mesi che attendiamo una sua risposta alle nostre reiterate richieste di incontro: questo la dice lunga su come interpreti e gestisca la concertazione con le parti sociali, in spregio al rispetto dei protocolli firmati».

«Se è vero che il rilancio del comparto commerciale può dare un importante contributo allo sviluppo del Fvg, come sostiene la Giunta regionale, alla prova dei fatti la legge sul commercio - hanno spiegato invece i sindacati - rappresenta un freno per il settore. La situazione che si determinerà il prossimo anno in mate-



Enrico Bertossi

ria di orari e aperture domenicali, infatti, sarà all'insegna del caos e del conflitto tra territori. Prevedibile inoltre un aumento della precarizzazione già spinta del lavoro e degli stessi costi per le imprese, con ovvie ripercussioni sui prezzi al consumo».

«Ecco perché - hanno ribadito Cgil, Cisl e Uil - ci attendiamo che il Consiglio regionale prenda al più presto in mano la legge per correggerla nelle sue parti più arretrate e negative: orari, aperture domenicali, definizione degli ambiti turistici. È il minimo che si possa fare per riportare il sistema della distribuzione a una situazione di maggiore omogeneità, indispensabile per consentire davvero il rilancio del settore e per restituire ai lavoratori garanzie reali di tutela dei loro diritti. Con particolare attenzione alle donne, doppiamente penalizzate dalle aperture domenicali - hanno concluso i sindacati - vista la carenza strutturale di servizi alle persone e alle famiglie».

L'esecutivo designerà una serie di dirigenti delle Direzioni regionali. Sonego avvia il piano di sicurezza stradale

Nuovo direttore Areran: 95 mila euro annui

Aumenta lo sconto sul gasolio, benzina invariata. All'Arpa 1,5 milioni

IN BREVE

Insiel, insediamento di Della Valentina

PORDENONE Il vertice di Insiel oggi volta ufficialmente pagina dopo le tormentate dimissioni rassegnate dal presidente Dino Cozzio. È stato convocato per oggi, alle 12, il Consiglio di amministrazione di Insiel, società di informatica della regione Friuli Venezia Giulia, durante il quale ci sarà l'insediamento alla presidenza di Piero Della Valentina, presidente uscente dell'Unione regionale degli industriali. All'uscita da una riunione coi quattro presidenti provinciali degli industriali, dove si è discusso della sua successione.

Informatica e mercato con il deputato di Rc Ricci

TRIESTE Si parlerà anche del futuro di Insiel nel convegno «Informatica: pubblica utilità e mercato» organizzato dal forum Superfarelct. L'iniziativa si tiene oggi alle 16.30 all'hotel Continental di Trieste. Interverrà il deputato di Rifondazione comunista Andrea Ricci primo firmatario dell'emendamento alla Bersani.

Intesa Moretton-Haider sulla protezione civile

TRIESTE Un protocollo d'intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia ed il Land austriaco della Carinzia è stato firmato dal governatore Joerg Haider e dal vicepresidente, Gianfranco Moretton, che ha definito la cooperazione come un «modello da esportare per la costituzione di una Protezione Civile europea della quale l'accordo costituisce un primo tassello».

UDINE La Slovenia diminuisce il prezzo del gasolio. E il Friuli Venezia Giulia, di conseguenza, aumenta lo sconto. Del 12%. Tutto invariato, invece, per quel che riguarda la benzina: le cinque fasce restano inalterate. I nuovi prezzi, in vigore dal prossimo 7 dicembre, verranno fissati ufficialmente nella giunta di oggi, su proposta dell'assessore Finanze Michela Del Piero.

LO SCONTO Nel dettaglio, mentre la benzina mantiene i numeri attuali (lo sconto va dai 13,5 centesimi di euro della quinta fascia ai 21,5 della prima), il gasolio diminuisce: centesimi, certo, ma per gli automobilisti della regione è sempre meglio di niente. Nella prima fascia - quella chiave perché determina a cascata le suc-

cessive, lo sconto sale da 12,3 centesimi di euro a 13,8 per ogni litro di gasolio. La differenza tra vecchio e nuovo sconto via via diminuisce: si passa da 0,015 euro della prima fascia a 0,008 della quinta.

DUE MESI Come nelle precedenti occasioni, la proposta della Del Piero - che nella seduta odierna, oltre a informare su alcuni emendamenti alla Finanziaria, presenterà il regolamento sulla riduzione del 1% dell'Irap alle aziende virtuose e l'adeguamento delle tariffe Bur - stabilirà che i nuovi prezzi rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato che impongano la necessità di rideterminarli.

ARERAN Nella riunione di oggi a Udine, nella sede della

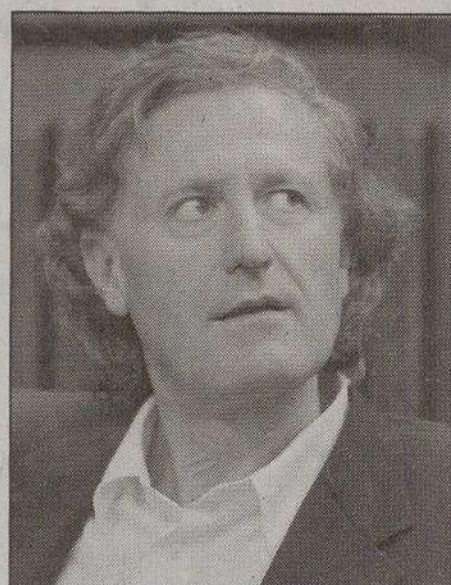
Regione in via San Francesco, si procederà poi alla nomina del nuovo direttore dell'Areran, carica vacante da qualche mese dopo la conclusione del mandato di Giuseppe Sassonia. La scelta, condivisa dal comitato direttivo dell'Areran, è ricaduta su Gabriella Lugara, segretario generale del Comune di Muggia. Per lei un contratto fino al termine del mandato della giunta da 95 mila euro lordi all'anno.

NOMINE Tra le delibere in discussione oggi, su proposta di Gianni Pecol Cominotto, alcuni rinnovi di incarico: all'Erdi-su di Trieste, alle direzioni centrali Attività produttive, Cultura e Salute e pure all'ufficio stampa della presidenza della Regione, con la riconferma di Guido Baggi.

ARPA E ancora Gianfranco

Il disegno di legge di Malattia sarà esaminato nella riunione convocata per lunedì

TRIESTE Rimandato di qualche giorno il comitato ristretto che deve esaminare la nuova bozza del disegno di legge sulle nomine. A deciderlo il presidente Mauro Travanut, dopo la richiesta del consigliere di Forza Italia Antonio Pedicini di avere del tempo per poter esaminare la proposta «visto che è stata depositata oggi (ieri per chi legge). E' difficile discutere di un disegno di legge che non si conosce». La maggioranza non ha voluto creare polemica e così la commissione slitta a lunedì. I contenuti sono stati già chiariti dai proponenti e strenui difensori della norma, i Cittadini per il presidente, che hanno cer-



Mauro Travanut

cato di limare i punti che in questi mesi hanno sollevato le contrarietà da parte dei colleghi dell'opposizione, ma soprattutto della maggioranza. Un lavoro di cesello senza perdere

Rinviato il comitato ristretto che avrebbe dovuto dare il via libera al ddl sull'Authority

Fi: nomine, il potere torni al Consiglio

mai di vista l'obiettivo della norma: far uscire il processo delle nomine dalla lottizzazione politica e ragionare, invece, almeno a livello consultivo - su criteri meritocratici. Elemento innovativo del progetto resta l'Autorità di garanzia che, con i suoi tre rappresentanti, esamina i curricula e le domande, e stila un elenco - senza graduatoria - dei candidati. «Non mi convince comunque - dice chiaramente Antonio Pedicini - perché alla fine chi nomina l'autorità? Non è forse questa una nomina politica? Quello che dobbiamo fare, piuttosto, è riportare questo potere proponente in seno al consiglio». Il disegno di legge prevede anche

che l'elenco delle nomine in scadenza sia assolutamente trasparente e venga perciò pubblicato sul Bur entro il 30 novembre di ogni anno. Tutti i cittadini, purché in possesso dei requisiti, potranno così farsi avanti e presentare domanda assieme a un curriculum standard uguale per tutti. L'Autorità, dopo aver fissato preliminarmente i requisiti necessari, raccoglie le domande e i curricula dei candidati, li esamina collegialmente e quindi li trasmette all'organo che ha il compito formalizzare la nomina e che comunque può scegliere una persona al di fuori dell'elenco pervenuto, motivando la propria decisione. Proprio questo punto lascia ancora

perplesso la Margherita. «Richiamo di mettere in piedi un organismo - spiega Cristiano Degano - che è chiamato a svolgere un grande lavoro, un'attività che però rischia di essere inutile perché l'organo di competenza può continuare a scegliere persone non comprese in quella lista. E poi va tenuto conto che difficilmente persone che hanno già esperienza e determinati incarichi inviano il loro curriculum. Non riesco a immaginare Giorgio Santuz che manda il curriculum un anno prima per fare il presidente di Autovie o Piero Della Valentina nel caso di Insiel». Anche questi dubbi approderanno in comitato ristretto lunedì.

Carburanti regionali e nuovi sconti

BENZINA		Fascia	GASOLIO	
Sconto attuale per litro	Nuovo sconto		Sconto attuale per litro	Nuovo sconto
0,215	0,215	I	0,123	0,138
0,203	0,203	II	0,117	0,131
0,188	0,188	III	0,109	0,122
0,158	0,158	IV	0,090	0,101
0,135	0,135	V	0,065	0,073

CONTINENTAL.IT

Moretton assegna all'Arpa 1,5 milioni di euro per le attività istituzionali svolte nel corso dell'anno. Ezio Beltrame chiede l'approvazione di requisiti e procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento delle

strutture pubbliche che erogano prestazioni di medicina trasfusionale, Lodovico Sonego porta all'approvazione preliminare il piano della sicurezza stradale.

m.b.



Serenamente circondata dai suoi cari ha raggiunto i suoi amati GIULIO e CLAUDIO.

Bruna Coretti

Addolorati ne danno il triste annuncio e la ricorderanno sempre la cognata, i cugini, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della II Medica Ematologia e al medico curante dottor NESLA-DEK.

I funerali seguiranno sabato 2 alle 13.20 nella Cappella di via Costalunga. Il giorno 9 alle ore 9.00 le ceneri verranno inumate nel cimitero di Muggia.

Muggia, 1 dicembre 2006

Grazie per l'affetto donatoci: - MANFREDI, EVA.

Trieste, 1 dicembre 2006

La piangono: - UCCI e famiglia CAINERI

Trieste, 1 dicembre 2006

Paolo Paolini

Ciao, il tuo amico MAU e famiglia.

Trieste, 1 dicembre 2006

XXIV ANNIVERSARIO

Giuseppe Bullo

Ricordandoti.

GIANNI, LAURA

Trieste, 1 dicembre 2006

Nel giorno dell'assemblea l'Associazione Petrarca ricorda i

Soci Scomparsi

Trieste, 1 dicembre 2006

Dura fino a notte fonda la seduta di insediamento del consiglio comunale con colpi e contraccolpi fra i due contendenti

A Isola bagarre sulla nomina del sindaco

Numerose eccezioni procedurali per decidere fra l'uscente Breda Pecan e Klokocovnik

ISOLA Si è protratta fino a tarda sera la seduta costitutiva del consiglio comunale di Isola, ma soltanto oggi sarà nota la risposta più attesa: ieri non sono stati confermati i mandati delle persone elette, dunque di tutti i consiglieri e del sindaco Breda Pecan non si è risolto. Il 12 novembre, nel turno di ballottaggio delle amministrative, la socialdemocratica Pecan era stata riconfermata nella carica con soli due voti di scarto sul medico cardiocirurgo Tomislav Klokocovnik, leader della lista «Isola è nostra».

I ritardi nei lavori della seduta costitutiva del consiglio comunale sono il risultato di una serie di complicazioni procedurali. Solo per definire l'ordine del giorno ci sono volute quasi tre ore di dibattito. Altri problemi sono sorti per la presenza del socialdemocratico Marino Domio, chiamato a sostituire la Pecan nel consiglio comunale. Per i consiglieri di «Isola è nostra», si è trattato di una sostituzione prematura, visto che la Pecan non è stata ancora confermata nell'incarico.

Risolta la «questione Domio», che alla fine ha potuto partecipare ai lavori, c'è voluto altro tempo per scegliere il presidente di turno e per eleggere i membri della Commissione per le nomine e i mandati. Alla fine sono entrati a farne parte i rappresentanti di tutti i partiti e le liste degli eletti nel consiglio comunale, che oltre a confermare i mandati sono chiamati a prendere in esame il ricorso di Tomislav Klokocovnik.

Quanto accaduto ieri è la continuazione di una «tele-novela» iniziata con il primo turno delle elezioni amministrative, in programma il 22 ottobre. In quel momento, comunque, nessuno avrebbe potuto immaginare che la rivalità elettorale nel comune di Isola avrebbe raggiunto questi livelli. Nel primo turno, la Pecan aveva conquistato il 41,51 per cento dei consensi, Klokocovnik il 34,91. E' da quel punto che si è scate-

nata la vera battaglia, culminata con il ballottaggio del 12 novembre. E i risultati, come noto, sono stati una serie di sorprese.

Alla domenica sera, infatti, concluso il conteggio delle schede, era stato Tomislav Klokocovnik a festeggiare l'elezione a sindaco. Il giorno successivo, però, c'era stato il colpo di scena, con le 12 schede arrivate per posta. Grazie a questi voti, la Pecan è riuscita a ribaltare il risultato elettorale e confermarsi sindaco per soli due voti di scarto. Per la Pecan avevano votato 4212 elettori, per Klokocovnik 4210. Sono seguite proteste di piazza e, su ricorso del candidato sconfitto, si è nuovamente riunita la commissione elettorale comunale.

I motivi del ricorso di Klokocovnik erano sostanzialmente tre: i voti arrivati dalla Casa di riposo di Isola dovevano essere considerata irregolari perché non accompagnati dalla richiesta ufficiale di votare per posta, due schede dubbie erano state assegnate come voti alla Pecan anche

Altri problemi in aula per decidere sulla sostituzione con Marino Domio

se dalla scheda non si poteva dedurre in modo inequivocabile la scelta dell'elettore, mentre una scheda regolare e con il voto favorevole a Klokocovnik era stata considerata nulla solo perché bilingue in un seggio dove schede bilingue non avrebbero dovuto trovarsi. La commissione elettorale, però, ha respinto il ricorso di Klokocovnik ed ha confermato la rielezione di Breda Pecan a sindaco di Isola. Quella notte, sulla sede del Partito socialdemocratico a Isola sono state lanciate due bombe molotov, fortunatamente senza provocare danni, e in diversi punti della città sono stati affissi dei manifesti contro la Pecan.

Nella cittadina, la situazione resta tesa e la spaccatura all'interno del consiglio comunale sembra per il momento insanabile. La decisione definitiva, a questo punto, probabilmente dovrà essere presa in sede di Tribunale amministrativo.



Un momento della fase iniziale della seduta del nuovo consiglio comunale a Isola che è sfociato in una bagarre fra i due candidati sindaco

Prolungata la carcerazione preventiva dei due croati arrestati. Il premier di Belgrado fu assassinato nel 2003

Zara, la bomba era per un capo clan serbo

Vladimir Milisavljevic di Zemun sarebbe implicato nell'omicidio Djindjic

ZARA Zaratini ancora sotto choc dopo l'arresto di due terroristi, avvenuto nella tarda serata di domenica scorsa. Il duo, stando a quanto emerge dalle indagini della polizia, aveva il compito di collocare sotto un'auto una potente carica di esplosivo al plastico. L'attentato dinamitardo avrebbe eliminato una o più persone che si contrappongono al gruppo malavitoso a cui appartengono il 33enne Nikola Vejn e il 32enne Tibor Fur, attualmente in carcere a Zara.

Parliamo del Clan di Zemun, pesantemente implicato nell'assassinio del premier serbo Zoran Djindjic, perpetrato nel marzo 2003 a Belgrado. A Zara il piano era il seguente: porre l'ordigno sotto la vettura dell'avversario da eliminare, situata nel nucleo storico della città del maraschino, attendere che l'obiettivo salisse a bordo e quindi attivare l'esplosivo con un comando a distanza, probabilmente un cellulare.

Se così fosse stato, sostengono gli esperti e il procuratore

zaratino, i 254 grammi di pentrite avrebbero ucciso non solo l'occupante (o gli occupanti) dell'auto ma anche numerosi passanti. Una strage insomma, visto che l'attentato doveva essere portato a termine in via Pace zaratina, nel pieno centro, area densamente popolata.

Come da noi già scritto, domenica intorno alle 20.10, agenti di polizia avevano notato che un uomo stava comportandosi in modo sospetto. Accortosi che i poliziotti si stavano dirigendo verso di lui, Nikola Vejn aveva tentato di allontanarsi da via Pace zaratina ma era stato subito bloccato e trovato in possesso dell'esplosivo. Il suo complice Tibor Fur, visto quanto accaduto, era salito sull'auto con cui erano giunti a Zara (provenienti probabilmente da Belgrado) e si era dato alla fuga. Era stato bloccato nell'entroterra zaratino, a poca distanza da Obrovac.

La perizia sull'esplosivo ha permesso di appurare che entrambi hanno toccato la carica di pentrite e dunque si è tratta-

to di un piano comune, teso a non lasciare scampo alla persona da eliminare. La polizia li ha denunciati per terrorismo di Stato, mentre nei loro confronti è stato disposto un mese di carcere preventivo. Secondo gli inquirenti, sarebbe da escludere che l'attentato dovesse essere attuato sul ferryboat «Zadar», in servizio sulla tratta Zara-Ancona.

Non si sarebbe fatta inoltre luce sul nome della persona da liquidare: voci officiose, non confermate dalle competenti autorità, parlano di Vladimir Milisavljevic, uno degli esponenti più in vista del Clan di Zemun e ricercato dalla polizia serba per l'uccisione di Zoran Djindjic.

Probabile che Milisavljevic sia ritenuto ormai un personaggio scomodo e pericoloso per l'organizzazione. Da qui l'ordine di ammazzarlo, compito affidato a Vejn e Fur. Sembra infatti che Milisavljevic avesse in programma di partire - sotto falsa identità - da Zara per Ancona.

I CAMBI	
Slovenia	Tallero 1,00 > 0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00 > 0,1346 €
BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 8,00
	1,0770 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 233,50
	0,9744 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60
	1,0232 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 230,60
	0,9623 €/litro**
SUPER 100	
Slovenia	talleri/litro 236,60
	0,9873 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

Si era dimesso dal partito Parenzo, la Dieta boicotta Musizza, il vicesindaco

PARENZO È praticamente iniziato il solito tormentone per l'elezione del vice sindaco italiano a Parenzo, dopo che Denis Zuzic ha lasciato l'incarico per entrare nell'amministrazione del nuovo Comune di Torre Abrega. Perché tormentone? Per il fatto che nonostante la grande disponibilità verso gli italiani da parte della Dieta democratica istriana che governa la città, ancora una volta viene ostacolata per non dire bocciata la nomina del candidato proposto dalla Comunità degli italiani. Il candidato è Graziano Musizza, attuale vice presidente dell'Assemblea dell'Unione italiana, considerato la massima autorità tra i connazionali del territorio parentino. A suo favore nei giorni scorsi si è pronunciata all'unanimità l'Assemblea della locale Comunità di cui Musizza è presidente. D'altronde stato il Municipio stesso a chiedere alla Comunità degli italiani di proporre un candidato a vicesindaco. Sulle stesse posizioni della Comunità si è schierato il Consiglio cittadino per la minoranza italiana, organismo sorto in tempi recenti come risultato dell'applicazione della Legge costituzionale sulla tutela delle minoranze nazionali. Dal palazzo comunale però sono già arrivati segnali di bocciatura per Musizza, non gradito in quanto non più membro tessera della Dieta democratica istriana. Il palazzo stesso come controproposta invita il Consiglio per la minoranza italiana a scegliere uno tra tre candidati politicamente idonei, cioè iscritti alla Ddi. Si tratta di Azeglio Picco e Nadija Stifanic che secondo qualche parentino neanche saprebbero dove si trova la Comunità mentre il terzo candidato è Maurizio Vivoda, con alle spalle invece diverse esperienze dirigenziali allo stesso sodalizio. Interpellato, Graziano Musizza che si era visto sbarrare le porte anche nell'amministrazione municipale precedente pur essendo all'epoca tesserato della Dieta, ha ribadito che «il vicesindaco italiano deve essere espressione della Comunità nazionale e non del partito. Sono amareggiato per questa situazione però intendiamo andare avanti in questa battaglia, nel quale non c'entra il fatto personale ma il principio della rappresentatività, che almeno finora il partito di Ivan Nino Jakovcic su questa questione non ha mai rispettato». Come andrà a finire? Per la settimana prossima si prospettano altre consultazioni prima di portare l'elezione nell'aula consiliare dove a decidere in maniera definitiva e irreversibile saranno i componenti del Consiglio cittadino. Sarebbe forse opportuno che assuma posizione anche l'Unione Italiana, vincolata da vari accordi con la Dieta democratica.



Ivan Nino Jakovcic

p.r.



TUDOR



Chronograph

www.tudorwatch.com
Gli orologi Tudor sono disponibili
dai rivenditori autorizzati Rolex



Fondo CAAM Absolute

Oltre i mercati.
Nel mondo della performance assoluta,
verso il rendimento obiettivo.

Su un orizzonte temporale di tre anni, CAAM Absolute punta a generare una performance positiva, in linea con l'obiettivo di rendimento, comunque vadano i mercati finanziari e con un livello di rischio medio. Adotta una diversificazione per stili di gestione, anche mediante l'investimento strutturale in fondi Hedge. CAAM Absolute. Un investimento di prestigio alla tua portata.

CAAM SGR
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

**Banca Popolare
FriuliAdria**

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.

www.caamsg.com



MASTERPIECE DOUBLE RÉTROGRADE
La nostra passione per i dettagli: indicatore retrogrado 24 ore per secondo fuso orario, indicatore data retrogrado, indicatore riserva di carica, piccoli secondi, movimento a carica manuale decorato a mano.

BE LIKE THIS WATCH: DON'T JUST GO ROUND IN CIRCLES.



MAURICE LACROIX
Switzerland
Tomorrow's Classics

Per informazioni e richiesta di catalogo:
Interwatch S.p.A. - Via Melchiorre Gioia, 169 - 20125 Milano - Tel. 02.66.98.24.14 - 02.66.98.35.02 - Fax 02.66.98.24.16
Internet: www.interwatch.it - e-mail: maurice.lacroix@interwatch.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDI-NE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distri-

buzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella

rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

CALCARA 040632666 via Carpineto attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini. Perfetto, panoramico 255.000.
CALCARA 040634690 Roiano (largo Petazzi) epoca, cucina, soggiorno, tre stanze, due bagni. Da ristrutturare. 150.000.
CALCARA 040634690 Roiano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. 109.000.
CALCARA 040634690 Roiano primoingresso, completamente arredato a nuovo, soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 110.000.
CALCARA 040634690 viale Ippodromo, recente, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, tre poggioli 125.000.
CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente restaurato da 110.000. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Roiano bassa splendido appartamento in stabile liberty completamente ristrutturato con ascensore vendesi 0405708690.
CASAVIVA Immobiliare viale Sanzio appartamento in buonissime condizioni di 65 mq in bel palazzo semi-recente vendesi 0405708690. (A00)
CASAVIVA Immobiliare zona Monte San Pantaleone vendesi porzione di villetta a schiera su due livelli più cantina. Giardinetto, terrazzi e posti auto 0405708690.
CENTRALI piani alti, ascensore, due o tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazzi, da 180.000 euro. Norbedo Imm 040368036.
COSTIERA nella splendida baia di Grignano a due passi dal mare, ampio appartamento al 1° piano di ca. 135 mq in un palazzo d'epoca, composto da ingresso, salone con terrazzo abitabile con affaccio sul mare, cucina, 2 ampie matrimoniali, doppi servizi, comodo accesso con 2 posti auto nel giardino condominiale. Trattative riservate. Cod. 184/P Gallery Sistiana. Tel. 0402908343.

GALLERY Udine locale commerciale ca. 47 mq commerciali, tre vetrine, altezza interna 4,20 m possibilità vari utilizzi, prezzo interessante. Euro 45.000. Cod. 188/P 0407600250. (A00)
www.gallery-immobiliare.com
GIULIA piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina. Norbedo Imm 040368036. (A00)
MONFALCONE piscina miniappartamento secondo piano soleggiatissimo panoramico vasca doccia Teuco idromassaggio cantina box personalizzabile. Tel. 3332713231. (A00)
MONFALCONE UNIPROPRIETARIO vende centralissimo come nuovo, un sogno su due livelli, tranquillità assoluta finiture extra 280.000 euro. Tel. 048143569, cell. 3483861681. (C00)
OPICINA residenziale villa bifamiliare recente bipiano soggiorno cucina tricarame doppi servizi terrazze cantina box giardino e dolina. Cafferari 040213366. (A00)

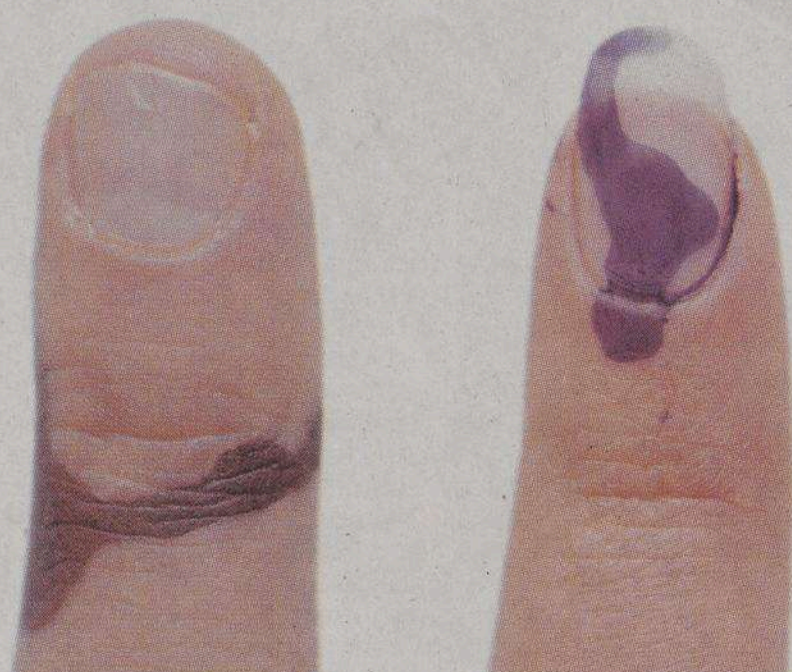
IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A.A. PERIFERICO soggiorno, una o due camere, cucina, bagno, per numerose richieste. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040638440.
A.A. URGENTEMENTE cerchiamo camera, cucina, bagno, in qualsiasi zona, pagamento contanti. Nessuna spesa per il proprietario. Eurocasa 040638440.
AVVOCATO acquista appartamento composto da 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni in zona S. Giusto, San Giovanni, San Vito, Città vecchia. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe 040764666.
FAMIGLIA con tre figli cerca casa con giardino a Valmaura, Servola, Costalunga, Campanelle. Disponibilità fino a euro 240.000. Equipe 040764666.
SINGLE cerca in acquisto appartamento composto da camera, angolo cottura, soggiorno, bagno, possibilmente finestrato. Equipe 040764666. (A00)

Continua in 25.a pagina

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea



EURHOPE
1153

Arte
Contemporanea
dal Bosforo
29.10.06
25.02.07

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

A cura di
Francesco Bonani
e Sarah Cesulich Cananotto

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
www.villamanincontemporanea.it
Piazza Manin 10, Passariano
33083 Codrigo, Udine
t +39 0432 906809

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Lo scrittore, giornalista e poeta franco-marocchino

Oggi si premia a Trieste Tahar Ben Jelloun: «Il dialogo è necessario»

TRIESTE Tahar Ben Jelloun, uno dei grandi nomi della letteratura contemporanea, è arrivato a Trieste per ritirare - oggi alle 18 al Circolo Ufficiali di via Università 8 - il premio internazionale «Trieste Poesia». E domani pomeriggio al Caffè Tommaseo l'autore di «Creature di sabbia» e «Il razzismo spiegato a mia figlia» sarà protagonista di una lettura delle sue poesie.

Giornalista, scrittore e poeta Tahar Ben Jelloun, nato a Fès, in Marocco, negli anni Settanta si trasferisce a Parigi. Più volte candidato al Premio Nobel, vincitore del Prix Goncourt, è autore di numerosi libri che scrutano senza falsi pregiudizi la realtà, cercando di decifrare le milioni di informazioni che ogni giorno ci mostrano il mondo arabo come contrappeso al nostro. I suoi romanzi ci riportano con i piedi per terra, oltre gli stereotipi spesso dettati dalla politica internazionale, e che pesano su chi è di origine araba. Incalzato dalle domande dei suoi figli, che si interrogano su cosa vuol dire essere musulmani oggi, in Occidente, è nato anche il suo ultimo lavoro «Non capisco il mondo arabo - dialogo tra due adolescenti». Due diciassettenni, una francese-marocchina, l'altra, una ragazza di Bologna, si confrontano su temi come l'immigrazione, il terrorismo, il fondamentalismo.

Episodi di xenofobia e di paura del diverso coinvolgono sempre più spesso gli adolescenti. Uno dei personaggi del

libro è sua figlia Mérième, attraverso uno scambio di corrispondenza via e-mail, discute di questi problemi con l'amica italiana Lidia. Durante la stesura del libro come avete affrontato questi temi?

«Ho scritto questo libro in forma di diario tenuto giorno per giorno ma, come spiego nella prefazione, con uno spirito romanzesco. Ho immaginato le situazioni, ho cercato di indovinarne le reazioni e ho provato a dare delle risposte: mi capitava di parlarne con mia figlia che mi ha aiutato e talvolta diretto verso l'essenziale. E' un libro particolare»

LA PAROLA

È sempre meglio del silenzio, è l'inizio della riconciliazione. Dovrebbe essere naturale, iscritto nelle strutture mentali di ognuno...

re, questo; non credo che ce ne siano di simili, non è un documento, non un romanzo, ma ci sono tutti gli ingredienti per farne un romanzo iper realista, basato su avvenimenti reali».

L'incontro tra le nuove generazioni può aiutare a vincere le differenze spesso imposte dalla politica e dalla cultura di sfondo, in un mondo che sembra diviso tra Occidente e mondo musulmano?

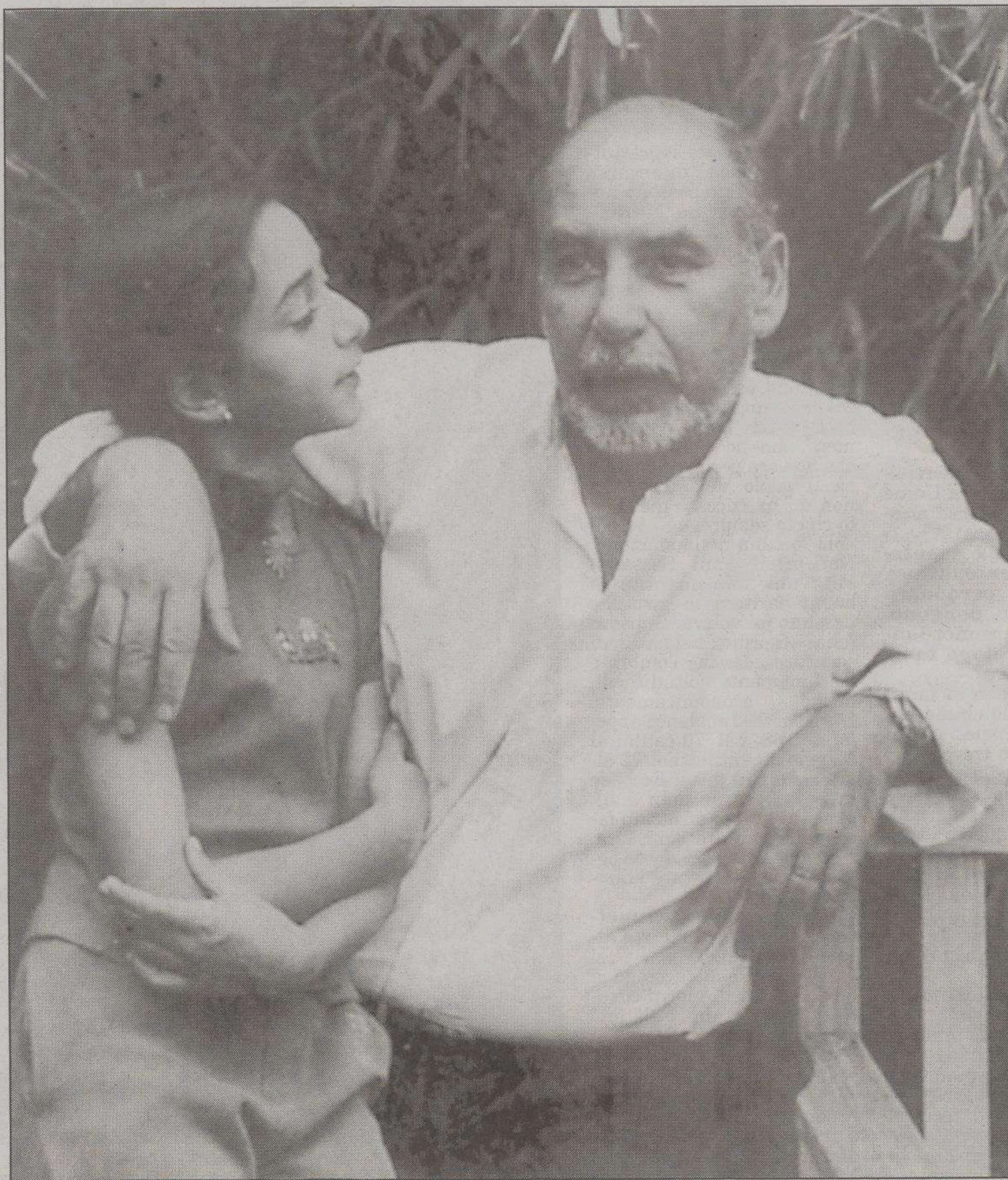
«La parola è sempre meglio del silenzio. Il dialogo è l'inizio della riconciliazione. Dovrebbe essere naturale, iscritto nelle strutture mentali di ogni persona. E' per ciò che, davanti ai conflitti, alle violenze che intri-

stiscono ogni giorno il mondo, bisogna iniziare i giovani alla pratica del dialogo e del voler capire prima di esprimere giudizi. Non sono sicuro che ciò possa bastare per poter evitare le divisioni e le guerre. Ma bisogna parlarsi, bisogna imparare a parlarsi, il primo passo per vivere insieme».

L'educazione al dialogo tra i giovani in una società multietnica come quella francese e italiana, dovrebbe essere all'ordine del giorno nelle scuole. Esiste una ricetta per vincere la paura del diverso? Gli episodi di violenza dello scorso anno nelle periferie di Parigi fanno pensare al contrario...

«Non esiste una ricetta. Ma credo nella pedagogia. L'ignoranza è un danno che provoca altri danni. Oggi trionfa l'ignoranza, la stupidità, la forza bruta (vedi la politica di Bush in Iraq). Allora, bisogna ritornare alle pratiche più semplici: la scuola. Si lotta contro la paura con il sapere, non con la forza o con una paura ancora più grande. La questione delle rivolte nelle periferie parigine è una faccenda tutta francese; sono dei giovani francesi che la Francia non ha riconosciuto, non ha considerato, che si sono ribellati».

Come lei afferma «... ciascun volto è simbolo della vita. E tutta la vita merita rispetto. E trattando gli altri con dignità che si guadagna il rispetto per sé stessi...». Nella quotidiana battaglia contro l'ingiustizia nel mondo, scrivere di-



Tahar Ben Jelloun con la figlia Mérième, alla quale è dedicato il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia» (Bompiani)

venta uno strumento utile per combatterla?

«Scrivere è un rimedio modesto per combattere l'ingiustizia. Meglio un testo, un libro piuttosto che il silenzio e il nulla. Leggere, scrivere, parlare, discutere sono elementi essenziali della civiltà».

Anche leggere, conoscere e quindi capire è importante, ma il sapere è realmente una cima inaccessibile?

«Non si smette mai di imparare. Il sapere è inesauribile. Bisogna sempre cercarlo. La gente legge sempre meno. E' un riscontro triste. La lettura è come diceva Hegel "la preghiera del

matino". Oggi si è troppo informati e si crede di sapere ciò che succede; ricevere tante informazioni non vuol dire che si sappia ciò che succede realmente. Bisogna anche imparare a decifrare le informazioni».

Se volgiamo lo sguardo ad Oriente assistiamo impotenti ogni giorno a varie forme di violenza, mi riferisco alle guerre, agli attentati che insanguinano il Vicino e il Medio Oriente. Dopo l'11 settembre siamo tutti vittime di una violenza identitaria?

«Il Vicino Oriente è una tragedia che provoca ingiustizie all'infinito. Sono sicu-

ro che il giorno in cui la pace sarà ristabilita in questo territorio, una pace giusta e duratura, le violenze diminuiranno. Il terrorismo è una guerra fatta da persone invisibili che però "giustificano" i loro crimini con le ingiustizie commesse dai potenti. Non è una violenza identitaria. E' legata a un contesto storico che gira attorno al conflitto tra palestinesi e israeliani».

L'incontro tra Oriente e Occidente, lo scambio tra mondo arabo e l'Europa è possibile? L'invito al dialogo è spesso rivolto alla controparte, quando invece sarebbe importante «guardarsi

Domani al Tommaseo leggerà le sue poesie

TRIESTE Lo scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun riceverà oggi, alle 18, al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) il premio internazionale «Trieste Poesia», promosso dall'associazione culturale Anthares diretta da Adriano Doronzo, con la supervisione artistica di Gaetano Longo. Lo scrittore, domani alle 11, sarà alla Scuola superiore per Interpreti e traduttori dove incontrerà gli studenti e, nel pomeriggio, alle 16.30, alla libreria In der Tat (via Diaz 22), per inaugurare la mostra di Alfredo Davoli «Maghreb - un omaggio a Tahar Ben Jelloun». L'autore, infine, sarà domani alle 17 al Caffè Tommaseo per una lettura delle sue poesie.

In occasione della consegna del premio Trieste Poesia, Ben Jelloun riceverà anche la targa della Provincia di Trieste, che gli sarà consegnata dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat. Nel corso della cerimonia, lo scrittore presenterà alcune sue poesie inedite, che saranno lette dall'autore Maurizio Zaccagna. I versi verranno pubblicati nel libro «Ben Jelloun - Profumo d'assenza», edito da Franco Puzzo, curato da Gaetano Longo e tradotto da Marina Bartolucci, che è stato realizzato per l'occasione.

Nato nel 1944 a Fès e da oltre trent'anni trasferitosi a Parigi, Tahar Ben Jelloun, autore di moltissimi libri, tra cui «Creature di sabbia» e «Il razzismo spiegato a mia figlia», è da sempre impegnato nella lotta al razzismo. Abile narratore delle leggende, dei riti e dei miti ancestrali dell'area del Maghreb, sempre attento a raccontare con chiarezza il complicato legame tra Oriente e Occidente, Ben Jelloun è anche autore di numerosi testi poetici, usciti in Italia nel 1998 nell'antologia «Stelle velate: Poesie 1965-1995», edita da Einaudi.

Insieme con lo scrittore franco-marocchino, questa sera, al Circolo ufficiali, verranno premiati anche la poetessa e attrice **Edy Quaggio**, traduttrice ufficiale della produzione poetica di Harold Pinter, e il poeta cubano **Eloy Machado**, che riceverà il riconoscimento «un poeta per la pace».

allo specchio» e fare autocritica, lei cosa ne pensa?

«Questi incontri sono stati ricchi nel passato, tra il IX e il XIV secolo. Una bella mostra all'Istituto del mondo arabo a Parigi espone l'argomento, si intitola «Venezia e l'Oriente». E' possibile che Oriente e Occidente possano ricominciare il cammino di scambi e di sapere condiviso. Bisogna solo volerlo e lottare contro i pregiudizi e le ignoranze reciproche. L'autocritica è un esercizio di buona salute, ma è rara. Tutte le parti dovrebbero dare inizio alla propria autocritica».

Parliamo della sua vi-

sita. Lei sarà ospite a Trieste per ritirare il premio internazionale «Trieste Poesia» e presentare alcune sue poesie inedite, forse questo è il lato della sua produzione letteraria meno conosciuto. Può darci qualche anticipazione?

«Sono molto felice e onorato di ricevere il Premio Internazionale «Trieste Poesia». La poesia è per me l'espressione privilegiata. Ho sempre scritto poesia; grazie a questo premio, avrò l'occasione di leggere dei testi inediti».

Ivana Gherbaz
(Traduzione di Michele Sipala)

L'italianista, storico e critico letterario proporrà «riflessioni, memorie e contraddizioni di uno che c'era»

Alberto Asor Rosa oggi al Revoltella ospite del Cca fa il bilancio del '900, un secolo di forti interazioni

TRIESTE «Il '900: bilancio di un secolo. Riflessioni, memorie e contraddizioni di uno che c'era» è il titolo della conferenza che Alberto Asor Rosa terrà oggi all'Auditorium del Revoltella, ospite del Cca. Illustre italianista, storico e critico letterario, Asor Rosa, nato nel 1933 a Roma dove insegna alla «Sapienza», ha curato per Einaudi la «Storia della Letteratura Italiana» e la collana «Letteratura Italiana». Le sue numerose pubblicazioni sono state spesso accolte con sentimenti contrapposti anche all'interno del quale Asor Rosa ha sempre militato: dal saggio «Scrittori e popolo» (1965) fino a «La guerra. Sulle forme attuali della convivenza umana» (2002). La sua riflessione sul Novecento ha assunto anche termini personali nel testo autobiografico «L'alba di un mondo nuovo» (2002).

Asor Rosa è stato molte volte a Trieste e ha ancor vivo il ricordo di quando venne invitato dal professor Giuseppe Petronio, circa trenta anni fa, per parlare di «Scrittori e Popolo» e dell'atmosfera «molto intensa e fervida di quella discussione».

INCONTRO

TRIESTE Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27 (ingresso libero) si terrà l'incontro, promosso dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste e introdotto da Elvio Guagnini, con Alberto Asor Rosa. Uomo politico, critico e docente di Letteratura italiana all'Università di Roma «La Sapienza» terrà una conferenza sul tema «Il '900: bilancio di un secolo. Riflessioni, memorie e contraddizioni di uno che c'era».

Di formazione marxista, Asor Rosa - autore di una «Storia della letteratura italiana» (1973), più volte ristampata - ha segnato i suoi esordi

editoriali con la demistificazione dei luoghi comuni della cultura letteraria contemporanea, per occuparsi poi di argomenti relativi al '300, '500 e '600, oltre che dell'800 e '900, nonché di critica militante, seguendo la letteratura contemporanea.

Fra le sue pubblicazioni: «Genus italicum» del 1977, raccolta di saggi sui principali autori italiani (da Boccaccio a Colodi, da Michelstaedter a Calvino), cui si affiancano riflessioni sui classici e sulle origini della letteratura italiana e «Un altro Novecento», raccolta di saggi su problematiche e autori della letteratura italiana del secolo appena trascorso.

Professore, gli autori italiani di livello europeo sono rare eccezioni?

«Credo che il '900 italiano, dal punto di vista letterario, sia un secolo sufficientemente europeo. Se ci limitiamo ad una indagine statistica troviamo nel corso del '900 una "linea europea" con picchi di qualità e di eccellenza che ha convissuto accanto ad una "norma" abbastanza uniforme. Il rapporto tra Svevo e Joyce rientra in questo ambito, come tanti altri. C'è tutta una parte della poesia italiana del '900 che guarda all'esperienza simbolista

francese come al suo punto di riferimento più autentico. C'è una parte dell'esperienza letteraria italiana che guarda al di là dell'Europa alle Americhe, prima agli Usa e poi a quella Sud Americana».

Si può rintracciare anche un percorso inverso?

«Le principali letterature europee, in particolare quella francese con cui la nostra ha avuto in passato un rapporto privilegiato, sono state a loro volta letterature autosufficienti se non addirittura egocentriche; ciò significa che i riconoscimenti nei confronti della letteratu-

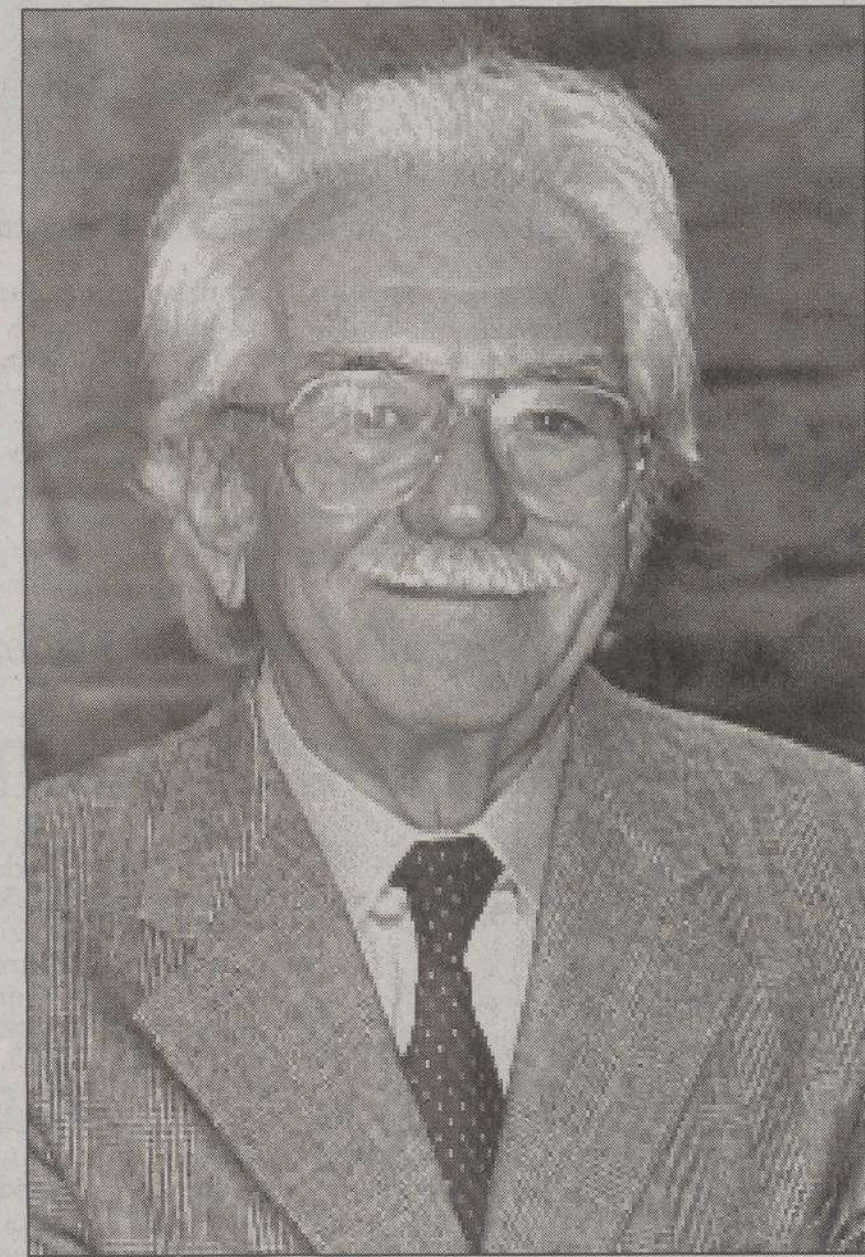
ra italiana sono stati avari e forse troppo scarsi. Tuttavia anche il percorso inverso è possibile. La fortuna dei nostri più grandi autori nel mondo letterario contemporaneo è un dato incontestabile, da Pirandello a Svevo, a Montale per finire con Pasolini e Calvino. Io parlerei insomma di un secolo di forti interazioni, tenendo conto che ci sono stati fatti storici che hanno rallentato e reso più difficile questo processo, come i venti anni del regime fascista».

Ci può illustrare il suo nuovo «Dizionario delle opere della letteratura italiana»?

«In realtà non si tratta di un nuovo dizionario, bensì della ristampa in una collana più popolare del «Dizionario delle Opere» apparso alcuni anni fa all'interno della «Letteratura Italiana» della Einaudi. E' una cosa molto interessante, perché raccoglie in voci sintetiche - ma criticamente molto serie e anche documentalmente raccomandabili - le principali opere della letteratura italiana. Una scelta molto vasta che va dal «Convivio» di Dante a «Il piatto piange» di Pietro Chiari. Poiché lo utilizzo anch'io posso dire con cognizione di causa che - per chiunque abbia un minimo rapporto con la storia della letteratura italiana - è uno strumento quasi indispensabile. In Italia, con l'avvento delle reti Mediaset la massa ha subito una "trasformazione genetica": da telespettatori sono diventati soggetti politici».

Come è potuto accadere?

«La base culturale di massa della cittadinanza italiana non è mai stata molto solida. E' una questione che l'Italia si trascina dietro da secoli. Rispetto ad altre situazioni europee le élite depositarie della cosiddetta



Alberto Asor Rosa, scrittore e critico, è nato a Roma nel 1933

cultura nazionale sono molto più ristrette, quindi anche molto più fragili. Su questa base di debolezza costitutiva, anche dal punto di vista culturale della cosiddetta borghesia, è in Italia più debole che altrove e quindi più facilmente influenzabile verso esiti di natura populistica e demagogica».

essere un fenomeno francese o tedesco. E italiano perché la base storica costitutiva, anche dal punto di vista culturale della cosiddetta borghesia, è in Italia più debole che altrove e quindi più facilmente influenzabile verso esiti di natura populistica e demagogica».

Dal rapporto tra Svevo e Joyce nel '900 italiano c'è una «linea europea» con picchi di eccellenza, che convivono con una norma abbastanza uniforme

Quanto è ancora attuale il concetto di «operaismo»?

«L'operaismo corrisponde ad una fase storica ben identificabile all'interno della società italiana del '900 e che va dall'inizio del secondo Dopo Guerra fino agli anni '70. Una fase di grande sviluppo, anche materiale, della classe operaia italiana legata al progetto di farne la protagonista di una "rivoluzione" politica e culturale. Questa rivoluzione non c'è stata, e se ne vedono tutti gli effetti negativi compresa la nascita del berlusconismo. Ma non si può pensare di fare oggi - in condizioni enormemente più sfavorevoli - ciò che non si è fatto negli anni '60».

Sulla stampa è in corso un dibattito sulla percezione degli anni '70. Quale è il suo ricordo di quegli anni?

«Nella mia memoria si associano in maniera contraddittoria le scene di giubilo seguite alle vittorie comuniste del '75 e del '76 a quelle di sconforto e disperazione seguite all'attacco a Lama nel grande recinto della città universitaria romana appena un anno dopo. Io credo che gli anni '70 siano queste due cose insieme».

Elisabetta d'Erme

MUSICA Il grande baritono dopo il «Verdi» atteso in due repliche

«Trieste, Gorizia, Udine: è come cantare in casa» per il Rigoletto di Bruson

TRIESTE Dopo aver raccolto applausi entusiastici quale «Rigoletto» in tre rappresentazioni al Verdi di Trieste, Renato Bruson si è rifugiato per qualche giorno nel suo casale ad Este per respirare l'aria della sua infanzia. «Appena possibile, soprattutto quando i miei impegni mi portano da queste parti, torno qui come a un centro benessere. Io abito a Roma, ma essendo nato a due passi da qui, a Granze e all'om-



Bruson con Elena Mosuc

bra del Santuario di Monseleice, respirare anche per pochi giorni l'aria dell'adolescenza mi porta un beneficio enorme, mi rigenera».

A Trieste, per «Rigoletto», lei è arrivato da molto lontano e quasi a ridosso delle ultime prove, ma ha voluto da subito cantare «in voce».

«In effetti sulle prime ero un po' frastornato. Mi sono buttato nella mischia, ma sentivo il cambiamento di

fuso orario. Ero reduce da una «Tosca» a Seul con la Dessi, Armiliato in un allestimento dell'Opera di Roma. Quest'anno è stato per me molto intenso: due tournée negli Stati Uniti, quattro in Giappone e una in Corea. Ho esagerato e mi darò una calmata».

Domani e domenica l'opera si replica a Pordenone con Roberto Servile e David Cecconi. Ma il suo «Rigoletto» non è finito.

«Sono atteso per due repliche, il 10 dicembre a Udine ed il 14 a Gorizia, e sarà come cantare in casa».

La domanda è scontata, ma è talmente diffusa e lei deve perdonare quanti gliela pongono. Come fa a mantenere integra la voce dopo tanti anni di carriera?

«Me lo chiedono in tanti. Una volta me lo chiese anche Muti e gli risposi che in Giappone avevo trovato dei microchip con delle corde vocali di ricambio... A parte gli scherzi, invece, ma molto seriamente, questo lo devo in primo luogo al Padreterno e subito dopo ai miei genitori... Persi ambedue quando ero ancora un bambino e sono convinto che continuano a volermi bene e ad aiutarmi».

Allora la tecnica non è chiamata in causa.

«Date le mie due premesse, subito dopo viene una componente sulla quale sarebbe sciocco glissare, un misto di talento e di tecnica. Quest'ultima si esercita soprattutto nel saper dire di no, la carriera di un cantan-

te essendo basata soprattutto sulla capacità di negarsi. Di sbagli se ne possono anche fare, ma se ne fai tre di fila, sei finito. Anch'io agli inizi mi cimentai in «Aida», «Lohengrin», ma mi fermai in tempo e non mi ci sono più cimentato».

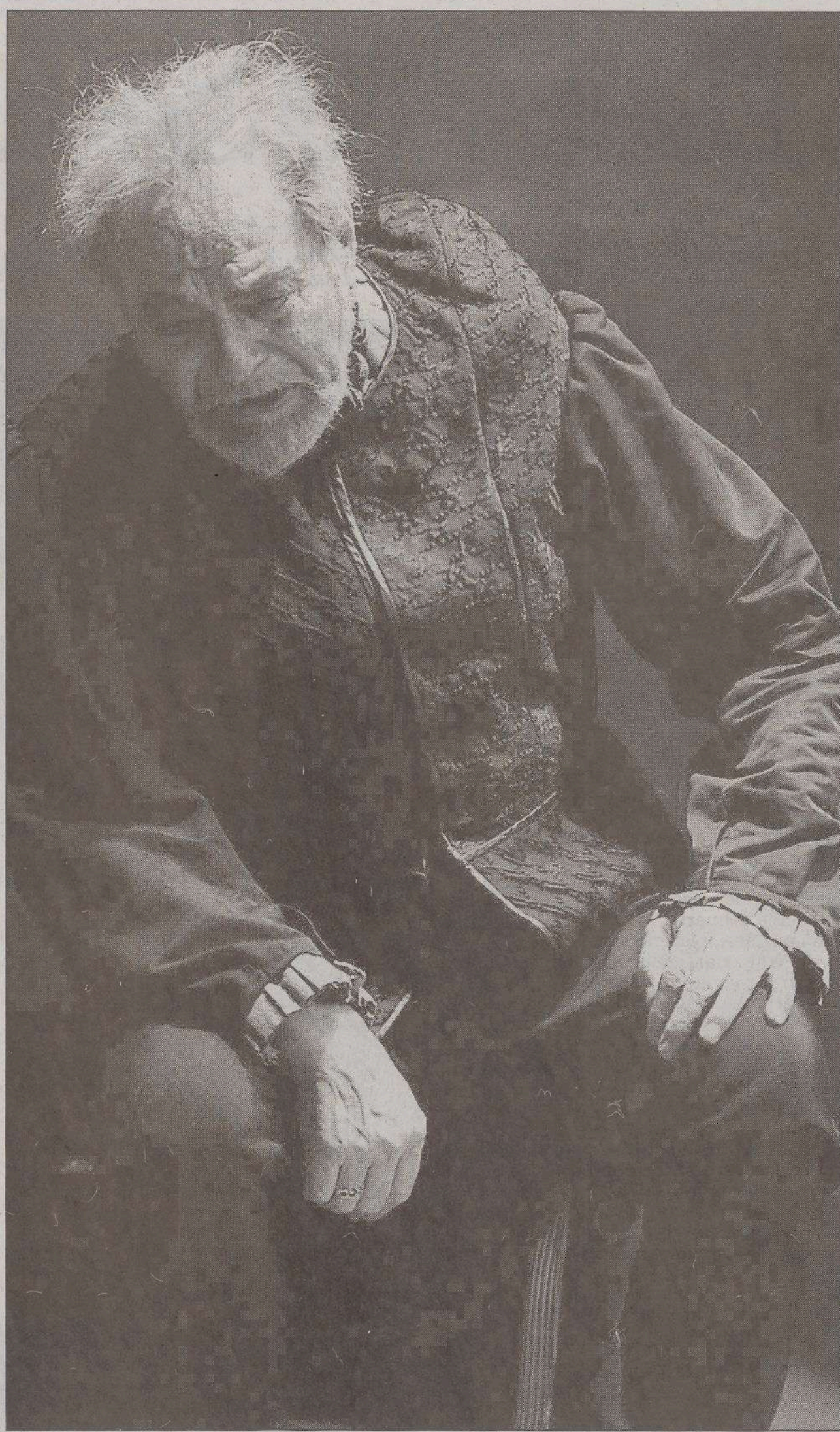
Talvolta è difficile resistere.

«Certo! Pur di stare accanto a una Cossotto e a un Del Monaco una volta accettai di fare con loro una «Carmen», ma ho capito subito che non era per me e da allora il ruolo del «toreador» non mi ha cacciato più. Poi, lo ripeto sempre, agli esordi ebbi fortuna nella sfortuna. Nei primi anni Sessanta c'era una tale quantità di buoni baritoni in giro che nessuno mi voleva. Dopo un felice esordio nel '61, di scritture neanche l'ombra e vissi momenti molto difficili, anche economicamente. L'orizzonte si spalancò appena nel '68, nel '70 cantai al Maggio fiorentino, nel '72 alla Scala. Era fatta! Ecco, se invece nei primi anni qualcuno mi avesse sfruttato facendomi cantare ogni sera, a destra e sinistra, forse oggi non potrei vantare l'integrità della voce».

Bisognerebbe trasmettere queste esperienze alle giovani leve.

«E quanto mi accingo a fare. Fra pochi giorni curerò la regia di un «Falstaff» a Chieti con i vincitori del Concorso di Siena. Senza seguire la moda di stravolgere l'opera, additando i pregi dei nostri capolavori e inseguendo la fedeltà al dettato trasmissori».

Claudio Gherbizi



Il baritono Renato Bruson in una scena del «Rigoletto» verdiano (foto di Fabio Parenzan)

TEATRO In «Cenere» a Monfalcone Poche emozioni con Paci Dalò

MONFALCONE Ha dimestichezza con suoni e visioni, Roberto Paci Dalò, ideatore di «Cenere», un allestimento di teatro-musica battezzato l'altra sera al Nuovo Comunale di Monfalcone. Ha familiarità con i guru del passato Novecento, tanto che un gran signore della composizione musicale come John Cage ha scritto per lui un minuscolo epigramma.

Regista-progettista, Paci Dalò ha inoltre lavorato con personalità dell'orizzonte artistico contemporaneo, dalla musica del Kronos Quartet alla scultura di Maurizio Catelan, dalla danza di Caterina Sagna alla poesia di Gabriele Frasca. E incuriosisce anche sentirlo parlare - come ha fatto qualche giorno fa in un'intervista a questo giornale - di «Cenere» come di un tema alchemico, «smarrimento di un materiale che si trasforma in altro».

«Ciò che mi interessava produrre - dice - era un lavoro basato su scritture poetiche, che però non facesse percepire una sola parola in scena. È impossibile che l'orecchio afferrasse alcun senso». Che è un modo un po' paradossale per dire che la scrittura di due poeti, Amelia Rosselli e Gabriele Frasca, cioè la base di lavoro di «Cenere», si dovrebbe «smarrire» nel corso della performance, diventando «paesaggio, architettura acustica e visiva», «un edificio invisibile creato a partire dalla parola e dallo spazio vuoto tra le parole». Discorso affascinante.

Come spesso accade in questi casi, lo scarto tra quello che si dice e quel che si fa è notevole. Affascina molto di meno i sensi la realizzazione di «Cenere», che ha aperto gli appuntamenti di «Novecento e oltre», la nicchia del cartellone musicale di Monfalcone. In un teatro dalla rinnovata acustica (dopo i recenti lavori di riqualificazione, pareti e pavimento sono di legno per privilegiare le condizioni d'ascolto) «la grana della voce», per dirla con una formula di Roland Barthes, diventa brontolio sonoro e la texture vocale dei due poeti non è più distinguibile da quella di un jet in partenza o dai rantoli di bestie feroci. I loro versi vengono proiettati alla rinfusa sul velario che separa platea e palcoscenico, così che è impossibile distinguere i giochi beckettiani cari a Gabriele Frasca, dal vagabondismo solitario e sregolato della Rosselli. La musica eseguita da Icarus Ensemble non sempre entusiasma e i movimenti coreografici eseguiti da Valeria Budrini e Margherita Piroto non veicolano particolari emozioni. La scenografia dovrebbe evocare l'arte concettuale di Joseph Beuys ma, in fondo, sono solo alcune sedie e leggi spostate qua e là.



Roberto Paci Dalò

Roberto Canziani

MOSTRE DEL NORD EST

Artisti italiani e stranieri nella seconda edizione della rassegna promossa dall'associazione Fucinemute

«Catodica», la video-arte protagonista a Trieste

Dal 5 all'8 dicembre negli spazi del Teatro Miela e alla galleria LipanjePuntin

TRIESTE Torna «Catodica», la rassegna di video-arte internazionale promossa dall'Associazione culturale Fucinemute (fumetto, cinema, musica, teatro) con il sostegno della Regione e curata da Maria Campitelli. La seconda edizione appare più che mai nutrita di presenze italiane e straniere per un'informazione aggiornata e pluralistica di una forma espressiva - quella dell'immagine elettronica in movimento - che sembra contagiare quasi tutti gli artisti del globo. Un'esplorazione dunque nella produzione di video-arte che sempre più si dirama in video/sculture, video/installazioni, video/performance, video/ambienti... testimoniando la sua flessibilità linguistica e la sua fertile onnipresenza, facilitata dalla diffusione del digitale.

La rassegna si svolgerà dal 5 all'8 dicembre, nei me-

desimi luoghi della prima edizione e cioè la prima serata al Teatro Miela, espandendosi in tutti gli spazi disponibili, dalla sala principale, alla sala video, al foyer, ai corridoi e atri; dal 6 all'8 alla galleria LipanjePuntin, dove verrà proiettato tra l'altro anche «Beautyproof» di Michael Fliri, ulteriore documento di una performance - ma il video è inteso come un lavoro autonomo a sé stante - svolta dall'artista l'estate scorsa a Trieste sulle rive antistanti piazza Unità d'Italia nell'ambito della manifestazione Wonderful/Hibiscus, promossa dal Gruppo 78.

L'obiettivo di questa nuova edizione è l'informazione e l'aggiornamento nel vastissimo territorio di questa specifica forma espressiva, che si configura come poliedrica risposta alle innumerevoli sollecitazioni provenienti all'artista da ci-



Immagine del video di Almagul Menlibayeva (Kazakhstan)

nema, TV, animazione, pubblicità. Si prendono in considerazione in particolare le ultime generazioni, in linea di massima artisti under 40, con largo spazio a nomi non ancora consolidati, dal Kazakhstan al Perù, dal Portogallo, alla Polo-

nia, senza dimenticare l'estremo Oriente, oggi assai frequentato da galleristi e curatori occidentali, e ovviamente con ampia ricognizione della più recente produzione italiana.

Né mancano i grandi nomi di spicco, di riconoscimento internazionale come Douglas Gordon, Gary Hill, Pierre Huyghe, Paul McCarthy, William Kentridge, Pipilotti Rist, con cui confrontare la produzione di giovani e giovanissimi, nell'esplorazione, e nell'eventuale identificazione di qualche possibile linea di percorso creativo.

Si affianca pure, nell'eterogeneità del panorama, una breve rassegna di video da telefonino, come una curiosità di una tecnologia inarrestabile, dalle dimensioni sempre più contratte (che ha destato l'interesse pure di Wim Wenders) selezionati da un concorso promosso da «Libero l'lot», una giovane organizzazione di Fervini.

Evento prevalentemente documentativo e didattico dunque, con la possibilità di incontrare nuove, a volte sorprendenti, realtà dell'immaginario artistico legato alla tecnologia più avanza-

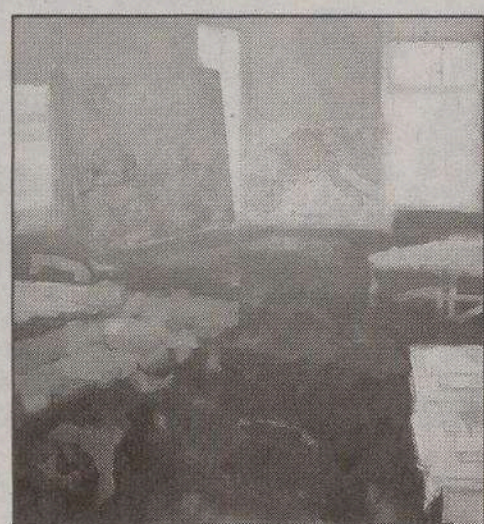
Da oggi saranno esposti oltre venti lavori di grandi dimensioni del pittore londinese

Edmondson tra Torbandena e Minimal

TRIESTE L'universo pittorico, ricco di ombre ma soprattutto di luce, dell'artista londinese Simon Edmondson viene presentato oggi, con la partecipazione dell'autore, alle ore 18, alla Galleria Torbandena e, alle 19, alla Galleria Minimal.

Saranno esposti più di venti affascinanti lavori ad olio su tela e su carta preparata a cera, per la maggior parte di grandi dimensioni, realizzati di recente dal pittore, considerato uno degli autori più complessi e intensi della figurazione inglese contemporanea.

Edmondson, classe 1955, vive da quindici anni a Madrid e il suo talento è supportato da un importante curriculum costellato di esposizioni personali in gallerie molto prestigiose a Londra, Berlino, Madrid, New York, Bilbao, Neuchâtel, Zurigo, Barcellona, Alicante e di numerose collet-



Un'opera di Simon Edmondson

tive di rilievo.

La rassegna testimonia il punto d'arrivo attuale del suo linguaggio e del suo pensiero, supportati da un'ineffabile capacità di alludere alla deflagrazione dell'universo e a quella interiore

dell'individuo e della società in cui viviamo attraverso la metafora della distruzione fisica di grandi architetture: evento simulato da Edmondson grazie a un ampio gesto pittorico, ricco di rimandi luministici, che non cela i riferimenti alla grande pittura di Tiziano e di Velazquez.

Non a caso in mostra compare anche un ciclo dedicato ai cardinali avvolti in una nuvola di porpora e di potere, in cui con pochi efficacissimi tratti traspare la filosofia e il sistema di un certo mondo e per converso un'altra serie è ispirata alle piscine vuote, conche naturali dove scorre un'acqua cristallina. Tutt'intorno qualcosa sta andando in frantumi, mentre la luce chiara, appena livida, del primo mattino inonda la camerata di un'ospedale e un treno, in primo piano un letto sfatto, corre lontano.

Marianna Accerboni

Luce, vetro, tessuto: tre artiste da «Nat»

TRIESTE Le idee luminose di Lucia Cristin (FalsoBiancoArancio), i gioielli in vetro di Alessandra Trebbi (ArteMatta), i tessuti ed i grembiuli artistici di Elena Zuin (In-Zu). Nello spazio d'arte di Nat, spaziocorti in via Corti 2 a Trieste, oggi e domani (dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, ingresso libero) saranno esposte le creazioni di tre artiste/designer nell'ambito della mostra «For Your Pleasure» proposta da YuniArt&design collettivo di giovani artisti, artigiani/designer che hanno la possibilità di farsi conoscere in un tour italiano dal Friuli alla Sicilia.

Lucia Cristin vive in una casa-atelier di San Martino del Carso, dove realizza straordinarie lampade in tessuto di metallo. La triestina Alessandra Trebbi, invece, ha riscoperto l'arte della lavorazione del vetro a lume, per creare dei gioielli particolarissimi. Elena Zuin concentra il proprio sforzo creativo attorno ad un particolare prodotto tessile, il grembiule.

A Udine, YuniArt&design farà tappa il 16 dicembre ospite dell'Agenzia Immobiliare Seidica in via Poscolle 57/a con le «Creature» di Vanessa Picelli e Luisa Ceresa.

LA MAPPA DEGLI EVENTI



TRIESTE Si apre oggi all'ex Pescheria «La rinascita del Parlamento» - dalla Liberazione alla Costituzione. Fino al 28 febbraio. Al Revoltella **Piero Marussig** (1879-1937). Ogni giorno 9-18.

Alla Galleria Rettori Tribbio 2 «La magica armonia compositiva» del pittore **Ireneo Ravaglio**. Fino all'8 dicembre, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

Il 5 dicembre, alle 19, alla Casa della musica, Venice di «Sorgente», personale di **Manuela Marussig**, intervento critico di Marianna Accerboni. Fino al 14 dicembre.

Alla sala comunale d'arte di Trieste personale della fotografa **Alice Zen** intitolata «Lo specchio di Alice»: 15 pannelli fotografici suddivisi in tre argomenti dal titolo «Infinito (Wanda Wulz)», «Gaia (maternità)», «Omaggio a Magritte». Fino al 20 dicembre, 10-13, 17-20.30. Il 14 dicembre, nella sede espositiva, dibattito sul tema «Lo specchio» con Walter Gerbino e Pier Aldo Rovati.

Fino al 12 dicembre, alla Galleria Tk (via S. Francesco 20), incisioni di **Franco Vecchiet**.

Alla galleria antiquaria «Al Bastione» di via Venezian 15, «La poesia dell'arte - Opere inedite», ultima produzione di **Roberto D'Amrosio**: 40 dipinti raffiguranti scori della Bretagna, Normandia, Venezia e Trieste. Orari di novembre: 11-13, 16-19; a dicembre 16-19 o per appuntamento tel. 333-5824141.

Alla galleria Cartesius, fino al 13 dicembre, opere scelte di **Giuseppe Zigaina**. Da martedì a sabato 10.30-12.30, 16.30-19.30.

A palazzo Gopcevic **Antonio Santin** - Un vescovo per la gente. Fino al 21 gennaio, ogni giorno 9-19.

Al Circolo delle Generali, «30 anni di pittura», personale di **Giorgio Cattonar**. Ancora oggi 9-14.

Fino a lunedì, al Caffè Stella Polare, «te e io a Parigi», mostra fotografica di **Mari-nella Zonta**. Dalle 7 alle 21.

Al caffè Stella Polare «Tracce di mare» della pittrice **Cristina Marsi**. Fino a lunedì.

Alla Trart di viale XX Settembre 33, «Ex corpore» della pittrice **Claudia Cervo**. Fino al 21 dicembre.

Nella sala degli atti della facoltà di Economia, mostra del pittore **Aldo Fama**. Fino al 26 gennaio.

Fino a domenica, allo Studio Tommaseo, installazione di **Renate Bertlmann** dal titolo «Top U29». Da lunedì a sabato 17-20.

Alla Galleria Planetario, «Laguna Nera», mostra di **Fabrizio Plessi**. Fino al 5 dicembre. Da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

UDINE Nella chiesa di San Francesco, fino al 18 marzo 2007, «Afro & Italia-America. Incontri e confronti». Tutti i giorni, eccetto lunedì, 10-19. Fino al 10 dicembre, al Visionario, mostra dedicata all'illustratrice milanese **Gabriella Giandelli**. Dalle 16 alle 22.30. Alla Galleria d'arte moderna «1906: uno sguardo sul moderno. Alle origini della Galleria Marangoni». Fino al 31 dicembre.

Nella chiesa di Sant'Antonio Abate in piazza Patriarcato, «Capolavori salvati - Arte sacra 1976-2006. Trent'anni di restauri». Fino al 31 dicembre.

Al Museo del Risorgimento, fino a domenica, «Le ferite della guerra. Orario: 9.30-12.30, 15-18; domenica 9.30-12.30. Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale, mostra **Adelaide Ristori** - costumi di scena». Fino al 10 dicembre, venerdì pomeriggio 16-19, sabato e festivi 10-12.30, 15-19.30.

PORDENONE Si apre oggi, alle 15, al Craf Galleria John Phillips & Annamaria Borletti a Villa Ciani di Lestans, la mostra fotografica «A una certa distanza» di **Andrea Pertoldo**, interventi di Antonello Frongia e Guido Guidi. Fino al 5 gennaio, da lunedì a domenica 10.30-12.30, 16-19.

A Villa Galvani e al Museo civico «Afro. Italia/America. Incontri & Confronti». Tutti i giorni, eccetto lunedì, 9-19.

Oggi, all'ex convento di San Francesco, apre «Cinema & fumetto. I personaggi dei comics sul grande schermo». Fino al 18 febbraio. Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica, 10-12.30, 15-19.

Negli spazi espositivi della Provincia «La leggenda di **Primo Carnera**». Fino a domenica, da martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato e domenica 10-19, chiuso il lunedì.

VENETO Domani, alle 12, alla Galleria Bevilacqua La Masa di Venezia (piazza San Marco 71c) si apre la **Novantesima Collettiva Giovani**. Fino all'8 gennaio, tutti i giorni 12-18 (chiuso il martedì, Natale e Capodanno).

Il 7 dicembre, alle 16, al Museo civico di Bassano del Grappa, si apre la mostra di **arte antica e contemporanea**, dalle collezioni della Fondazione Cariverona e della Fondazione Domus di Verona: opere dalla fine del Trecento agli anni '80 del '900 firmate, tra gli altri, da Bellotto, Boccioni, Morandi, Vedova, Tancredi, Dorazio, Casorati. Fino al 9 aprile, da martedì a domenica 9-18.30.

SLOVENIA Alla Galleria Zala di Lubiana (Gospodina 7), «Music nelle collezioni private slovene».

(a cura di Arianna Boria)

TEATRO Da domani al 10 dicembre con Gianni Nazzaro al Politeama Rossetti

Lorella Cuccarini a Trieste con «Sweet Charity» nuovo musical della Rancia

TRIESTE «Lorella Cuccarini è splendida, simpatica e solare». Parola del vicesindaco Paris Lippi, che nella Sala Azzurra del Comune ha accolto la celebre soubrette, assieme a Gianni Nazzaro, Cesare Bocci, il regista Saverio Marconi, ovvero la compagnia della Rancia. Tutti sotto i riflettori per presentare il musical «Sweet Charity», che debutterà al Politeama Rossetti domani, alle 20.30, e verrà replicato fino a domenica 10 dicembre.

Unica nube apparsa a turbare la festosa accoglienza ai protagonisti del musical, è il rischio - cui ha accennato Lippi - che, nelle future modifiche della legge regionale per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, possa non venir più riconosciuto al Teatro Stabile

del Friuli Venezia Giulia di Trieste il ruolo di «organismo regionale primario» di produzione teatrale. «Speriamo sia solo una svista...», ha detto il vicesindaco.

È una passione che lo insegue da molti anni, il musical, per Saverio Marconi. Il regista considera Trieste la sua seconda casa, avendo debuttato qui con gran parte dei suoi spettacoli. «Cosa importante e bella è che «Sweet Charity» parte da una storia italiana, difatti è la trasposizione americana di «Le notti di Cabiria» di Fellini. E italiano è il sentimento, perché parla di fede nell'amore».

«Lo spettacolo di varietà non credo sia morto, ma credo vada reinventato in chiave moderna, anche sulle base delle richieste del pubblico», ha affermato Lo-

rella Cuccarini, che si è detta felice di poter lavorare per la prima volta a Trieste. «Speriamo di portare le stesse emozioni ed energie», ha detto pensando alla tradizione dell'operetta.

Cesare Bocci, che è uno dei fondatori della compagnia La Rancia, ha raccontato l'ondata di calore da cui sono stati travolti al loro arrivo a Trieste. «Siamo andati a fare la spesa, ieri, e tante persone ci hanno fermato. La proprietaria del bar vicino al teatro ci ha detto che alle cinque di mattina c'era già la fila davanti alla biglietteria».

In questi giorni gli attori sono impegnati nelle prove del musical, che avrà fra i suoi interpreti anche Gianni Nazzaro. Il cantante ha spiegato d'essere alla sua seconda esperienza



Lorella Cuccarini e Cesare Bocci in una scena del musical «Sweet Charity» da domani al Rossetti

con La Rancia, dopo «Hello Dolly».

Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, ha poi espresso il suo compiacimento per la presenza, al Rossetti, di questa compagnia che ha acquisito meriti indiscussi. «Merito e onore

va dato a Saverio Marconi - ha affermato - perché ha ormai portato il musical ad un'alta dignità. È importante che abbia sottolineato l'italianità del progetto: aspettiamo tutti che batte sempre più questa strada. Reputo Lorella Cuccarini una grandissima professionista,

un'attrice teatrale a tutto tondo, è il numero uno in assoluto nel genere. E sono sicuro che il Rossetti affermerà ancora una volta la propria identità: facciamo la grande prosa, ma anche il grande musical. Per una grande città».

Maria Cristina Vilardo

IN BREVE

Dopo il «divorzio» da Iacchetti Ex velina Corvaglia: «L'amore non finisce per un calendario»

MILANO «Un amore non può finire per un calendario» dice sibilina l'ex velina Maddalena Corvaglia (nella foto), presentando il calendario realizzato per Max che, secondo alcuni gossip, sarebbe costato la fine del suo rapporto con Ezio Iacchetti.

Gossip confermato dal direttore di Max, Giuseppe di Piazza che, superando la reticenza dell'ex velina, spiega che «la notizia è vera, sono cose che capitano, possono essere tante cose a provocarle e, in questo caso, è stato il calendario di Max». Calendario in cui la Corvaglia, per la prima volta, mostra abbondantemente le proprie grazie, con alcuni nudi provocanti: «Quattro anni fa non mi sembrava giusto farlo, ma ora ho preso una mia strada...».

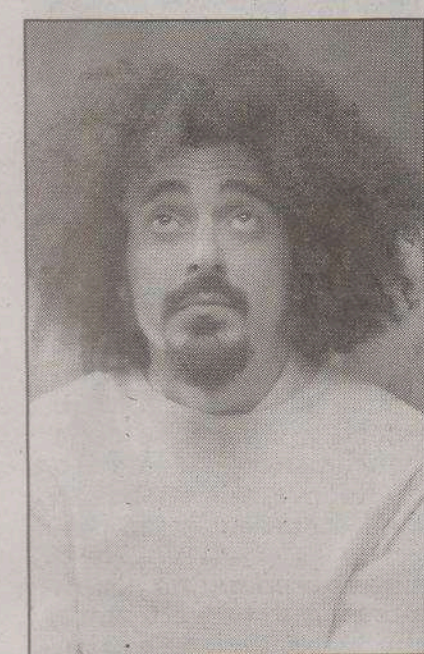


Nicole Kidman è l'attrice più pagata di Hollywood

WASHINGTON È Nicole Kidman l'attrice più pagata di Hollywood, con 17 milioni di dollari a film. La diva australiana guida la classifica di «Hollywood Reporter». Seconda Reese Witherspoon (15 milioni), seguita da Renee Zellweger, Drew Barrymore e Cameron Diaz (anche loro a 15 milioni). E poi da Halle Berry, Charlize Theron, Angelina Jolie...

Addio a Don Butterfield Suonò anche con Gillespie

NEW YORK Don Butterfield, un suonatore di tuba che si esibì con star come Dizzy Gillespie e Frank Sinatra, e la cui musica fa parte della colonna sonora del Padrino Parte Seconda, è morto a 83 anni per le conseguenze di un ictus. Aveva studiato musica alla prestigiosa Juilliard School di New York. In cinque decenni aveva lavorato con gli artisti più famosi.



Il rapper Caparezza

CONCERTI Domani al Deposito Giordani di Pordenone con «Habemus Capa»

Caparezza torna a suonare in regione

PORDENONE Domani alle 21.30, al Deposito Giordani, fa tappa di tour di Caparezza, reduce dal successo del nuovo album «Habemus Capa». L'artista del fortunato tormentone «Fuori dal Tunnel» ritorna con la sua band e con tutta la sua carica non solo musicale ad esibirsi in regione.

Michele Salvemini, questo il suo vero nome, nasce il 9 ottobre 1972 a Molfetta. La sua carriera inizia nel 1997, quando con lo pseudonimo Mikimix par-

tecipa al Festival di Sanremo cantando il brano «E la notte se ne va», contenuto nell'album d'esordio «La mia buona stella». Dal palco dell'Ariston il rapper passa a condurre un programma musicale tv insieme a Paola Maueri. Gli esordi «commerciali» tuttavia vengono ripudiati ben presto: «Ero giovane e inesperto - dichiarerà in seguito - Ho fatto i miei errori ma li ho riconosciuti. Non voglio essere il tipo di uomo che non sbaglia mai».

Deluso dai meccanismi del music business, il cantante si fa crescere capelli e pizzetto, cambia nome in Caparezza (che in molfettano significa «testa riccia») e allestisce nella sua città una studio di registrazione in cui giovani talenti possono ritrovarsi per sperimentare ed esercitarsi con le proprie rime.

Nel 2004, con l'album «Le verità supposte» (che comprende «Fuori dal tunnel»), arriva il grande successo, confermato da «Habemus Capa».

Syd Barrett: a ruba in un'asta gli oggetti dell'ex Pink Floyd

LONDRA Sono andati a ruba i modesti effetti personali e il mobilio di Syd Barrett messi all'asta a Cambridge: un fan ha speso addirittura 800 sterline (circa 1.200 euro) per acquistare l'albero di Natale artificiale appartenuto al primo e leggendario chitarrista dei Pink Floyd, morto quattro mesi fa a 60 anni d'età. Hanno spuntato prezzi da capogiro rispetto al valore materiale (1.400 sterline), una logora e danneggiata poltrona di pelle (1.100), le tendine del bagno (600) e un preistorico hi-fi anni Sessanta della Sharp (750). Non male nemmeno per otto quadretti nobilitati soltanto dal fatto che sono stati dipinti da Barrett e liquidabili come croste di bassa qualità: in tutto hanno fruttato 37.000 sterline. I fan che hanno partecipato all'asta (per lo più signori di mezz'età) sono apparsi estremamente interessati a mettere mano su una «reliquia pittorica» del loro idolo.

MUSICA Presentazione domani a Ronchi

Debutto discografico dei triestini Sinestesia



I triestini Sinestesia suonano metal e sono attivi dal '97

MONFALCONE Domani sera, al Rock Club di Ronchi dei Legionari, i triestini Sinestesia presenteranno il loro debutto discografico. Dopo l'enorme successo dei Rhapsody, un'altra band locale sembra avere le carte in regola per invadere il mercato del metal più tecnico ed evoluto. I Sinestesia, attivi dal '97, sono una formazione potente ed ipnotica. Con un sound complesso e stratificato. Eppure dall'impatto frontale. Rock progressivo che incorpora hard, pop e psichedelia. Bordate metalliche si alternano ad aperture melodiche, all'interno di una proposta omogenea e credibile. Il gruppo comprende: Roberto De Micheli (chitarra), Alberto Bravin (batteria), Paolo Marchesich (batteria), Alessandro Sala (basso) e Riccardo De Vito (voce). Negli ultimi anni un serrato lavoro in studio ha prodotto il demo «Aquarium» (2003) e poi l'album «Sinestesia», nei negozi all'inizio del 2007.

«Il nostro esordio ufficiale è il frutto di anni di composizioni - spiega il tastierista Alberto Bravin - Riscritture, modifiche, aggiornamenti. «Sinestesia» è stato registrato la scorsa primavera negli Echoes Recording Studios, a Trieste. Siamo molto soddisfatti del risultato finale. Emerge un suono caratteristico. Curato nei minimi particolari».

Punterete anche sul mercato estero? «Sicuramente. Il tipo di musica che facciamo ha molti più estimatori fuori dall'Italia. Il nostro sbarco è ancora da definire, abbiamo però i contatti e ci muoveremo presto».

Avete ricevuto la benedizione dalla Premiata Forneria Marconi... «Circa due anni fa, abbiamo conosciuto il leader e batterista Franz Di Cioccio. La sua collaborazione è avvenuta dal punto di vista prettamente artistico, con consigli e opinioni. Vedremo se in futuro tale rapporto si svilupperà anche in campo discografico. E ancora tutto da definire».

Che opinione avete dei concittadini Rhapsody? «Sono la band triestina più famosa nel mondo, hanno saputo ritagliarsi un pubblico enorme. Questo basta per testimoniare la loro bravura. Il nostro chitarrista Roby De Micheli fondò, assieme a Luca Turilli, i Thundercross, dal quale poi nacque Rhapsody...».

Il bassista Alessandro Sala invece ha vinto il reality «La Pupa e Il Seccellone». «Per ora la sua notorietà si è riflessa sulla band solo come pubblicità, come citazione del gruppo sulle varie testate giornalistiche e in alcune trasmissioni televisive. Quando sarà il momento di calcare i palchi investiremo il massimo delle risorse per sfruttare il suo momento».

VIDEO Stasera al Rolling Stone si presenta il progetto triestino

Gli Zombies lanciano da Milano un documentario sullo snowboard

MILANO Sarà in edicola tra qualche giorno, allegato al numero di dicembre della rivista «Entry Mag», il nuovo dvd «Some Splash» dei triestini Zombies Video.

Si tratta di un documentario sullo snowboard, che verrà presentato stasera in anteprima, al Rolling Stone di Milano. Tanto per confermare che nessuno è profeta nella propria patria.

Zombies Video, infatti, è un progetto nato nel '99 a Trieste. Ma fin dagli esordi ha travalicato i confini della propria città. Trovando nel viaggio, nel confronto con tanti paesi e atleti diversi, la sua ragione d'essere.

I responsabili sono tre giovani di talento cristallino, con la passione per lo skateboard e lo snowboard: Joel Mrvic, Enrico «Polly» Cerovac e Diego Mele. Tre videomaker che girano con stile e cuore, in maniera davvero acrobatica.

Di recente la formazione si è allargata con l'ingresso del torinese Alessandro

«Killer» Miniotti. La «crew» ha esordito nel 2000 con il documentario «Zombies Skate & Snow Video», accolto con entusiasmo. L'anno seguente, con l'aiuto di Superstudio TS e di alcune aziende del settore (marchi come Oakley, Bastard, Slam Jam, Red Bull...), è uscito il secondo video «Zed».

Da qui la necessità di migliorare ancora. Grazie alla creazione della Explorando Srl, gli «zombies» sono riusciti a passare da una produzione amatoriale ad una realtà imprenditoriale di alto livello. Affermata e stimata nell'ambito della realizzazione di video sportivi. Tanto da coinvolgere anche la Fiat come sponsor.

Durante gli ultimi anni sono usciti altri lavori di spessore: «Rulez», «Make Love», «Open Your Eyes», «Let's Change Side» e «Prosit» che raccontano con abilità e poesia l'universo skate, snow, fmx, bmx, wake. Nelle location più lontane e affascinanti (California, Canada, Spagna, Svizzera...).

Come siete diventati videomaker?

«In maniera molto spontanea. Eravamo dentro alla scena skate e snow da anni. Abbiamo iniziato a filmare per rivedere le nostre performance ed esaminare eventuali errori».

Agli esordi eravate davvero giovani eppure siete riusciti ad imporsi...

«In Italia, quello che stavamo facendo era una novità. Sono state riconosciute le nostre capacità e i riscontri immediati ci hanno dato ragione».

Qual è il vostro metodo di lavoro?

«Siamo una squadra. Ci coordiniamo su tutto: grafica, riprese, editing, sito, ricerca degli sponsor, fotografie... Stiamo pubblicando materiale nuovo con una scadenza annuale. Il clima in cui lavoriamo è sempre molto genuino, sincero. C'è un rapporto di amicizia con tutti i collaboratori. Dal punto di vista estetico abbiamo tanti input. L'approccio con la pellicola per noi è



I videomaker triestini Joel Mrvic, Enrico «Polly» Cerovac e Diego Mele

magnifico. Dopo il digitale, con cui abbiamo cominciato, abbiamo avuto modo di sperimentare anche il super 8».

Riuscite a gestire le pressioni degli sponsor che vi finanziano?

«L'aspetto commerciale non deve inficiare la nostra credibilità. A volte gli sponsor chiedono di utilizzare i propri atleti. Durante le riprese lavoriamo 24 ore su

24. Chi mette i soldi spesso non capisce che per filmare bene occorre molto tempo. Ci vuole calma. Per un video di mezz'ora ci saranno dietro almeno 30 ore di filmati. C'è una grande selezione del materiale. A fine giornata cerchiamo di tenere le immagini migliori. Dialogando con i protagonisti. Noi privilegiamo certe riprese che sono venute bene, loro ovviamente voglio-

no valorizzare certi «trick». Essendo skater anche noi, sappiamo comunque cosa significa».

Le vostre radici triestine emergono sempre...

«È inevitabile, amiamo la nostra città. Le citazioni e i rimandi alla «triestinità» ci vengono naturali. Dalla grafica, alla musica, agli atleti coinvolti...».

Ricky Russo



Una foto d'insieme del Coro Clara Schumann, che in occasione del 25.mo anniversario della sua costituzione, questa sera terrà un concerto al palazzo del Ferdinando

MUSICA Stasera si terrà la celebrazione con un concerto al Ferdinando

Coro Schumann: 25 anni di attività

TRIESTE Il coro femminile Clara Schumann celebrerà stasera alle 20.30 il suo 25° anniversario al palazzo del Ferdinando con un concerto il cui programma ripropone i brani che hanno maggiormente caratterizzato la sua attività. Chiara Moro continua a dirigerlo con la freschezza e l'entusiasmo di quando, appena diciassettenne studentessa di conservatorio ed organista, ha riunito intorno a sé un gruppo di amiche per cantare durante le celebrazioni. Il 31 ottobre 1981 nasce così la corale San Pio X, inizialmente votata alla polifonia sacra. Alla veste di coro parrocchiale si è presto affiancata quella concertistica, con l'ambizione delle coriste di mettersi in gioco anche con repertori di grande impegno.

Nel 1997 il coro ha scelto di intitolarsi a una delle più celebri donne-musiciste della storia, la pianista Clara Schumann, sulla

scia di una ormai consolidata inclinazione per l'opera di autori del romanticismo tedesco. Alle esecuzioni a cappella si sono affiancate frequenti collaborazioni con strumentisti e con la pianista Cristina Zonch, anche nell'ambito di progetti musicali di più ampio respiro.

Della formazione originale rimangono ancora cinque coriste, ma i frequenti ricambi sono stati ammortizzati con un intenso lavoro sul singolo. Il segreto di tanta costanza risiede secondo le coriste nella passione per la quale ognuna ha voluto ritagliarsi il proprio spazio nonostante gli impegni familiari e di lavoro.

«La più grande soddisfazione - ammette la Moro - è stata di essere riuscita a far comprendere a ognuna il senso di questa attività, aver fatto loro amare la musica come l'amo io...».

Rossana Paliaga

TEATRO Il gruppo del Cral Poste questa sera in scena al «Pellico»

«Devo serar quel cercio»: commedia in triestino con la verve di De Filippo

TRIESTE Quarto appuntamento in cartellone, stasera, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, per la XXII stagione de L'Armonia. Il gruppo «Proposte Teatrali Cral Poste Trieste» presenta «Devo serar quel cercio», commedia in due atti di Massimo Papagno, regia e musiche originali di Leonor Peniche Rosa. «Il testo è nato da una semplice intuizione - racconta l'autore - e pensando alle atmosfere di questa città. È scritto in dialetto triestino però per alcuni aspetti è vicino alle commedie napoletane, come quelle di De Filippo e di Scarpetta, delle quali da sempre sono un appassionato. Non è un caso se al centro della mia storia c'è una famiglia, e il protagonista, il nonno, è un patriarca dall'indole forte. Questi aspetti di un piccolo incidente per riuscire a «pilottare» i suoi parenti sui binari che ritiene più «giusti». «Com'è nel carattere del nostro gruppo - continua Massimo Papagno - mettiamo in scena uno spettacolo ironico, a lieto fine, con la voglia di trasmettere allegria al pubblico. Ma al contempo «Devo serar quel cercio», ambientato ai giorni nostri, lancia, attraverso il protagonista, anche un toccante messaggio sulle persone anziane».

Oltre ad essere autore del testo e delle scenografie della commedia, Papagno veste i panni del protagonista. «Infatti - scherza - non faccio che dire che se otterrò successo gli applausi, naturalmente, saranno per tutti, ma in caso contrario accetterò che i poveri siano solo miei... mi raccomando però che siano maturi, fanno meno male».

Leonor Peniche Rosa, di origine portoghese e da anni residente a Trieste, dopo varie esperienze come regista di spettacoli in italiano, dirige per la prima volta una pièce in vernacolo. «Rispetto alla recitazione in italiano - commenta - ho notato quanto un'interpretazione in dialetto possa risultare più

immediata, spontanea, e sono rimasta colpita anche dalla musicalità del triestino a teatro. Lavorare su questo testo, che ha una comicità sia di situazione che di battuta, in generale, comunque, non è stato difficile, perché il copione era già molto descrittiva e dotata di una trama scorrevole e di un buon equilibrio tra le varie parti. E una storia vivace, in cui i caratteri dei personaggi sono molto marcati, come ad esempio quello della nuora, che riassume in sé tutti i difetti delle donne frivole».

In «Devo serar quel cercio» recitano Massimo Papagno (il nonno), Angelo Dellunivèrta (il figlio), Genziana Marussi (la nuora), Alessandra Privilegi (un'amica), Romina Castellani (la colf), Giorgio Fonn (un amico di famiglia), Gianfranco Pernis (il medico), Noemi Mauri (la nipote), Roberto Granduzzi (suo marito). I costumi sono a cura del gruppo, la collaborazione tecnica è di Enrico Martini, M. Letizia Nicotera è la «rammentatrice». «Il Gruppo «Proposte Teatrali» - spiega il presidente Giorgio Fonn - si è aggiudicato recentemente, per il secondo anno consecutivo, il premi per il miglior spettacolo (in questa edizione a «Ma no iera mejo se stavimo a casa» di Monica Tramontina) e per il miglior attore (ad Angelo Dellunivèrta) al Festival del Teatro Sociale «Proscenio Aggettante», organizzato a Castrolibero Terme dalla Federazione Italiana Tempo Libero». Al Festival, giunto all'ottava edizione, hanno partecipato sei compagnie teatrali amatoriali del Cral provenienti da varie parti d'Italia e due formazioni in seno al Teatro Sociale.

Al Silvio Pellico, «Devo serar quel cercio» sarà in scena sino al 10 dicembre, nei consueti orari, il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30.

Annalisa Perini



La compagnia «Proposte Teatrali Cral Poste Trieste» debutta questa sera al Teatro Silvio Pellico

RASSEGNA Settima edizione da stasera a San Dorligo della Valle

Riparte «Sulle ali dell'operetta»

TRIESTE Settima edizione di «Sulle ali dell'operetta», in scena stasera con inizio alle 20.30 al Teatro Preseren di San Dorligo della Valle, domenica alle 18 al centro culturale sportivo di Sgonico, il 6 dicembre alle 20 al Teatro Tartiniani di Pirano, il 10 dicembre alle 18 alla sala teatrale di San Pier d'Isonzo.

Sul palco: la soprano Gisella Sanvitale, il tenore Andrea Binetti, l'orchestra dei Cameristi triestini diretta da Fabio Nossal, che accompagneranno a tempo di valzer e foxtrot lo spettacolo in un mondo magico e allegro come quello dell'operetta.

L'itinerario concertistico si consolida come un impor-



Il soprano Gisella Sanvitale

ante appuntamento con il mondo della piccola lirica. In questi anni l'operetta ha intrapreso un viaggio che - partito dal Friuli Venezia

Giulia - ha poi toccato il Veneto, la Slovenia e la Croazia.

Un pubblico sempre più numeroso ha seguito la manifestazione, alla ricerca di quelle atmosfere scintillanti e spensierate che forse soltanto l'operetta sa creare.

Il programma dell'edizione di quest'anno comprende arie tratte da «La Bajadera» e «La Contessa Mariza» di Kalman, «Vittoria e il suo Ussaro» di Abraham, «Cin-ci-là» di Ranzato, «La principessa della Czaras» di Kalman.

E ancora musiche tratte da «La vedova allegra» di Lehár, «Il paese dei campanelli» di Ranzato, «Al cavallino bianco» di Benatzky e Gilbert...

CINEMA Progetto innovativo per gli studenti

A Gorizia «corto» contro il bullismo

GORIZIA A lezione di cinematografia con Federica Pontremoli e Tiziana Foschi per contrastare il bullismo. La giovane sceneggiatrice di Nanni Moretti e la famosa attrice della Premiata ditta saranno protagoniste, assieme ad altri professionisti del settore, di «Tre Metri Sopra... percorsi di pace attraverso il cinema», un progetto che mette in campo forme innovative di discussione e sensibilizzazione pubblica per combattere questa forma di disagio giovanile, in allarmante crescita sul territorio nazionale e regionale.

L'iniziativa - promossa dalla Provincia di Gorizia in collaborazione con la Regione, i Comuni di Monfalcone e Gorizia, Galaxia Digital Video, la Fondazione Carigo e il Coordinamento regionale enti - proporrà ad adulti e studenti delle approfondite lezioni di cinematografia, presentate da itinerari artistici, con l'obiettivo finale di realizzare un cortometraggio sul tema del bullismo. Si tratta del secondo capitolo di un progetto inaugurato due anni fa nel capoluogo isontino: in quell'occasione, durante il primo corso propedeutico, lo stage aveva portato alla realizzazione di «Tutto brilla», pellicola incentrata sul tema dell'abuso della droga diretta dal regista Massimo Cappelli assieme agli studenti delle scuole superiori della provincia. Un corto, questo, che è riuscito a ottenere numerosi riconoscimenti nazionali e perfino a partecipare all'ultima edizione dei David di Donatello.

Stavolta si è scelto il tema del bullismo, perché, come ha ricordato alla conferenza stampa di ieri l'assessore provinciale alle Politiche Giovanili, Licia Rita Morsolin, «episodi di violenza e sopraffazione sono all'ordine del giorno: il gruppo dominante impone le sue leggi e chi non è disposto ad accettarle diventa bersaglio di persecuzioni e anche di percosse. Le ricerche italiane - ha aggiunto - rilevano che più del 50% dei ragazzi intervistati è vittima di episodi di bullismo, indicando una maggiore diffusione di questo fenomeno nelle scuole».

Per stimolare una riflessione s'è dunque organizzato questo corso cinematografico, che inizierà il 13 gennaio a Monfalcone e vedrà come docenti oltre alla sceneggiatrice de «Il caimano», Federica Pontremoli, e all'attrice della Premiata Ditta, Tiziana Foschi, anche il regista Matteo Oleotto, il direttore della fotografia Radovan C&#35k, lo scenografo Pier Paolo Bisleri, Ilaria Borghese, Cecilia Colaneri e Francesca Petarini.

I laboratori, divisi in due moduli, svilupperanno alcuni temi come la storia del cinema, la tecnica di progettazione di un film, la scrittura, la fotografia, la recitazione o la regia.

Tiziana Carpinelli



L'attrice Tiziana Foschi

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

HAPPY FEET

nativity

NAZIONALE ALDO GIOVANNI E GIACOMO

NAZIONALE NICOLAS CAGE

GIOTTO CINEMA MULTISALA MARIE ANTOINETTE

anplagghed al cinema

IL PRESCELTO

www.triestecinema.it

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

HAPPY FEET 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

■ ARISTON

WATER 18, 20.10, 22.15 di Deepa Mehta. Un capolavoro visivamente straordinario che tocca la nostra coscienza.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HAPPY FEET 16.30, 17.30, 19.30, 20, 22.10 animazione. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

NATIVITY 16, 18.05, 20.10, 22.15 di Catherine Hadwicke, con Keisha Castle Hughes.

LE ROSE DEL DESERTO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 di Mario Monicelli, con Michele Placido e Giorgio Pasotti.

ANPLAGGHED AL CINEMA 16, 18, 20, 22 con Aldo, Giovanni e Giacomo.

I FIGLI DEGLI UOMINI 17.55, 22 di Alfonso Cuarón, con Clive Owen e Julianne Moore. In esclusiva a Cinecity.

MARIE ANTOINETTE 16.30, 19.40, 22 di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst.

LA MIA SUPER - EX RAGAZZA 16, 20.05 con Uma Thurman e Luke Wilson.

TU, IO E DUPREE 22 con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson. In esclusiva a Cinecity.

LA GANG DEL BOSCO sabato 14.50, 16.30 dai realizzatori di Shrek e Madagascar.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE ROSE

DEL DESERTO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Mario Monicelli con Michele Placido, Giorgio Pasotti e Alessandro Haber. Tratto dal romanzo «Il deserto della Libia» di Mario Tobino.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.30, 17.40, 20 di Ken Loach. Palma d'oro al Festival di Cannes 2006. V.m. 14.

SHORT BUS-DOVE TUTTO E PERMESSO 22.20 di John Cameron Mitchell. Selezione ufficiale Cannes 2006. V.m. 18.

■ FELLINI LA GANG DEL BOSCO 16.15 Dai creatori di «Shrek».

THE DEPARTED 17.40, 20 di M. Scorsese, con L. DiCaprio e J. Nicholson.

BABEL 22.20 con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA NATIVITY 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

MARIE ANTOINETTE 15.45, 17.50, 20, 22.15 di Sofia Coppola.

■ NAZIONALE MULTISALA IL PRESCELTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Nicolas Cage.

ANPLAGGHED AL CINEMA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20 con Aldo, Giovanni e Giacomo.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 15.30, 17.10 con Meryl Streep.

PARADISO + INFERNO 18.45, 20.30, 22.20 con Heath Ledger, Abbie Cornish e Geoffrey Rush. La più bella storia d'amore... col ragazzo sbagliato!

CONCIATI PER LE FESTE 15.30, 18.30 con Danny DeVito e Matthew Broderick. Diverentissimo.

LA MIA SUPER - EX RAGAZZA 17 con Uma Thurman.

LA SCONOSCIUTA 20.15, 22.15 di G. Tornatore. Girato a Trieste.

IL LABIRINTO DEL FAUNO 22.20 di Guillermo del Toro...dopo «Il Signore degli Anelli» e «Le Cronache di Narnia». Candidato agli Oscar 2007.

SANTA CLAUSE E NEI GUAI dalla Disney. (Da domani).

■ NAZIONALE MATINEE Domenica alle 11: HAPPY FEET, NATIVITY, LA GANG DEL BOSCO, CARS. Ingresso a solo 4 €

■ SUPER CONFESIONI EROTICHE DI UNA MOGLIE INFEDELE 16 ult. 21 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI NUOVOMONDO 17 di Emanuele Crialese.

L'AMICO DI FAMIGLIA 19.10, 21.10 di Paolo Sorrentino.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525, biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 e 18-21. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la stagione lirica e di balletto 2006/07.

IL LAGO DEI CIGNI di Petr Il'ic Cajkovskij. Prima rappresentazione 19 dicembre 2006, ore 20.30 (turno A). Repliche: 20 dicembre, ore 20.30 (turno C), 21 dicembre, ore 20.30 (turno F), 23 dicembre, ore 15 (turno S) e ore 20.30 (fuori abbonamento - opera in famiglia), 24 dicembre, ore 16 (turno D), 27 dicembre, ore 20.30 (turno E), 28 dicembre, ore 20.30 (turno B).

SCHICKSALSIED di J. Brahms - MANFRED di R. Schumann. Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia e Coro del Teatro Verdi di Trieste, direttore Tiziano Severini, oggi ore 20.30, Teatro Verdi. Vendita biglietti presso il Teatro.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VE-

ZIA GIULIA

www.ilossetti.it - tel. 040-3593511.

SALA BARTOLI. 21: LEI DUNQUE CAPIRA, Di Claudio Magni. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. 1h20'.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA Domenica 3 dicembre ore 11 «Ti racconto una fiaba» presenta AL SIGNOR RODARI. Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040-390613; teatroraagazzi@lacontrada.191.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA Oggi, ore 21: I Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste presentano EVA BAND in concerto. Ingresso libero.

■ L'ARMONIA. TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian. Ore 20.30 il Gruppo Proposte Teatrali del Cral Poste di Trieste (Fita) con la commedia brillante DEVO SERAR QUEL CERCIO di Massimo Papagno, regia di Leonor Peniche Rosa. Prevedita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ CERVIGNANO

■ TEATRO SALA AURORA www.teatrosalaaurora.org.

Sabato 2 dicembre la Compagnia Vittoriosa di Vittorio Veneto presenta «QUANDO AL PAESE MEZOGIORNO SONA» commedia brillante di F. Calmieri, info 0431-31493.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO Stasera ore 21, Teatro Palamostre: «UN RESPIRO» regia e coreografia di Virgilio Sieni, con Simona Bertozzi e Ramona Caia. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, Borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861; biglietteria@cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

APPUNTAMENTI

A Udine il gospel dei «Perfected Praise» e la danza di Virgilio Sieni

La Sinfonica regionale al «Verdi»

TRIESTE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia e del Coro del Verdi, diretti da Tiziano Severini.

Oggi, alle 18, alla Minerva, Omaggio ad Ohran Pamuk, con Vascotto, Brezgar e Rina Anna Rusconi.

Oggi, alle 21, al Teatro Miela fa tappa il «Fiori di polvere» live tour delle E.V.A., che presenteranno il loro primo album.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio in scena lo spettacolo «Mai morti» di e con Renato Sarti e Bebo Storti.

Oggi, alle 9.30 e alle 11, al Cristallo, «Il suono magico», liberamente ispirato al Flauto magico di Mozart e proposto dai ragazzi del ricreatorio De Amicis.

UDINE Oggi, alle 21, al Palasport Carnera, gospel con il gruppo Perfected Praise diretto da Oscar Williams.

Oggi, alle 21, al teatro Palamostre, «Un

respiro» con le danzatrici Simona Bertozzi e Ramona Caia, regia di Virgilio Sieni (che al termine incontrerà il pubblico).

Oggi, alle 10.30 al teatro Pasolini di Cervignano, «Fuoco» con Paolo Mazzarelli, da testi di Majakovskij.

SAN DANIELE Oggi, alle 20.45, all'auditorium Alla Fratta, «Nel fondo del bicchiere» di Mauro Corona.

TAVAGNACCO Oggi, alle 21, al teatro Bon di Colugna, «Anima mundi» con la compagnia di danza contemporanea D'ato, la voce di Andrea Zuccolo, le musiche di U.T. Gandhi.

PORDENONE Oggi, alle 22.30, al Velvet rock club di Giais, Sodastream, duo australiano di rock acustico.

SLOVENIA Oggi e domani, alle 20.15, e domenica alle 18, al Kulturni dom di Nova Gorica, concerto del cantante croato Oliver Dragojevic con il gruppo Dupini di Spalato.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/07: giovedì 7 dicembre, François-Joël Thiollier, pianoforte. In programma musiche di Claude Debussy e Maurice Ravel. Prevedita presso la Biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19.

Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «CONTRAZIONI».

Stagione di prosa 2006/2007: sabato 9 dicembre, Paolo Mazzarelli in «FUOCO». Prevedita presso la biglietteria del teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 17-19).

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HAPPY FEET 17.20, 19.50, 22

ANPLAGGHED AL CINEMA 17.45, 20.10, 22.10

NATIVITY 17.30, 20, 22

MARIE ANTOINETTE 17.40, 20, 22.15

IL PRESCELTO - THE WICKER MAN 18, 20, 22.10

Ogni lunedì e martedì nuova rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 4 e martedì 5: LITTLE MISS SUNSHINE.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1: HAPPY FEET 17.20, 19.50, 22.10

Sala 2: NATIVITY 17.30, 20, 22

Sala 3: LE ROSE DEL DESERTO 17.45, 20.10, 22.10

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 2 al 16 dicembre

Stufo di fare il buono a Natale?

FAI IL FURBO!



SAMSUNG
TV LCD 32" 32R32

Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto 2000:1.
Luminosità 450 cd/m². Tuner con funzione PIP. HDMI.
Ingressi Component, PC, 2 Scart. HD Ready.

849

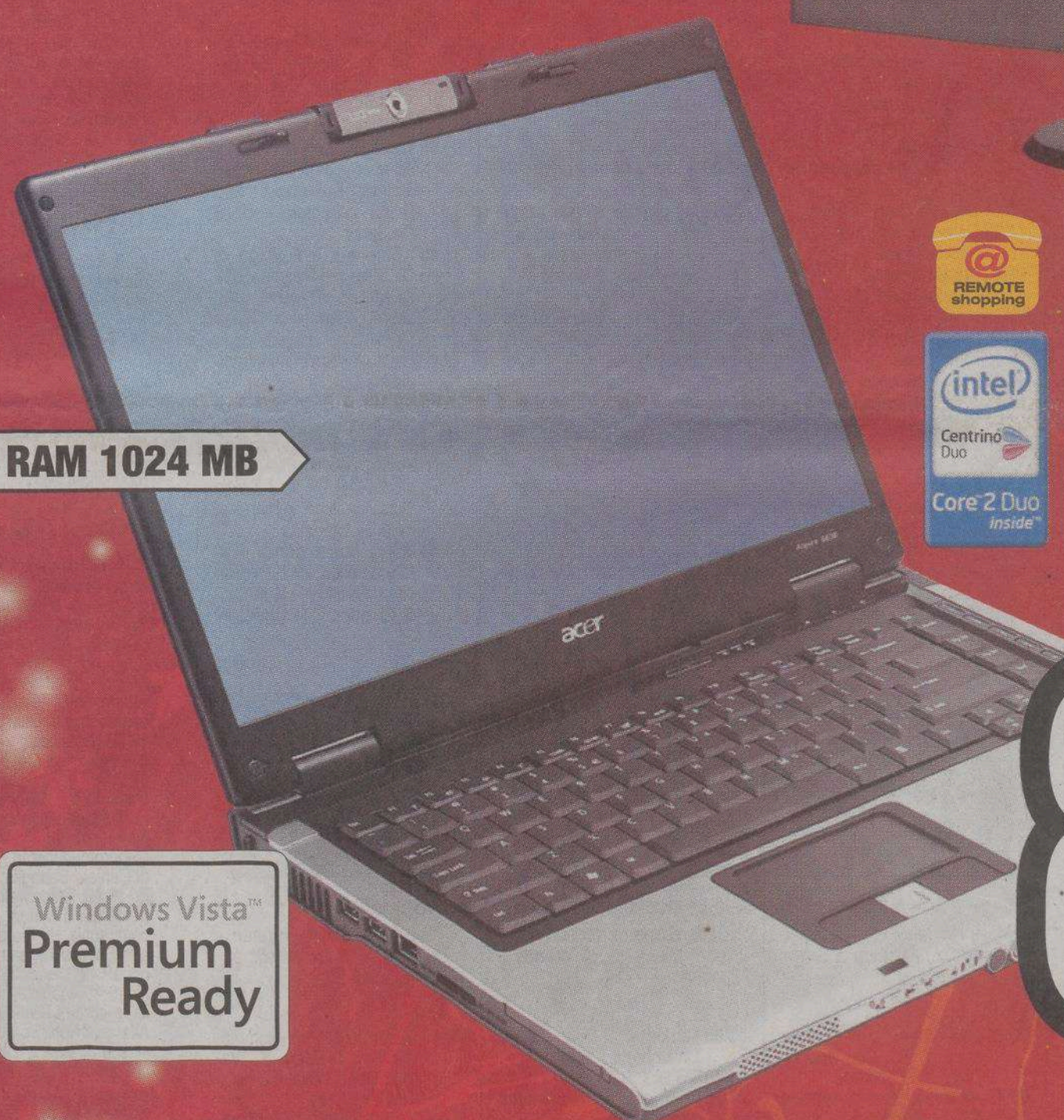


TV LCD 32"

SKY HD
TESTED

HD
ready

HDMI



RAM 1024 MB

Windows Vista™
Premium
Ready



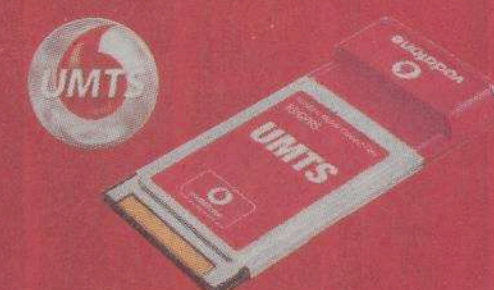
ACER
Notebook AS5633

Processore Intel® Core 2 Duo T5500
(2 MB L2 cache, 1,66GHz CS, 667MHz FSB).
RAM 1024 MB. Hard disk 80 GB.
Masterizzatore DVD±RW Dual Layer.
Scheda grafica Intel® GMA 950 fino
a 128 MB. Wlan 802.11 b/g.
Display 15,4" Glare.
Windows XP Media Center Edition.



869

**ACQUISTA UN
NOTEBOOK ACER**
incluso nel prezzo riceverai la
Connect Card Super UMTS
Broadband di Vodafone*
per navigare in Internet
ad alta velocità, sino a 1,8 Mega.



* Per aderire all'offerta il cliente deve sottoscrivere un
abbonamento dati Vodafone e scegliere come modalità
di pagamento l'addebito su carta di credito. L'offerta
prevede la sottoscrizione dell'opzione Internet UMTS
Ore in Libertà, con cui il cliente potrà navigare in Internet
100 ore al mese a fronte del pagamento di un canone
mensile di 30 euro, con vincolo di 18 mesi.
Vedi il regolamento su www.vodafone.it.



10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO
su tutti i prodotti con importo minimo di 149 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 149 Euro. TAN 0% - TAEG 9,35% max. Le spese di istruttoria pratica variano a seconda dell'importo finanziato e vengono ripartite su tutto il finanziamento. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o www.mediaworld.it

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

Inchieste sulla Lettonia
e su Sarajevo a «Estovest»

TRIESTE Disequilibri economici, poteri forti, incertezza politica: la Lettonia archivia il vertice della Nato. Le elezioni di inizio ottobre sono finite con un testa a testa, ben tre ministri vengono accusati di conflitto di interessi e continuano a rimanere sul tappeto i problemi della minoranza russa, quasi il 30 per cento della popolazione.

«Estovest», il settimanale della Tgr prodotto dalla redazione Rai di Trieste e in onda ogni sabato, alle 11.15 su Raitre, domani dedica l'apertura a un servizio girato a Riga, capitale di un piccolo Paese dalla storia complicata.

In sommario poi una nuova puntata dell'inchiesta su Sarajevo, dove anche grazie ad aiuti che arrivano dal nostro Paese, si tenta di ricostruire il tessuto culturale e artistico della città. Da un'idea di un gruppo di intellettuali di Salerno e di Trieste, sono nati infatti gli incontri internazionali

di poesia: un'iniziativa che permette di far incontrare poeti e scrittori di varia provenienza e di ritrovare quei valori che la guerra ha messo a rischio.

Nuova dimostrazione dell'«effetto Mozart»: arriva dall'università di Maribor dove un gruppo di ricercatori ha concluso uno studio sugli effetti positivi della musica di Wolfgang Amadeus sui processi di apprendimento.

Nel numero di domani «Estovest» continua poi il suo viaggio tra i nuovi italiani, con due storie raccolte tra gli immigrati albanesi a La Spezia e tra i rumeni che si sono stabiliti a Savona.

Nell'ambito della programmazione della Tv Transfrontaliera, «Estovest» viene trasmesso in replica da Telecapodistria il sabato alle 19.40 e il lunedì alle 22.15. Il programma va in onda anche sul satellite Rai Med ogni giovedì alle 21.15 e alle 23.15.



La Biblioteca di Sarajevo

VI SEGNALIAMO
AL BANO DA AUGIAS

Al Bano Carrisi sarà ospite di Corrado Augias a «Le storie». In occasione dell'uscita della sua autobiografia «E la mia vita», il cantante racconterà amori, misteri e successi: dall'unione con Romina Power, alla scomparsa della figlia Ylenia, al rapporto con il padre.

RETEQUATTRO ORE 23.30
I VERSACE AL «MINOTAURO»

Grandi stilisti si raccontano nella terza serie del «Minotauro», curata da Michele Bongiorno e Ruggero Gabbai. Quattro le puntate dedicate: alla rinascita dei Versace (stasera), alla vita rocambolesca di Roberto Cavalli, al lessico familiare dei Missoni e degli Eros.

LA 7 ORE 21.30
LA BIGNARDI SUL DOLORE

Gianfranco Fini, Umberto Veronesi e Anna Falchi risponderanno alle domande delle «interviste barbariche» di Daria Bignardi. Nel talk sull'attualità si parlerà di dolore. Ospiti in studio: Pippo Del Bono, Gil Rossellini e Maria Antonietta Coscioni.

RAITRE ORE 9.15
LA FALK COMPIE 80 ANNI

Nel salotto di «Cominciamo Bene Prima» Pino Strabioli ospita Rossella Falk che sarà festeggiata per il suo ottantesimo compleanno. Dalle 11 andrà in onda in diretta dal Quirinale lo «Speciale» dedicato al Premio De Sica.

LA GRANDE STRADA AZZURRA
Regia di Gillo Pontecorvo, con Yves Montand e Alida Valli (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (It./Fr./Ger., 1957)

Un maresciallo di polizia tenta invano di cogliere in fallo Squarcio, un pescatore che pratica illegalmente la propria attività. Esordio alla regia di un nome importante del nostro cinema.

ADDIO ALLE ARMI
Regia di Charles Vidor con Rock Hudson e Jennifer Jones (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

Inspirato al romanzo di Hemingway che, durante la Prima guerra mondiale, fu ferito e ricoverato in un ospedale militare a Milano, dove si invaghi di un'infermiera e poi ne trasse la sua celebre storia. Girato in Friuli.

PENSIONE AMORE, SERVIZIO COMPLETO
Regia di Luigi Russo, con Christian Borromeo e Lory Del Santo (nella foto).
GENERE: EROTICO (Italia, 1979)

L'aitante Germano trascorre le vacanze estive con la madre che gestisce una casa chiusa. All'arrivo del ragazzo, la clientela si moltiplica. Qualche risata per un improbabile finale.

ADRENALINA
Regia di Albert Pyun, con Christopher Lambert (nella foto) e Andrew Divoff.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1996)

Pellicola girata in Croazia, non tra le migliori nell'altalenante filmografia di Lambert. L'attore interpreta un agente di polizia sulle tracce di un mutante che minaccia di infettare l'intera popolazione con un virus letale.

L'IGNOTO SPAZIO PROFONDO
Regia di Werner Herzog (nella foto) con Brad Dourif.
GENERE: FANTASTICO (G.B./Usa/Fr./Ger., 2005)

Un alieno racconta la fallita missione sulla Terra e l'imminente fuga degli umani al pianeta morente. Le parole di questo E.T. sono illustrate con vere immagini Nasa. Visionario mix. In Fuori Orario.

A TIME FOR DANCING
Regia di Peter Gilbert, con Larisa Oleynik (nella foto) e Shiri Appleby.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

Due ragazze condividono un sogno: danzare. Ma è arduo restare amiche mentre si diventa grandi e si sperimenta il dolore. Temi melodrammatici: preparate i fazzoletti.

LA 7 14.00

Un maresciallo di polizia tenta invano di cogliere in fallo Squarcio, un pescatore che pratica illegalmente la propria attività. Esordio alla regia di un nome importante del nostro cinema.

RETEQUATTRO 15.20

Inspirato al romanzo di Hemingway che, durante la Prima guerra mondiale, fu ferito e ricoverato in un ospedale militare a Milano, dove si invaghi di un'infermiera e poi ne trasse la sua celebre storia. Girato in Friuli.

RETEQUATTRO 0.45

L'aitante Germano trascorre le vacanze estive con la madre che gestisce una casa chiusa. All'arrivo del ragazzo, la clientela si moltiplica. Qualche risata per un improbabile finale.

ITALIA 1 23.15

Pellicola girata in Croazia, non tra le migliori nell'altalenante filmografia di Lambert. L'attore interpreta un agente di polizia sulle tracce di un mutante che minaccia di infettare l'intera popolazione con un virus letale.

RAITRE 1.20

Un alieno racconta la fallita missione sulla Terra e l'imminente fuga degli umani al pianeta morente. Le parole di questo E.T. sono illustrate con vere immagini Nasa. Visionario mix. In Fuori Orario.

SKY CINEMA 3 21.00

Due ragazze condividono un sogno: danzare. Ma è arduo restare amiche mentre si diventa grandi e si sperimenta il dolore. Temi melodrammatici: preparate i fazzoletti.

RADIO 1

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1: 8.31: Radio Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1: 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.08: Questioni di Borsa; 10.30: GR1 Tifoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 11.30: GR1 Tifoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Tifoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1: 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Tifoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1: 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Tifoli; 15.37: Il Comunicativo; 16.00: GR1: Affari; 16.09: Bacchab - L'abito delle notizie; 16.30: GR1 Tifoli; 17.00: GR1: 17.30: GR1 Tifoli - Affari; 18.00: GR1: 18.30: GR1 Tifoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotor; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1: 19.22: Radiol Tifoli; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1: 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1: Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: GR1 RadioEuropa; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR1: 2.00: GR1: 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1: 4.00: GR1: 5.00: GR1: 5.30: Rai il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2: 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 22.50: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienze; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 14.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 1.30: A più voci; 12.22: Programmi in italiano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 15. Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendario e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'arte (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Antonio Tabucchi, Sotchi, Pereira, interpretazione di Vladimir Luximon; 10.45: Gr del mattino; 11.00: 10.30: Playlist; 11: Infratramonto a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: L'Angolino dei ragazzi; Evelina Mucchi. Arriva il circo; segue: Playlist; 15: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno; 17.30: Gr del mattino; 18: Diagonali culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Xtrama; 12.00: Chiama Roma Trino; 13.00: 13.00: Salsaballo; 15.00: Tropical picnic; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: Dance Revolution; 22.00: C.O.C.O. (ci o - ci o - ci o); 0.00: DeeJay 4 deejay; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 06.58: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 08.45: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Milla; 09.55: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 10.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volenti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 12.55: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbonanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-17.00: in compagnia di Paolo Bonolis; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 16.55: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felsati; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felsati; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Batto di sera... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che torni; 23.55: Il Mezzo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero B; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Video; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-veneto; 8.20: Radiodiffic Viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi, Gazzettino Giuliano - news; 12.30: Radiodiffic Viabilità; 12.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 15.05: Pomariggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around»; con Barbara de Paoli; 19.20: Radiodiffic Viabilità; 19.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 20.05: Disco Tronotto all'alba, house story; 21: Rewind grandi successi '70-'80 con il Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 9.45, 10.45: telecomando a Meteo; 10.45, 12.45, 19.45: Punto Metro; 10.45: L'opinione; con Massimo Fazzolari; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merku; 13.30: Color Latino con Edgar Rosari; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Reboretti; 16.10: «Hi 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Med Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Reboretti; 21.05: Color Latino con Giuliano Reboretti; 22.05: Hi 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Reboretti.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Strega per amore Telefilm
06.30 TG1 - CCISS Viaggiare Informati
06.45 UnoMatina...
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.45 TG1 Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 TG1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Festa Italiana Storie
15.00 Il Commissario Rex Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta.
16.50 TG1 Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 TG1

RAIDUE

06.00 Focus
06.05 Nonsoledadi (R)
06.15 Focus
06.25 Speciale Ugo Tognazzi
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.45 Rai Educational
10.00 TG2 Notizie
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 Squadraccia speciale Cobra 11 Telefilm
16.40 Invincibili angeli Telefilm
17.30 Power Rangers SPD Telefilm
17.50 Rat - Man
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Andata e ritorno Telefilm
19.00 Law & Order Telefilm
19.50 Warner Show
20.10 Tom e Jerry
20.30 TG2 - 20.30
20.55 TG2 10 Minuti

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.45 Cominciamo bene - Animali e Animali.
10.50 Cominciamo bene.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie
12.25 TG3 Cifre in chiaro
12.45 Le Storie. Con C. Augias.
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG3 Regione - TG Regionale Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 La TV dei ragazzi
15.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Papa Castoro
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo.
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG3 Regione - TG Regionale Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con Valentina Pace.

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.15 TG4 - Rassegna Stampa
06.25 Secondo voi.
06.35 Peste e corna e gocce di storia.
06.50 Quincy Telefilm
07.50 Charlies Angels Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Sai ch'è? Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizzari.
15.20 Addio alle armi. Film (guerra '57). Di Charles Vidor. Con Jennifer Jones e Rock Hudson.
18.55 TG4
19.25 Meteo 4
19.35 Totali del TG4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris.

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Finalmente soli Telefilm. Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti.
09.20 Il senso della vita (R). Con Paolo Bonolis.
09.30 TG5 Borsa Flash
11.25 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.20 Vivere Telenovela.
13.00 TG5
13.30 Secondo voi. Con Paolo Dalla Chiesa.
14.40 Beautiful Telenovela.
14.15 Centovetrine Telenovela.
14.45 Uomini e Donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 TG5 Minuti
17.40 Scooby Doo
18.50 Kororo
19.20 Spongebob
19.35 George
19.00 Ned - Scuola di sopravvivenza Telefilm
19.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm.
20.00 Love Bugs 2 Telefilm.
20.10 Everwood Telefilm.

ITALIA 1

06.10 Studio Aperto - La giornata (R)
06.15 Otto sotto un tetto Tl
06.50 Che drago di un drago
07.00 Giochiom all'avventura con l'alce Elliot
07.15 Dora l'esploratrice
07.35 L'ape Maia
08.00 Magica Doremi
08.25 Luca Tortuga
08.30 Doraemon
08.50 Una bionda per papà Telefilm
09.25 Settimo cielo Telefilm
11.20 Reite Hunter Telefilm.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm.
15.55 The Sleepover Club
16.20 Scooby Doo
16.50 Kororo
17.20 Spongebob
17.35 George
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza Telefilm
19.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia Telefilm.
20.00 Love Bugs 2 Telefilm.
20.10 Everwood Telefilm.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Documentario
10.25 The Practice - Professione avvocati Telefilm. Con Dylan McDermott.
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Il tocco di un angelo Telefilm
14.00 La grande strada azzurra. Film (drammatico '57). Di Gillo Pontecorvo. Con Alida Valli e Yves Montand.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mond. Con Natasha Lusenti.
17.40 Documentario
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 Jarod il Camaleonte Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
20.00 TG La7
20.30 Otto e Mezzo. Con Giuliana Ferrara e Ritanna Armeni.

SKY SKY 1

06.05 Il magico Natale di Rupert. Film (fantastico '04). Di Flavio Moretti. Con Eugenio Allegri e Renato Li Grandi.
08.10 Alla luce del sole. Film (drammatico '04). Di Roberto Faenza. Con Corrado Fortuna e Luca Zingaretti.
09.55 Retrograde. Film (fantascienza '04). Di Christopher Kulikowski. Con Dolph Lundgren e Silvia De Santis.
11.40 I Muppets e il Mago di Oz. Film (animazione '05). Di Kirk R. Thatcher. Con Jeffrey Tambor e Queen Latifah.
14.00 Lord of War. Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol. Con Ethan Hawke e Nicolas Cage.
16.35 Il mio grasso grosso amico Alberto. Film (commedia '04). Di Joel Zwick. Con Jermaine Williams e Keith Robinson.
18.45 Mai + come prima. Film (drammatico '05). Di Giacomo Campitelli. Con Laura Chiatti e Pino Quartullo.

20.30 QUIZ



> Affari tuoi bum bum bum
Flavio Insinna nello speciale del fortunato gioco a premi.

22.50 TG1
22.55 TV7
23.55 Applausi
00.25 TG1 Notte
00.50 TG1 Teatro
01.00 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce.
01.35 Rai Educational
02.00 Documentario
03.00 Blind witness - Testimone nel buio. Film (giallo '89). Di R. Colla. Con Matt Clark e Victoria Principal.
04.30 - Misteri
04.55 Che tempo fa (R)

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Anthony LaPaglia negli episodi «Il brutto anatroccolo» e «Invisibili».

23.35 TG2
23.45 Confronti.
00.30 TG2 Mizar
01.00 TG Parlamento
01.20 Studio Unit 2 Telefilm
02.10 Mezzo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Raitre per voi
02.30 TG2 Medicina 33 (R)
02.50 Vento di ponente Telefilm. Con Paolo Calissano e Serena Autiero.
03.40 Rubrica
04.00 La Rai di ieri
04.15 NetLun.o. - Network per l'università ovunque

21.00 ATTUALITÀ



> Mi manda Raitre
Andrea Vianello affronta il tema delle onlus e di possibili truffe.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Glob, l'osceno del villaggio. Con Enrico Bertolino.
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr
20.50 Lynx Magazine (replica)
23.00 Tv transfrontaliera

21.00 FICTION



> Il comandante Florent
Corinne Touzet si occupa della morte di un leader ecologista.

23

LARET
Via Giulia 84/a TRIESTE
BRAUN service

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

LARET
Via Giulia 84/a TRIESTE
BRAUN service

Situazione sbloccata, atteso per oggi il fax di conferma alla Torre del Lloyd

Porto, firmato dal ministro il decreto che nomina Boniciolli: «Convoco subito il Comitato»

di Silvio Maranzana

È atteso per oggi via fax alla Torre del Lloyd il decreto appena firmato dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi con il quale Claudio Boniciolli viene nominato presidente dell'Autorità portuale di Trieste. «Aspetto a ore una telefonata per la conferma ufficiale di Trieste. Aspetto a ore una telefonata per la conferma ufficiale perché così avviene in tutti i Paesi civili - ha commentato ieri sera lo stesso neopresidente - poi per prima cosa contatterò il segretario generale. Devo prendere contatto immediato con tutti gli organismi decisionali, per questo stilerò un ordine del giorno e convocherò il Comitato portuale. Se la nomina non ritarderà ancora, è chiaro che il Comitato lo convocherò prima di Natale. Nel frattempo però dovrò studiarne un bel po' di carte prima di poter annunciare i miei propositi».

Il commissario, l'ammiraglio Paolo Castellani, si sta preparando a cedere la mano. Con lo stesso Boniciolli ha già avuto un paio di incontri, ma ieri pomeriggio era in altre faccende affaccendato. «Adesso sto facendo dei controlli sulla pesca, noi marinai siamo eclettici. Non posso illustrare la situazione che lascio perché sono ancora in carica, magari solo fino a domani». Castellani continuerà comunque a collaborare con Boniciolli: per regolamento, come comandante della Capitaneria, è il vicepresidente del Comitato portuale.

Non si sa invece quale sarà il tipo di collaborazione che Boniciolli chiederà all'attuale segretario generale, Antonio Gurrieri che è stato il numero 2 del porto durante la gestione Monassi. «Ho già in mente chi sarà il nuovo segretario generale», ha detto qualche settimana fa Boniciolli.

Sarà questa la prima battaglia che si aprirà nel Comitato che ver-

rà chiamato ad avallare il nome proposto dal presidente. In Comitato tra l'altro siede, in rappresentanza della Provincia, il suo vicepresidente Walter Godina, della Margherita, che è stato anche il primo a chiedere esplicitamente la testa di Gurrieri. C'è anche chi ritiene che, se si vorranno seguire

Il neopresidente: «Intendo fissare una riunione prima di Natale. I miei programmi? Troppo presto. Dovrò esaminare un bel po' di carte»

presunte alchimie politiche, visto che il presidente è in orbita Ds, il segretario dovrà essere pescato nell'area della Margherita.

Ma Boniciolli potrebbe anche mettere mano a una riorganizzazione dell'intera struttura gerarchica dell'Autorità portuale. Oggi, oltre a Gurrieri, operano altri quattro dirigenti: la Direzione Coordinamento e controllo operativo è in mano a Aldo Cuomo, la Direzione tecnica a Michele Pacciani, la Direzione Sicurezza e ambiente a Fabio Rizzi. Ce n'era anche una quarta, Demanio marittimo e amministrazione al cui vertice, una volta destituita da commissario era ritornata Marina Monassi prima di insediarsi alla direzione di Acegas. Ora è stata smembrata: il Demanio è passato sotto Cuomo e l'amministrazione sotto Gurrieri che si avvale per questo settore del quinto e ultimo dirigente: Francesca Trampus.

I dipendenti sono numerosi: 165 della segreteria tecnico-operativa e 55 in distacco presso alcuni terminalisti. Nell'ultima seduta il Comitato si è posto l'obiettivo di risparmiare un milione all'anno

con uno sfoltimento dell'organico. Con mobilità verso i terminalisti e verso altre amministrazioni e con esodi incentivati potrebbero uscire fino a 15 dipendenti all'anno per i prossimi tre anni.

La riorganizzazione del lavoro, non solo dei dipendenti dell'Autorità, sarà una dei primi problemi per Boniciolli dato che dovrà essere anche costituito il famoso Pool unico di manodopera. E mentre danno un riscontro negativo anche i dati ufficiali dei traffici per i primi dieci mesi dell'anno, vi sono da risolvere entro dicembre alcune questioni pressanti, tra le quali il rinnovo di alcune concessioni, in primis quella dell'Adriaterminal dove alla Compagnia di Monfalcone dovrebbe subentrare la Genoa metal terminal legata al colosso olandese Steiwegg Hendelsveem.

L'acquisizione di nuovi traffici e la promozione del porto all'estero sono compiti istituzionali dell'Autorità portuale. Ma subito si dovranno fare i conti anche con l'avvio delle fasi burocratiche per la Piattaforma logistica in Porto nuovo, con i tentativi di decollo dell'attività crocieristica e di recupero delle linee di traghetti. Il

La questione del segretario generale (il ruolo oggi è di Antonio Gurrieri) sarà la prima grana

fuggi fuggi di progetti dal Porto Vecchio dove tra l'altro l'area del terrapieno di Barcola è inquinata e ancora sotto sequestro, e l'annuncio di rinuncia di Evergreen a costruire la sede per il Mediterraneo non sono che le ultime grane scoppiate.



Claudio Boniciolli vede finalmente avvicinarsi il decreto di nomina al vertice del Porto

Porto Vecchio

Maneschi insiste: «Sede di Evergreen, richieste disattese»

«Da sei anni continuiamo a pagare una concessione al fine di poter costruire la nuova sede di Evergreen Sud Europa in grado di ospitare oltre 700 dipendenti e adesso ci viene detto che possiamo solo limitarci e un puro e semplice intervento di riqualificazione dell'area, con il recupero degli edifici esistenti, senza possibilità di costruzioni al posto dei vecchi magazzini». Dopo l'annuncio della rinuncia a localizzare in Porto Vecchio il quartier generale per il Mediterraneo del colosso taiwanese realizzandosi soltanto la sede di Italia Marittima, l'ex Lloyd Triestino, Pierluigi Maneschi fa qualche precisazione, ma alza addirittura il tiro. «Sostanzialmente - rileva - ci viene contrapposta la stessa posizione di sei anni fa, senza che sia riconosciuta alcuna delle richieste fatte da Evergreen. A questo punto - aggiunge - pare del tutto lecito porsi il quesito se ci sia un qualcosa altro che al momento, francamente, non riusciamo proprio ad afferrare».



Pierluigi Maneschi

D'altro canto però Maneschi puntualizza il suo «più profondo rispetto per le autorità locali, così come del resto è sempre stato, con la convinzione che tutta la questione sia solo il frutto di un malinteso interpretativo anche se - aggiunge il responsabile di Greensisam, agente di Evergreen per l'Italia - mi piacerebbe capire a che cosa fa riferimento il sindaco Dipiazza con l'espressione 'abbiamo dato tutto e di più'. Voglio ricordare - aggiunge ancora Maneschi - che Evergreen ha chiesto ben sei anni fa di realizzare un edificio in Porto Vecchio ottenendo una concessione dietro pagamento di relativo canone nonché tutta una serie di assicurazioni. Che abbiamo portato a Trieste l'architetto Botta e il suo progetto non è piaciuto, che abbiamo più volte modificato il progetto di massima per adeguarlo alle varie richieste che ci venivano fatte di volta in volta. Dopo tutto questo ci dicono che in Porto Vecchio si fa quello che c'è, rispettando le attuali superfici, metrature, altezze, eccetera...»

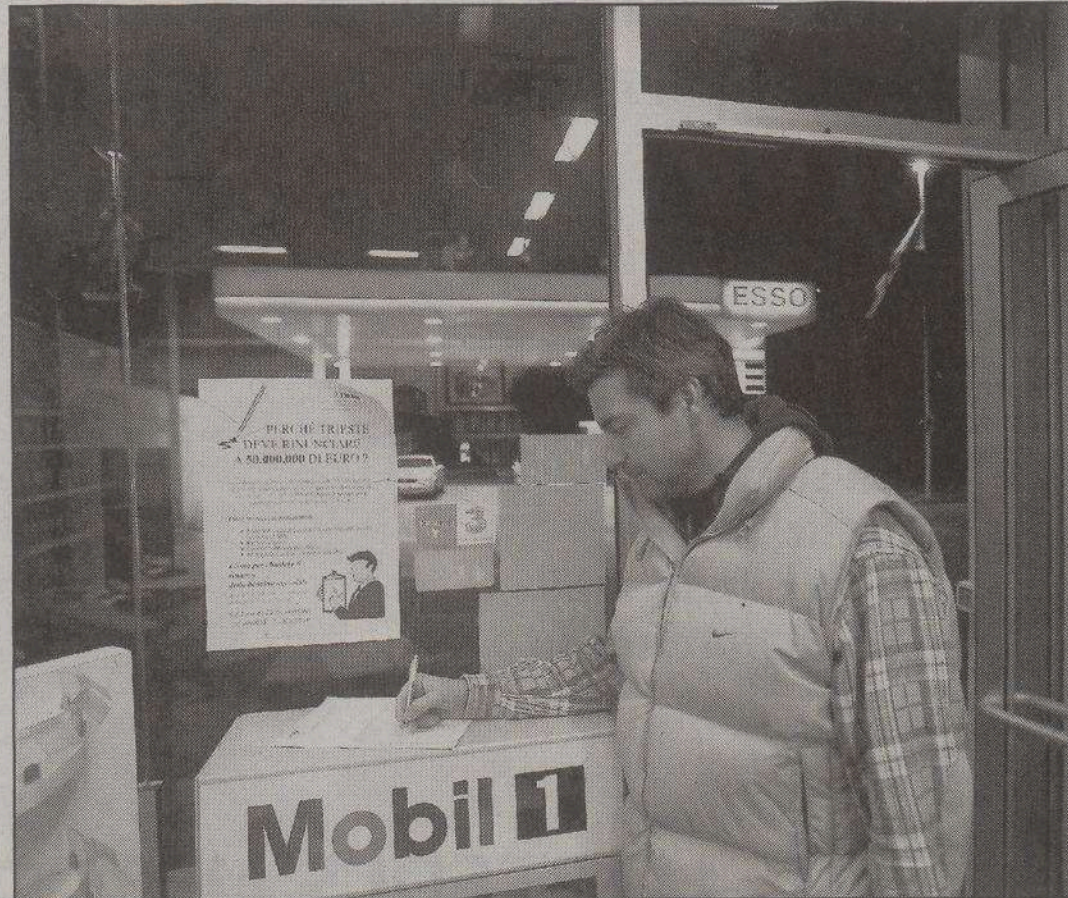
Migliaia le adesioni che si sono aggiunte a quelle già raccolte per salvare la riduzione. Oggi ultimo giorno

Agevolata, petizione verso le 30mila firme

I benzinai: «A sottoscriverla non sono solamente gli automobilisti»

Non accenna ad arrestarsi il successo della raccolta firme promossa dalla Figisc per salvare la benzina agevolata, destinata a non essere rinnovata dall'Unione Europea dopo il 31 dicembre, con un danno enorme - stimato attorno ai 50 milioni di euro - per l'intera economia cittadina. Anche ieri, infatti, sono state diverse migliaia le adesioni raccolte in tutte le stazioni di servizio cittadine, che vanno ad aggiungersi alle altre 20 mila accumulate dallo scorso lunedì, quando l'iniziativa, che terminerà oggi stesso, ha preso ufficialmente il via.

Per conoscere il numero effettivo delle firme (che ieri erano vicine alle 30mila), però, bisognerà aspettare fino a domani sera, quando il presidente provinciale della Figisc, Roberto Ambrosetti, farà il punto definitivo della situazione. Con questo ritmo, però non è azzardato ipotizzare che, alla fine, le adesioni potrebbero aggirarsi attorno a quota 40 mila. «Siamo tutti molto soddisfatti di come sta proseguendo la nostra campagna - afferma il presidente Ambrosetti - anche oggi (ieri, ndr) ogni distributore ha raccolto diverse centinaia di adesioni: io sono arrivato a quota 300 in una sola giornata e così anche tutti i miei colleghi». A chiedere di poter firmare



Un automobilista firma la petizione per il rinnovo dell'agevolata (Sterle)

per i carburanti agevolati non sono, però, solo gli automobilisti in attesa di fare rifornimento: «Qui da noi si sono presentati diversi cittadini sprovvisti di automobile - continua Ambrosetti - persone venute a piedi appositamente per contribuire alla difesa di quello che viene considerato un bene per tutta la città. Il target dei firmatari, infatti, è estremamente eterogeneo: dai ragaz-

zi fino agli anziani. I più preoccupati, però, sono i titolari delle ditte, che verrebbero colpiti molto duramente da un'eventuale cancellazione delle agevolazioni». Il presidente della Figisc invita comunque i cittadini a non farsi prendere da un allarmismo eccessivo: «Si sapeva che questo momento sarebbe arrivato e, comunque da parte dell'Unione Europea non c'è una chiusura to-

tale sulla questione. Un piccolo spiraglio per una trattativa c'è sempre e per questo continueremo a batterci per arrivare a un risultato positivo alla fine dell'anno». A intervenire sulla delicata questione è anche il consigliere regionale della Margherita Sergio Lupieri, che ha invitato la città a «continuare a lavorare in silenzio e a battersi per una soluzione ragionevole, perché nulla

è stato ancora deciso. Il provvedimento sulla benzina agevolata - ha aggiunto - va difeso con le unghie e con i denti, e in questo senso l'attenzione e la preoccupazione del governo nazionale e di quello regionale sono forti. Sarebbe meglio non sollevare troppe polemiche e impegnarsi piuttosto in una forte azione di lobby a Bruxelles».

Perquisita dai carabinieri la Italtbs di Padriciano

Appalti sanitari truccati in Calabria, coinvolta un'azienda triestina

Ha toccato anche Trieste la bufera giudiziaria che si è abbattuta sulla sanità pubblica in Calabria e per la quale stato raggiunto da un'informazione di garanzia il presidente della giunta regionale Agazio Loiero. Ieri mattina i carabinieri hanno perquisito la sede a Padriciano della Italtbs - Tecnologie biomediche scientifiche, capofila di un'associazione di imprese appaltatrici.

Sotto la lente del sostituto procuratore di Catanzaro Luigi de Magistris c'è un appalto del valore di sette milioni di euro relativo alla fornitura di un servizio integrato per la gestione di apparecchiature elettromedicali installate nell'azienda ospedaliera catanzarese

e per la cui gestione della durata di cinque anni (dal 2005 al 2009) era previsto un importo di un milione 400mila euro.

L'appalto era stato vinto proprio dalla società triestina. Tra gli indagati oltre al presidente della Regione Calabria 'compagno anche i nomi di alcuni responsabili della Italtbs. Loiero, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbe infatti stato in rapporti di collusione con la stessa società triestina, in particolare con Francesco De Salvia e Alessandro Firpo. Il primo, secondo la procura, è il referente della Italtbs nell'associazione temporanea di imprese alla quale è stato aggiudicato il 6 luglio del 2005 l'appalto, per un importo di un mili-

ne e 400 mila euro, per la fornitura delle apparecchiature all'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio di Catanzaro. Firpo è il direttore marketing europeo della stessa Italtbs.

Nel corso della deposizione fatta sabato scorso, il pm Luigi de Magistris ha rivolto pressanti domande a Loiero, indagato di abuso d'ufficio e turbativa d'asta, proprio sui suoi rapporti con De Salvia e Firpo. Nell'invito a presentarsi si fa riferimento esplicito ad un «sodalizio criminale», cui Loiero sarebbe stato collegato anche prima delle elezioni del 2005, che avrebbe consumato condotte delittuose per la fornitura di apparecchiature elettromedicali.



e. le. L'Area di ricerca di Padriciano al cui interno si trova la Italtbs perquisita dai carabinieri

Decisione del direttore scientifico dopo il polemico intervento sul caso malattie rare nell'assemblea pubblica a San Giacomo

Burlo, Tamburlini si autosospende

Camber: «Scelta una linea coraggiosa». Degano: «Ma ora è il momento di abbassare i toni»

APPUNTAMENTI



Giorgio Mustacchi e Franco Rotelli

Un'iniziativa di «Scienza e vita» e il punto sui farmaci oncologici

«Né accanimento né eutanasia». Uno dei temi più delicati e dibattuti del momento sarà oggetto di un convegno oggi alle 17.45 nell'aula magna della Scuola per interpreti e traduttori di via Filzi 14. L'incontro è organizzato dall'associazione «Scienza e vita» della cui sezione triestina è presidente il ginecologo Giuliano Auber. Sorto come comitato all'epoca della legge sulla fecondazione assistita (di cui sosteneva i limiti più restrittivi) «Scienza e vita» si è poi tradotta in associazione e sta organizzando dibattiti sul nuovo interrogativo medico ed etico in numerose città, per concludere la campagna il 5 dicembre a Roma. A Trieste interverranno, oltre allo stesso Auber, monsignor Tarcisio Bosso, docente di Bioetica all'Istituto di scienze religiose di Trieste, Ferdinando Gobatto, professore emerito della facoltà di Medicina, Gian Luigi Gigli, direttore della Neurologia di Udine, Ahmad Ujich, portavoce del Centro culturale islamico, Gianluca Borotto, medico della Fondazione Ant (malati terminali), Paolo Fogar, presidente della Federazione traumatizzati cranici.

Problemi diversi ma urgenti propone anche la tavola rotonda che si terrà sempre oggi (sala maggiore della Camera di commercio, dalle 14.30) intitolata «Nuovi farmaci oncologici: costi-benefici e sostenibilità sociale» e organizzata dal Centro oncologico dell'Azienda sanitaria a cura del direttore, Giorgio Mustacchi. Sul tappeto la ricerca farmacologica, che ha prodotto nuovi farmaci contro i tumori, talora eccellenti, ma di un costo tale da essere elemento critico per i bilanci delle Aziende erogatrici. Al dibattito, che serve anche come corso di aggiornamento per i medici, partecipano tra gli altri, con Mustacchi, l'assessore regionale alla Sanità Beltrame, il direttore dell'Azienda regionale della sanità, Gino Tosolini, il direttore del Dipartimento oncologico dell'Azienda ospedaliera Guido Tuveri, il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, il direttore del Dipartimento di oncologia dell'ospedale di Udine Gianpiero Fasola (già assessore regionale alla Sanità).

Intanto è in svolgimento alla Salus, e si concluderà domani un corso dedicato alla Chirurgia endoscopica rinotomica.

Il direttore scientifico del Burlo Garofolo, Giorgio Tamburlini, si è autosospeso ieri dalla carica (come spiega nell'intervento in prima pagina) all'indomani di una lunga e critica disamina pubblica sulla questione della delibera regionale sulle malattie rare e della situazione dell'ospedale infantile nel panorama della sanità regionale.

Al dibattito organizzato a San Giacomo dalla quinta circoscrizione hanno partecipato numerosi esponenti politici di centrodestra e centrosinistra, consiglieri circoscrizionali, comunali, regionali. «Mi dispiace veramente molto se si fa da parte», afferma uno dei presenti, il consigliere comunale e regionale **Piero Camber (Fi)** - temo si sia ritirato prima di essere sollevato dal-

l'incarico, ma l'altra sera Tamburlini ha fatto una disamina chiara, precisa e puntuale, fino al punto di mettere in ballo la sua carriera per dimostrare la purezza delle sue opinioni. Molto signorile e molto coraggioso: si è messo in discussione mentre poteva stare zitto fino alla scadenza del mandato, 31 dicembre. Ha offerto chiarezza - prosegue Camber - di fronte all'ermetismo della giunta regionale che si limita a quantificare. Quel che lui dice è anche la prova della bontà delle affermazioni di tutto il mondo scientifico su questa faccenda, senza contare che i bilanci della sanità sono sempre stretti, se si spostano fondi da una parte certo mancheranno dall'altra».

Il riferimento è ai 750 mi-

la euro stanziati per il nuovo Centro di coordinamento di Udine, struttura che Tamburlini ha fortemente apprezzato, stigmatizzando però il dirottamento di soldi su attività che vanno oltre il coordinamento, «degenza e cura che il Burlo già fa».

Invita ad «abbassare i toni» **Cristiano Degano**, consigliere regionale della Margherita: «Spero che Tamburlini riveda la sua posizione, non abbiamo bisogno anche di crisi istituzionali. Del resto ritengo che il problema sia stato ormai riportato su un piano generale di programmazione sanitaria per la pediatria, che le linee di gestione saranno un documento che farà chiarezza, e che se questo fosse difforme dalla delibera contestata, essa andrà conformatata, ma senza che ci siano né vin-

tori né vinti. Sarà questa - conclude Degano invitando a guardare avanti, per non far del male allo stesso Burlo - la giusta risposta ai cittadini che in buona fede hanno firmato l'appello».

Intanto ieri l'associazione Azzurra ha incontrato l'assessore Beltrame, che aveva inviato la convocazione per conoscere direttamente i motivi della preoccupazione: «Abbiamo paura di perdere qualcosa di importante, abbiamo detto all'assessore - riferisce il presidente Alfredo Sidari - e Beltrame ci ha assicurato che nei prossimi piani il ruolo del Burlo verrà rimarcato. Abbiamo infine chiesto di essere consultati, perché questo è il nostro compito, dare voce a chi voce non ha, e Beltrame ha risposto che accetterà i suggerimenti».



Il direttore scientifico del Burlo Garofolo, Giorgio Tamburlini

Il direttore della Clinica dell'ospedale di via dell'Istria Alessandro Ventura: «Qui il pubblico può dialogare con gli esperti»

Trieste centro di confronto tra mille pediatri



Alessandro Ventura, direttore della clinica pediatrica del Burlo, interviene durante una edizione dei Confronti in pediatria alla Stazione Marittima

Nella favola il barone di Munchausen è un inventore della fantasia sfrenata, destinato ogni volta a rimanere vittima delle sue creazioni. In medicina la sindrome che porta il suo nome rimanda anch'essa a una costruzione fantastica. Ma in questo caso l'immaginazione si traduce in violenza. Perché sono i genitori, spinti dalla loro stessa fragilità, a inventarsi mille malattie per il figlio: costringendolo così a un'infinità di visite e cure.

Si discute anche di que-

sto nella diciannovesima edizione dei Confronti in pediatria che oggi e domani riuniscono alla Stazione Marittima un migliaio di pediatri da tutt'Italia.

Presentato ieri, dai promotori Alessandro Ventura e Giorgio Longo alla presenza del direttore di Promotrieste Franco Milosic, il convegno con le sue possibilità d'interazione è ormai entrato a tutti gli effetti nella tradizione della pediatria italiana. Un appuntamento che per molti addetti ai lavori è diventato irrinunciabile e che quest'anno assun-

se una valenza particolare: ricorrono infatti i 150 anni della fondazione del Burlo.

«A contraddistinguere i Confronti in pediatria - sottolinea infatti il professor Alessandro Ventura, direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale infantile Burlo Garofolo - è proprio la formula, che al posto delle tradizionali relazioni prevede una botta e risposta tra il pubblico e gli esperti».

Tra gli argomenti al centro della discussione vi sono quest'anno problemi

ogni giorno all'attenzione del pediatra: dall'asma acuta ai dolori addominali ricorrenti, dalla dermatite alla precocità puberale fino al problema, pur raro ma rilevante, del bambino con l'ipertensione o il colesterolo alto.

E tra i tanti temi all'esame dei mille pediatri a convegno c'è, appunto, anche la sindrome di Munchausen che, se non scoperta in tempo, può costringere il bambino a trascorrere un'intera infanzia tra i camici bianchi.

d.g.

Sms, un migliaio: la maggioranza sostiene le ragioni dei medici

SONDAGGIO SMS

Cosa pensate del caso Burlo?

Dite la vostra opinione al Piccolo

- 1 Ha ragione la Regione. Valida la scelta di fare a Udine il centro di coordinamento di malattie rare.
- 2 La Regione sbaglia. Il Burlo va lasciato com'è.
- 3 I medici hanno ragione a protestare e a chiedere di valorizzare il Burlo.
- 4 Lasciamo fare ai politici. Le decisioni spettano a loro.

Inviate un SMS al n. 48442

Esempio: voto (spazio) Trieste (spazio) e il numero della risposta che avete scelto



I sondaggi del Piccolo non hanno, ovviamente, un valore statistico. Si tratta di rilevazioni aperte a tutti, non basate su un campione elaborato scientificamente. Hanno quindi l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sui temi d'attualità. La votazione tramite Sms costa 0,3098 euro (iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell' sms inviato, comunque tariffato a pari: Tim gratuita; Vodafone secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero; Tiscali, servizi offerti da Tiscali S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Band. Servizio clienti Tiscali: 06-484.056.42 dalle ore 8 alle 20.

Sono ormai un migliaio gli sms giunti in redazione sul caso dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. Le proporzioni tra i sostenitori delle quattro voci del sondaggio del Piccolo sembrano ormai delineate. E larga la maggioranza di chi si riconosce nella terza opzione, quella che dà ragione alla protesta dei medici per una valorizzazione dell'istituto di via dell'Istria: il 77%. E di poco superiore al 21% il gruppo di chi ritiene che la Regione abbia sbagliato a varare la delibera che istituisce a Udine il centro di coordinamento delle malattie rare.

Novità per l'udito



oticon
PEOPLE FIRST

Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perchè più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista

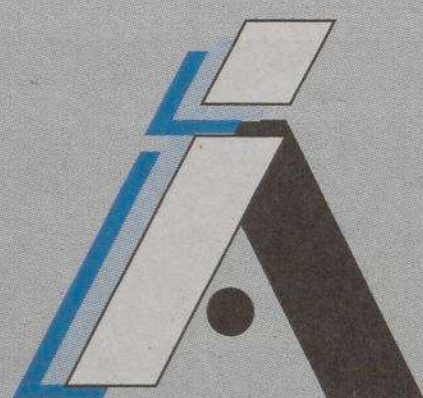


PROVA
GRATUITA

Prova senza impegno i benefici. Chiama e fissa subito il tuo appuntamento.



La posizione della "lente acustica" fa riguadagnare chiarezza alla voce ed è così piccola da lasciare l'orecchio libero e senza rimbombi.



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it
www.istitutoacusticopontoni.it

- TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel. 040 358971
- GORIZIA
Via Marconi, 3/B
Tel. 0481 30030
- MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 27
Tel. 0481 46983

**MARTEDÌ 5, MERCOLEDÌ 6,
GIOVEDÌ 7 DICEMBRE**

l'ing. GIACOMO PATANÈ,
responsabile OTICON Alta Italia
sarà presente nelle sedi
di Trieste, Gorizia e Monfalcone.

Prenotatevi!

I blitz della polizia commerciale nei negozi di alimentari. Trovata merce avariata in 5 esercizi delle zone di Roiano e Opicina

Vendeva omogeneizzati scaduti da mesi

Multa di 3166 euro per il titolare di un supermercato. Sequestrati anche yogurt e formaggi

di Maddalena Rebecca

Poteva provocare conseguenze gravi per la salute di qualche neonato la negligenza di un commerciante sanzionato nelle scorse settimane dalla Polizia municipale: sugli scaffali del suo supermercato sono state infatti trovate confezioni di omogeneizzati che scadevano in settembre e, in un paio di casi, addirittura nel luglio scorso.

Oltre a questi prodotti, consumati abitualmente anche da molti anziani, gli agenti dell'ufficio commerciale hanno sequestrato yogurt, latticini e zuppe pronte scaduti da giorni e venduti come se niente fosse nel banco frigo. La merce avariata è stata trovata in 5 dei 17 esercizi - supermercati, negozi di quartiere e latterie - passati al setaccio, in novembre, nelle zone di Roiano e Opicina. Per i titolari sono scattate sanzioni amministrative di 3.166 euro oltre, naturalmente, alla confisca dei prodotti non a norma. In due dei cinque negozi «fuori legge» i controlli sono partiti da segnalazioni di cittadini particolarmente attenti e abituati a verificare bene l'integrità delle confezioni e le date di scadenza dei prodotti prima di metterli nel carrello.

Le verifiche eseguite dalla municipale hanno portato inoltre alla scoperta di irregolarità nell'esposizione e nella vendita dei prodotti ortofrutticoli freschi. Per legge, precisa la polizia commerciale, i cartellini dei prezzi devono

contenere anche l'indicazione della varietà, dell'origine e della categoria di frutta e verdura. Informazioni che un negoziante di largo Barriera ometteva di inserire: per lui è scattata una sanzione di 1.100 euro. Di poco inferiore, 1.032 euro, la multa comminata ad un altro esercente della stessa zona per incompletezze nei cartellini dei detersivi. Il commerciante esponeva soltanto il prezzo della singola confezione e non quello del prodotto al chilo come prescritto invece dal Codice del consumatore.

L'attività di controllo sul rispetto delle leggi in materia di sicurezza alimentare continua ad esser vista con grande favore dai cittadini, specie dai più anziani, contenti di avere un'arma in più per difendersi da possibili raggi. La conferma arriva dalle telefonate ricevute dal centralino della municipale: non passa giorno senza che qualcuno segnali presunte irregolarità nei negozi sotto casa e richieda una verifica da parte dei vigili. L'operazione sembra piacere un po' meno, invece, agli esercenti. Proprio qualche giorno fa dall'Associazione commercianti al dettaglio è partita la richiesta di una sorta di tregua nei controlli al fine di informare gli iscritti su obblighi da rispettare e comportamenti da tenere. Tregua non concessa però dalla polizia municipale. Anche perché, hanno notato dall'ufficio commerciale, le normative in materia di conservazione dei prodotti alimentari risalgono al 1992: gli esercenti hanno avuto quindi 14 anni di tempo per adeguarsi.

IN PIAZZALE GIARIZZOLE



La cucina distrutta dalle fiamme

Donna intossicata dal fumo nell'incendio della cucina: soccorsa, è fuori pericolo

Attimi di paura per un incendio che è scoppiato ieri mattina nella cucina di un'abitazione in piazzale Giarizzole 21. L'inquilina, L.N. le sue iniziali, è rimasta leggermente intossicata dal fumo.

Soccorsa dai sanitari è stata trasportata da un'ambulanza del 118 all'ospedale di Cattinara. È stata curata e dimessa in serata.

L'incendio, stando alla ricostruzione dei Vigili del fuoco, è stato provocato da un corto circuito del fornello elettrico. In breve le fiamme si sono estese ai mobili e alle suppellettili della cucina.

L'allarme è scattato attorno alle 11. Sul posto in pochi minuti è intervenuta una squadra dei pompieri. I vigili hanno utilizzato gli autorespiratori perché l'alloggio era invaso dal fumo. Sono state utilizzate anche un'autopompa e l'autoscala.

Rilevanti i danni all'alloggio. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti di una pattuglia della Squadra volante e i tecnici dell'Ater.

Un altro incendio di modesta entità è stato segnalato sempre in mattinata in un alloggio di via Frescobaldi.

Audizione davanti al Gip Vascotto. Il rapinatore solitario aveva detto che la coniuge si era suicidata

«Confermo, Giancesello disse: ho ucciso mia moglie»

Il compagno di cella, messo a confronto con il sospettato, ribadisce la sua versione

di Corrado Barbacini

«Confermo tutto. Fabrizio Giancesello mi ha detto che aveva ucciso sua moglie. Lo ha affermato quando eravamo nella stessa cella al Coroneo. Stavamo guardando alla televisione il film di Hitchcock «Delitto perfetto». A un tratto ha esclamato: «L'ho fatto anch'io. Il mio è stato un omicidio perfetto. Nessuno lo ha mai capito». E si è messo a ridere». Le parole di Gianni Kufstein, l'ex compagno di cella del rapinatore solitario sono piovute come macigni nell'aula del Gip dove si è svolta l'audienza per l'incidente probatorio, nell'ambito delle indagini sulla morte di Elisabetta Marion, moglie di Giancesello, morta precipitando dalla finestra della sua casa. La polizia aveva pensato a un suicidio e aveva archiviato il caso, ma le affermazioni dell'ex compagno di cella di Giancesello hanno riaperto le indagini. Ad ascoltarle imperturbabile è

glaciale nel corso dell'incidente probatorio lo stesso Fabrizio Giancesello. Ha ascoltato attentamente il racconto dell'ex recluso. Vicino a lui il difensore Guido Fabbretti. A qualche metro il pm Maurizio De Marco e il giudice Paolo Vascotto. Ognuno ha chiesto chiarimenti e spiegazioni al testimone.

«Confermo tutto. Voleva liberarsi della moglie. Aveva detto così in cella quella sera», ha ripetuto ancora Gianni Kufstein, un tempo compagno di cella del rapinatore solitario quasi per ribadire che le sue non sono calunnie. Ma verità che fanno venire i brividi.

A fine giugno, una volta uscito dal carcere Kufstein era andato a riferire quelle confidenze a un investigatore della Squadra Mobile. Era partita un'indagine della procura e Giancesello era stato raggiunto in breve da un'ordinanza di custodia cautelare dell'allora presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro. Un atto

che il Tribunale del riesame aveva dopo qualche settimana implicitamente confermato convalidando l'impianto accusatorio del pm De Marco.

E ora dopo l'incidente probatorio Giancesello rischia, in teoria, l'ergastolo. Quelle dichiarazioni dell'ex compagno di cella sono diventate prove. Da ieri gli atti del procedimento per omicidio sono tornati al pm De Marco per le ulteriori indagini. Prove che si aggiungono alle dichiarazioni dell'ex amante di Giancesello. Interrogata durante l'estate ha parlato di una vecchia proposta: «Separati da tuo marito. A mia moglie ci penso io...».

La morte della moglie di Giancesello risale al 22 agosto 1999. L'episodio era stato «rubricato» dalla polizia come suicidio, il gesto estremo di una donna di 44 anni che secondo il marito, appunto Fabrizio Giancesello, soffriva di depressione. Aveva aperto la finestra della camera e si era getta-



Fabrizio Giancesello e la moglie Elisabetta Marion

ta nel vuoto precipitando dal quinto piano. Nessuno aveva sospettato che Giancesello, un tranquillo commesso di una salumeria, l'avesse spinta oltre il davanzale.

Tant'è che sette anni fa, il fascicolo, dopo pochi mesi, era stato formalmente

chiuso e della tragica morte di Elisabetta Marion nessuno aveva più parlato. Fino alla scorsa estate, quando un ispettore della squadra mobile ha depositato all'ufficio matricola del carcere il provvedimento di custodia cautelare. Accusa: omicidio volontario.

I responsabili della struttura di Opicina respingono le accuse di maltrattamenti

Canile dell'Astad, chiesto il dissequestro

Accertamenti sull'allevamento San Pelagio

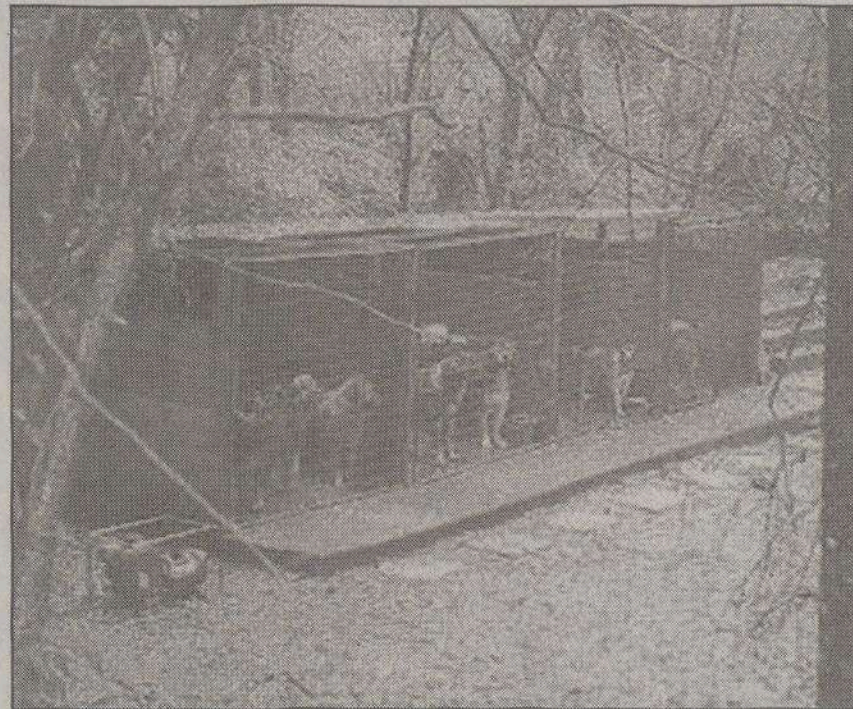
«Ho già chiesto il dissequestro del rifugio dell'Astad di Opicina».

Lo ha dichiarato ieri l'avvocato Alfredo Antonini che tutela gli interessi dell'associazione nata nel 1960 allo scopo di assistere gli animali domestici abbandonati dai proprietari.

«Ho chiesto il dissequestro e come Astad non ci tiriamo indietro. Se esiste, come dice la Forestale, un problema fognario, ebbene, lo risolveremo al più presto».

Ma ieri nel normale orario d'ufficio il decreto attraverso il quale i forestali giunti anche da Roma con un loro veterinario, avevano sequestrato il rifugio di Opicina, non era ancora arrivato sul tavolo del magistrato di turno, il pm Maurizio De Marco. È strato recapitato nel tardo pomeriggio, così come ai responsabili del rifugio di Opicina che ospita più di 550 tra cani e gatti, finiti tutti sotto sequestro assieme alla struttura in cui vivono.

Il magistrato ha a disposizione 48 ore per scegliere tra due strade: se revocare il sequestro, come ha proposto l'Astad attraverso il suo legale; o se chiederne la conferma al Gip che dovrà dire sì o no nei successivi dieci giorni. L'indagine dei forestali ha comunque sottolineato che il prato del rifugio è sporco di escrementi che non si sa bene come posso-



Il canile dell'Astad a Opicina

no essere rimossi. Da qui anche l'ipotesi di maltrattamento, collegata alle condizioni igieniche. Ipotesi però respinta con forza dalla direttrice, la veterinaria Adriana Linda Paronuzzi. «Le nostre porte sono state sempre aperte a tutti. Ma il sequestro ce le ha chiuse e abbiamo dovuto chiedere il permesso per far accedere al rifugio i nostri sei dipendenti e i volontari che ci assistono. Anche in questo momento difficile continueremo ad accudire i nostri cani e gatti. Ogni anno spendiamo per loro più di 300 mila euro. E di recen-

te abbiamo avviato significativi lavori di ristrutturazione che coinvolgono anche la fossa biologica. Il sequestro ci ha colto di sorpresa e molti triestini ci hanno manifestato la loro solidarietà e il loro sconcerto per ciò che è accaduto». Il sequestro di mercoledì ha messo in evidenza anche la diversità di opinioni, forse anche una contrapposizione, tra i veterinari dell'Azienda sanitaria che per legge vigilano sul rifugio dell'Astad, e gli investigatori della Forestale che si sono avvalsi nel blitz di Opicina della consulenza di un loro veterinario.

Al primo posto nel bagaglio a mano di un pilota.



Al secondo posto.



Movimento cronografico meccanico | Carica automatica | Cassa interna in ferro dolce per la protezione dai campi magnetici | Vetro antidecompressione in zaffiro antiriflesso | Impermeabile fino a 60 m | Acciaio

LA MONTRE
TRIESTE

Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel. 040 3721510
lamontresrl@la-montre.191.it - www.lamontre.it

La designazione di un supplente con handicap visivo affiancato da un accompagnatore scatena un caso

Maestro quasi cieco, mamme in rivolta

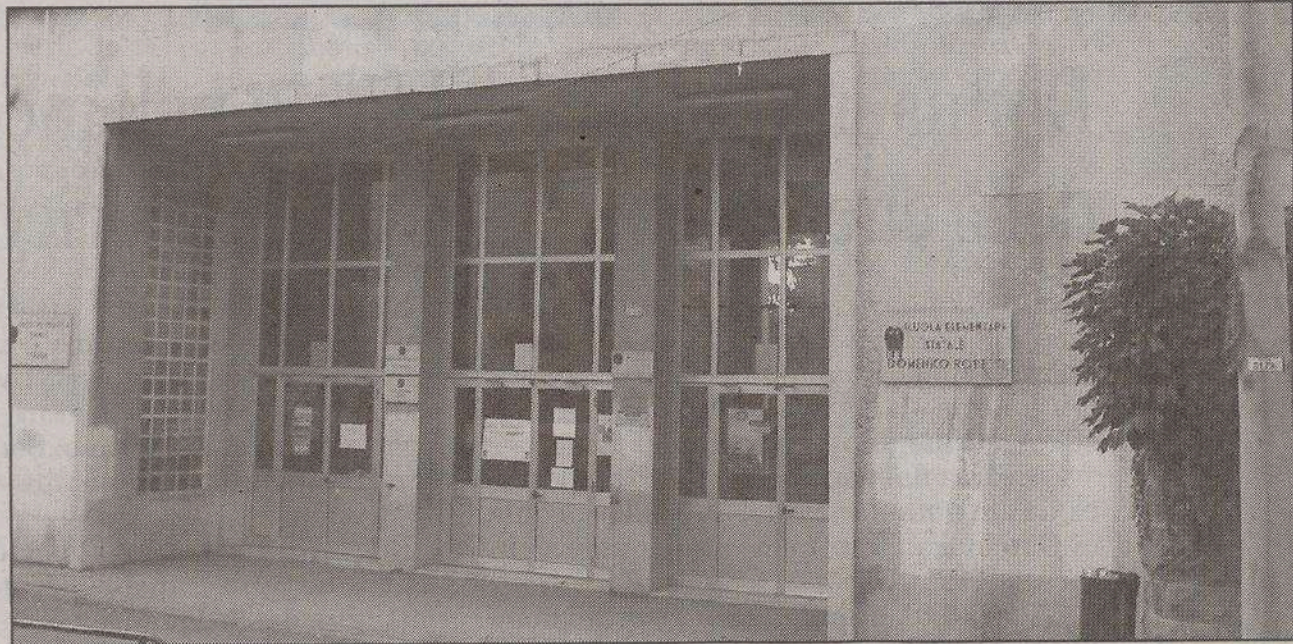
I genitori dell'elementare Rossetti di via Zandonai minacciano di occupare la scuola

La denuncia: «Quattordici bambini alla prima esperienza in classe hanno bisogno di una vigilanza stretta che non può venir garantita da quell'insegnante»

di Elisa Lenarduzzi

Genitori in rivolta, ieri mattina, alla scuola primaria «Rossetti» di via Zandonai. L'arrivo di un nuovo maestro, ipovedente e affiancato da un accompagnatore, ha provocato l'insurrezione di un gruppo di mamme di 14 bambini iscritti alla prima elementare, che hanno persino minacciato di occupare la scuola se il supplente non verrà sostituito. La paura principale dei genitori è che l'handicap visivo dell'uomo non gli permetta di controllare in maniera adeguata un gruppo di bambini vivaci di sei anni, che appena lo scorso giugno hanno lasciato le

scuole materne. A questo, poi, le mamme aggiungono anche le eventuali difficoltà di interazione con gli alunni che potrebbero venirsi a creare, dal momento che il maestro deve essere supportato per tutto il corso della lezione da un accompagnatore, che, in questo caso, è la madre dello stesso docente. Le perplessità dei genitori, venuti a conoscenza dell'arrivo del supplente solo ieri mattina, si sono tradotte in un'autentica rivolta contro la preside. Sono anche volate parole grosse e minacce. Uno stato di tensione generale, che ha avuto poi ripercussioni anche sugli stessi bambini, tanto che la lezione è stata



La scuola primaria Rossetti in via Zandonai: le mamme minacciano di occuparla

sospesa e gli alunni fatti giocare in giardino per tutta la mattinata. «Non abbiamo nulla contro l'handicap visivo del nuovo supplente - precisa Barbara Pitteri, «portavo-

ce» dei genitori della I B della Rossetti - ma riteniamo che una prima elementare non sia il luogo consono per esercitare la sua professione. Questa situazione potrebbe rivelarsi pe-

ricolosa per i nostri figli, che hanno bisogno di una vigilanza stretta, dal momento che hanno iniziato ad andare a scuola appena due mesi fa. Per questo rivendichiamo il diritto ad

avere un insegnante in grado di gestire quattordici bimbi in tutta sicurezza». Dopo aver sollevato il polverone alla Rossetti, i genitori della I B si sono poi rivolti al Centro servizi amministrativi, dove hanno esposto le proprie preoccupazioni in merito alla vicenda. «Il Provveditorato ci ha pregato di mandare i nostri figli a scuola domani (oggi, ndr), in modo che un ispettore possa valutare se il maestro in questione è in grado o no di svolgere questo ruolo - continua la signora Pitteri -. Al di là del verdetto, però, noi siamo più che intenzionate ad andare avanti nella nostra battaglia per avere un altro insegnante. Occuperemo la scuola, se sarà necessario, ma vogliamo che i nostri bambini siano al sicuro».

Assegnato un AA-, come a Roma

Trieste nella fascia alta del rating dei Comuni

Il sindaco: «Rigore premiato»

Il Comune di Trieste risulta nella fascia di «alta qualità» nel rating del settore pubblico assegnato alle varie amministrazioni comunali italiane certificate dalle agenzie FitchRatings e Standard & Poor's.

Il rating si riferisce, in sostanza, alla valutazione dei titoli di debito e alla capacità, da parte di un'amministrazione pubblica, di far fronte puntualmente al rimborso del proprio debito finanziario.

Secondo i dati di consultazione pubblicati sul Sole 24 ore, infatti, Trieste si attesta sul terzo gradino della scala dei valori migliori, con un AA- che la colloca alla pari con le amministrazioni cittadine di Brescia, Cagliari, Lecco, Pisa, Pistoia, Roma, Siena, Verona e Viterbo.

Sopra Trieste c'è comunque Gorizia con un AA. Il capoluogo isontino è solitario alle spalle di Bolzano e Trento cui viene attribuito il valore massimo pari ad AA+. In coda, con il rating BBB+, ci sono Napoli, Roseto, Jesi e Orvieto, ma figurano anche casi di autentico dissesto come Taranto, retrocessa a C, che equivale al «default» finanziario.

«Vedere che, dopo cinque anni di amministrazione, il Comune di Trieste appare nelle valutazioni delle agenzie di rating ai vertici delle graduatorie nazionali è un motivo di estrema soddisfazione, che dimostra l'efficacia di un rigore finanziario rispettoso del denaro pubblico. Perché, come diceva Einaudi, i soldi dei contribuenti sono sacri».

Sono queste le prime parole del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, all'indomani della pubblicazione dei dati sul Sole 24 Ore di FitchRatings e Standard & Poor's.

Il primo cittadino ha una spiegazione per fotografare il riconoscimento: «Nel nostro caso - spiega ancora Dipiazza - il virtuosismo di bilancio è stato accompagnato da un'azione di governo che ha saputo investire in un vero cambiamento della città». «Inoltre - aggiunge il primo cittadino - come ente pubblico siamo riusciti a fornire ai cittadini dei servizi all'altezza delle aspettative». «Prova ne sia - conclude Dipiazza - che quest'anno Trieste è risultata essere anche la città prima in Italia per qualità della vita».

Eletto al posto di Grilli, ora assessore. Obiettivo: regionali 2008

De Gavardo guiderà la Lista Dipiazza

vato con il compito istituzionale che impedisce a Grilli di seguire la vita politica della Lista. In realtà, per traghettare il movimento verso il 2008, in molti hanno pensato vi fosse bisogno di una persona più avvezza al grande domino della politica di quanto lo fosse Grilli, per sua ammissione affacciato alla vita pubblica solo pochi mesi fa. Spetterà a De Gavardo gestire i rapporti con gli al-

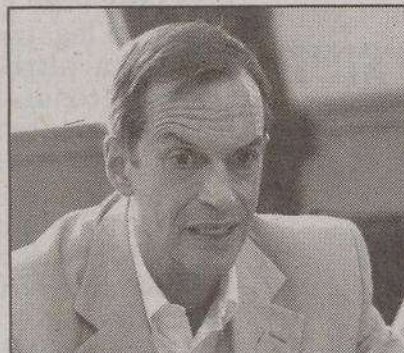
leati, compresa una parte di Forza Italia che ha sempre guardato con freddezza al movimento, tentando di ricondurlo al totale controllo azzurro. Ma il neopresidente, si diceva, dovrà anche lavorare alle prossime scadenze elettorali, tessendo un'alleanza tra liste civiche nel nome di Dipiazza a Trieste, di Elio De Anna a Pordenone e Marzio Strassoldo a Udine.

«Sul fronte interno - dice

gave De Gavardo, c'è da creare i presupposti per un rapporto paritario con i partner della Cdl anche in previsione delle prossime tornate elettorali: dentro la Cdl, ma con un qualche tipo di autonomia particolare». Nessuna volontà di polemica interna, ma solo quella di «condurre un discorso propositivo» anche verso il 2008. E allora, «nulla di scandaloso se si arrivasse» con De Anna e Strassoldo «a una lista unitaria». Le liste autonome, ricorda De Gavardo, sono state anche «benedette» a livello regionale dagli azzurri e da An.

La Lista-Dipiazza si rinnova ai vertici con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza nella Cdl, e di scendere in campo a Duino Aurisina 2007 e alle regionali 2008. L'assemblea degli iscritti ha eletto ieri presidente Paolo De Gavardo, politico di lungo corso transitato dalla Dc ai centristi dell'allora Ccd a Forza Italia, ed entrato da ultimo a far parte della neonata Lista del sindaco, costituita un anno fa in vista delle amministrative.

De Gavardo, consigliere provinciale e in passato an-



Paolo De Gavardo

che comunale, sostituisce alla guida della Lista Carlo Grilli, imprenditore e oggi assessore comunale. Un cambio della guardia moti-

Rincarano i prezzi mensili registrati dall'Osservatorio del Comune, ma resta uguale a ottobre la variazione tendenziale

Torna l'inflazione: a novembre più 0,2%

Balzo all'insù di autorimesse e voli, in aumento dello 0,1% gli alimentari

CAUSA NELLA MARGHERITA

Tar: inutile il ricorso di Alunni Ravalico è primo dei non eletti

Si è chiusa senza alcun sorpasso a tavolino, e dunque con la conferma del risultato elettorale, la lotta in famiglia davanti al Tar di piazza Unità fra i due esponenti della Margherita che si contendevano il ruolo di primo dei candidati non eletti al Consiglio comunale in base al voto dell'8 e 9 aprile. Il dipendente regionale Mario Ravalico, infatti, come da graduatoria originale, resta davanti al suo collega di partito, l'avvocato Stefano Alunni Barbarossa, per 302 voti a 301. E Ravalico, dunque, il titolare di un'eventuale chancé d'ingresso nell'aula di piazza Unità nel caso in cui uno degli attuali consiglieri della Margherita rinunciassero allo scrutinio, a cominciare dal capogruppo Sergio Lupieri,



Mario Ravalico

che siede pure in Consiglio regionale. E questo l'epilogo del ricorso amministrativo presentato a maggio da Alunni Barbarossa, che attraverso il suo legale, Giancarlo Longo, aveva chiesto e ottenuto davanti al collegio di piazza Unità l'apertura di un'istruttoria per il riconteggio delle preferenze assegnate nella sezione elettorale numero 83, di stanza nella scuola «Nazario Sauro» di via Tigor. Il Tar, a luglio, aveva ammesso l'istruttoria in quanto il verbale relativo al conteggio delle preferenze nel seggio 83, depositato presso l'ufficio elettorale del Comune, assegnava

due voti a Ravalico e due a Alunni Barbarossa, mentre il verbale depositato presso l'ufficio elettorale della Regione, che faceva fede per il risultato ufficiale, aveva registrato due voti per Ravalico ma zero, e non più due, per Alunni Barbarossa. Da qui il riconteggio, che alla fine ha confermato il risultato del verbale custodito in Regione. Le due preferenze per Alunni Barbarossa, presenti sul verbale del Comune, in quel seggio non ci sono. Ravalico resta avanti di un solo voto e si vede così riconosciuto il diritto di sperare nell'eventuale ripescaggio.

«Ho comunque chiesto al Tar di poter emettere una sentenza - ha spiegato l'avvocato Longo - in cui venga riconosciuto che l'errore nella redazione di un verbale c'è stato, benché non decisivo». E non è finita qui: in Tribunale ora potrebbe finire chi ha lavorato, in occasione dell'election day, nella sezione 83. La sentenza, lascia intendere Longo, potrebbe diventare la base per «un'eventuale azione civile, per il risarcimento delle spese processuali sostenute per questo ricorso amministrativo, da parte di Alunni Barbarossa nei confronti di chi ha compilato e siglato quel verbale, che ha portato il mio assistito a correre al Tar. Alunni Barbarossa si riserva di decidere quest'azione civile».

INFLAZIONE A TRIESTE

Autorimessa	+18,5%	Telefoni cellulari	-9,2%
Fotocopia	+7,7%	Crostacei e molluschi	-4,3%
Passeggino	+5,6%	Vaschetta di gelato	-4,1%
Patate	+3,3%	Pesce fresco	-2,9%
Trapunta imbottita	+2,5%	Viaggio aereo nazionale	-2,5%
Olio motore	+3,8%	Impianti di risalita	-2,2%
Pasto in pizzeria	+1,5%	Frigo freezer	-1,5%
Caffè espresso al bar	+1,2%	Pane	-0,7%

Dopo tre mesi di calma, l'inflazione a Trieste torna a salire.

La variazione mensile dei prezzi al consumo, registrata dall'Osservatorio prezzi del Comune, è stata a novembre del +0,2 per cento. A ottobre era stata negativa, attestandosi al -0,2 per cento, mentre a settembre era rimasta invariata. Resta invece la stessa di ottobre, confermandosi all'1 per cento, la variazione tendenziale, che misura la curva dei prezzi al consumo nell'ultimo anno.

Le oscillazioni mensili dell'ultimo periodo non hanno dunque intaccato la valutazione effettuata sull'arco dei dodici mesi, ma sotto questo profilo i prossimi mesi saranno decisivi per verificare quale sia il reale andamento dei prezzi in città. Indicativo del recente surriscaldamento dei listini, dovuto forse all'avvicinarsi delle festività, con l'immane corsa ai regali, il fatto che nell'ambito

dei dodici settori che compongono il paniere sono ben sei, cioè la metà, quelli che evidenziano un rialzo. Si va dal +1,1 per cento del comparto dei trasporti, nel quale spicca il balzo del costo delle autorimesse (+18,5), seguito dai voli intercontinentali (+10,3) e da quelli europei (+2,7), al +0,4 degli articoli e dei servizi per la casa e dei mobili, con particolare evidenza del costo delle sedie per soggiorno (+8,7), dei divani (+3,1), della trapunta imbottita (+2,5).

In aumento anche i settori dell'abbigliamento e delle calzature, dei servizi ricettivi e di ristorazione, con un diffuso rialzo dei prodotti da bar, e dei servizi in generale, tutti con un +0,2. Importante, perché riguarda tutte le famiglie e tutte le fasce sociali, la crescita, seppur limitata (+0,1), del comparto dei generi alimentari e delle bevande analcoliche. Costano di più la carne bovina (+1,6), quella di

suino senza osso (+1,5), il salame (+1,2), i wurstel (+1,3), l'olio extra vergine di oliva (+1,2), la frutta fresca (+1,2), le noci (+1,6). Calano il minestrone surgelato (-5,5) e la carne fresca di vitello (-1,6). Sono rimasti invariati i settori delle bevande alcoliche e dei tabacchi, dell'acqua, dell'energia e dei combustibili, dei servizi sanitari e dell'istruzione.

Spicca, per segno contrario, l'ennesimo calo dei costi al consumo dei prodotti che vanno a comporre il settore delle comunicazioni, che evidenzia un -2,2, all'interno del quale un notevole peso lo esercita la caduta oramai libera dei telefoni cellulari: -9,2 nel solo mese di novembre. Il ritardo dell'arrivo del freddo e della neve, che stanno obbligando le stazioni sciistiche a posticipare l'apertura della stagione, ha provocato l'insulare calo del costo degli impianti di risalita (-2,2) e del pacchetto vacanze tutto compreso (-2,4).

TAG Heuer
SWISS AVANT-GARDE SINCE 1860

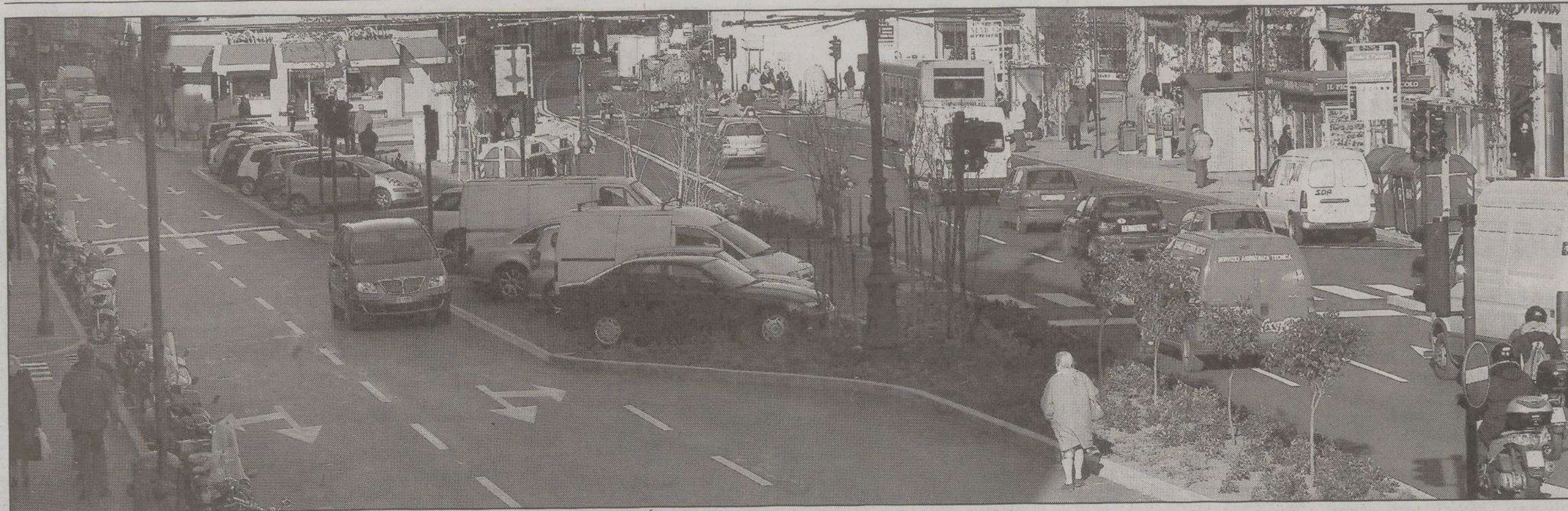


Carrera Tachymetre Racing

DOBNER
di OPPENHEIM

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Via Dante, 7 - 34122 Trieste - Tel. 040.632951
www.dobner.it



Venerdì prossimo la cerimonia. Il sindaco Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici attribuiscono i ritardi al rinnovo dei sottoservizi

Largo Barriera pronto per l'inaugurazione

Finiti i lavori durati oltre un anno e mezzo, intervento costato un milione e 787mila euro

Fra le novità le isole spartitraffico con parcheggi riservati al carico e scarico merci (da lunedì i cartelli), gli attraversamenti pedonali e le aree verdi con gli alberi

di Piero Rauber

C'è ancora qualche paracarro raccolto vicino alle nuove isole spartitraffico, dove da lunedì comparirà la segnaletica che ne riserva il parcheggio ai mezzi operativi per carico e scarico merci. C'è ancora qualche cartello di «lavori in corso» che ricorda strette, file di auto, polveri. Ma è solo questione di ore: le ultime tracce dei cantieri stanno per lasciare l'area di largo Barriera, teatro di una lunga riqualificazione urbana, accompagnata talvolta da polemiche e proteste di residenti e commercianti per i disagi e i ritardi dei lavori.

L'inaugurazione ufficiale della piazza - che oggi sfoggia aiuole, 21 alberi di medio fusto, segnaletiche stradali, lampioni e attraversamenti pedonali messi a nuovo, nonché paletti in ghisa, marciapiedi più larghi e alcuni palazzi neoclassici ristrutturati con il coinvolgimento di privati - è confermata per venerdì 8 dicembre. Quel giorno, alle 17, nel nuovo ampio giunto pedonale «federato» di arenaria, fra le vie Foschiatti, San Maurizio e Maialica, troverà spazio il più grande (12 metri di altezza) dei tre abeti donati alla città dal Comune di Sappada per il Natale, sulle note del gruppo folcloristico sappadino «Holzocher».

I dettagli dell'operazione: largo Barriera sono stati illustrati alla stampa ieri mattina, sul posto, dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. La riqualificazione, eseguita dalla ditta friulana De Candido, è durata a conti fatti oltre un an-

no e mezzo, dall'aprile 2005 ai giorni scorsi. Il consuntivo corrisponde a una spesa totale di un milione e 787 mila euro. «Un'opera imponente - ha rilevato in proposito Bandelli - che ha coinvolto a vario titolo l'Acegas, l'Amt, la Trieste Trasporti e la Telecom». La multitalità, in particolare, ha provveduto alla posa di nuove condotte per i sottoservizi dell'area, «che - ha spiegato Dipiazza - avevano ormai un secolo di vita e risultavano un colabrodo». Proprio le opere sotterranee - hanno ricordato sempre il sindaco e l'assessore - sono andate ad incidere maggiormente sui ritardi: solo il nodo alla base di via Madonnina, ad esempio, ha «mangiato» un mese sulla tabella di marcia, tanto quanto l'asportazione di un vecchio serbatoio dismessi davanti all'Upim. L'Amt, dal canto suo, si è occupata dell'installazione delle nuove pensiline alle fermate degli autobus mentre alla Tt è spettato l'onere organizzativo dello spostamento di capolinea e fermate stesse durante l'incendio dei lavori nei vari tratti della piazza. Telecom, infine, è intervenuta in quanto la riqualificazione ha interessato anche i cunicoli per la trasmissione dei dati collegati alla centralina situata nei pressi dello sbocco di via Foschiatti.

Il nuovo look - hanno precisato infine Dipiazza e Bandelli - limita fortemente la corsa al parcheggio selvaggio per consentire lo scorrimento del traffico a due corsie in entrambi i sensi di marcia, ma viene in parte «mitigato» dalla presenza di un park da 200 posti dietro il supermercato Coop, alla fine di corso Saba.



Gli studenti della Fonda Savio alla festa di Natale 2005

BARRIERA VECCHIA

I compiti e poi i laboratori di danza, teatro e giornalismo. O semplicemente quattro chiacchiere in compagnia. Per i ragazzi di Barriera vecchia l'appuntamento, al pomeriggio, è alla Fonda Savio Manzoni. Per un doposcuola che punta sulle loro capacità e creatività così da renderli davvero protagonisti. È l'offerta del progetto «Adolescenti in Barriera» realizzato, grazie al contributo dell'associazione Unicredit Friuli Venezia Giulia per la solidarietà, dalla Comunità di San Martino al campo in collaborazione con i docenti della scuola media Fonda Savio. L'iniziativa - presentata ieri pomeriggio - ha preso le mosse dalle abitu-

Scuola aperta agli adolescenti Pomeriggi di svago e creatività

dini e dalle difficoltà, soprattutto il diffuso abbandono degli studi, dei giovani che abitano il quartiere. Realtà in cui un'elevata presenza di famiglie in situazione di disagio economico o socio culturale si associa a un alto numero di nuclei stranieri, con le relative problematiche d'integrazione.

«I ragazzi del rione al pomeriggio si ritrovano in alcuni luoghi d'aggregazione informale quali piazza Perugino, il giardino di villa Engelman o via dei Leo -



Sopra Bandelli e Dipiazza durante l'incontro di ieri. A sinistra una veduta di largo Barriera da via Orian (Sterle)

che l'idea di ospitarli in uno spazio scolastico, gestito da operatori e volontari di San Martino al campo con l'aiuto di alcuni docenti, alcuni dei quali già in pensione.

«La formula - dice Liviana Zanchettin - alterna il sostegno nei compiti, prezioso per chi a scuola è in difficoltà, ad attività più creative quali la danza, il corso di teatro o di giornalismo». Le attività, rivolte alla fascia da 11 a 16 anni si susseguono per tre ore al giorno (dalle 15 alle 18) da lunedì a venerdì. E per chi non ha voglia di frequentare i laboratori, c'è la possibilità di utilizzare la scuola soltanto per ritrovarsi tra amici.

d.g.

GRETTA Il primo mezzo a transitare, alle 9 del mattino, sarà il bus 42

Strada del Friuli, da lunedì agibile il ponte sopra la frana

Lunedì prossimo, dalle nove del mattino, strada del Friuli tornerà a collegare la città e l'altopiano. A quell'ora, infatti, entrerà in funzione il ponte Bailey di 24 metri - ora in fase di montaggio - che consentirà alle macchine dei privati e ai mezzi pubblici di superare l'area della frana che domenica 19 novembre aveva tolto centinaia di metri cubi sotto la carreggiata, all'altezza del civico 269, rendendola impercorribile.

L'evento di lunedì mattina - previsto originariamente nella giornata di domenica - avrà i crismi dell'ufficialità giacché, sul posto, ci saranno il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton, titolare della delega alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia (cui compete tale realizzazione straordinaria), il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli e quello alla Protezione

civile Piero Tononi. Il primo mezzo a transitare sul ponte militare in acciaio sarà l'autobus della linea 42, a testimonianza della filosofia della «pubblica utilità» che ha mosso quest'intervento.

Il Bailey - lungo 24 metri e largo sei, di cui quattro e mezzo calpestabili, fissato attraverso una quarantina di pali conficcati dentro la roccia sottostante - permetterà dunque l'attraversamento della parte di strada



La posa delle rampe in calcestruzzo di ieri sera (Foto Lasorte)

del Friuli compromessa dalla frana di due settimane fa. Le due estremità saranno collegate alla strada

stessa da altrettante rampe d'accesso in calcestruzzo, che colmeranno un dislivello di 60 centimetri circa.

Prosegue a pieno ritmo il montaggio della struttura in acciaio, con la posa delle rampe in calcestruzzo che colmeranno un dislivello di 60 cm fra Bailey e asfalto

Da lunedì, quindi, il flusso veicolare da e per Prosecco sarà assicurato dall'attivazione di un semaforo che regolerà il traffico a senso unico alternato.

«Il ponte è in fase avanzata di montaggio - ha confermato nel pomeriggio di ieri Bandelli - compresi i lavori per le due rampe di calcestruzzo, che necessita di qualche giorno per asciugarsi. Anche per questo la nuova struttura comincerà a funzionare da lunedì».

pr.a.

CAMPO MARZIO Inizia oggi la messa in sicurezza provvisoria del Polo natatorio. Salve le finali di pallanuoto

Bandelli: «Vasca tuffi riaperta tra 7 giorni»

«Le aspettative della Federazione italiana nuoto saranno soddisfatte: per il 7 dicembre la vasca tuffi della piscina Bianchi tornerà ad essere agibile. Le finali nazionali di pallanuoto giovanile, quindi, potranno svolgersi regolarmente».

L'annuncio arriva dall'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, che per tutto il pomeriggio di ieri ha atteso dalla ditta responsabile dei lavori al Polo natatorio, la Ici Coop di Ronchi, notizie sui tempi e le modalità dell'intervento da eseguire dopo il crollo di cinque pannelli di carton-

gesso dal soffitto avvenuto martedì scorso. In serata le riserve dei tecnici sono state sciolte: la Ici Coop si impegnerà ad eseguire in tempi rapidissimi un intervento tamponare per mettere in sicurezza la vasca e consentire agli allievi della pallanuoto di iniziare le gare, come previsto, nella giornata di giovedì prossimo.

«Nel fax arrivato ieri sera - spiega soddisfatto Bandelli - sono messe nero su bianco le garanzie che avevo richiesto alla ditta. Questa mattina inizierà l'intervento di silenziosità del tetto e la rimozione di tutti i pannelli considerati perico-

lanti. Due operazioni che la Ici Coop assicura di poter concludere entro il 7 dicembre, come auspicavano le società sportive. Grazie al cielo, quindi, le finali di pallanuoto sono salve. Non dimentichiamo, tra l'altro, che quell'evento riempie gli alberghi e crea molto movimento: non riuscire ad ospitarlo sarebbe stato una perdita per l'economia della città».

Una volta concluso l'intervento provvisorio, la Ici Coop provvederà ad adottare le soluzioni definitive. Tra queste non rientra il posizionamento della rete contenitiva su tutto il tetto

della piscina auspicato dall'assessore ai Lavori pubblici. «Quell'idea è stata scartata per due motivi - precisa Bandelli - Il primo è che per installarla sarebbe necessario svuotare tutte le vasche per consentire l'utilizzo di appositi carrelli elevatori. Il secondo è che il peso della rete rischierebbe di gravare eccessivamente sul controsoffitto e di creare problemi di condensa. La ditta, comunque, si impegna a passare su tutte le giunture delle resine speciali che eviteranno in futuro la creazione di nuove infiltrazioni nel tetto».

m.r.

Bando Ater, proroga al 21 dicembre

È stato prorogato fino al 21 dicembre il termine per presentare domanda all'Ater per il bando di cambio alloggio 2006. Possono fare richiesta solo gli assegnatari di un alloggio di edilizia sovvenzionata, che devono essere in possesso dei requisiti prescritti per la permanenza e in regola con il pagamento dei canoni e delle spese accessorie. Complessivamente l'Ater accoglierà 40 domande, in base a punteggi che terranno conto della situazione familiare e alloggiativa. Il bando e la modulistica si possono ritirare alla sede dell'Ater in piazza dei Foraggi 5/1/A, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e il lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 16 (telefono: 0403999521). Verranno formate quattro graduatorie diverse in base alla categoria di problemi presentata (sovraffollamento, distanza dal posto di lavoro o studio, problemi di salute o anzianità, problemi economici).

julia viaggi NUOVA SEDE

CAPODANNO

29.12/01.01.2007 Slovenia
30.12/03.01.2007 Lisbona
28/12-2/1/07 Crociera fluviale da Vienna a Budapest, incluso transfer da Trieste

.....

Combinazioni per automobilisti, in Carinzia, Salisburghese, Vienna .. quote da € 122.

JULIA VIAGGI - Via San Lazzaro 6 - Trieste
Tel. 040367886 - 040367636 - Fax 040367924

GHAFFARI

TAPPETI

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA

DICEMBRE DOMENICA APERTO 10-13 • 16-19

PRESTO È NATALE NON SAI COSA REGALARE ECCOTI UN'IDEA

KILIM	225X160	€ 99		CIUBI molto bello	200X150	€ 990
GHABB	200X136	€ 350		BUKARA RUSSO	280X190	€ 990
NAIN	243X160	€ 690		BAKTIARI	320X220	€ 660
BUKARA R	140X100	€ 390		TABRIZ	300X200	€ 550
ZANJAN	280X110	€ 260		QUM	225X145	€ 690
BELUCE	160X95	€ 99		KONYA TURCO	300X200	€ 490
				GHABBE	130X80	€ 99

LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it

PARCHeggio CLIENTI VIA VASARI N° 9

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

Buone feste

17. 12. DOMENICA
torneo di Ramino

22. 12. VENERDI
concerto Gospel

25. 12. LUNEDI
concerto dei Happy Day

31. 12. DOMENICA
Notte di San Silvestro con i Happy Day

OGNI DOMENICA
Serata di ballo con i Best Company

GIOCO A PREMI
Miniera d'oro
DAL 12. 11. 2006
AL 12. 01. 2007

Lipica 5 • 6210 Sežana • T: +386 5 73 10 600 • E: marketing.lipica@casino.si • www.casino.si

Grand Casino Lipica

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile
per orientarsi nel mercato
immobiliare
del Friuli Venezia Giulia



IL SUPPLEMENTO



DELLA DOMENICA

Continua dalla 12.a pagina

**IMMOBILI
AFFITTO**

Feriali 1,40
Festivi 2,10

GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale ma anche negozio. Euro 380 al mese. Cod. 452/P tel. 0407600250.

GALLERY piazza S. Antonio adiacenze locale parzialmente arredato, ca. 100 mq, termoautonomo, libero. Affittasi. Cod. 329/P 0407600250

GALLERY viale Miramare locale ca. 230 mq, due grandi entrate, possibilità sopralco. Cod. 142/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

**AVORO
OFFERTE**

Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA elettromeccanica isontina ricerca per ampliamento proprio ufficio tecnico perito meccanico o elettromeccanico o elettrotecnico esperto in progettazione meccanica (con esperienza già maturata in ufficio tecnico/progettazione), ottima conoscenza inglese parlato/scritto, buona conoscenza programmi base Pc, ottima conoscenza programmi disegno (Autocad). Avrà inoltre titolo preferenziale: conoscenza elementi di fonderia, conoscenza sistemi gestionali (As400), conoscenza programmi disegno 3D (solid works). Scrivere fermo posta Ronchi - centrale C.I. AK7061600.

AZIENDA ITALIANA selezione 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico, per colloquio 040308398. (A00)

AZIENDA VENETA per ampliamento organico propria sede seleziona 8 ambosessi dai 18-45 anni, 2 all'amministrazione, 2 al magazzino, 1 all'inserimento dati e 3 addetti alla clientela. Richiesta disponibilità immediata. Full-time. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A7587)

COMMESSA anche inesperta full-time cercasi per negozio calzature. Scrivere a «Mbe», via San Francesco 15/A, 34133 Trieste, box Mbe n. 230. (A7500)

CONCESSIONARIA auto Trieste cerca meccanico o elettricista con esperienza. Scrivere Fermo posta centrale C. I. AH5481643 - 34074 Monfalcone.



CUCINE



CAMERE



SOGGIORNI



CAMERETTE

**I PRODOTTI GIUSTI
AL PREZZO GIUSTO.**

DITTA in Monfalcone cerca disegnatori meccanici bidimensionale anche poca esperienza tel. allo 0481909572, cell. 3394458722. (C00)

www.scoutingweb.it

PENSIONATI casalinghe e mamme cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861. (A00)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035.

www.scoutingweb.it

AUTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 147 1.9 Jtd 140cv 3p Progression, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Blu Met. Garanzia, Unico Proprietario, Euro 12.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv Distinctive, 2002, Pack Sport, Clima, Abs, Int. Pelle, A.Bag, R.Lega, Radio Cd, Azzurro Met, Garanzia, Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v, Full Opzionale, 2002, Nero Met, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 9.600,00 Finanziabili, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 5.Wagon 1.8 Ts 16v, Azzurro Met. 2003, Clima, Abs, A.Bag, Perfetta, Tagliando E Garanzia, Finanziabile Euro 10.200,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA Romeo 156 1.8 T.S., 1998, km 120.000, nero. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optional, finanziamenti in sede. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 115 cv, 2001, km 104.000, gr. Atlante, Cd Assetto Sport C. lega vivavoce. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI 100 2.0 16v Avant quattro, 1993, nero. Concinnitas tel. 040307710.

AUTOSCOOT JDM Albizia Confort Y 523 cc diesel, 2003, km 6500, azzurro met., v. el. ch. centr. c. lega, radio. Concinnitas tel. 040307710.

AUTOSCOOT Mercedes 200 Clik Elegance Cabrio, 2000, km 105.000, azzurro met., no clima. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 32.a pagina

**Solo a volte la fretta è una cattiva consigliera:
15 AUTOVETTURE KM.0 CON SCONTI MAI VISTI.**

Cherokee



SCONTO 5.526 €

PREZZO FINALE da 24.990 €

Voyager



SCONTO 6.351 €

PREZZO FINALE da 24.990 €

PT Cruiser



SCONTO 4.181 €

PREZZO FINALE da 18.900 €

Affrettatevi! Solo da Autostar, solo fino a fine dicembre 2006.



Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep, e Dodge
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - Pordenone: Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostargroup.com



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Esperti a confronto in un convegno organizzato dal Coni

Cresce il doping in città Problema sommerso dello sport amatoriale

A Trieste, come in tutta Italia, il problema del doping nel mondo sportivo è un fenomeno in crescita, che dilaga soprattutto tra gli amatori. Non esistono dati precisi ma negli ultimi anni medici e specialisti del settore evidenziano come ci si trovi davanti ad una piaga che coinvolge un numero crescente di sportivi, contro la quale si studiano nuove misure di lotta e in primo luogo di prevenzione. «Il doping anche nella nostra città è un problema sommerso, che interessa sia il settore agonistico sia tutto il sottobosco degli amatori, soprattutto le palestre sfuggono molto spesso ai controlli», ha evidenziato ieri Gianfranco Stupar, specialista in Medicina dello Sport del Centro Regionale di Medicina (Federazione Medico Sportiva Italiana), nel corso di un incontro organizzato dal Coni Provinciale.

«Non esistono statistiche o numeri precisi, ma si sa che siamo davanti ad un fenomeno in ascesa, che coinvolge tutti gli sport - ha precisato Stupar - soprattutto le discipline che prevedono due fattori: il potenziamento muscolare e lo sforzo aerobico. Tra gli sport più colpiti figurano sicuramente il body building e il ciclismo, ma il problema è ormai spalmato anche in altri ambiti». A preoccupare an-

che la realtà sportiva triestina è la facilità con la quale le sostanze si possono reperire. «È grave l'autoprescrizione, che si traduce molto spesso nell'acquisto di farmaci e altri prodotti su internet, un'abitudine in crescita anche a Trieste - sottolinea il medico - qualsiasi persona riesce a comprare sostanze di ogni tipo, ma non si sa mai cosa ci sia all'interno del farmaco. Anabolizzanti, ormoni, polipeptidi, stimolanti, possono rivelarsi molto pericolosi per la salute di chi li assume».

Anche le sostanze acquistate tramite vendita diretta, senza l'utilizzo del web, si rivelano altrettanto dannose per il fisico, precisano gli esperti, perché nella maggior parte dei casi lo sportivo le assume con un sovradosaggio. Sul tema è intervenuta ieri anche Anna Furlan, della Direzione Centrale della Salute e della Protezione Sociale della Regione, che ha ricordato come l'amministrazione regionale sia attivata negli ultimi anni per cercare di combattere il problema. «Nel 2007 sarà attuato un programma di lotta al doping che coinvolgerà l'Università di Trieste e quella di Udine, il Centro di Medicina dello Sport e il Coni - ha comunicato la dottoressa - attraverso vari strumenti: una ricerca sulla percezione del rischio del

doping tra i giovani, un questionario da far compilare agli atleti e analisi effettuate da parte degli studenti universitari a cui si aggiungeranno campagne di sensibilizzazione in primo luogo nelle scuole».

Nel corso dell'incontro è stata ripercorsa la storia della lotta al doping, nata in Italia nel lontano 1954, e rafforzata nel corso degli anni anche grazie alla creazione della Wada (World Anti-Doping Agency) che ogni anno pubblica la lista delle sostanze proibite, con un controllo attento e costante. È stato ricordato anche come sia in fase di ratifica in molti parlamenti nel mondo la convenzione anti-doping, strumento che contribuirà in modo decisivo alla battaglia contro pillole, boccette e flaconi illegali.

Medici e sportivi hanno anche precisato come sia fondamentale ricordare che il doping viene considerato reato penale e che prevede pesanti sanzioni e in alcuni casi la reclusione. «Ci teniamo a sottolineare però che, oltre ai danni fisici, provocati dalla sostanza - ha concluso il dottor Stupar - è forte il danno morale che il fenomeno porta nello sport, è qualcosa di antitetico ai valori di ogni disciplina, è un cancro del sistema, una truffa che mina le basi dell'intero movimento sportivo».

m.b.



Il pubblico al convegno sul doping organizzato dal Coni (Foto Lasorte)

La cerimonia si terrà all'Auditorium del Museo Revoltella con inizio alle 11

Domattina il «Premio Barcola» al Burlo

Un secolo e mezzo spesi a favore dell'assistenza sanitaria, della ricerca, a favore dell'infanzia, in sostanza del patrimonio umano: è in estrema sintesi il Dna dell'Istituto scientifico e Ospedale infantile Burlo Garofolo, cui domani mattina verrà ufficialmente conferito il «Premio Barcola 2006».

«Con la sua straordinariamente benemerita attività, la sua storia - spiega il presidente del Comitato promotore del «Barcola» William Giorgini - il Burlo, con il suo ultra secolare genetica, quest'anno ha facilitato al Comitato come mai finora è successo le valutazioni delle candidature, giunte peraltro numerose ed estremamente qualificate. Un premio dunque praticamente «obbligato», deciso da tempo e che nulla ha a vedere con le ultime vicissitudini che l'ente sta purtroppo attraversando in questo periodo».

Sarà il commissario straordinario dell'ente, l'avvocato Emilio Terpin, a ricevere a nome dell'en-



Il commissario del Burlo Terpin

te il prestigioso riconoscimento rappresentato da una scultura dell'artista triestino Giuseppe Callaia riprodotte la vittoria alata che guarda la città dalla sommità del Faro di Trieste. Un simbolo che ispira l'obiettivo del «Premio Barcola», dare pubblico riconoscimento a chi, persona o

ente, promuova in qualsiasi campo l'immagine, faccia il bene di Trieste.

«E in questo caso - ci tiene a sottolineare Giorgini - va assolutamente ricordato il ruolo internazionale svolto nei campi sanitari e della ricerca da parte del Burlo, istituzione chiamata a collaborare con l'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, il braccio operativo in questo campo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. E non va naturalmente passata in secondo piano la partecipazione all'allestimento e alla gestione dei programmi di assistenza materno-infantile che il Burlo ha al suo attivo in decine di Paesi di tutto il mondo».

La cerimonia del conferimento del premio - un classico appuntamento ormai di fine anno a Trieste essendo già giunto alla sua 14.a edizione - si svolgerà domani mattina, con inizio alle 11, nella sala dell'Auditorium del Museo Revoltella di via Diaz 27. Partecipazione libera al pubblico.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.25
	tramonta alle	16.23
LA LUNA:	si leva alle	13.58
	cala alle	2.53

48.a settimana dell'anno, 335 giorni trascorsi, ne rimangono 30.

IL SANTO

S. Eligio

IL PROVERBIO

Chi si consiglia da solo si arrabbia.

FARMACIE

Dal 27 novembre al 2 dicembre 2006
Normale orario di apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
Capo di Piazza mons. Santin 2	tel. 365840
Via Commerciale 21	tel. 421121
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 4224378
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
Capo di Piazza mons. Santin 2	
Via Commerciale 21	
Piazza Ospedale 8	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
Piazza Ospedale 8	tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

EMERGENZE

AccegasAps - quasti	800 152 152
Ac soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 126
Via Carpineto	µg/m ³ 77
Via Svevo	µg/m ³ 95

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 30
Via Carpineto	µg/m ³ 31
Via Svevo	µg/m ³ 46

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 40
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 66

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 4 ANGELO B. da Caorle a cava Sistiana; ore 6 EVANGELISTRIA da Venezia a orm. 45; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 15 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 LIGURIA da Capodistria a Molo VII; ore 20 HUNTER da Doma a orm. 82 (Servola).

PARTENZE

Ore 10 ANGELO B. da cava Sistiana a Caorle; ore 13 CAPE AKROTIRI da Siot 1 a ordini; ore 15 FO-REST I da orm. 13 a Dar Es Salaam; ore 18 EURO-SPRINT da orm. 67 (Frigomar) a Derince; ore 18 BEETPULPT TRADER da orm. 67 (Frigomar) a Stettino; ore 20 KRITI AMBER da Siot 3 a ordini; ore 20 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI

Ore 6 EUROSPRINT da rada a orm. 67 (Frigomar).

LOTTO

BARI	31	79	43	46	49
CAGLIARI	27	72	43	49	16
FIRENZE	73	89	28	6	38
GENOVA	82	80	56	78	66
MILANO	1	8	10	88	44
NAPOLI	88	24	30	9	57
PALERMO	51	32	76	8	52
ROMA	77	65	38	61	56
TORINO	86	65	76	90	29
VENEZIA	89	27	84	10	80
NAZIONALE	53	7	67	51	49

Endolotto

(Concorso n. 143 del 30/11/2006)

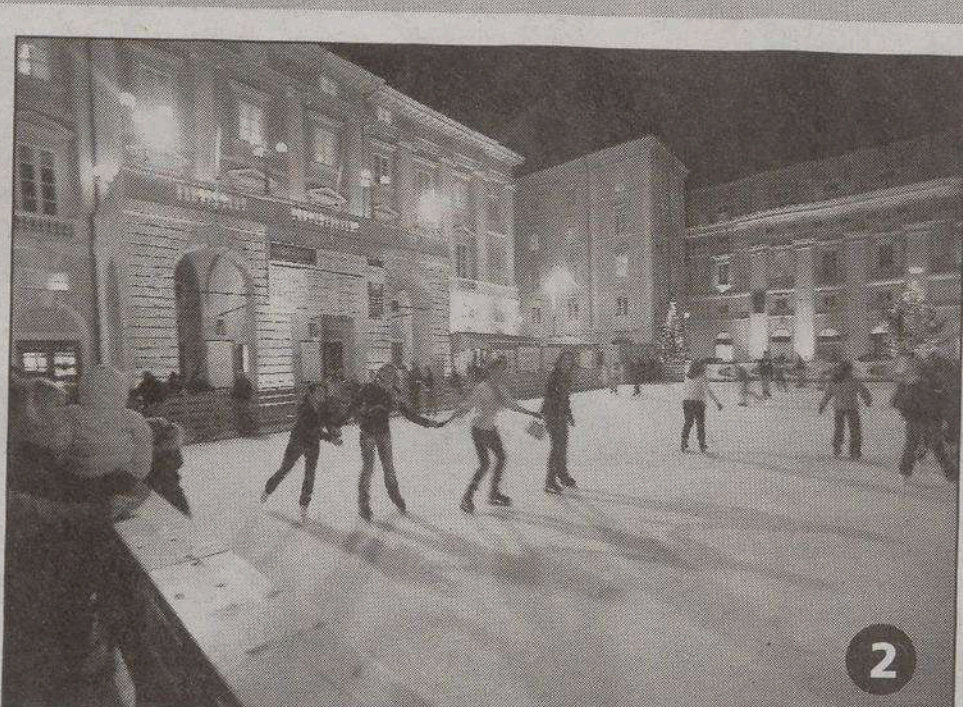
1	31	51	73	77	88	Jolly	89
---	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 15.868.001,29
Nessun vincitore con 6 punti
Nessun vincitore con 5+ €
Al 21 vincitori con 5 punti € 30.848,68
Al 1.335 vincitori con 4 punti € 485,26
Al 53.255 vincitori con 3 punti € 12,16

Superstar (N. Superstar 53)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - All'unico vincitore con 4 punti € 48.526. Al 148 vincitori con 3 punti € 1.216. Al 2.131 con 2 punti € 100. Al 14.492 vincitori con 1 punto € 10. Al 32.760 vincitori con 0 punti € 5.

LE FESTE IN CITTA'



Accese le 83mila luci di Natale sugli alberi di Piazza dell'Unità

Ieri pomeriggio alle 17.30, le lucine degli abeti natalizi che adornano Piazza Unità, hanno illuminato il salotto cittadino (1). A premere il pulsante, il sindaco Roberto Dipiazza, che ha tenuto ufficialmente a battesimo i 40 abeti che rallegreranno le feste natalizie della città, fino al 7 gennaio prossimo (3). Questo, è il secondo anno, che al posto di un unico albero di Natale, l'amministrazione comunale ha scelto di comporre una luccicante «ghirlanda» di abeti, per impreziosire la piazza. Dagli altoparlanti disseminati lungo il perimetro di Piazza Unità, si sono levate le note delle caratteristiche musiche natalizie, aggiungendo un tocco di allegria anche alla pista di pattinaggio (2).



Arrivano da Pasion di Prato, i 40 «Apicea Excelso», gli abeti che colorano il Natale di Trieste. Posizionati lungo il perimetro di Piazza Unità, sono alti circa 6 metri, e stanno in grandi vasi con copertura in cemento, per non essere rovesciati dalla bora, che in piazza - come ha spiegato l'assessore Franco Bandelli - è particolarmente virulenta.

In totale, sono 83.000 le lucine che scintillano sugli abeti, e ben 1.200 le palle di Natale rosse, appese ai rami. Per dare maggior risalto alle decorazioni natalizie, anche 72 stelle luminose e gli allegri jingols natalizi, che dalle 9.30 del mattino fino a sera inoltrata, rallegreranno i passanti. (Foto Sterle)



esegue:

- IMPIANTI IDRAULICI E TERMOIDRAULICI - GAS RISCALDAMENTO
- CONTROLLO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E LIBRETTI CALDAIE
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO NELLE NUOVE NORMATIVE UNI CIG LEGGE 46/90 ASSICURAZIONE DEI LAVORI
- RESTAURI EDILI CHIAVI IN MANO DI APPARTAMENTI, NEGOZI, UFFICI, BAR, RISTORANTI, RESTAURI DI TETTI E FACCIAE POSA IN OPERA E FORNITURA PARQUETTES, PIASTRELLE
- PITTURAZIONI IN GENERE
- PITTURAZIONI DI FACCIAE
- POSA IN OPERA DI PORFIDI CUBETTI ETC.
- FORNITURA E POSA IN OPERA DI: PORTE BASCULANTI, PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, PORTE SCORREVOLI, FINESTRE IN P.V.C., LEGNO E ALLUMINIO E POSA IN OPERA DI VETRATURE BLINDATE DI SICUREZZA, POSA IN OPERA DI CONTROSOFFITTI E PARETI IN CARTONGESSO

PREVENTIVI GRATUITI
cell. 320 2234502



esegue:

- PULIZIA DI STABILI, MANUTENZIONI CONDOMINIALI
- PULIZIA CONDOMINIALI E INDUSTRIALI
- PULIZIA DI APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI BAR
- ANCHE PULIZIA DI MOQUETTE
- GIARDINAGGIO IN GENERE
- SGOMBERI E TRASLOCHI IN TUTTA ITALIA
- MONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PREVENTIVI GRATUITI, PUNTUALITÀ DI UN PERSONALE QUALIFICATO ASSICURAZIONE DI TUTTI I LAVORI SVOLTI

TEL. 320 2234502

Iniziative a Trieste organizzate dalla cooperativa Duemilauno e dalla discoteca Hip Hop assieme ad altre associazioni

Giornata della lotta all'Aids: una mostra in Cittavecchia

L'abbiamo relegato in un esilio lontano, tra l'Africa e l'Asia, cancellandolo dalla ribalta di giornali e televisioni. Eppure l'Aids continua a colpire. E sempre più spesso non si esaurisce tra le categorie per lungo tempo considerate depositarie del rischio: i tossicodipendenti e gli omosessuali. Ma contagia uomini e donne eterosessuali. Basti pensare che nell'ultimo anno a Trieste il reparto Infettivi ha registrato 16 nuovi casi. Tra di loro un solo tossicodipendente.

Nel restante 90 per cento il virus era stato contratto a seguito di rapporti con l'altro sesso. A riportare all'attenzione l'epidemia è, in occasione della Giornata mondiale di lotta all'Aids, l'evento artistico organizzato dalla cooperativa Duemilauno Agenzia sociale in collabora-

zione con l'Azienda per i Servizi Sanitari, il laboratorio Head made lab e l'associazione Cittadini e familiari per la lotta alla tossicodipendenza. L'iniziativa - intitolata «Tutti, dunque nessuno» - s'inaugura oggi a mezzogiorno nella sede della Microarea di Cittavecchia, in via del Pane 6 e propone fino a dopodomani (dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20) foto e installazioni. «Le statistiche sanitarie - spiega Ser-

gio Serra di Duemilauno Agenzia sociale - non parlano certo di un recesso significativo dell'Aids nel nostro paese e in Europa, anche se le categorie un tempo a ri-

schio registrano un calo delle infezioni. E quindi doveroso interrogarsi sui nuovi soggetti a rischio e sul diritto dovere di ciascuno a proteggersi dall'Aids». A questo

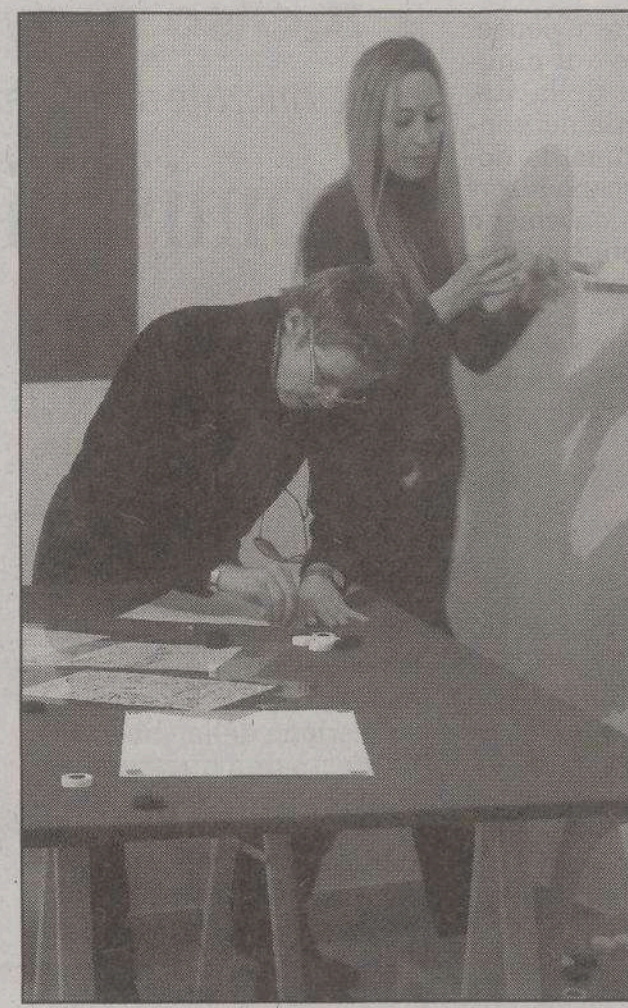
proposito Roberto Luzzatti, direttore degli Infettivi, lancia un serio appello. «La prevenzione delle malattie sessuali - dice - si può attuare con l'astinenza, la fedeltà allo stesso partner o con l'utilizzo del condom. Ma anche se non vi sono comporta-

menti a rischio, è consigliabile sottoporsi al test per l'Aids. Le terapie oggi funzionano. Ma il virus va riconosciuto in tempo. Il test, che è gratuito e anonimo, si può effettuare da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12, al secondo piano della palazzina Infettivi del Maggiore, in via Stuparich. Ci si può presentare direttamente.

E sempre in tema di prevenzione torna oggi, alla discoteca Hip Hop, il progetto Overnight, cui partecipano Ass. Etnoblog e la Quercia, che quest'estate aveva messo in campo una navetta gratuita per i sabati sera a Sistiana e una serie d'iniziative per ragazzi. In serata gli operatori daranno vita a un banchetto d'informazione e sensibilizzazione sulle malattie a trasmissione sessuale rivolto ai più giovani.



La rassegna è allestita in via del Pane (Foto Lasorte)



Ultimi preparativi per la mostra (Lasorte)

GLI ADDII

Renzo Pessato

Renzo Pessato nacque nel 1923. Compì gli studi a Trieste, diplomandosi al «Da Vinci» e laureandosi quindi in Economia e Commercio. Da giovane studiò anche musica, passione che continuò a coltivare tutta la vita. Dopo la laurea iniziò a lavorare a Trieste nel campo assicurativo; poi, insieme al padre, diresse anche per un periodo l'agenzia Ina di Catania. Renzo Pessato si sposò con Renata Pibroni e divenne padre di due figli: la famiglia fu sempre per lui punto di riferimento fondamentale. Terminato l'impegno assicurativo, esercitò a Trieste la professione di commercialista, specializzandosi nel ramo dei ricorsi tributari. Socio dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani, fu nominato sindaco di numerose società e consigliere dell'Ordine di Trieste.

Rigoroso, preparato e aggiornato, fu molto apprezzato dai clienti e dai colleghi. Oltre agli impegni professionali, Renzo Pessato si dedicò con passione e altruismo anche a un impegno importante in campo sociale: partecipò infatti nel 1971 alla fondazione del Cest, associazione nata per l'assistenza ai disabili psichici gravi, allora dimenticati dagli enti pubblici e, successivamente, contribuì a realizzare Cest due, associazione di familiari impegnati per la risposta al «dopo di noi». Per lunghi anni fu anche presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione di Banfield. Oggi si ricorda la sua scomparsa.



LA SOLIDARIETÀ

● In memoria di Simone Bembo nel trigesimo dai condomini di via Carpine 8-8/1, 380 pro Com. S. Martino al campo (don Mario Vatta).

● In memoria di Giulio Brattini nel II anniv. (1/12) dalla sorella Lia 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Carmen Cima Degrossi da Marialuisa e Rossella 50 pro Frati di Montuza, 50 pro Centro Cardiovascolare.

● In memoria di Umberto Giannotti dalla figlia Maria Teresa 50 pro Parrocchia «Sacro Cuore».

● In memoria di Fulvio Tamplenizza nell'anniv. (1/12) dalla sua mamma 20, da Edda e Mario 10 pro Chiesa di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Angela dalla figlia e genero 30 pro Suore di Carità dell'Assunzione.

● In memoria di Gianni Benvenuti dalla fam. De Biasio 25 pro Agmen.

● In memoria di Maria e Guido Bianchi dalla figlia 50 pro frati di Montuza, 50 pro Medici senza frontiere.

● In memoria di Vittoria Blasina da Lidia 50 pro Domus Lucis.

● In memoria di Laura Bratina Prodan dalle fam. Pianese e Gortan 40 pro Airc.

● In memoria di Carlo 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Michelina Di Pinto Petrinco da Claudia Marchi 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Maurizio Duiz dalla fam. Pagliaro 50 pro Ass. Azzurra.

● In memoria di Lidia Fantini ved. Franchi da Marcella Pontini 50 pro Ass. Amici del cuore; da Lea Trevisini 50 pro Ass. de Banfield.

● In memoria di Luciana Faventi dalle cugine Claudia, Fabia e Nella 60 pro Agmen.

● In memoria del fratello Vittorio Franceschini da Lucia Degrossi 50, da Nino Franceschini 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Mario Furlani da Iolanda Crassi 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Filomena Giannella dalle fam. Apollonio, Bologna, Di Muro, Migliaccio, Sabadin, Surace, Trani 70 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

● In memoria di Mara Giordano da Rossella e Nunzio Maglione 50 pro Airc.



MATTINA

Archivio di Stato

Oggi alle 9.30, all'Archivio di Stato di via Lamarmora 17, archivisti e bibliotecari si concontreranno sul tema «I siti web negli archivi e nelle biblioteche».

Emporio della solidarietà

Mattino 10-12.30, pomeriggio 16-19 in via delle Zudecche 1, le volontarie dell'Associazione de Banfield vi aspettano per la tradizionale edizione natalizia dell'Emporio della Solidarietà.



POMERIGGIO

Omaggio a Ohnan Pamuk

Oggi alla Libreria Minerva, alle 18, «Omaggio a Ohnan Pamuk», uno dei maggiori scrittori turchi contemporanei. Intervento critico di Patrizia Vascotto e Brezigar, presenta Rina Anna Rusconi.

Goethe Zentrum Triest

Il Goethe-Zentrum Triest invita oggi alle 18.30 all'incontro «Ist Deutsch schön? - Il tedesco è una bella lingua?». Fascino della sonorità e ritmo della lingua tedesca: una serata con J. v. Eichendorff, E. Jandl, Th. Bernhard e D. Döme. Relatrice Adelheid Posch. L'incontro si terrà presso il Goethe-Institut di via Beccaria 6 (5.º piano). Ingresso libero.

Attività Pro Senectute

Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: Aurelio Felluga presenta le sue dispositive in dissolvenza incrociata: «Malta» e «Cuore dell'India - L'India centrale».

Libreria Knulp

Oggi alle 17 incontro con Agostino Nani Mocenigo alla Libreria Knulp di via Madonna del Mare.

Unione degli Istriani

L'Unione degli Istriani alle 17.30 nella sala Chersi in via Silvio Pellico 2, inaugura la mostra «La grafica e l'ornamento di fine '800». L'esposizione è curata da Benvenuto Fantin e rimarrà visibile dall'1 al 15 dicembre, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

Informatica e mercato

«Informatica: pubblica utilità e mercato» organizzata dal forum Saperfarelct. Oggi in via San Nicolò 25, dalle 16.30 alle 19, nella sala conferenze dell'Hotel Continentale.

Convegni Maria Cristina

Oggi alle 17 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8 Rolando de Incontera, Presidente dell'Associazione «Psicologi per i popoli» terrà una conferenza su «Etica - Solidarietà con particolare riferimento alle situazioni di emergenza».

Biblioteca statale

Oggi alle 17, nella sala conferenze al secondo piano della Biblioteca statale, in Largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà la presentazione del volume di Fulvio Madotto «Uno dei Mille. Giuseppe Antonio Cordon». Presenterà l'autore Roberto Viscovich (consulente editoriale).

Tutela dei minorenni

Oggi alla Libreria Borsatti alle 17.30 si terrà la presentazione del libro «Società e tutela dei minorenni nel mondo globalizzato dai media. Idee e riflessioni per genitori ed educatori» di Daniele Damele, edizioni del Labirinto 2006. Interverrà, assieme all'autore, don Ettore Malnati.

Associazione de Cervantes

L'Associazione culturale «Miguel de Cervantes» è lieta di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che Juan Carlos Calderón terrà sul tema: «La frontera Usa-Mexico» alle 18 in via F. Venezian 1 (II piano).

Alpina delle Giulie

Questa sera, alle 19, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donata 2, IV piano, Elio Polli terrà una conferenza con immagini dal titolo: «Il Carso di Bristie». L'ingresso è libero.



SERA

Teatro sloveno

L'Associazione Comitato per il monumento ai caduti della guerra di liberazione di Servola, Sant'Anna e Colonovec in collaborazione con il Teatro stabile sloveno invita alla visione del monologo «Mai morti». Testo e regia di Renato Sarti, interpretazione di Bebo Storti, oggi alle 20.30 al Teatro stabile sloveno (via Petronio).

Teatro dei Salesiani

Oggi alle 20.30 al Teatro dei Salesiani spettacolo organizzato dall'Associazione sportiva culturale Step a scopo benefico a favore dell'Associazione «Una mano sul cuore». Ospite d'onore il primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma e coreografo Paganini.

Società antroposofica

Oggi alle 20.30 alla Società antroposofica, in via Beccaria 6, Paolo Garati terrà la conferenza su «Medicina antroposofica per i bambini»: prevenzione delle malattie invernali.

Associazione Shanti

Oggi alle 20.30 si terrà presso l'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12, una conferenza con Clara Dessenibus su «Medicina e fisica moderna».

Teatro

Silvio Pellico

Questa sera e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30, al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananias, per la XXII Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzato da L'Armonia, il Gruppo Proposte teatrali (Rita) metterà in scena la commedia «Devo serar quel cerchio» di Massimo Papagno, regia di Leonor Peniche Rosa. Prevendita biglietti alla Biglietteria Ticket point di Corso Italia 6/a a Trieste e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

Cultura yoga

«Fitoterapia: riequilibrare l'organismo». Incontro con l'erborista Raffaella Rujū oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34 (ingresso libero).

Assemblea

Radioamatori

Questa sera con inizio alle 20.30, assemblea dei Radioamatori dell'Ari presso la locale sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.qsl.net/ari-trieste.

Casa

del popolo

Ritorna l'opera lirica alla Casa del popolo di via Masaccio: oggi alle 20 il Circolo cinematografico Charlie Chaplin proporrà il «Macbeth» di Giuseppe Verdi.

Cinema giapponese

Alla Casa del popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) oggi a cura dell'Associazione Tina Modotti e del Circolo Cinematografico Lumière: «Omaggio a Hayao Miyazaki, maestro del cinema di animazione giapponese», alle 20.30 proiezione del film «Laputa castello nel cielo» (1986).

Concerto al Ferdinando

Oggi, in occasione del 25.ennale del coro femminile Clara Schumann, in collaborazione con la VI Circoscrizione del Comune di Trieste, avrà luogo al Ferdinando, sede del Mib, con inizio alle 20.30, ingresso gratuito, il concerto «Acquarelli in musica: percorsi espressivi di un coro femminile».

Società teosofica

Società teosofica italiana gruppo «Eduardo Bratina» (tel. 040/360225, fax 040/304344) questa sera alle 19.30 nella sede di via Toti 3, conferenza di Galdino Pacich dal titolo «Introduzione allo yoga».

Studium Fidei

Nell'ambito degli incontri promossi dall'associazione culturale Studium Fidei oggi alle 20.30 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) don Ettore Malnati tratterà il tema «Figure della Bibbia nel Corano».



DOMANI

Comunità

di Sant'Egidio

Domani e domenica mercato di giocattoli usati alla Banca Bipop Carire, corso Italia 5.

TRZASKA KNJIGARNA LIBRERIA TRIESTINA
VIA S. FRANCESCO, 20
Tel. 635954
LIBRI - GRAFICA - OGGETTI D'ARTE E ALTRE COSE PER I VOSTRI REGALI

GLI AUGURI



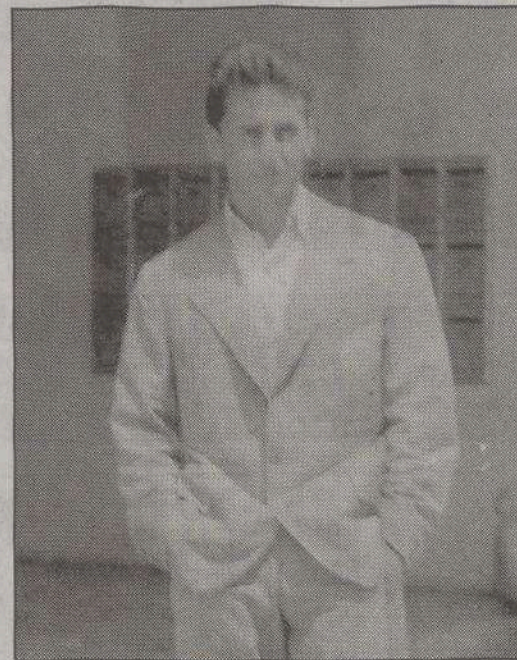
I 50 anni di Igor

Igor compie 50 anni. Tanti auguri da Anna, Tiziana e Giacomo che lo festeggiano con affetto.



Renata, sono 60

Renata ha 60 anni. Tanti auguri dalla sorella Celina e da quanti le vogliono bene.



I 70 anni di Dario

Nonno Dario compie 70 anni. Auguri da Alice e Margherita, dai familiari e da tutti gli amici.



Marinella, sono 50

Auguri a Marinella per i suoi 50 anni da Renato, Franca e Sandra, Rebecca, Alessio, Livio e Anna.

Acquistate dall'Unitalsi grazie alle raccolte effettuate dai cittadini

Tappi di plastica: 5 nuove carrozzine

Anche quest'anno la raccolta dei tappi di plastica svolta dall'Unitalsi ha avuto un gran successo. Per ottenere questo risultato Associazioni, uffici, parrocchie, scuole e singoli cittadini si sono impegnati a portare il loro contributo. Ogni settimana i volontari ritirano, nelle diverse zone della città, i tappi raccolti. I sacchi vengono prima depositati in un magazzino, messo a disposizione dalla ditta Cgs, e poi controllati per evitare che ci siano oggetti metallici. Con i proventi della raccolta fino ad oggi sono state acquistate cinque carrozzine per disabili.

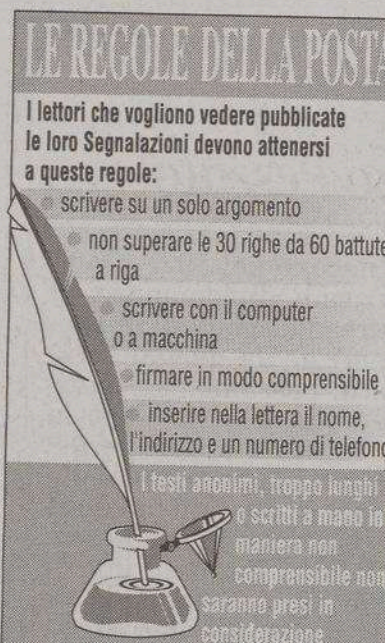


Le carrozzine acquistate dall'Unitalsi con i tappi di plastica

PAGHI da FEBBRAIO
SENZA ANTICIPO
+ 2 ANNI di BOLLO
e FURTO-INCENDIO
OPPURE TASSO ZERO

HYUNDAI TUCSON ALPINA
da € 21,990* Euro 4 benzina e turbodiesel da 140cv - Navigation System mp3
ALPINA - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - z.i. Noghère - Trieste 040 231905





Una scritta inaccettabile

Scrivo questa lettera alla Regione perché ho molti motivi per essere riconoscente a mia suocera, classe 1912, nata in quel di Pola, a quei tempi suddita di Francesco Giuseppe imperatore d'Austria e re d'Ungheria, e figlia di un istriano caduto sul fronte romeno nel 1916 al servizio del suo imperatore. A parte gli anni della Prima guerra mondiale, quando con la sua famiglia fu evacuata manu militari in Ungheria dopo il 24 maggio 1915 (i comandi austro-ungarici avevano messo in conto uno sbarco italiano in Istria), è vissuta in Istria fino al 1939, per poi trasferirsi in provincia di Belluno e poi di Udine insieme al marito compaesano il quale presta servizio nella Guardia di Finanza.

Tralasciamo il fatto che entrambi non abbiano mai goduto dei benefici concessi ai «profughi», pur avendo perso case e terreni senza indennizzi in quanto «emigrati» in Italia nel 1939. Tutto ciò premesso, non posso tacere lo sconcerto della nostra famiglia quando nei giorni scorsi abbiamo aperto la busta dell'Agenzia delle entrate, accompagnata da una missiva firmata dal presidente Illy, contenente il nuovo testamento sanitario e fiscale di mia suocera. Abbiamo così scoperto che essa sarebbe nata in provincia di PI (Pola?) nello Stato indicat nella forma «Jug (Serbia Montenegro)». Non ho parole di fronte a una così grande prova di ignoranza tanto in storia quanto in geografia, unita a una fenomenale stupidità politica. Perché, mi chiedo, urtare la sensibilità di chi ha avuto in sorte di nascere e di vivere in territori segnati, spesso tragicamente, dalle vicende del secolo scorso? Se è difficile condensare in una sigla la vita di una persona di nascita austriaca, di cittadinanza italiana e proveniente da un villaggio (Altura di Nesazio) che in pochi decenni ha cambiato quattro bandiere nazionali, non era meglio, in tempi di informatica, creare una sigla per indicare «Territori già italiani»?

Presidente Illy, da elettore quasi pentito e del tutto privo di nazionalismi, ma non di memorie storiche, la prego di intervenire per ritirare una scritta inaccettabile sul piano personale e oscena sul piano pubblico. Aggiungo un'ultima considerazione:

derazione: che cosa penserà l'ambasciatore e il ministro degli Esteri della Repubblica di Croazia nel constatare che organi istituzionali italiani collocano il territorio di Pola nientemeno che in Serbia, non dimenticando che la Federazione Serbia-Montenegro è scomparsa con il recente referendum per l'indipendenza montenegrina? Gradirei un cenno di risposta.

Giorgio Milan

Sacrifici per i cittadini

Leggo che il presidente del Consiglio ha dichiarato con fermezza: «abbiamo obbligato tutte le categorie a fare sacrifici». Sono rimasto veramente compiaciuto, giustissimo! Quando in una famiglia qualcosa va male tutti devono mettere le spalle sotto.

Però... però... leggo anche che è stata soppressa la disposizione che prevedeva il taglio del 30% dello stipendio ai ministri tecnici ecc. non parlamentari (per i ministri parlamentari è seguito non ne parliamo proprio). Allora penso che la dichiarazione del presidente debba intendersi: «abbiamo obbligato tutte le categorie - meno la nostra - a fare sacrifici». Ecco, ora ci siamo.

Bruno Turina

Il rilievo degli incidenti

Rispondo alla segnalazione della signora Silvana Zulla, pubblicata sul vostro quotidiano venerdì 27 ottobre.

La questione è, in questo caso, solo didattica poiché la Polizia municipale non ha rilevato l'incidente né tanto meno elevato sanzioni.

Il rilievo degli incidenti è un lavoro complesso poiché è raro che l'organo di polizia stradale assista in prima persona al sinistro: la pattuglia arriva a cose fatte e deve ricostruire l'evento sulla base degli indizi sul posto, delle dichiarazioni delle persone coinvolte e dei testimoni; non è detto che gli indizi siano lampanti, non è detto che le dichiarazioni concordino.

Punto di riferimento è il Codice della strada: il sostitutivo che ha parlato con la lettrice ha voluto evidenziare proprio la complessità dei rilievi e che se tutti adottassimo un «eccesso» di prudenza eviteremmo moltissimi incidenti. Un consiglio dettato non da una personale convinzione ma dal Codice stesso: «I conducenti, approssimandosi ad una intersezione devono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti» (art. 145).

È possibile perciò che venga sanzionato anche il conducente che aveva diritto di precedenza se, dagli elementi oggettivi riscontrati sul campo, emergesse in modo palese un comportamento poco prudente all'incrocio.

Sergio Abbate
Comandante della Polizia Municipale

IL CASO

Le camerate dei ricoverati, un problema non ancora affrontato

Promiscuità nelle case di riposo

Sembra che finalmente il dibattito pubblico sulla questione «case di riposo» non si fermi più, sia a livello cittadino sia regionale. Si parla di: standard, regole, requisiti, piani assistenziali individuali, rette differenziate, «spazi verdi», caratteristiche strutturali ed edilizie, tecnologiche e strumentali...», per fortuna si tematizza anche la questione della «libertà».

Resta una questione (un tabù), mai toccata nei discorsi sugli «standard assistenziali», la più scandalosa: le «camerate» degli ospizi cittadini, privati e

pubblici, la promiscuità nella quale sono costretti a vivere gli anziani e le anziane povere. Dopo la violenza dell'allontanamento dalla propria casa, la negazione e privazione più significativa della dignità e dei diritti delle persone che vengono messe nell'ospizio, consiste nella sistemazione in camerate di 2-3-4-5 letti. Sembra invece che qualcuno intenda coniare il termine «casa albergo» per strutture con camerate da ostello della gioventù.

I politici non se ne curano perché avranno, da vec-

chi, i soldi per permettersi, a pagamento, la stanza singola?

I gestori non ne parlano perché va contro le loro economie di scala?

A quando un piano regionale per il superamento delle «camerate»? Per il diritto alla stanza singola, unica regola e regolamento che potrebbe spianare la strada verso un sistema di aiuti alle persone anziane e avviare un dibattito serio per diverse forme di assistenza e alternative alle case di riposo.

Carmen Roll

Segnale spostato

Da qualche anno la via dei Vigneti è percorribile in un solo senso di marcia. Sono rimaste a doppio senso di circolazione tutte le traversie (via Zara, via M. Praga, via del Pane Bianco, via S. Gallo e via V. Festo). È ovvio che alcune persone, con tale divieto, debbano allungare di qualche centinaio di metri il percorso che le porta a casa. I soliti «volponi», quasi sempre a due ruote, per ovviare a questi dispendiosi allungamenti, percorrono la via dei Vigneti contromano, in particolare da via Marco Praga a via del Pane Bianco (alcuni più temerari la percorrono in senso vietato per intero).

Per sentirsi tranquilli dal punto di vista legale hanno smontato varie volte il segnale di divieto. Viene da chiedersi se il tratto in questione debba ritornare a doppio senso di marcia, oppure se la presenza di un vigile di tanto in tanto possa risolvere questa pericolosa situazione.

Albino Coloni

L'orario del bus 52

Al fine di permettere agli studenti delle scuole superiori triestine di poter usufruire meglio di questo servizio, chiedo alla spettabile Trieste Trasporti di spostare l'orario della corsa delle ore 13.30 alle ore 13.35. Questo spostamento, di soli cinque minuti, potrebbe permettere a molti studenti che, finiscono le lezioni circa alle ore 13 di non perdere l'autobus per pochissimi minuti a causa delle non ottimali coincidenze, e di poter usufruire del servizio senza aspettare la corsa successiva che parte dopo mezz'ora.

Marco Zennaro

Condominio abbandonato

Abito da moltissimi anni (forse 70) in una vecchia casa di Borgo Teresiano appartenente all'ex Cassa di Risparmio di Trieste. Sono cinque mesi che non mi mandano le bollette dell'affitto! E non rispondono alle mie telefonate!

Le linee risultano sempre occupate. La luce sulle

scale, per un guasto, è sempre accesa, giorno e notte. Nessuno degli altri inquilini si preoccupa. Chi pagherà l'importo della bolletta?

Lettera firmata

La vita di una donna

Con riferimento al recente assassinio che ha visto morire sotto i colpi del marito una giovane donna russa, moglie e madre, vorrei esprimere in poche righe il nostro sentimento di merito.

Cosa succede a molti uomini che uccidono la propria donna? Cosa fa premere loro il grilletto sopprimendo in tal modo una presenza così preziosa per la crescita dei bambini? Vorremmo soffermarci su queste due domande e vorremmo qualche risposta da parte delle istituzioni e dalla società. Vale dunque così poco la vita di una donna che ha detto no ad un uomo con cui non voleva più stare? Vorremmo chiederlo agli uomini che hanno a cuore il benessere della famiglia intesa come amore, ascolto e rispetto e vorremmo sentire la loro voce di condanna per questi orribili omicidi!

Una donna ha diritto di vivere, come tutti, perché la vita è il bene supremo dell'umanità.

Teresa Carvelli
Gruppo di lettura Goap
«Persefone e le altre»

Giovani senza lavoro

Alcune osservazioni in occasione dello sciopero indetto dai Cobas contro la Finanziaria e contro la precarietà. Sappiamo tutti che ormai il precariato regna sovrano e non soltanto nel nostro Paese. Lo sono state la prova le mobilitazioni svoltesi in Francia qualche tempo fa e che hanno indotto il Governo a ritirare un decreto che riguardava il lavoro giovanile. In Italia la situazione dei lavoratori è grave e l'attuale Governo non sembra in grado di poterla risolvere. Viviamo tutti direttamente o indirettamente il problema dei giovani che si trovano senza un lavoro sicuro e di conseguenza senza un reddito che dia a loro la possibilità di guardare serenamente verso il futuro. Oltre

ai milioni di giovani senza lavoro o con lavori precari, ci sono altresì milioni di lavoratori in stato di mobilità.

Il precariato e la mobilità che dovrebbero essere l'eccezione stanno diventando la norma e non solo nel settore privato ma anche in quello pubblico. Io sono pienamente d'accordo con i promotori dello sciopero del 17 novembre, perché qui non si tratta di fare buon viso a cattivo gioco e di sostenere a tutti i costi il Governo Prodi per paura che torni Berlusconi. Qui si tratta di dare un futuro ai giovani e soprattutto di garantire loro un reddito che dia loro la possibilità di rendersi indipendenti dalle loro famiglie e di poter crescere professionalmente. Possiamo tranquillamente affermare che allo stato delle cose non esiste veramente né un diritto al lavoro, né un diritto allo studio, né un diritto alla casa. Uno Stato che si autodefinisce di diritto dovrebbe invece garantire questi diritti fondamentali a tutti i cittadini.

Edvino Ugolini
Rete Artisti

Addio pallavolo

Sono qui a Trieste, come mi capita spesso, ospite di mia figlia: ho letto la lettera da voi pubblicata in data 17 novembre. Queste mie «trasferte» erano fissate ogni qualvolta l'Adria Volley giocava in casa ai tempi della militanza in serie A1 (percorso Tarvisio-Trieste). Basterebbe questo per capire l'affetto per questo meraviglioso sport e il rammarico che la squadra non ci sia più. Chiunque abbia visto anche una sola partita di volley, ha potuto rendersi conto di quanto questo sport sia completo dal punto di vista fisico e mentale tale da consigliarlo ai giovani. E basta entrare in un palazzetto dove si sta svolgendo una partita per capire quanto l'atmosfera sia serena e distesa: puoi portarci i figli, tanto sei sicuro che non ci saranno problemi. Senza contare che si scatenerà la fantasia nell'inventare gli slogan e gli «sfottò» più originali.

Io non so da chi dipenda restituire la pallavolo a Trieste e a tutti coloro che ne potranno godere: ridatecela.

Liana Bertocchi
Ugovizza (Ud)
ospite a Sistiana

Magazzino vini: vincolo cancellato

Ho appreso che il Tar, dopo il ricorso della Fondazione CRT, ha cancellato il vincolo della Soprintendenza sul Magazzino vini. Mi chiedo ora: la Soprintendenza non è addetta anche alla tutela dei Beni ambientali e paesaggistici? Esisterà dunque la possibilità che venga vincolata almeno una tra le più belle passeggiate a mare d'Italia con il panorama sul golfo di Trieste: un piccolo gioiello che tanti ci invidiano?

Sarebbe degno del tipico autolesionismo triestino lasciare distruggere questo inestimabile bene, sacrificandolo a un enorme cubo (i «cuboni» sono molto di moda da queste parti), le cui dimensioni risultano veramente sproporzionate non solo rispetto al tessuto urbano circostante, ma probabilmente anche alla reale «vocazione congressuale» della città, che viene sicuramente ridimensionata con la chiusura dell'hotel Savio. Cerchiamo di non continuare ad essere campioni nel realizzare innovazioni tanto discutibili quanto inutili e nel permettere tranquillamente che si deteriori il patrimonio artistico già esistente (vedi castello di Miramare, o palazzo Carciotti).

Lidia Testi

Gli aiuti al Mezzogiorno

Epifani, segretario nazionale della Cgil, in un intervento televisivo di qualche mese fa affermò «coram populo», quindi senza ombra di dubbio, che ogni anno 75.000 meridionali emigrano al Nord Italia. Questo avvalorava i miei dubbi, condivisi del resto anche da molti miei amici, che i famosi aiuti al Mezzogiorno, dalla Cassa agli stanziamenti fatti da tutti i governi nelle loro finanziarie, non hanno portato a risultati positivi e quindi sono stati sprecati. Anche in considerazione della nuova filosofia applicata ai paesi sottosviluppati, che non si debba fare dell'assistenzialismo, specie finanziario, ma si deve insegnare, e abituare, queste popolazioni a organizzarsi per conseguire l'autosufficienza. Si insegna bene e si razionalizza? Anche l'ultima finanziaria ricalca le precedenti edizioni. Tutto ciò mi ricorda la vernacola, nostrana «fiaba di Sior Intento», che la dura tanto tempo e mai no la se distra...». Saremo riconoscenti se qualche persona qualificata (che potrebbe essere lo stesso Epifani) potesse spiegarci il meccanismo, il valore, la ricaduta degli aiuti del Governo al Mezzogiorno, considerato anche che i soldi sono di tutti gli italiani, i quali hanno il diritto di conoscere gli «estratti conto».

Italo Stener

Diagnosi e cura al Maggiore

La mia domanda riguarda gli arredi di diagnosi e cura al Maggiore era rivolta agli amministratori pubblici, non certo ai pazienti che vi accedono. Spiace constatare che i signori amministratori non leggano il quotidiano cittadino.

Luciana Galussi

FANTASIA

Ritorna lo Stratego, passione di grandi e piccoli

di Raffaele Cadamuro

Poco meno di 50 anni di storia, ma Stratego resta un gioco classico che appassiona grandi e piccoli e ora ritorna in Italia (per un certo periodo è stato quasi introvabile) grazie a Giochi Uniti e all'accordo con l'olandese Jumbo International. Il titolo, un intramontabile nel mondo dei giochi - che ha venduto 40 milioni di copie in tutto il mondo - basa il proprio successo su una meccanica semplice ma che lo rende pieno di avventura e di sorprese. Due i giocatori e ciascuno ha a disposizione un esercito di pedine composte da militari di rango differente, di cui è il generale. La sua missione è conquistare la bandiera dell'avversario e difendere la propria nascondendola tra le truppe, schierando le sue pedine senza farle vedere all'avversario, in modo che lui non riesca a scoprire la strategia adottata. Pochi elementi e altrettante regole, ma una strategia sempre diversa. Giochi Uniti inizia la distribuzione del gioco della Jumbo con una nuova edizione di Stratego Original, disponibile ora



in una nuova versione con grafica totalmente rinnovata. Per l'inizio del 2007 è previsto l'arrivo di due altre versioni di questo classico: Stratego Travel e Stratego Marvel. Il primo è una edizione compatta, da portare in valigia o nello zainetto di scuola, che permette di trasportare il gioco e persino di tenere una partita in corso per continuare dopo, senza spostare le pedine dal loro schieramento. L'altra novità, Stratego Marvel, offre la possibilità di giocare con i personaggi Marvel Comics, utilizzando due meccanismi diversi: uno più semplice, basato sulla versione Original; uno leggermente più sofisticato, in cui ai diversi personaggi sono attribuiti poteri speciali ispirati dai fumetti e dai film su Spiderman, X-Men, Fantastici 4 e sui loro antagonisti.

Giochi Uniti è stata creata nel Maggio 2006 da quattro tra i principali produttori italiani di giochi di società - da Vinci, Nexus Editrice, Venice Connection e Stupor Mundi (fondata sull'esperienza del gruppo che ha gestito Tilsit Italia) e oggi conta più di 500 titoli in catalogo.

Appuntamenti: è in corso a 18° Città di Venezia di backgammon. Dopo il quarter entries e torneo di doppio «formula Davis» si iniziano oggi i tornei, il playoff circuito nazionale e l'incontro Uiso «no money», sabato 2 dicembre continuano tutti i tornei e iniziano i consolatori progressivi; domenica gran finale (info www.studiogiochi.com).

RINGRAZIAMENTI

Nelle scorse settimane ho avuto alcuni problemi cardiologici, per i quali ho effettuato una visita presso il centro Cardiovascolare di via Farneto. Qui sono stato visitato e sottoposto a elettrocardiogramma dal dott. Pandulo, persona estremamente gentile e competente. In seguito a questa visita e avvertendo continui dolori al petto, sono stato ricoverato presso il centro Cardiologico dell'Ospedale di Cattinara dove mi hanno sottoposto a intervento di angioplastica, perfettamente riuscito. In un momento in cui la nostra sanità viene continuamente menzionata per episodi negativi volevo segnalare la professionalità, la gentilezza, la disponibilità e la sensibilità di tutte le persone: medici, infermieri e tecnici, che ho trovato sulla mia strada sia presso il Centro di via Farneto che all'Ospedale di Cattinara. Intendo ringraziare tutti di cuore e complimentarmi per il funzionamento di questi importanti e vitali reparti.

Marino Busdon

Dopo il secondo lutto familiare che mi ha colpito in pochi mesi, desideravo ringraziare tutte le persone che mi sono state vicine (e che lo sono ancora) in questo momento veramente difficile della mia vita. Grazie ai clienti della mia rivendita di giornali e tabacchi, grazie al S.Na.Gi. (sindacato nazionale giornalisti), grazie alla Fit (Federazione italiana tabacchi), grazie a tutti i Cittadini per Trieste ed ex colleghi di campagna elettorale, grazie ai parenti e agli amici più cari e un grazie soprattutto alla mia compagna Valentina, che mettendo al mondo la piccola Sofia, è riuscita a darmi tutto il sostegno necessario e indispensabile per guardare al futuro. Ancora, grazie a tutti.

Marcello Corso

Grato e riconoscente, sento il dovere di ringraziare pubblicamente il dottor Franco Amerigh, i medici della Medicina di Urgenza di Cattinara e la signora Gianna che con tanta gentilezza e premura mi hanno assistito e la dottoressa Morassi, reumatologa. A tutti un sentito grazie, con tanta riconoscenza.

Tarcisio Delise

Mancano 24 giorni a Natale

ACCONCIATORI

Capelli Capelli

Giorgio cura l'immagine in armonia con la tua personalità
Via Ginnastica 9, tel. 040/771289

MOTORI



Arriva il Natale... vieni a trovarci... abbiamo tante idee per i tuoi regali... tel. 040/367984
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI FODERE E ACCESSORI PER LA TUA AUTO
A TRIESTE VIA CASSA DI RISPARMIO, 4 ANGOLO VIA S. NICOLÒ

OREFICERIE

Lo Scrigno

ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO,
OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...

Piazza Caviana, 1
TRIESTE
Telefono
040 303350

RESTAURI



Restauri di carnicci,
mobili, ferra battuta
e oggetti d'arte.

RADETTI
ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI

TRATTORIA AL PARCO

Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Ballo ogni sabato sera
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

Al pescaturismo • RIAPRE SABATO 2 DICEMBRE
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA DA DINO

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE - SPECIALITÀ PESCE
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 305094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA

Prenotate il vostro pranzo di NATALE e il Veglione di CAPODANNO
MUSICA DAL VIVO OGNI GIOVEDÌ SERA
Via Bonomea, 52 - TS TEL. 040 410575

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE IL LUNEDÌ E LA DOMENICA A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS 040 44104 www.befed.it

APERTO 7
GIORNI SU 7

OSTERIA DE SCARPON

Menù carne e pesce • Cene fino a tardi
Aperto anche la domenica • Via Ginnastica, 20 - tel. 040 367674

LA CANTINACCIA

via Settefontane 65 - 040/946222
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Menù carne, pesce e pizzeria

RISTORANTE LE 10 REGINE

Prenotate il Vostro Veglione di CAPODANNO
Via Milano 14 - Trieste - tel. 040 3478754

AGRITURISMO HORSE FARM

Loc. Basovizza 338 verso il confine di PESEK
Aperto tutti i fine settimana o su prenotazione
Prenota il tuo Natale
e il cenone di Capodanno
Prenotazioni tel. 040 226901 - www.horsefarm.it

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO

Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTIBILI. Biancheria intima:
SLOOGY, TRIUMPH, calze...

via Cicerone, 10/A
Trieste
Tel. 040 362177

abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti

GRANDE ASSORTIMENTO NATALIZIO
E VASTA SCELTA DALLA TAGLIA 48 IN POI

Nature Point

Nuova Collezione Abbigliamento Moessmer
SWAROVSKI
Piazza Benco, 3 - Trieste - tel./fax 040 364230

ACI
Associati ora.
Nessuno può offrirvi tanto.

SPORT

PARCHEGGIO IN OMA6610
5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti i NUOVI associati entro il 30 NOVEMBRE
SEDE: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 SA 9-12
Deleg. ACI CLUB: orario continuato da LU a VE 9-18

SERIE B Il presidente Fantinel e i suoi collaboratori stanno già sondando il mercato in vista della riapertura delle liste a gennaio. Incerto il futuro di Eliakwu

La Triestina punta sul bomber Tiribocchi del Chievo

Il portiere Rossi la contropartita, l'attaccante potrebbe arrivare in prestito. Piace anche Reginaldo

TRIESTE La Triestina è alla ricerca di una prima punta e la strada che porta al Chievo è quella giusta. Solo che nel mirino alabardato non c'è più Denis Godeas e in quel bersaglio Salvatore Bruno non vi è mai entrato. Il «Mister X», più volte smentito e invece super ricercato, è Simone Tiribocchi, 28 enne centravanti romano.

Franco De Falco e Giorgio De Giorgis, procuratore del giocatore, avevano già trovato un accordo quest'estate ma poi l'affare era sfumato. Ed a Trieste era arrivato Francesco Ruopolo nelle ultime ore di mercato.

Ora, invece, i tempi sono cambiati. Il ritorno di Cossato, l'occhio di riguardo di Gigi Del Neri nei confronti del nigeriano Obina e di Pelissier, la ricerca del ds del Chievo Sartori di una prima punta sul mercato internazionale e la presenza in rosa di Godeas e Bruno, sta convincendo Tiribocchi a cambiare aria dopo tre stagioni trascorse a Verona. Le prime due con 21 presenze ciascuna in campionato e 12 reti in tutto, quella attuale con 10 (5 da titolare), una in Champions e 2 in Coppa Uefa e 2 reti segnate.

Fisico da gladiatore, Tiribocchi rappresenterebbe l'ideale ariete-finalizzatore delle azioni alabardate. Il giocatore sarebbe disposto a venire a Trieste, rimane da vedere la posizione che prenderà il Chievo. Se la società veronese concedesse l'attaccante in prestito, l'affare sarebbe già fatto. Anche la contropartita del portiere Gegè Rossi non sarebbe vista male. Basta che il Chievo non chieda denaro contante. In tal caso, l'alternativa sarebbe già pronta e riguarderebbe comunque un attaccante da serie A.

Ad Andrea Agostinelli

piace molto il fiorentino Reginaldo, un uomo che potrebbe però arrivare solo in caso di cessione di Eliakwu. Ma Tiribocchi rimane l'obiettivo numero uno. La società ha più volte smentito la ricerca di un altro attaccante, confermando però di guardarsi attorno. E l'occhio del presidente Fantinel per un momento si era posato nuovamente su Bobo Vieri, prima che il centravanti dell'Atalanta si infortunasse nuovamente. Vieri rivedrà il campo solo a febbraio. Troppo tardi.

L'Udinese, solo qualche giorno fa, aveva invece offerto alla Triestina il centravanti Federico Gerardi, punto di forza della formazione Primavera con un'apparizione anche in prima squadra. Ma l'Alabarda aveva elegantemente rimandato la sua decisione.

Prima i fari rimarranno puntati su Simone Tiribocchi.

La Triestina è anche alla ricerca di un vice Testini come esterno di centrocampo sulla fascia sinistra (Tabbiani? Giovanni Rossi? Il ritorno di fiamma per Di Vicino?), mentre, con ogni probabilità, Andrea Cossu sarà riconfermato nel reparto di centrocampo. Dopo l'intervento chirurgico subito in estate, le condizioni fisiche dell'italo-nigeriano saranno a punto proprio in tempo per gennaio.

Ovviamente, alle operazioni in arrivo dovranno corrispondere alcune in partenza. Sulle tracce di Mauro Briano ci sono nuovamente Napoli e Crotona: il centrocampista alabardato specialmente al Sud gode di molti estimatori. Simone Groppi potrebbe invece finire ad un Padova che vuole la serie B ed ha nella fascia mancina il suo tallone d'Achille. Il Vicenza, infine, è sulle tracce di Karim Azizou.

Alessandro Ravalico



Dall'alto, Isah Eliakwu in azione mercoledì pomeriggio all'Olimpico, Lima in volo dopo un contrasto con Cassetti e il gol del 2-0 realizzato dal giallorosso Montella (Foto Lasorte)

I PROSSIMI AVVERSARI

I liguri da ieri sera in ritiro nella nostra città. Con una sola punta

Soda recupera il difensore Scarlato

TRIESTE È arrivato a Trieste nel tardo pomeriggio di ieri lo Spezia che ieri mattina ha effettuato un allenamento a Santo Stefano Magra. Stamane è in programma l'ultima rifinitura nel corso della quale saranno prese le decisioni definitive per la sfida di domani. La squadra guidata dal tecnico Soda dovrà ancora fare a meno dell'attaccante Varrichio, fermo per una micro frattura all'alluce e del difensore Nicola, bloccato per il riacutizzarsi di un problema al femore destro. Rientrano invece i difensori Alessi, che ha recuperato da un infortunio, Scarlato e Giuliano che hanno scontato una giornata di squalifica. In base alle indicazioni giunte dagli allenamenti settimanali, il modulo dovrebbe essere il 4-4-2, già utilizzato nelle ultime tre partite ma non è da escludere che Soda possa optare in extremis per il 4-3-1-2.



L'attaccante Dionigi

Anche la formazione dovrebbe ricalcare quella di sabato scorso con due dubbi però ancora da sciogliere. In difesa rientra Scarlato e a contendersi un posto saranno Maltagliati e Fusco.

Da valutare l'impiego dell'ex alabardato Baù come

esterno di centrocampo a sinistra: al suo posto potrebbe invece giocare Rossi. Confermato l'attacco con Dionigi e Guidetti. La parola d'ordine fra gli aquilotti è ripartire e dimenticare la sconfitta casalinga di sabato scorso con il Modena, quando, dopo aver sfiorato più volte il vantaggio, sono stati puniti al 94 da uno sfortunato autogol di Frara, tra l'altro uno degli uomini più positivi di quella gara. «È difficile digerire l'immeritata sconfitta, la squadra ha affrontato la gara con il giusto approccio, ha spiegato il tecnico Soda - ma ora è necessario guardare avanti, alla gara con la Triestina, una formazione in forma.

Non sarà facile portare via punti dal Nereo Rocco». Nel consueto test infrasettimanale, gli spezzini hanno superato per 9-0 la formazione Primavera. In evidenza, con tre gol, Guidetti.

Silvia Domanini

LE ULTIME

Torna Kalambay con lo Spezia per rimpiazzare Marchini

TRIESTE Archiviata l'avventura in Coppa Italia in casa alabardata si pensa allo Spezia. Anzi, ad onor del vero, già a Roma mister Agostinelli aveva lo sguardo proiettato più verso il campionato che non alla Tim Cup. I tanti titolari preservati ne sono l'evidente testimonianza. In ogni caso la partita dell'Olimpico ha lasciato ad Ali Eliakwu un ginocchio nuovamente gonfio, a Karim Azizou una distorsione a una caviglia ed a Lorenzo Rossetti una botta ad un ginocchio duramente colpito da un'entrata piuttosto dura ed azzardata di Rosi. La lista dell'infermeria triestina si allunga così con i nomi dei già presenti Giuseppe Abruzzese e Patrick Kalambay. Il primo (contrattura al quadrice femorale), salterà sicuramente la partita di sabato; il figlio del pugile Sumbu potrebbe invece essere recuperato dal fastidio inguinale che ha seguito lo stiramento ad un bicipite femorale. I recuperi di Kalambay e di Rossetti (quest'ultimo comunque ieri regolarmente allenatosi), saranno fondamentali vista la squalifica appioppata dal giudice sportivo a Davide Marchini, che salterà la gara con lo Spezia. Solo nell'allenamento di stamattina al Rocco, An-

drea Agostinelli deciderà con chi sostituire l'uomo più in forma di tutta l'Alabarda. Se Kalambay fornirà garanzie fisiche, toccherà a lui prendere il posto di Marchini, altrimenti spazio a Rossetti. Se nemmeno quest'ultimo dovesse recuperare, l'alternativa potrebbe essere Mauro Briano, oppure un Testini spostato a destra con Ruopolo dall'altra parte del campo. Per il resto la squadra anti neo promossi liguri pare già cosa fatta. In porta Gegè Rossi, riprenderà il suo posto tra i pali, Pivotto e Pesaresi quelli di terzini. Abbastanza scontata la riproposizione del tandem di centrali formato da Mignani e Lima, anche se il secondo sta sempre più convincendo il biondino allenatore alabardato. Allegritti, Gorgone e Testini gli uomini fissi del centrocampo. Manca il quarto uomo da affiancare al collaudato reparto. Dopo il riposo di mercoledì in Coppa



L'allenatore Agostinelli

Italia, dovrebbe essere riconfermato il duo d'attacco formato da Gaffiedi e Piovaccari. Stamane la rifinitura mattutina al Rocco. Quella decisiva per formare la squadra di sabato. Anche se Andrea Agostinelli ha ormai abituato tutti a soluzioni studiate nel corso della ultima notte prima di scendere in campo.

COPPA ITALIA

Anche il Chievo passa il turno grazie all'1-1 interno contro la Reggina

Palermo eliminato dalla Samp

PALERMO La Sampdoria espugna il «Renzo Barbera» di Palermo, 3-2, nella gara di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia-Tim Cup, conquistando l'accesso ai quarti di finale. Forte dell'1-0 dell'andata, l'undici di Novellino sblocca il risultato al 13' con Flachi. Al 24' il raddoppio di Zenoni, su uno svarione difensivo del rosanero di Guidolin e qualificazione già in tasca per i liguri che, poi, al 9' della ripresa vanno ancora in gol con Flachi, autore di una doppietta. Dieci minuti più tardi Guana accorcia le distanze per i siciliani che, al 28' possono contare anche sulla superiorità numerica, per l'espulsione di Falcone, reo di un fallo da ultimo uomo su Caracciolo lanciato a rete. Al 35' il Palermo rea-

lizza la sua seconda rete con Brienza. I rosanero colpiscono anche una traversa, ma non basta per evitare, almeno, la quarta sconfitta consecutiva tra Uefa, Campionato e Tim Cup.

Anche il Chievo raggiunge i quarti di Coppa Italia. Grazie al pareggio del Bentegodi con la Reggina, ma in virtù della divisione della posta ben più pingue, 2-2, ottenuta al Granillo all'andata, è la squadra di Del Neri a fare festa. Festa tuttavia tra pochi intimi. Solo 695 i paganti al Bentegodi, per un match povero di tutto. Contenuti tecnici impalpabili, agonistici nemmeno, uno spettacolo privo di energia vitale. Che questa Coppa Italia interessi a pochi è noto, ma se anche due squadre in lotta per la salvezza la snobbano a tal punto c'è

forse di che riflettere per il mondo del calcio. La posta in palio è di spessore, ma nessuno se ne accorge. Quasi a disturbare il ritmo lento della sfida arriva, casuale, il vantaggio del Chievo. Una conclusione di Marcolini dalla lunga distanza diventa un assist per Tiribocchi: facile l'appoggio in rete dell'attaccante gialloblù. Poi più nulla, nel senso che nessun vera nota di gioco entra nei taccuini.

Improvvisa, come uno scossone fuori programma, la rete del pareggio firmata nel finale di gara dall'altro capitano in campo, questa volta il difensore centrale dei calabresi Giosa, ben servito da un traversone di Esteves. Alla Reggina ci prova negli ultimi secondi, ma i gialloblù chiudono tutti gli spazi.

IL PERSONAGGIO

Il centrocampista sostiene comunque che l'Unione può ambire a qualcosa di più di una salvezza anticipata. «I conti si fanno in aprile»

Gorgone: «Al Rocco tutte le squadre si chiudono»

TRIESTE Gorgone, domani arriva lo Spezia: vedremo le stesse difficoltà incontrate nelle altre partite al Rocco?

«Sì, immagino proprio che si presenteranno le solite difficoltà incontrate le altre volte in casa. Bisogna capire che ora per le squadre che vengono a Trieste è anche prestigioso portar via un risultato utile. Noi sappiamo la nostra forza e cercheremo di vincere, ma siamo consapevoli che non sarà facile».

Sabato scorso i liguri hanno perso in casa all'ultimo minuto: avranno il morale a terra o magari ancora più rabbia?

«Non lo so, credo che ogni partita faccia storia a sé.

Al massimo si può fare un discorso di cabala, se stavolta mi dice male la prossima mi dirà bene. Ma spero non sia così. Noi speriamo di dare il massimo e magari di ripetere il numero di occasioni avute a Bari, perché avere sette-otto palle gol è notevole. Sperando stavolta di non trovare un portiere in gran forma. Del resto nel calcio per vincere occorrono bravura e organizzazione, ma anche fortuna». **Continuate sempre a parlare di salvezza: quand'è che iniziate a pensare a qualcos'altro?**

«A esser sinceri io ho sempre sostenuto che siamo una buona squadra, che può anche guardare a qualcosa di più della salvezza e basta. Il problema è che ci sono troppe squadre sullo



Giorgio Gorgone

stesso livello. Diciamo che se a marzo-aprile siamo ancora dove siamo adesso, è normale a quel punto provarci. Ma ce ne vuole di tempo fino ad aprile. E co-

munque la mia esperienza insegna che pensieri del genere si possono fare solo a primavera».

Qualche brutta esperienza a riguardo?

«Sì, nel 2000, quando giocavo con l'Alzano in B: alla terza di ritorno eravamo quarti, andò male la partita che ci poteva avvicinare al vertice e alla fine addirittura retrocedemmo. Questa Triestina è ovviamente superiore a quell'Alzano, ma in ogni caso fare certi discorsi è davvero prematuro».

La scorsa settimana sembravi ko, poi a Bari hai giocato: cosa c'è dietro questo recupero miracoloso? «Non c'è nulla di miracoloso, io quando sto davvero male mi fermo. Si trattava di un problema

all'adduttore che mi aveva costretto a fermarmi un paio di giorni, poi il dolore è diminuito molto, mi sento più sicuro e mi sono reso disponibile per Bari».

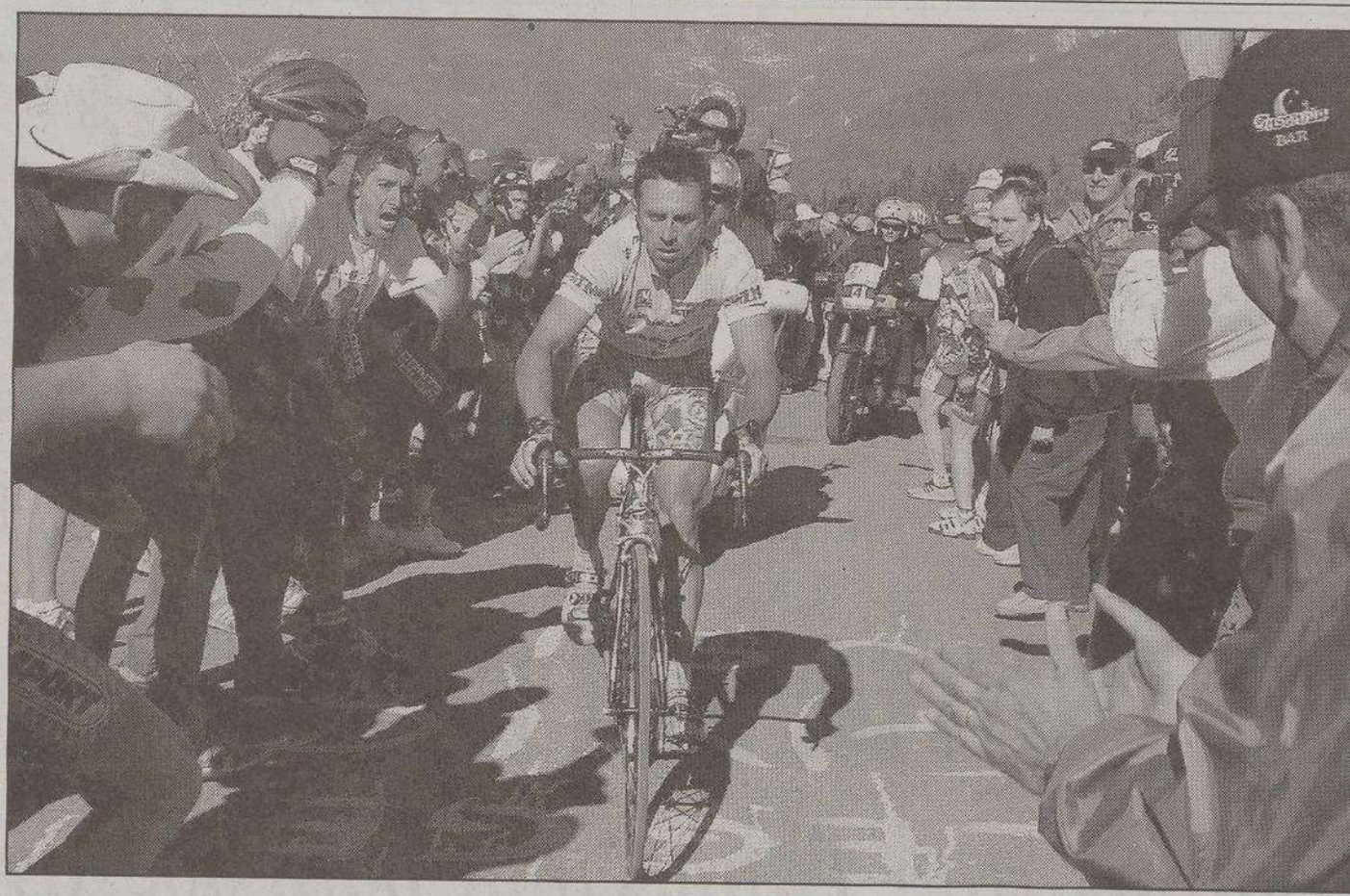
Tanto che mercoledì sera a Roma sei stato fra i pochi titolari a partire dal primo minuto: come mai?

«Non lo so, comunque mi ha fatto piacere. Roma è la mia città e giocare all'Olimpico è sempre una bella sensazione».

Ma come mai, sul piano del gioco, in trasferta siete più brillanti?

«Credo sia un discorso di spazi a disposizione. Al Rocco se le altre si chiudono si fa fatica a trovarne, del resto tutte fuori casa giocano così».

Antonello Rodio



Gilberto Simoni in azione sullo Zoncolan nel 2003: il bergamasco vinse la tappa in maglia rosa

PALLAMANO

Più spazio a Tumbarello Trieste pronta per Bologna Visintin fuori

TRIESTE In casa della capolista Bologna per dare l'assalto alla vetta della classifica. Reduce dalla vittoria casalinga ottenuta contro lo Junior Fasano, la Pallamano Trieste torna in campo domani per affrontare la formazione più in forma del campionato. Forte di sei vittorie consecutive (l'ultima sconfitta proprio al PalaTrieste in ottobre), Bologna sta giocando una pallamano veloce ed efficace grazie alla forza di un collettivo che consente al tecnico Beppe Tedesco ampie e profonde rotazioni. Banco di prova importante, dunque, per la formazione di Radjokovic alla vigilia del ciclo di gare che daranno un'impronta definitiva alla stagione triestina. Dopo la gara di Bologna, infatti, i biancorossi affronteranno un doppio turno casalingo, prima contro l'Indeco Conversano quindi con Casarano, l'altra capolista del campionato. Trieste si è allenata bene in queste due settimane di pausa, lavoro intenso orientato a metabolizzare l'infortunio che ha tolto dai giochi una pedina importante come Marco Visintin. L'infortunio dell'ala sinistra biancorossa, titolare sia in attacco sia in difesa, ha obbligato Radjokovic a mutare gli equilibri della squadra dando fiducia a un elemento eclettico come Tumbarello. Una nuova impostazione improvvisata contro Fasano che è stata perfezionata nelle ultime settimane di allenamento.

Marco Visintin

Programma della 3.a giornata di ritorno: Bologna Handball-Pallamano Trieste (domani ore 19, arbitri Iaconello e Iaconello), Forst Bressanone-Italgas Salento d'Amare (ore 19, Mustari e Fabbiani), Merano-Alpi Prato (ore 19, Baroni-Genico), Indeco Conversano-Junior Fasano (martedì ore 19, Boscia e Pietraforte, diretta Rai Sport Satellite).

Classifica: Casarano e Bologna 19, Pallamano Trieste e Conversano 14, Bressanone 13, Merano 10, Fasano 7, Prato 5.

Lorenzo Gatto

CICLISMO Domani l'ufficializzazione alla presentazione della corsa rosa. Probabile la partenza da Udine nella giornata successiva

Il Giro d'Italia ritorna sullo Zoncolan

Nella tappa del 30 maggio prossimo si salirà dal versante di Ovaro: nel 2003 si passò per Sutrio

di Guido Barella

UDINE Il Giro d'Italia ritorna sullo Zoncolan. E lo farà non più da Sutrio, come nel 2003, ma da Ovaro, dalla parte più dura, dalla parte più amata. Domani l'ufficializzazione. A Milano, in diretta tv, gli organizzatori della Gazzetta dello Sport sveleranno tutti i segreti dell'edizione 2007 della corsa rosa. Ma non ci saranno sorprese.

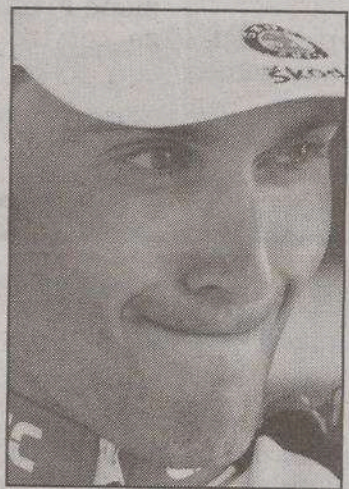
Il 30 maggio 2007 la carovana tornerà in Carnia. E sarà l'ultima tappa di montagna, l'ultima grande occasione di selezione in classifica sulla strada di Milano per tutti i big. Il teatro ideale per la sfida decisa tra i vari Ivan Basso, Damiano Cunego, Gilberto Simoni e Danilo Di Luca, probabilmente i pretendenti più accreditati per la conquista del successo assoluto. Il 30 maggio è un mercoledì: il giorno dopo la tappa (partendo da Udine?) arriverà a Riese Pio X, in provincia di Treviso, venerdì a Verona, sabato si correrà una crono nella città dell'Arena e quindi, domenica, la passerella finale.

La tappa dello Zoncolan sarà lunga 150 chilometri. Partendo in Austria, a Lienz (il capoluogo del Tirolo orientale), la carovana entrerà in Italia dalla Sella di Dobbiaco e percorrerà quindi la parte alta della Val Pusteria per affacciarsi in Cadore da Monte Croce Comelico, scendere quindi a Santo Stefano di Cadore per poi risalire a Sappada e infine entrare in Friuli.

I corridori toccheranno Forni Avoltri e Comeglians (quota 532) prima di affrontare i cinque chilometri della salita di Tualis (898), arrivare a Ravascletto e quindi tornare a Comeglians lungo la Val Calda. Ovaro, e poi lo Zoncolan: 10,2 chilometri per arrivare a quota 1750, con, nei suoi ultimi sei chilometri, pendenze che non scendono mai sotto il 15 per cento. «Mostruosa. Non per nulla è la salita più dura d'Europa» ha commentato l'ex campione e oggi opinionista Rai Davide Cassani dopo averla percorsa, un paio di settimane fa, sotto il coccio delle telecamere per il «promo» che sarà trasmesso domani durante la presentazione ufficiale del Giro. Così come nel 2003, poi, il quartier tappa, sarà fissato a piazzale Moro, alla partenza della seggiovia dello Zoncolan.

Per rendere la strada percorribile dai gironi si sta lavorando anche in questi giorni. Sono state create 27 piazzole di sosta, si stanno sistemando le tre gallerie (sistemazione del fondo e illuminazione le urgenze), si deve asfaltare l'intera salita. Tutto per rendere il 30 maggio un'altra giornata indimenticabile, proprio come quella benedetta dal sole e da una folla enorme, dolomitica, lungo i tornanti - del 2003 che portò Philippe Bruneau, l'invitato del quotidiano sportivo francese L'Equipe, a esclamare: «Con lo Zoncolan, il Giro ha trovato il suo Mont Ventoux», la cima provenzale simbolo del Tour.

Enzo Cainero, l'uomo che ha «inventato» lo Zoncolan e che in primavera aveva portato la carovana rosa a Gemona facendole scoprire salite spezzagambe anche nella Pedemontana, tra Bordano e Tarcento, dunque ce l'ha fatta. Arrivo in quota in Carnia e il giorno dopo partenza (ma questo è ancora un piccolo interrogativo: c'era da vincere la concorrenza di Nova Gorica e dei suoi casini...) da Udine per una due giorni tutta rosa.



Ivan Basso

metri per arrivare a quota 1750, con, nei suoi ultimi sei chilometri, pendenze che non scendono mai sotto il 15 per cento. «Mostruosa. Non per nulla è la salita più dura d'Europa» ha commentato l'ex campione e oggi opinionista Rai Davide Cassani dopo averla percorsa, un paio di settimane fa, sotto il coccio delle telecamere per il «promo» che sarà trasmesso domani durante la presentazione ufficiale del Giro. Così come nel 2003, poi, il quartier tappa, sarà fissato a piazzale Moro, alla partenza della seggiovia dello Zoncolan.

Per rendere la strada percorribile dai gironi si sta lavorando anche in questi giorni. Sono state create 27 piazzole di sosta, si stanno sistemando le tre gallerie (sistemazione del fondo e illuminazione le urgenze), si deve asfaltare l'intera salita. Tutto per rendere il 30 maggio un'altra giornata indimenticabile, proprio come quella benedetta dal sole e da una folla enorme, dolomitica, lungo i tornanti - del 2003 che portò Philippe Bruneau, l'invitato del quotidiano sportivo francese L'Equipe, a esclamare: «Con lo Zoncolan, il Giro ha trovato il suo Mont Ventoux», la cima provenzale simbolo del Tour.

Enzo Cainero, l'uomo che ha «inventato» lo Zoncolan e che in primavera aveva portato la carovana rosa a Gemona facendole scoprire salite spezzagambe anche nella Pedemontana, tra Bordano e Tarcento, dunque ce l'ha fatta. Arrivo in quota in Carnia e il giorno dopo partenza (ma questo è ancora un piccolo interrogativo: c'era da vincere la concorrenza di Nova Gorica e dei suoi casini...) da Udine per una due giorni tutta rosa.

Enzo Cainero, l'uomo che ha «inventato» lo Zoncolan e che in primavera aveva portato la carovana rosa a Gemona facendole scoprire salite spezzagambe anche nella Pedemontana, tra Bordano e Tarcento, dunque ce l'ha fatta. Arrivo in quota in Carnia e il giorno dopo partenza (ma questo è ancora un piccolo interrogativo: c'era da vincere la concorrenza di Nova Gorica e dei suoi casini...) da Udine per una due giorni tutta rosa.

CANESTRO ROSA

Under 13: terza affermazione consecutiva per Muggia. L'Azzurra fa suo il derby, Oma sconfitta a Monfalcone

Sgt A e Interclub a spron battuto nell'under 14

TRIESTE Grazie alle due vittorie esterne colte nel torneo under 14, l'Interclub Muggia e la Sgt A rinsaldano le loro posizioni di vertice nella graduatoria del torneo, mentre la Sgt B attende di recuperare due gare. Le rivierasche centrano la terza vittoria su altrettanti incontri giocati nell'under 13 e si mantengono solitarie in testa alla classifica a punteggio pieno.

UNDER 14 Un primo quarto strepitoso terminato sull'11-31 consente alla Sgt A di domare la sete di vittorie del Polet. Le ragazze di Sims smarriscono però presto il gioco scintillante che ha portato a quel risultato e si siedono favorendo il prevalere del Polet nel secondo e nel terzo quarto. La rincorsa della squadra della Brollio si ferma tuttavia sul -11 e rimane il rammarico per i troppi errori banali al tiro. Gara di ordinaria amministrazione per la capolista Interclub sul campo del Sedegliano, dove tra le protagoniste rivierasche si segnalano la Antolini. **6.a giornata:** Sgt B-Concordia Don Bosco (stasera), Abf Monfalcone-Pordenone 58-72. Sedegliano-Interclub Muggia 39-92. Polet-Sgt A 51-69. **Classifica:** Interclub

10, Pordenone, Sgt A 8, Sgt B** 6, Monfalcone, Udine 4, Concordia Don Bosco** 2, Polet*, Sedegliano* 0. (*= una gara in meno, **= due gare in meno).

UNDER 13 L'Interclub torna al completo, vince ma non convince contro la Libertas, abile a fermare l'attacco rivierasco a quota 46. Contentissimo nonostante la sconfitta coach Fait, che allena un gruppo interamente composto da ragazze nate nel 1995. Sportiva nel rivolgere i complimenti alle avversarie allenatrici Interclub Sperzagni, che salva il risultato di gioco. Nell'altro derby, la Sgt fronteggia quasi alla pari per

tre quarti di gara l'Azzurra, che poi accelera sfruttando il contropiede mentre la Sgt smarrisce la via del canestro: non manca la volontà, ma la precisione.

L'allenatrice dell'Oma Loganes individua nelle carenze difensive la causa della sconfitta della sua squadra per mano di Monfalcone: «Le ragazze devono capire che non si potrà vincere nessun tipo di partita senza difendere». **3.a giornata:** Oma-Monfalcone 22-34, Sgt-Azzurra 44-66, Interclub Muggia-Libertas 46-37. **Recupero:** Monfalcone-Libertas 27-76. **Classifica:** Interclub 6, Azzurra, Libertas 4, Sgt, Monfalcone 2, Oma 0.

Marco Federici

CALCIO SERIE A

Il dg Zanzi ha già parlato con il dirigente rossonerio Braidà: alla società lombarda interessano anche De Sanctis e Felipe. Otto gol al Tamai in amichevole

Udinese, a gennaio possibile la partenza di laquinta

Il Milan pare aver messo gli occhi sul centravanti friulano. Ai bianconeri piace Palladino della Juve

UDINE Il mercato di gennaio sarà fatto soltanto di affari minori, almeno all'apparenza. Ad anticipare le strategie dell'Udinese è il direttore generale Roberto Zanzi, che cerca di fermare sul nascere le voci sui pezzi pregiati della sua scuderia. L'unica trattativa che trova una conferma da parte dei diggi è quella abbozzata dallo Spartak Mosca su Asamoah: «Ma ci hanno chiesto soltanto una valutazione», minimizza Zanzi. A raffreddare l'interesse dei russi è stata la richiesta dell'Udinese, che ha chiesto dollari sonanti e rifiutato le contropartite tecniche offerte dallo Spartak: di nuovi giocatori l'Udinese non vuole sentirne parlare, a meno che non siano giovani di belle speranze e di pretese economiche contenute. Sull'altro ghane, Muntari, Zanzi è ancora più categorico: «Per lui non ci è stata fatta alcuna offerta». Per il centrocampista, quindi, tutto sembrerebbe fermo alla scorsa estate, quando il buon mondiale disputato al Ghana gli procurò diversi pretendenti, soprattutto in Inghilterra. Pretendenti che, come nel caso del Portsmouth, arrivarono anche a offrire cifre importanti, senza però riuscire a convincere Giampaolo Pozzo. Chi guarda sicuramente con un certo interesse in casa bianconera è il Milan: non soltanto per Felipe, da tempo oggetto dei desideri rossoneri e soprattutto della Juve, ma anche per De Sanctis e laquinta. Zanzi ammette di aver parlato recentemente con Braidà, ma giudica prematura qualsiasi ipotesi di trattativa. Sui big tutto fermo per ora, tanto che lo stesso Felipe

assigura di voler restare a Udine fino alla fine del campionato: una risposta indiretta anche a Galeone, che la scorsa settimana non aveva esitato a metterlo nella lista dei cedibili. Zanzi ammette che qualche movimento a gennaio ci sarà, ma solo per piazzare gli «esuberanti» della rosa: ventenni di belle speranze ma con pochissimo spazio



Vincenzo Iaquinta

Nove giocatori squalificati

MILANO Nove i giocatori di serie A squalificati dal giudice sportivo, in riferimento alle partite dell'ultimo turno di campionato. Oltre a infliggere tre turni di sospensione a Pesce (Ascoli) dopo la prova televisiva, per aver colpito con una gomitata il centrocampista della Lazio Mudingayi, il giudice ha sospeso per una giornata gli espulsi Grella (Parma) e Passoni (Livorno), e i non espulsi Bernardini (Atalanta), Guana (Palermo), Lucchini (Empoli), Mauri (Lazio), Vergassola (Siena) e Volpi (Sampdoria).

in prima squadra come Aguilar, Vargas, Schumacher o come gli stessi Siqaira, Eremenko e Montiel. Sul versante degli arrivi, invece, viene confermato l'interesse per Palladino: «Lo seguiamo da tempo, ma al momento le nostre priorità sono altre, anche perché la Juve non sembra avere alcuna intenzione di cederlo». Questi i

programmi, ma è ovvio che molto dipenderà dalla classifica con cui l'Udinese arriverà alla sosta natalizia. Se sarà ancora in corsa per la Champions, resisterà anche ad eventuali offerte importanti. In caso contrario, uno o due big potrebbero anche andarsene. Solo in cambio di contante, però, perché l'obiettivo resta quello di sfolire la rosa.

L'AMICHEVOLE Galeone, intanto, conferma l'intenzione di tornare al 4-3-3 per la sfida contro la Reggina. Nell'amichevole di ieri pomeriggio contro il Tamai il tecnico bianconero ha schierato la formazione tipo, la stessa che salvo imprevisti tornerà a proporre domenica in campionato contro la Reggina. Toccherà nuovamente al tridente Asamoah-Iaquinta-Di Natale, apparso in discreta salute ieri contro la squadra dell'ex Alessandro Orlando: di Iaquinta la prima rete dell'8-1 bianconero, di Muntari e Asamoah le altre due del primo tempo. Ad arrotondare il risultato nella ripresa sono state le seconde linee: doppiette di Gerardi e di Pokorara, un finlandese in prova, gol finale di Matute; di Orlando su rigore il gol del Tamai.

Riccardo De Toma

IL PERSONAGGIO

Matteo milita in serie D con l'undici ligure: «Mi sono ambientato bene nel gruppo, ma voglio conquistare più spazio»

Il difensore triestino Fiorentini protagonista nell'Imperia

TRIESTE La scorsa estate la sua partenza da Trieste, dapprima verso Montevarchi e poi a Imperia in serie D, era stata uno dei movimenti di mercato più chiacchierati. Matteo Fiorentini, classe 1988, sapeva benissimo quello che voleva. Un'esperienza via da casa, per maturare e giocare in fondo le sue chance di diventare un calciatore professionista. «C'era la possibilità di andare alla Triestina, ma l'accordo alla fine è saltato. Avevo le richieste del Montevarchi e dell'Imperia: ho scelto la prima destinazione, ma dopo una settimana di ritiro ho capito che la

società preferiva puntare su giocatori del posto. Non ci ho pensato su due volte e ho raggiunto l'Imperia che era in ritiro sul Lago Maggiore». Fiorentini non ha avuto problemi di ambientamento: «Ho trovato un gruppo molto unito - conferma Matteo - e una società organizzata: c'è stato qualche problema solo con gli allenatori, visto che ne abbiamo cambiati già due». Cresciuto nel Sant'Andrea, Fiorentini è passato poi ai giovanissimi regionali dell'Italia San Marco, quindi ha militato negli allievi nazionali della Triestina e infine nel San Luigi, con il quale ha

esordito in Promozione. L'esperienza decisiva è arrivata con la rappresentativa regionale allenata da Mendoza, che ha conquistato, dopo 14 di anni assenza, la qualificazione alla fase finale in programma a Roma nella primavera prossima. Fiorentini in quell'occasione ha conquistato le attenzioni di Montevarchi, Imperia ed altre società. Finora nell'esperienza in Liguria ha disputato qualche scampolo di partita in campionato, mentre è sempre stato titolare in Coppa Italia, in cui un suo gol al minuto 96 del match con il Casale ha permesso ai liguri di coglie-

re la vittoria: «Una gioia enorme, anche se il mio obiettivo è quello di ritagliarmi sempre maggior spazio anche in campionato». Non manca infine un pensiero per tutte le persone che hanno consentito a Fiorentini di crescere calcisticamente in questi anni: «Penso al mio primo allenatore al Sant'Andrea Francesco Ianesich, poi a Bassi all'Italia San Marco, quindi a Schiraldi alla Triestina e a Pozzocco al San Luigi; ma la mia gratitudine va anche al presidente Peruzzo che mi ha dato la possibilità di vivere questa esperienza».

Marco Caselli



Matteo Fiorentini

TOTO CALCIO Concorso n. 91

Brescia-Milan t.r.	1-2	2
Roma-Triestina t.r.	2-0	1
Inter-Messina t.r.	4-0	1
Livorno-Maccabi Haifa	1-1	X
Lens-Parma	1-2	2
Az Alkmaar-Slovan Lib.	2-2	X
Partizan Bel.-Auxerre	1-4	2
Dinamo Buc.-Bayer Lever.	2-1	1
Grasshoppers-Siviglia	0-4	2
Besiktas-Club Brugge	2-1	1
Fulham-Arsenal	2-1	1
Watford-Sheffield Utd	0-1	2
Bolton-Chelsea	0-1	2
Liverpool-Portsmouth	0-0	X

Montepremi: € 161.911,18
Montepremi per il 9 € 49.180,54
Nessun vincitore con punti 14
Ai vincitori con punti 13 vanno € 23.716
Ai vincitori con punti 12 vanno € 2.371
Ai vincitori con punti 9 vanno € 2.828

TOTO GOL Concorso n. 91

3
2
4
2
3
4
4
3
3
1
1
1

Montepremi € 449.989,39
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 409.156,36
All'unico vincitore con p. 13 vanno € 8.406
Nessun vincitore con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 1.851
Ai vincitori con p. 10 vanno € 161

BIG MATCH Scommessa n. 109

GRUPPO 1	
Inter-Messina t.r.	1
Roma-Triestina t.r.	1
Livorno-Maccabi Haifa	X
Dinamo B.-Bayer Leverkusen	1
Grasshoppers-Siviglia	2
Bolton-Chelsea	2
GRUPPO 2	
Lens-Parma	2
Az Alkmaar-Slovan Lib.	X
Partizan Belgrado-Auxerre	2
Besiktas-Club Brugge	1
Fulham-Arsenal	1
Watford-Sheffield Utd	2
GRUPPO 3	
Brescia-Milan t.r.	1-2
Osasuna-Odense Bk	3-1
Liverpool-Portsmouth	0-0

Montepremi € 45.597,15
Ai vincitori € 22.799,57

I TROFEI

Presidente della Repubblica
Al vincitore in assoluto
ALFA ROMEO Neville Crichton RNZYS

Barcolana
Challenge perpetuo al vincitore in assoluto
ALFA ROMEO Neville Crichton RNZYS

Assicurazioni Generali
All'imbarcazione straniera che ha battuto il maggior numero di barche nella propria categoria
LIMONCA Ivan Straus JK Fagar

Fincantieri
Al miglior classificato nella graduatoria assoluta tra gli yacht di recente progettazione costruiti in un cantiere italiano e varati nel 2006.
AGAIN Canuto - Sambo S.C. Marina di Chioggia

Fondazione Crl
All'imbarcazione prima classificata della provincia di Trieste
MAXIMUS ALIKE Lorenzo Bodini S.T.V.

Dell'amicizia Italo-austriaca
All'imbarcazione austriaca prima classificata tra le città gemellate con Comuni italiani
ASSA ABLOY Johannes Schwarz YC Austria

Port of Trieste
All'imbarcazione proveniente via mare dal porto più lontano
CUBA LIBRE Thomas Kurzmann YC Austria

Premio Challenger "G. Marconi"
All'imbarcazione concepita negli ultimi quindici anni che annovera soluzioni e armamenti espressione dell'innovazione tecnologica
MAGIA Russel Coutts L.N.I. Trieste

"Giovanni Sivighi"
All'imbarcazione prima classificata della IX categoria
PINK STORM Franco Sedmak YC Cupa

Città di Trieste
All'circolo velico della XII zona con il maggior numero di imbarcazioni iscritte (esclusa la S.V.B.G.)
SOCIETÀ TRIESTINA DELLA VELA con 99 imbarcazioni iscritte

Tutti i premiati della Barcolana

Domenica alle 10 alla Stazione marittima

CATEGORIA	1°	2°	3°
PRIMI TRE DI CATEGORIA			
SUPERMAXI	1. ALFA ROMEO Neville Crichton RNZYS	2. MAXI JENA Milja Kosmina Jahnli Klub	3. MAXIMUS ALIKE Lorenzo Bodini STV
MAXI	1. ESIMTI EUROPA ALFA Simic Igor CN Sirena	2. ANYWAY TRUE Maurizio Bencic YK Slovenia	3. TUTTA TRIESTE DUE Fiamme Gialle Andrea Neri YC Adriaco
CAT. 0	1. ROCKET 1 Walter Caldonazzi Fraglia Vela	2. FANATIC Vaili - Biaggini S.C. Ausonia	3. MOONSHINE Eduardo Ziccarelli CV Pesaro
CAT. 1	1. MAGIA Russel Coutts LNI TS	2. NORDICA Paolo Nordera YC Adriaco	3. PAULA Zigmund Godnic
CAT. 2	1. SAYONARA Roberto Bertocchi CVM	2. SILVER AGE Tommaso Ronconi LNI Ancona	3. CIPALIPPA 5 Bisco - Boromei CV Rimini
CAT. 3	1. PAIKKA Peter Podunavac S.I.K. Isola	2. SOLARIS TEAM Puntin - Bivi SN Giorgio	3. EMYTOD Andrea Thiebla CV Muggia
CAT. 4	1. TEAM ITALIA Boccioni - Lacarra M.C.F.	2. BRAVISSIMA Vinci - Kalc GN D.L.F.	3. TOP SECRET Baldas Bruno / Nicola LNI Grado
CAT. 5	1. E' L'ARCANGELO AZZURRO Sifanno - Cherin SVBG	2. BLUFF Piccione - Sabadin CN S. Margher.	3. CATTIVIK de Vistini - Bolchini SVBG
CAT. 6	1. B. LIFE Pierantonio e Luca Corso LNI TS	2. CHARDONNAY Ezio Guarnieri LNI Trieste	3. TIBURON Alberti - Menon SVOC
CAT. 7	1. BLUBRINA - GAATRA Francesco Berton	2. LUCIFER Gorazd Fras YC Bonaca	3. FAZOKAS Johann Fazokas SVWYS

7. BRAVA BARRO CARLO NAUTICA S. GIORGIO	23. SPASSO DELVECCIO MAURIZIO S.T. SPORT DEL MARE
8. MARINARELLO DE BONA CARLO Y C LIGNANO	24. TOLOMEO PRESOT PAOLO SV O. COSULICH
9. KARMA 3 BOHM HELMUT YC NEUSIEDE	25. KEANDA REGENI OTELLO S.V. BARCOLA GRIGNANO
10. GAME GIOTTO OLIVIERO Y C ADRIACO	26. G4 ONE DESIGN LUGARESI MAURO SOC. VELICA CERVIA
11. GARBIN IL SUSTERSICH MARCO Y C ADRIACO	
12. ARKANDE CAMEL ROBERTO IL PORTODIMARE	
13. MATRIX CALCI FRANCESCO SN TAVOLINO	
14. NUOVI PROGETTI PISON FRANCESCO LNI BELLUNO	
15. EMILE GALLE GAVAGNIN TOBIA Y C LIGNANO	
16. ALKAID RONCONI ANDREA CN CENENATICO	
Categoria 3	
4. KA' PALU' DE GEMMIS NICOLA C.C. BARIONS PORTING	
5. W. MEDELEINE CATTARINI GILBERTO SV O. COSULICH	
6. SPIN ONE SACCOMANI PIETRO DIP VEL VENEZIANO	
7. MISTER X CAVAGNIS ANDREA IL PORTODIMARE	
8. D-FUTURE FAIMAN GIANNI S. NAUT PIETAS JULIA	
9. SQUALO BIANCO AUGUSTIA DANIELE LNI MONFALCONE	
10. STREGA DEL VENTO MONTAGNER SANDRO C.V. APRILIA MARITTIMA	
11. ILTY FERRANTE STELIO SV O. COSULICH	
12. ADRENALINA ROMAGNOLI MARCO C.V. PORTOCIVITANOVA	
13. LUNICA COSTA FRANCO RAVENNA YACHT CLUB	
14. EUREKA HOEVER DR. ZVONKO MAESTRAL PORTOROZ	
15. SIDERACORDIS TEDESCO ANDREA COMPAGNIA VELA	
Categoria 4	
4. MOONSHINE WARTSILA BAAM PATRICK CIRCOLO VELA MUGGIA	
5. CHARLIE GHISLAVZONI DIAN CARLO YACHT CLUB ITALIANO	
6. ASSOLUTAMENTE DEMICHELE PAOLO LNI TRIESTE	
7. LINONCA STRAUS IVAN JK FAGAR	
8. TARGET PERIC VALTER SLO	
9. DENEB TOPIC NIKOLA YC. OPATJA	
10. PETER R STAROVIC VOJKO CONVENT PORTOROZ	
11. IXUS FRANOVICH NENAD SCG	
12. OXYGEN JADEK SRECO JK OLIMPIC	
13. BOCHINSKY BILARDI ANTONIO C.N. SAMBENEDETTESE	
14. MILLIGOR-NOVOTECNICA SIMEONI LORENZO S. NAUTICA LAGUNA	
15. JULIET - JP MORGAN FONDA MAURIZIO SOC. TRIESTINA VELA	
16. DELTA G34 ELYO ITALIA CARRARO ALBERTO C.V. RAVENNATE	
17. LADY MARTHA VIDUSSONI EZIO ASS. VELICA LIDO SPORTIVA	
18. ROEDA REPOVZ ANTONI MIPC	
19. MAKRO 5 HABAN PETER	
20. DIECI E LODE HROVATIN MASSIMO NAUTICA GRIGNANO	
21. ZANITEL ZAKINI DAVOR JK DELFIN	
22. MORGANA PRESSICH MATTIA S.V. BARCOLA GRIGNANO	
Categoria 5	
4. POISON TOMMASINI MASSIMO S.V. BARCOLA GRIGNANO	
5. OTTOEZZO MONTI FEDERICO Y C ADRIACO	
6. SCHEGGIA-MEDICHEM-ALLIANZ MARCONI ROBERTO C.V. MARICOLA CLUB	
7. FUZZY FUN AIRAM LONGHI STEFANO SOC. TRIESTINA VELA	
8. FREE...C'E' PO' ROSMANN MARCO LNI MONFALCONE	
9. BARAIMBO RAZZI ZENO - IMPERAD F.V. DESENZANO	
10. GUFO - AIRAM BELTRAME CLAUDIO COMPAGNIA VELA	
11. DON CHISCIOTTE GALLI ALESSANDRO S.V. BARCOLA GRIGNANO	
12. COMMADNE BALICO GIOVANNI BAT LNI MONFALCONE	
13. ADRIACCA PICCOLONINI THASSIO LNI MONFALCONE	
14. SELVE TOMISIC FRANCO NAUTICA GRIGNANO	
15. ALLEN BALLELO ELVIO S.V. BARCOLA GRIGNANO	
16. VIVA BRADASCIA BRUNO SOC. TRIESTINA VELA	
17. SCHIRIBIZ III FISCHER RABIO CIRCOLO VELA MUGGIA	
18. EL DIABLO VOK NERIO JK HISTRIA	
Categoria 6	
4. SIMPLY PERI ZUGNA IGOR-CHITTERO CIRCOLO VELA MUGGIA	
5. OCA SELVAGIA VASCOTTO MARCO LNI TRIESTE	
6. POLEMIO 2 CUSIMICH ANDREA CIRCOLO VELA MUGGIA	
7. ZELU MOTZ DARIO CIRCOLO VELA MUGGIA	
8. GUASTAFESTE MOCIBOB MARIO SOC. TRIESTINA VELA	
Categoria 7	
4. MAS AMANTES 608 ALL VILLERO RENATO F.V. DESENZANO	
5. CORTO MALTESE-UNIKLINICA PICCARATTA FRANCESCA NAUTICO PESARO	
6. EXTE-ESTETICA MELONI MARCO S.V. BARCOLA GRIGNANO	
7. OLYMPIA LUKE BEBLER	
8. PERLIN VIRNIK TOMAZ JUNIOR JKL	
9. GEBI BRESSAN CESARE C.N. S. MARGHERITA	
10. BEST SPADONI ALESSIO Y C CUPA	
11. FOLC CHE TI TRI AUGELLI MARCO Y C ADRIACO	
Categoria 8	
4. UNA VELA PER EMERGENCY SONINO ALBERTO ASS. VELICA LIDO SPORTIVA	
5. LAMPO LANFRANCHI GIULIO LNI SEZ.V. BRESCIA	
Categoria 9	
4. SALANDRA BUZZI MARINO CIRCOLO VELA MUGGIA	
5. DASI MERIGGI DARIO SN GRIGNANO	
6. PANTO LESA GIULIANO A.S. SAN MARCO	

VELA Domenica alla Stazione marittima l'ultimo atto dell'edizione numero 38 della manifestazione promossa dalla Svbg

Premi a 156 skipper della Barcolana 2006

Attesa la presenza del campione Russell Coutts, vincitore tre volte di Coppa America

CANOTTAGGIO Due armi regionali domenica nel Gran fondo sul Tevere

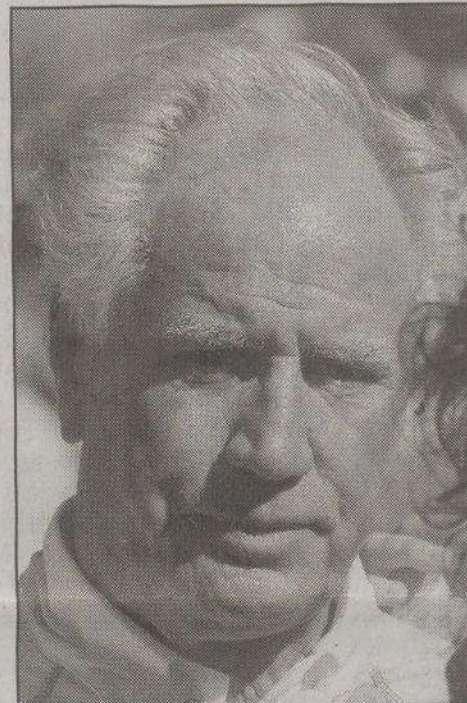
TRIESTE Dopo la gara di esordio a Varese, domenica è in programma la seconda prova del Campionato italiano di Gran fondo in programma sulle acque del Tevere. Per quanto riguarda gli equipaggi iscritti è da rilevare la presenza di oltre 100 imbarcazioni per un totale di circa 500 atleti in rappresentanza delle categorie Cadetti, Juniores, Seniores e Veterani, maschili e femminili. Due gli equipaggi regionali presenti sul fiume della capitale: l'otto maschile del Saturnia e il 4 di coppia femminile della Timavo di Monfalcone. L'armo triestino composto da Sergas, Cumbo, Iungwirth, Nesi, Ustolin, Grbec, Stadari, Borgino, tim. Peraz, dopo il lusinghiero 5° posto ottenuto nella prima prova di Varese, con un distacco peraltro contenuto dai migliori, si ripropone in una gara che ha perso parecchi pretendenti alla vittoria finale per strada. Sono infatti rimasti solo otto, dei 17 armi in lizza nella prima prova. Discorso diverso per il 4 di coppia femminile della Timavo di Bandelli, Velenik, Locci e Paternostro, che dopo la vittoria a Varese è saldamente al comando della classifica avendo messo una seria ipoteca sulla vittoria finale. Anche in questa specialità, sono rimaste sei le pretendenti in gara domenica a Roma.

Maurizio Ustolin

A ritirare il premio di Alfa Romeo 2 l'armatore Neville Crichton impossibilitato a partecipare ha delegato il comandante della barca, Murray Spence

TRIESTE Saranno ben 156 gli equipaggi protagonisti, domenica mattina, della premiazione della Barcolana, ultimo atto formale della 38.a edizione. L'evento si svolgerà dopodomani alla Stazione marittima, con inizio alle 10, e servirà una mattinata intera per rendere omaggio a tutti coloro che si sono distinti durante l'evento, e primo tra tutti all'equipaggio di Alfa Romeo 2, vincitore assoluto della manifestazione. Una decina i trofei in palio, ma la Barcolana, da regata popolare e affollata, riserva premi e onore ai bravissimi vincitori di categoria, che hanno saputo battere imbarcazioni di pari lunghezza, e al 10 per cento dei classificati in ogni classe, a testimonianza del fatto che già questo è un risultato da incorciare. Un dono, un telefonino offerto dalla Telit, andrà anche ai 38.i classificati, in onore dell'

edizione appena trascorsa, mentre gli organizzatori sono già al lavoro per pensare all'edizione numero 39. Non sarà solo cerimonia a favore dei migliori regatanti, ma anche un'occasione per ricordare per immagini la regata: come ogni anno, in apertura di evento il fotografo Massimo Cetin regalerà al pubblico una cartellina di più di seicento immagini dedicate alla regata, scattata da un team di professionisti (oltre allo stesso Cetin, Fabio Parenzan, Graziella Millett, Giovanni Montenero, Demis Albertacci, Flavia Catania e Claudio Erni) che ha il compito di rappresentare l'evento e divulgarlo per immagini. Per la prima volta, la premiazione ha confermato la loro presenza le principali autorità della città e della regione - sarà anche l'occasione non solo di guardare indietro, alla regata appena trascorsa, ma anche alla prossima edizione: verrà pre-



Neville Crichton

sentato infatti il manifesto dell'edizione 39, realizzato dallo stesso Massimo Cetin. La premiazione sarà anche l'occasione per ottenere il calendario della regata, che fissa per immagini l'edizione 2006 dell'evento, in distribuzione nell'atrio della Stazione marittima,

e per un festeggiamento finale all'insegna dei prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia: il tradizionale buffet di fine premiazione, infatti, quest'anno è organizzato e offerto dalla Turismo Fvg, con il marchio "Ospiti di gente unica". Ma saranno come sempre i velisti i veri protagonisti della premiazione, quest'anno presentata da Ezio Ferin, istruttore di windsurf e presidente dell'Isaf, la federazione internazionale della vela, per la sezione tavole a vela giovanili. Tra gli ospiti, oltre alle autorità e ai rappresentanti degli sponsor, potrebbe esserci anche il testimonial dell'edizione 2006 della regata, Russell Coutts, pronto, se non ci saranno impedimenti dell'ultimo minuto, a ritirare personalmente il premio per il primo di categoria, per aver vinto con l'Rc44 Magia, degli armatori Apollonio, Quaiat e Gratton, la propria classe. Per quanto riguarda invece Alfa Romeo 2, sarà il capitano della barca, Murray Spence, a ritirare il trofeo che verrà poi recapitato all'armatore Neville Crichton.

LA PROMESSA Il triestino uomo di punta Honda Battig, a 14 anni un vero fenomeno nel motocross

TRIESTE Alessandro Battig, classe 1992, è la più grande promessa che Trieste abbia mai avuto nel Motocross. Dopo aver mietuto successi sin dal 2000 anno d'esordio nel Minicross, sempre ai vertici dei Campionati Regionali, Triveneti ed Italiani disputati, vincitore del Campionato Europeo Master Kid nel 2003, vincitore lo scorso anno del Campionato Italiano Supercross della sua categoria, anche nel 2006 nonostante gli impegni scolastici che lo vedevano alle prese con gli esami di terza media superati brillantemente, ha portato a termine una stagione da vero protagonista. Vice Campione Italiano alle spalle del Campione Mondiale ed Europeo Alessandro Lupino, il giovane Battig si è distinto nel finale di stagione al Supercross di Milano che l'ha visto vincitore, ma soprattutto nella cornice spettacolare del più prestigioso appuntamento internazionale d'Italia: il Supercross indoor di Genova, stravincedo davanti a 11mila spettatori la sua categoria con mezzo giro di distacco su tutti. Da segnalare che nonostante la cilindrata di soli 85cc ed i 14 anni d'età, Alessandro ha staccato tempi sul giro che lo avrebbero fatto ben figurare nella parte alta della classifica alla gara finale dei professionisti mondiali che corrono con moto di 250cc. Una soddisfazione enorme anche per tutto il Motoclub Trieste che mai ha raggiunto risultati così eclatanti nel motocross, seguita dall'immediata convocazione per Lommel, in Belgio, dove la Federazione Motociclistica Italiana ha un Centro Federale distaccato per poter far allenare i nostri piloti migliori sulle sabbie tipiche del Nord Europa. Tutto ciò in vista degli impegni del 2007 che vedranno Battig in sella alla nuovissima Honda Crf 150, messaggi a disposizione direttamente dalla Hm Italia che l'ha riconfermato così suo pilota di punta per la conquista del Campionato Italiano, Europeo e Mondiale.

Claudio Birri



Alessandro Battig

AVVENIMENTO Ai recenti campionati mondiali di Tampere l'Italia ha occupato un'ottima posizione nel ranking continentale A Trieste arrivano gli Europei di karate Incontri col vicesindaco Lippi e col presidente regionale del Coni

TRIESTE Quarantotto nazioni coinvolte in una manifestazione per la quale vengono rilasciati oltre millecinquecento accreditati fra atleti, tecnici, dirigenti, stampa e in cinque giornate: si tratta dei campionati europei di karate, che per il 2008 sono stati assegnati all'Italia e, dopo attente valutazioni, potrebbero essere destinati a Trieste. Si è concluso nei giorni scorsi infatti, da parte di Giovanni Barbone, presidente del Comitato organizzativo del-

la Fijlkam, il sopralluogo tecnico e la verifica di fattibilità che, a quanto pare, ha dato soltanto riscontri positivi. Per ottenerli, ha certamente contribuito la federazione europea che Trieste ha maturato con l'organizzazione dei campionati Europei di nuoto, che ha consentito di riproporre un'offerta di funzionalità provata dai fatti e di un'ampia disponibilità verso i parametri organizzativi richiesti dalla Federazione europea di karate. Reduce dal notevole successo

tecnico ottenuto ai recenti campionati mondiali di Tampere, il karate italiano occupa una posizione di prestigio nel ranking europeo, che vuole difendere onorando nel migliore dei modi l'organizzazione dell'evento 2008. A tal proposito va ricordato che il ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, Giovanna Melandri, ha inviato al presidente della Fijlkam, Matteo Pellicone, un telegramma per i risultati del karate azzurro ai Campionati mondiali di Tampere.

Superate le candidature iniziali che volevano l'organizzazione dell'Eurokarate a Milano e Bari, che pur vantano credenziali di grande rilievo, la Federazione italiana ha spostato l'obiettivo sul Friuli Venezia Giulia, che sta dimostrando grandissime capacità organizzative sotto tutti i punti di vista e Lignano Sabbiadoro e Trieste, le due sedi possibili. Entrambe promosse a pieni voti sotto il profilo tecnico e logistico, Trieste sembra essere



Roberto Ruberti

in pole position per la capacità dimostrata dalla città nel rispondere entusiasticamente di fronte alle proposte giunte dagli eventi di sport meno popolari, riempiendo sempre il Palasport con il calore del pubblico. Se confermata, l'organizzazione degli Europei di karate

Sotto San Giusto arriveranno atleti di 48 nazioni: saranno distribuiti 1500 accreditati. Appena conclusi i sopralluoghi tecnici

2008, sarebbe dunque un'affermazione di tutta la città, che fino dai primi incontri avuti a livello istituzionale da Giovanni Barbone, ha trovato nel presidente regionale del Coni Emilio Felluga, nel vicesindaco Paris Lippi e nel presidente dell'Associazione albergatori di Trieste Guerrino Lanci, piena collaborazione e la più completa disponibilità. Presidente regionale della Fijlkam è Roberto Ruberti. L'appuntamento è per il 14-18 febbraio 2008.

Enzo de Denaro

TRIS Le corse in programma si svolgono a Napoli e a Ponte di Brenta Mister Salse e Donjak du Louvre favoriti

TRIESTE Agnani inaugura la doppia Tris giornaliera con un "1400 in pista grande" che si presta agli appetiti di parecchi contendenti. Mister Salse ha un peso alto ma non esorbitante e potrebbe andare a bersaglio. Pronostico base: 6) Mister Salse, 3) So Dancing, 1) My Kingdom. Aggiunte sistemiche: 5) Panarea, 2) Nievio, 11) Metzinger. A Ponte di Brenta anziani alle prese sul miglio. Roberto Andreghetti salirà sul sulky a Eros del Pino che figura fra i soggetti più attesi, mentre i trascorsi parlano in favore di Donjak du

Louvre che ha militato in compagnie più impegnative. Da non ignorare Ej Pizz. Pronostico base: 8) Donjak du Louvre, 2)

Eros del Pino, 4) Cibalgina. Aggiunte sistemiche: 6) Ej Pizz, 9) Cannone Effe, 18) El Paso Wise.

ger

TRIS DI GIOVEDÌ 30			
1ª corsa		vincitori	euro
20	15 12	2.093	247,86
2ª corsa		vincitori	euro
11	3 1	205	1.748,60

NUOTO Atleti di quattro società giuliane (Triestina, Rari Nantes, Vigili del fuoco e Edera) alle eliminatorie regionali per gli assoluti Bis di Codia, Padovan, Zucca e la Battestini al primo posto

TRIESTE Cartellino di presenza timbrato nella prima stagione per Triestina Nuoto, Rari Nantes Trieste, Vigili del Fuoco Ravaleico e Trieste Nuoto Edera, alle prese con l'avvio delle eliminatorie regionali per gli assoluti di nuoto. La Triestina Nuoto coglie due successi: entrambi portano la firma di Piero Codia. Il promettente diciassettenne si aggiudica i 100 dorso in 58"4 e i 50 dorso in 27"3. La Rari Nantes Trieste replica con le affermazioni di Francesco Padovan nei 200 rana in 2'34"4, di Mat-

teo Zucca nei 200 delfino (2'12"4) e di Paola Battestini nei 50 dorso (33"77). Quest'ultimo club conquista un buon numero di piazzamenti sul podio. Nei 200 stile libero Debora Ragazzi arriva seconda in 2'09"7, mentre Denis Radin e Marco Urbani concludono terzi ex aequo in 2'01"3. Urbani finisce terzo pure nei 100 rana (1'10"9). Nei 100 dorso Paola Battestini e Andrea Vesnaver sono terzi rispettivamente in 1'07"8 e in 1'03"2. Matteo Zucca si porta a casa un secondo posto nei 50 delfino grazie al tempo di 27", imitato da Lu-

ca Liccardi nei 100 e 200 rana (1'10"8 e 2'34"4). Nei 100 stile libero si annotta il terzo cronometro di Elena Castagna in campo femminile (1'01"74) e quello di Andrea Furlani sul versante maschile (55"2). I 200 delfino vedono terminare Debora Ragazzi seconda (2'28"), mentre Andrea Vesnaver è terzo nei 50 dorso (29"4). In casa della Triestina, Codia completa il suo bilancio, conquistando il secondo riscatto nei 200 misti (2'14"9) e il terzo nei 50 delfino (27"2). Andrea Matelich è secondo nei 200 delfino in 2'12"7 e Giovanna De

Petrice dice la sua nei 50 delfino: è terza in 31"1. Tutti gli atleti della Triestina Nuoto Edera 1904 si migliorano. Luka Zidaric perde 7" nei 200 misti (2'29"4), 6"5 nei 200 stile libero (2'11") e 6" nei 200 delfino (2'30"6). Jacopo Dambrosi si velocizza nei 100 e 200 stile libero di 2" e 2"5 (1'07"8 e 2'30"8). Sara De Monte è in crescita 100 sl (1'16"5: meno 2"), nei 200 sl (2'42"1: meno 5"), nei 200 misti (3'07"4: meno 8") e nei 100 dorso (1'24"4). Michael Ghezzi progredisce nei 100 e 200 stile (1'02"6 e 2'14"9: meno 3"). Giulio

Bartoli e Srdjan Zlokapa forniscono dei segnali di crescita nei 200 misti (2'25"3) e nei 100 stile (1'05"9), così come Christoph Rahmede si "mangia" 5" nei 200 delfino e nei 200 sl, chiudendo in 2'40"9 e in 2'31"9. Per i giovani dei Vigili del Fuoco Ravaleico Gaia Gennaro (classe 1994), Daniele Grison (1993), Andrea Sgobio (1993), Enrico Pogacchini (1993) e Valentina Crevatin (1993) è l'occasione soprattutto per fare esperienza al cospetto di atleti più grandi.

m.la.

OGGI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso con temporaneo aumento della nuvolosità in tarda mattinata. Nottetempo e al mattino visibilità ridotta per foschie dense. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente poco nuvoloso salvo annuvolamenti più consistenti sul settore adriatico. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso salvo annuvolamenti più consistenti sulla Sicilia ionica ove saranno possibili rovesci.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore alpino e prealpino occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità sulla Sardegna settentrionale e aree tirreniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni adriatiche. Parzialmente nuvoloso sul resto del sud.

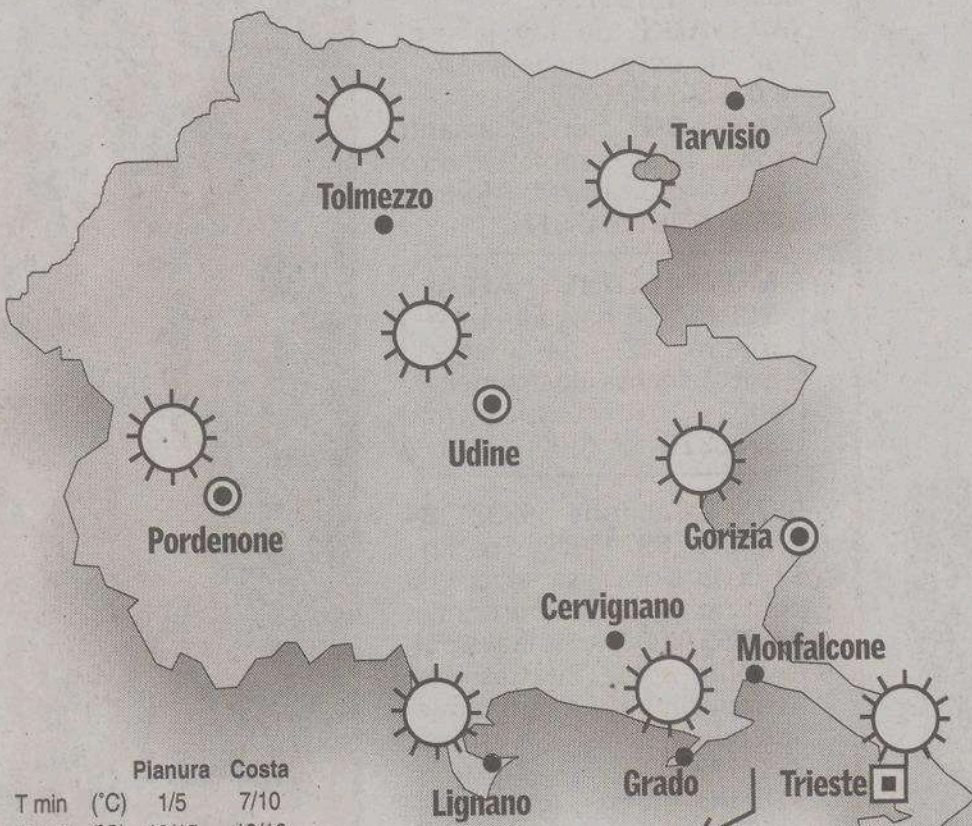
TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	10,9	15,4
Umidità	54%	
Vento	35 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione 1031,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	9,6	15,8
Umidità	44%	
Vento	8,9 km/h da E-N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	6,3	16,2
Umidità	48%	
Vento	27 km/h da E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	10,7	16,5
Umidità	49%	
Vento	5,2 km/h da E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	3,8	17,4
Umidità	51%	
Vento	3,2 km/h da E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	6,6	17,1
Umidità	48%	
Vento	11 km/h da E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	3,8	15,9
Umidità	52%	
Vento	6 km/h da E-N-E	

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



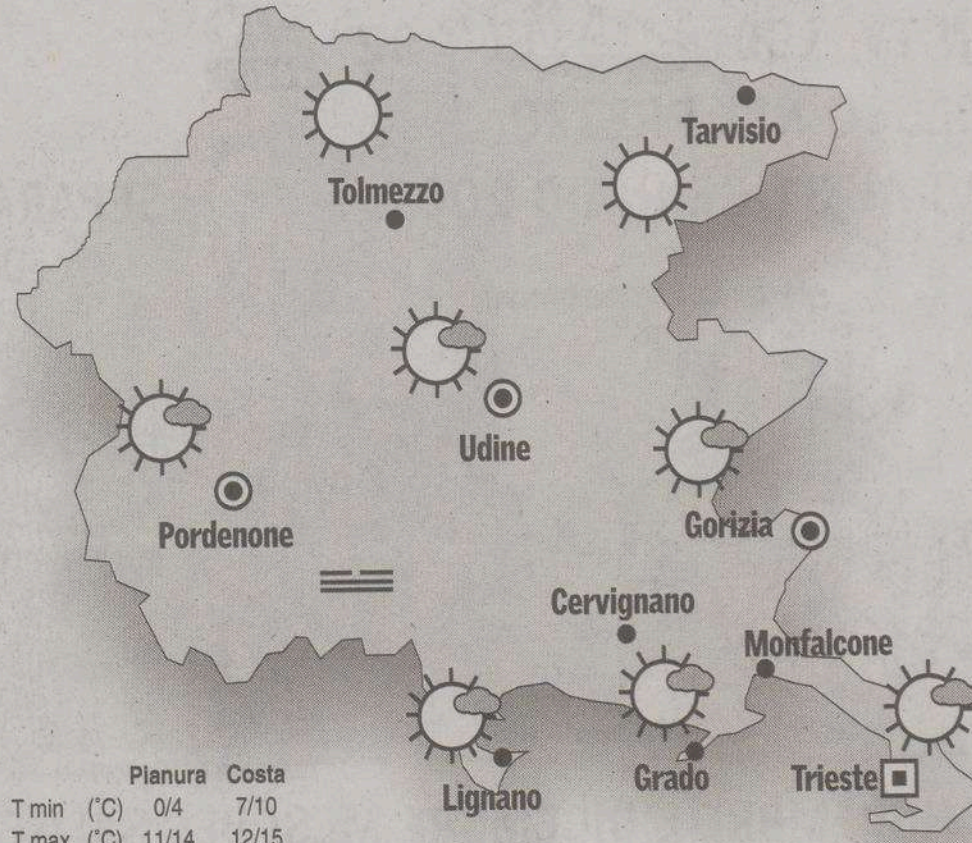
Pianura	Costa
T min (°C)	1/5 7/10
T max (°C)	12/15 13/16
1000 m (°C)	6
2000 m (°C)	2

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno, tranne che sul Tarvisiano dove sarà possibile locale nuvolosità. Sulla costa soffierà Borino, in attenuazione durante la giornata. Le temperature saranno miti.

DOMANI. Sulla zona montana cielo sereno con temperature più

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

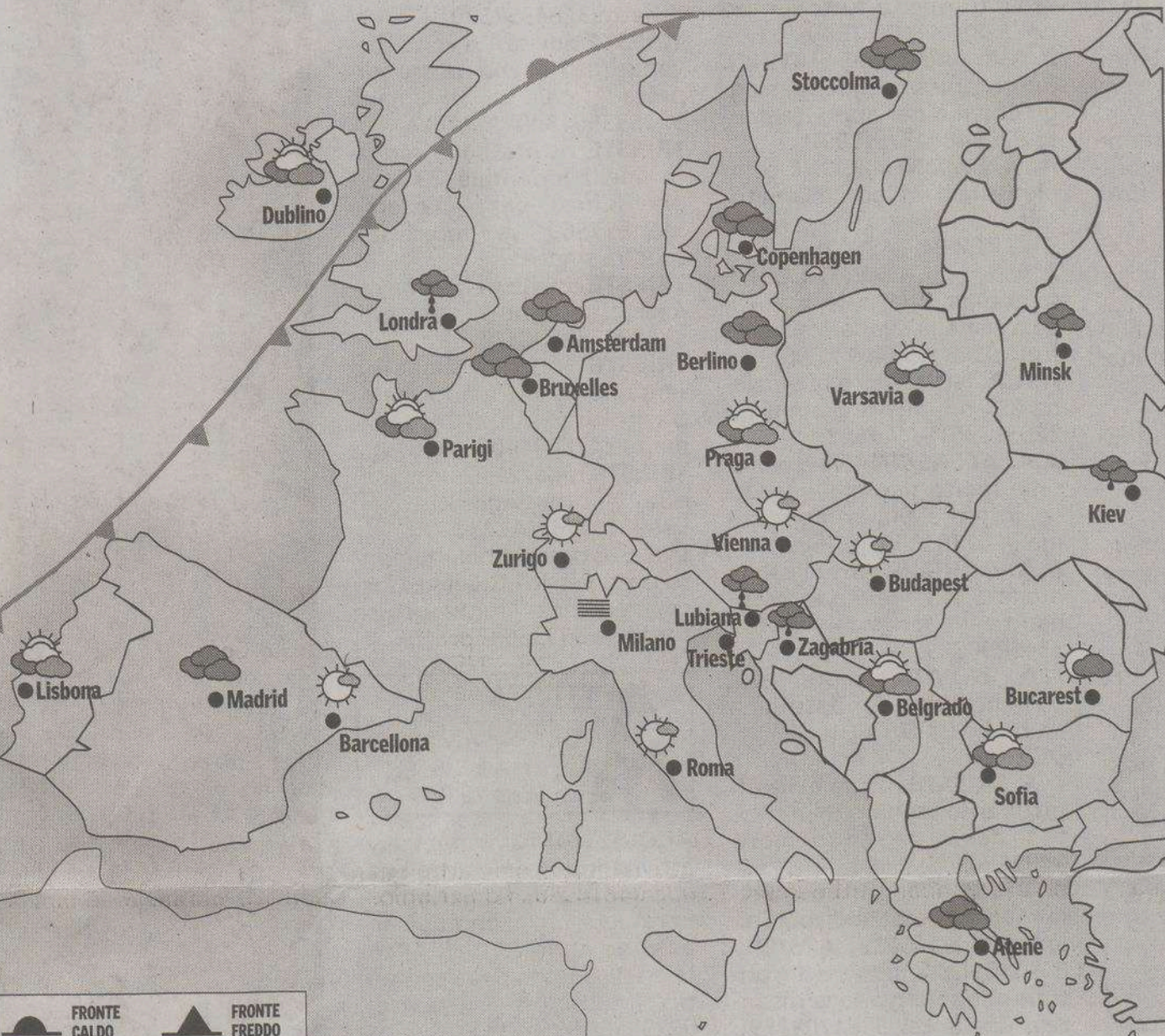


Pianura	Costa
T min (°C)	0/4 7/10
T max (°C)	11/14 12/15
1000 m (°C)	4
2000 m (°C)	0

basse a fondovalle piuttosto che in quota, su pianura e costa cielo poco nuvoloso.

TENDENZA. Su pianura e costa cielo coperto con foschia e possibili pioviggine, sulla zona montana nuvolosità variabile.

OGGI IN EUROPA



L'alta pressione che abbraccia gran parte del continente terrà lontane le perturbazioni atlantiche, assicurando tempo stabile ma anche piuttosto nebbioso e grigio su molte aree di pianura dell'Europa centro-orientale; anche l'Italia, fino a sabato, risentirà dell'alta pressione ma con molte meno nebbie rispetto ai giorni scorsi: il merito è del rimescolamento in atto dei bassi strati dell'atmosfera.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	poco mosso	16,0	12 nodi NNE
			6,19 +50 13,17 -46
MONFALCONE	poco mosso	15,8	12 nodi N-E
			6,24 +50 13,22 -46
GRADO	poco mosso	15,7	10 nodi ENE
			6,24 +50 13,22 -46
CAPODISTRIA	poco mosso	16,1	15 nodi ENE
			6,14 +50 13,12 -46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	1	7	ZURIGO	7	7
LUBIANA	1	7	BELGRADO	5	8
SALISBURGO	1	8	NIZZA	11	18
KLAGENFURT	-2	2	BARCELONA	7	17
HELSINKI	6	7	ISTANBUL	11	14
OSLO	4	9	MADRID	3	15
STOCOLMA	7	9	LISBONA	10	15
COPENHAGEN	7	11	ATENE	13	16
MOSCA	4	5	TUNISI	11	19
BERLINO	7	10	ALGERI	10	21
VARSAVIA	5	6	MALTA	16	19
LONDRA	10	14	GERUSALEMME	11	np
BRUXELLES	3	11	IL CAIRO	7	24
BOON	0	12	BUCAREST	6	7
FRANCOFORTE	7	8	AMSTERDAM	5	12
PARIGI	5	13	PRAGA	4	7
VIENNA	9	10	SOFIA	3	6
MONACO	5	9	NEW YORK	5	17

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

LEONE
23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

TORO
21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

VERGINE
23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Riceverete anche le risposte che attendete da tempo.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Dedicare al lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e sacciente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

CANCRO
21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

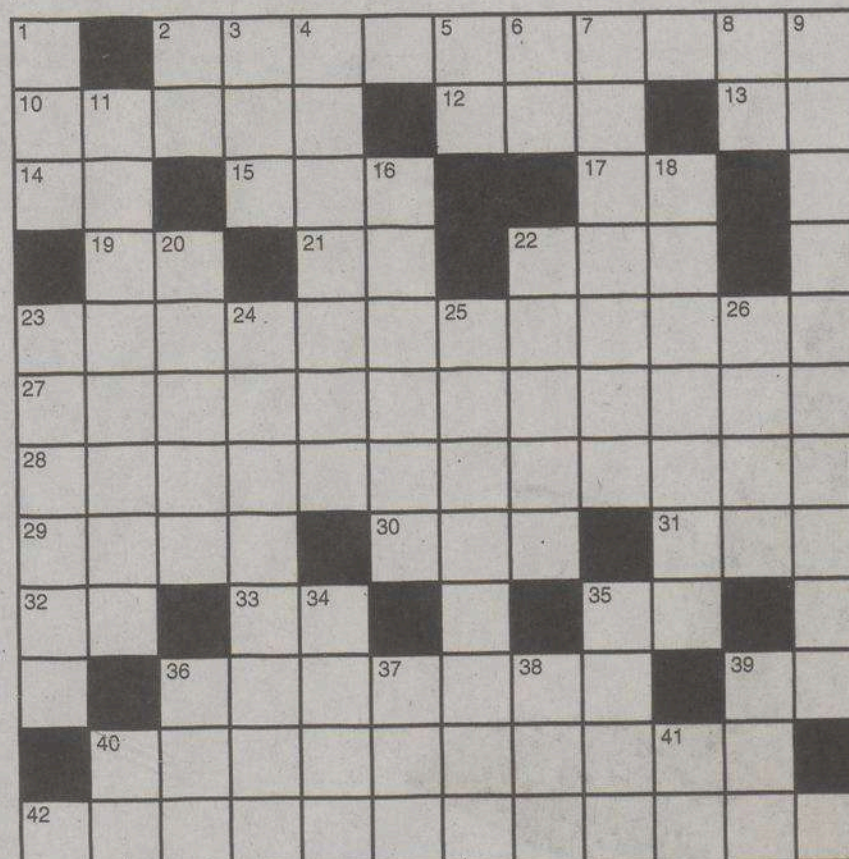
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

PESCI
19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI INIZIALI (5/5=5,5)
Un comico «tappo»
Del buonumore un tempo fu gran divo e ora tiene l'interesse ancora vivo.
Impegnato com'è per nostro spasso, quel «piccoletto» regge bene il passo.
Simplicio

ZEPPA
Rilancio a poker
Mai farlo al buio, dicono, perché pare che sia pericoloso veramente.
Ma poi, proprio per questo certamente, mi son lasciato prendere la mano!
Radar

ORIZZONTALI: 2 Un esotico... addetto stampa — 10 Credò la psicanalisi — 12 Si legge sul quadrante — 13 Il nostro «vno» — 14 Pari in taxi — 15 Un'indice della Borsa di Milano — 17 Iniziali del soprano Cavalieri — 19 Iniziali di Cruise — 21 Testa di pavone — 22 Lingua citata con l'oc — 23 Si vince percorrendo 90 caselle — 27 Le botteghe con le tisane — 28 Scrisse *La strada di Swann* — 29 Ha per capitale Baghdad — 30 Lunghissimi periodi — 31 L'odierna Eiar — 32 Un infuso — 33 Si dà... tra amici — 35 Poco mosso — 36 Fu un leader del Psdi — 39 Al termine di tutte le peripezie — 40 Scrisse *Il Nuovo cristianesimo* — 42 L'oratore ateniese che fiancheggiò il partito filomacedone.

VERTICALI: 1 Umida calura — 2 Un po' di pesantezza — 3 Impegnò il babà — 4 Una tragedia di Sofocle — 5 Adesso alla fine — 6 In mare e in aria — 7 Mori ad Arcetri — 8 North Dakota — 9 Il piombo... che veniva usato nei carburanti — 11 Un contrario di versare — 16 Amese per sterrare — 18 Un sale chimico — 20 Il serpente naia — 22 Più in là nel tempo — 23 Lamenti sommessi — 24 Miscela di liquori diversi — 25 Chiaramente manifestate — 26 Un valico appenninico — 34 Il popolo di Attila — 35 Recita a gesti — 36 Fu uno scacchista russo — 37 Atmosfera (simbolo) — 38 Nel 1966 sostituì il Sifar — 39 Interno in tre lettere — 40 Delimitano la savana — 41 Piumone senza piume.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: il cacciatore.	A C A B U S A L E C G A L O P A R R E D O P C A S T O R O N R O C R E A T I N A O H A N N O V E R D O M E S T I C O T T A M E T T I C A R E A S T A R A L L I N C A R O T E C A V I A A V E N A P O P E G V I T E L L O I R A N I E E M I S S A R I
Diminutivo: leve, le vette.	

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi
e rubriche
In edicola

Tutte le sere
Piano bar



Night club
Carillon



Aperto dalle 22.00 alle 05.00
Via S. Francesco, 2 - Trieste - 1° Piano
tel & fax 040 371156 - chiuso la domenica



Night Club Carillon
1946 - 2006
da 60 anni
musica, spettacoli,
intrattenimento
con professionalità
ed eleganza



NUOVO DIVANO CAMPUS

CON TV LCD **SAMSUNG** 32" **HD** ready

INCLUSO NEL PREZZO

FINO AL 31 GENNAIO 2007

INSEPARABILI
DOIMO
Sofas

NOVEMBRE E DICEMBRE MESI DEL SALOTTO

CI & GI arredamenti
 s.a.s.

 S. GIOVANNI AL NAT. (Ud)
 Via Nazionale, 43
 Tel./Fax (0432) 757812

Continua dalla 32.a pagina

**COMUNICAZIONI
PERSONALI**
 Feriali 3,00
 Festivi 4,00 **10**
A.A.A.A.A.A. ITALIANIS-
SIMA ventiduenne a Grado.
 3206572444.

A.A.A.A.A.A. NUOVA bellis-
 sima italiana anche padrona.
 3347816866. (Fil47)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE appen-
 na arrivata sensuale comple-
 tissima 3348229354. (A7628)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novi-
 tà italiana ti aspetta
 3472898527.

A.A.A.A.A.A. EGIZIANA bellis-
 sima massaggiatrice caldissi-
 ma 22enne Trieste.
 3299230204. (A7603)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA prima
 volta bellissima gattina comple-
 tissima. 3347961770.

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA bam-
 bolina sexy gattina completa
 molto disponibile Staranza-
 no 3283237322. (C00)

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA euro-
 pea 25enne desidera cono-
 scerti. Pregasi serietà
 3486993744. (A7602)

A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMO stu-
 dio per massaggi con brave
 ragazze. 0038651261142.
 (A7498)

A.A.A.A. SENSUALISSIMA
 bionda, sesta naturale senza
 limite tempo. 3347814830.

A.A.A.A. TRIESTE 22enne
 completissima ti dà il vero
 paradiso. 3385003967.

A.A.A.A. TRIESTE 23enne
 spagnola 7 naturale disponi-
 bile completissima
 3293961845.

A.A.A.A. TRIESTE Melissa
 simpatica coccolona 6.a misu-
 ra formosa 3205735185.

A.A.A.A. TRIESTE sensualis-
 sima brasiliana fisico bambo-
 lina splendida completissi-
 ma. 3381930692.

A.A.A.A. VICINANZE Mon-
 falcone sexy compiacente
 7.a naturale anche domeni-
 ca. 3389833213.

A.A.A.A. VICINANZE Mon-
 falcone sexy compiacente
 7.a naturale anche domeni-
 ca 3389833213.

A.A.A.A. VICINO Redipu-
 glia italiana aspetta te
 3296716371 anche domeni-
 ca.

A.A.A.A. AFFASCINANTE mas-
 saggiatrice sensuale per i
 tuoi momenti particolari
 3888428213. (A7627)

A.A.A.A. APPASSIONATA
 molto caliente... eccitanti
 massaggi, piccanti giochi
 erotici. 3337701827.
 (A7581)

A.A.A. GORIZIA latina, sen-
 suale ti aspetta tutto il gior-
 no. 3289241189. (B00)

A.A.A. MASSAGGIATRICE
 molto dolce esegue massag-
 gi. Chiama per appuntamen-
 to 3209484437. (B00)

A.A.A. MONFALCONE comple-
 tissima, mulatta, 8.a natu-
 rale, senza fretta
 3477217294. (A7612)

A.A.A. MONFALCONE
 splendida giovanissima ra-
 gazza snella simpatica senza
 fretta 3464935480. (C00)

A.A.A. NOVITÀ bella egizia-
 na 22 anni novità 5.a misura
 3203133515. (A7623)

A.A. AFFASCINANTE bellis-
 sima molto femminile, gros-
 sa sorpresa 6m completissi-
 ma 3201781090. (A7609)

A.A. GORIZIA sensualissima
 mulatta 22enne 6.a m brasi-
 liana, senza fretta.
 3349200589.

A.A. NOVITÀ, mora, alta
 1.70, bel seno, fondoschiene
 da sballo 3337076610.
 (A7619)

A.A. TRIESTE nuova bella af-
 fascinante fotomodella mol-
 to dolce e disponibile
 3492634688. (Fil84)

A. VIENI a rilassarti con bel-
 la mulatta calda e disponibi-
 le 6m 3409116222. (A7618)

BELLISSIMA signora inco-
 nterrebbe solo persone distin-
 te a Trieste tel. 3381703779.

CONFINI di Gorizia studio
 nuova massaggiatrice è di-
 sponibile dalle 14 alle 19.
 0038641527377.

MASSAGGI da favola ese-
 guiti da donne belle e espe-
 rte 0038631476777.

MASSAGGI veri rilassanti
 esotici caldi completi molto
 intensi solo distinti. Alondra
 3480436761. (A7617)

MONFALCONE AFFA-
SCINANTE hawaiana 4.a
 misura 22enne magra
 bocca focosa divertimento
 assicurato
 3338826483. (C00)

SEXY casalinghe 899221184
 proibito 89295980 Freeline
 S.r.l. via Gora Pisa euro 1,80
 /minuto vietato minorenni.

STRESSATO? Rilassati con
 le solite cose? Rilassati con
 italianissima femminile.
 Splendida sorpresa.
 3331798203.

STUDIO di massaggio rilas-
 sante sportivo e altro. Tel.
 0038641739742. (A74)

TRIESTE caldissima bomba
 sexy insaziabile, senza limi-
 te. 3349334635. (A7582)

TRIESTE Giovanna novità,
 bella bionda femminile, tutti
 giorni, con grossa sorpresa,
 3471313172. (A7605)

TRIESTE Laura 20enne affa-
 scinante 4 m sexy simpatica
 dolcissima completissima ti
 aspetta 3284357590.

TRIESTE novità 1.a volta gio-
 vanissima italiana grossa sor-
 presa a/p chiamami
 3208525915. (A7624)

TRIESTE novità bella ragaz-
 za snella orientale 23 anni
 bravissima per massaggi
 3891697560 se interessati
 spedire sms.

TRIESTE novità bellissima ra-
 gazza esegue massaggi.
 3335003826. (A7616)

TRIESTE novità simpatica
 sensuale e intrigante, am-
 biente riservato, 8-24. Chia-
 mami 3478206404. (A7614)

TRIESTE ragazza 22 anni ese-
 gue massaggi tel.
 3389110773. (A7436)

VOLETE passare bel momen-
 to trasgressivo? Giovane cioc-
 colata senza limite, grossa
 sorpresa 3493563786.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
 Feriali 1,40
 Festivi 2,10 **12**
ACQUISTIAMO conto terzi
 attività industriali, artigiana-
 li, commerciali, turistiche, al-
 berghiere, immobiliari,
 aziende agricole, bar. Clien-
 tela selezionata paga contan-
 ti. Business services.
 0229518014.

 Oro + arte, mercatini
 cultura del vino e tradizioni
 in Friuli Venezia Giulia

AFRO, ITALIA-AMERICA
INCONTRI E CONFRONTI
 DAL 25 NOVEMBRE AL 19 MARZO 2007
 MUSEI CIVICI DI UDINE E PORDENONE
 La grande retrospettiva dedicata ad Afro
 Basaldella illumina i suoi rapporti con la scena
 artistica europea e americana. Un profilo
 completo, arricchito da documenti inediti.

I MERCATINI DI NATALE
 DAL 26 NOVEMBRE IN TUTTA LA REGIONE
 Dolci, giocattoli e artigianato, profumo di
 vin brulé e mele caramellate. In tutta la
 Regione, guidati da San Nicolò, un viaggio
 alle origini del Natale.

EIN PROSIT IN TARVIS
 DAL 30 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE
 TARVISIO E MALBORGHETTO
 Un lungo viaggio nella cultura del cibo in
 Friuli Venezia Giulia. I 100 migliori vignaioli
 in una mostra assaggio a Palazzo Veneziano
 di Malborghetto; dal Tocai al Friulano: un
 nome nuovo per il grande vino di sempre;
 degustazioni guidate e "laboratori dei
 sapori".

SAN NICOLÒ E I KRAMPUS
 5 DICEMBRE
 TARVISIO E CENTRI DELLA VALCANALE
 Dalla notte dei tempi e dal cuore delle foreste
 San Nicolò torna per premiare i bambini buoni,
 accompagnato dalla sua corte di paurose creature,
 i Krampus. Alla luce delle fiaccole, un evento per
 cui c'è un solo aggettivo: magico.

 Per maggiori informazioni:
 Numero Verde 800 016044
 www.turismo.fvg.it

**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
 Ospiti di gente unica

*Sono una posizione manageriale
 corteggiatissima. Se non ti sbrighi
 mi darò a un altro.*

 Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non
 si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di
 e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce.
 Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro